

INTERROGATO IN CARCERE NEGLI USA IL FINANZIERE DI PATTI

Sindona «scagiona» il Vaticano: Non c'entra nel caso Banco-P2

Negata intanto la sua estradizione in Italia per il delitto Ambrosoli

NEW YORK — La commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2 è ripartita ieri sera da New York per l'Italia, dopo aver concluso una missione unanimemente valutata dai commissari come «tutt'altro che inutile». Importanti le audizioni dei testi a New York e a Washington: sono stati sentiti la vedova e il figlio di Roberto Calvi, l'ex consulente di Andreotti, Carlo Binetti, il «mediatore internazionale» Francesco Pazienza e infine Michele Sindona.

L'interrogatorio di Sindona nel carcere di Otisville, dove sta scontando 25 anni per reati finanziari commessi negli Usa, ha fatto acquisire alla commissione parlamentare «qualche elemento nuovo» che comunque dovrà essere verificato riprendendo in mano i documenti della apposita «commissione Sindona».

Non appare comunque che il finanziere detenuto abbia «cooperato» in forma completa con i commissari, e in particolare che abbia fatto nomi o confermato quelli che in questi giorni sono stati avanzati da altri testi ascoltati dalla commissione.

È quanto è emerso da dichiarazioni che i diversi commissari hanno fatto subito dopo l'incontro con Sindona, durato 4 ore, prima di rientrare a New York per ripartire quindi per l'Italia.

«Di fatti Sindona ne ha detti molti ma di nomi nessuno», ha sottolineato il commissario socialista Andò, al quale ha fatto eco il commissario Cruciellani del Pdup, che ha parlato di «reticenza» e addirittura di «omertà».

Anche il commissario Teodori (radicale) ha sottolineato che Sindona non ha aperto bocca sui fatti specifici, per esempio i suoi rapporti con la mafia. L'on. Bellocchio (Pci) ha interloquuto per rilevare che Sindona ha fatto almeno qualche nome e ha citato quello dell'ex ministro Stannatti, che Sindona avrebbe citato come «uno della famiglia» della P2.

Andò è tornato a rilevare la «reticenza totale su chi era sopra Gelli» nella Loggia, e ha osservato che Sindona, dal suo punto di vista, doveva avere le idee chiare sulle «connessioni politiche» della P2 agli altissimi livelli.

Sempre secondo le brevi dichiarazioni fatte da alcuni commissari, Sindona ha ribadito che non risponde al vero la «connessione valicana» mentre — ha precisato l'on. Teodori — ha confermato che la Democrazia cristiana non gli ha mai restituito due miliardi di lire da lui versati alla Dc per la campagna del referendum 1974.

Praticamente, le autorità americane hanno negato l'extradizione in Italia proprio di Sindona per il delitto Ambrosoli, il liquidatore della Banca Privata ucciso a Milano. Lo ha riferito lo stesso Sindona alla commissione insistendo sulla propria totale estraneità al delitto Ambrosoli come pure a tutti gli altri delitti di cui è stato accusato.

Sindona, in definitiva ha mantenuto le linee direttrici della sua tesi che si possono

così articolare: 1) sua totale estraneità al caso P2 e Ambrosoli; e quindi nessun nome sui vertici della gerarchia P2 è stato né avanzato né confermato dal finanziere che tra l'altro è parso indicare tutt'altro che rapporti cordiali tra Gelli ed Andreotti.

2) Totale estraneità alla mafia e ai relativi episodi, compreso l'assassinio Ambrosoli. Nulla Sindona ha detto sulle circostanze della sua rocambolesca fuga dagli Usa alla Sicilia ed al suo oscuro ferimento.

3) Esclusione di un coinvolgimento del Vaticano nel caso P2-Ambrosoli.

4) Totale innocenza anche per i reati finanziari del crack della Franklin Bank degli Stati Uniti, per i quali è stato condannato a 25 anni di carcere.

5) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

6) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

7) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

8) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

9) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

10) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

11) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

12) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

13) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

14) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

15) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

16) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

17) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

18) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

19) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

20) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

21) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

22) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

23) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

24) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.

25) Totalità di Sindona nel caso P2-Ambrosoli.



Otisville — Tina Anselmi, presidente della commissione P2, all'uscita dal carcere dove è rinchiuso Michele Sindona (Ap)

«VERGOGNOSA LA PROPOSTA DI PERDONARE I TORTURATORI»

Il Nobel Esquivel: sono 8000 i desaparecidos in Argentina

«Ormai la giunta militare è alle corde» - Marcia di protesta il 16 a Roma

ROMA — «In Argentina ci sono tre grossi problemi: i desaparecidos, le Malvinas e una situazione economica disastrosa che provoca una forte disoccupazione. Fino a quando queste questioni non si risolvono, non si arriverà alla democrazia».

Adolfo Perez Esquivel, argentino e Premio Nobel per la pace nel 1980, è a Roma in occasione dell'ottavo centenario della nascita di S. Francesco. Nei giorni scorsi, è stato ricevuto da Giovanni Paolo II e accolto come testimone del pubblico ministero Antonio Martini che ha aperto l'inchiesta sui desaparecidos italiani in Argentina.

«Al Papa — ha spiegato ai giornalisti in una conferenza stampa nella sede romana della Federazione sindacale unitaria — ho consegnato dei documenti sul problema degli scomparsi chiedendo il suo appoggio all'azione dell'episcopato argentino».

«A Martini, ho portato altre notizie su 8 argentini scomparsi, segnalando in particolare il caso di un boliviano, liberato dopo sette anni che ha rivelato l'esistenza di due campi di concentramento nel Sud dell'Argentina, nell'isola di San Martín des Andes: uno con 500 donne, l'altro con 1020 uomini».

Le domande dei giornalisti incalzano: cosa ne pensa il Papa di tutto questo? Qual è la sua opinione sulla proposta del governo argentino di un'amnistia generale anche per i torturatori? Che strategia ha adottato il vertice della Chiesa Argentina?

Esquivel, tono calmo e misurato, risponde alle domande di tutti. Ricorda che già due anni fa, durante un precedente incontro, trattò il problema degli scomparsi con il

Papa, al quale diede un elenco di 86 bambini di cui non si avevano più notizie. «Ora quell'elenco — precisa — è salito a 114 e le denunce continuano ad arrivare».

D'altra parte il Papa ha più volte preso posizioni chiare e precise sugli scomparsi argentini (che l'Assemblea permanente dei diritti umani ha stabilito sono almeno 8000). Anche la conferenza episcopale è stata sempre esplicita in proposito: lo dimostra un recente documento in cui, tra l'altro, si chiede il ritorno alla democrazia.

«In Argentina — continua — la situazione si è fatta insostenibile per la giunta. I militari non parlano però di riconciliazione, ma di amnistia e di

accordo. E noi non accettiamo né l'una, né l'altro. Non si può trattare sui crimini, la repressione, la guerra delle Malvinas, la corruzione e le malversazioni dei militari. Non ci può essere riconciliazione senza pentimento».

Sull'invio di una commissione parlamentare italiana in Argentina (previsto per il 16 dicembre), Perez Esquivel si dice convinto che sia un passo positivo per la soluzione del problema di persone italiane o di origine italiana.

Cgil-Cisl e Uil hanno infine deciso di organizzare a Roma una marcia, in concomitanza con quella che si svolgerà giovedì 16 a Buenos Aires.

Nel corso della conferenza stampa anche la federazione

LA PROPOSTA IN UN CONVEGNO A ROMA

Referendum per cambiare la riforma psichiatrica?

ROMA — Un referendum per riformare la legge di riforma psichiatrica? E' quanto propongono due associazioni che raccolgono alcuni familiari dei malati di mente (la D.L.A. P.S.I.G.R.A., associazione per la difesa degli ammalati psichici) e l'ARAP, associazione per la riforma e assistenza psichiatrica.

Riuniti a Roma a convegno i rappresentanti dei due gruppi hanno rivolto ieri un appello al ministro della Sanità perché esiga la «corsa parallela» per la proposta di legge del Pli, che, come quelle già presentate al Parlamento da socialdemocratici, democristiani e repubblicani, prevede la modifica della 180.

«Data l'inconcludenza e la lentezza della macchina parlamentare — hanno poi aggiunto — intendiamo comunque imboccare fin da ora la via referendaria e giudiziaria per l'abrogazione delle norme più discutibili».

I punti irrinunciabili delle associazioni di familiari per «sanare quello che definiscono, il caos dell'assistenza psichiatrica» sono la creazione di un servizio di pronto intervento per i malati, il blocco dello smantellamento degli ospedali e delle cliniche psichiatriche pubbliche e private, la creazione di attività lavorative retribuite per i malati, l'organizzazione di case o padiglioni di lungodegenza per i malati cronici, la selezione e l'addestramento del personale paramedico e medico.

Le richieste, coincidenti in buona parte con i contenuti delle varie iniziative legislative: repubblicani e socialdemocratici, hanno comunque già deciso un incontro per il prossimo gennaio in maniera da semplificare l'eventuale iter parlamentare, ed a questo proposito fanno notare che non ci sarebbe niente di strano se il Parlamento decidesse di lasciare l'iniziativa legislativa alle sole commissioni sanitarie della Camera e del Senato, perché proprio in commissione è stata approvata la legge.

Ieri intanto le due associazioni hanno illustrato un voluminoso dossier di episodi nati dalla mancanza di assistenza e hanno annunciato l'intenzione di segnalare alle prossime elezioni i parlamentari che accetteranno o, al contrario, rifiuteranno di impegnarsi per una modifica della attuale legislazione.

L'assistenza prodotta dalla riforma — ha detto Bruno Cerni, rappresentante dell'Arap di Trieste — ha assistito

solo, e solo parzialmente, i malati disposti a farsi curare. «Proprio l'impossibilità di curare tempestivamente e continuamente i malati inconsapevoli del loro stato che rifiutano ogni terapia — secondo la Cerni — ha condannato migliaia di malati alla degenerazione e alla criminalizzazione e migliaia di familiari alla disperazione e all'angoscia».

Bruno Cerni ha parlato addirittura di «intimidazioni» che verrebbero fatte alle famiglie che protestano e di «incarichi remunerativi che, viceversa, verrebbero offerti ai familiari che cessano la loro opposizione alla legge 180».

M. N. e.

unitaria ha precisato il suo impegno sul problema dei desaparecidos. «In America Latina — ha detto Mario Colombo, segretario confederale della Cisl — la democrazia sta dando segni di riscossa grazie a quanti si sono ribellati, sono morti, sono finiti in carcere».

La strategia della federazione unitaria si concentra così su tre obiettivi: il netto sostegno all'invio di una delegazione parlamentare in Argentina; la richiesta che l'Ambasciata italiana si costituisca parte civile; l'appoggio alle iniziative dell'Associazione familiari di detenuti «scomparsi» in Argentina, costituita di recente a Roma.

M. N.

MILIARDI DI VINCENTE DOPO 142 SETTIMANE

A Genova festa grande: l'agognato 84 è uscito

GENOVA — Dopo 142 settimane, dal 15 marzo 1980, l'84 è uscito ieri sulla ruota di Genova. Quando il funzionario dell'intendenza di Finanza ha letto il fatidico numero, estratto quarto, grida di gioia si sono levate dal centinaio di persone che affollavano il cortile dell'edificio.

Un'attesa dettata non solo da motivi di curiosità, ma per quasi tutti gli interessati, in quanto le giocate sull'84, nel corso delle ultime settimane, erano in continuo, progressivo aumento.

Per puntare sul numero che fino a ieri deteneva il primato del ritardo, inoltre, si erano formate società tra gruppi di amici.

GENOVA — Dopo 142 settimane, dal 15 marzo 1980, l'84 è uscito ieri sulla ruota di Genova. Quando il funzionario dell'intendenza di Finanza ha letto il fatidico numero, estratto quarto, grida di gioia si sono levate dal centinaio di persone che affollavano il cortile dell'edificio.

Un'attesa dettata non solo da motivi di curiosità, ma per quasi tutti gli interessati, in quanto le giocate sull'84, nel corso delle ultime settimane, erano in continuo, progressivo aumento.

Per puntare sul numero che fino a ieri deteneva il primato del ritardo, inoltre, si erano formate società tra gruppi di amici.

GENOVA — Dopo 142 settimane, dal 15 marzo 1980, l'84 è uscito ieri sulla ruota di Genova. Quando il funzionario dell'intendenza di Finanza ha letto il fatidico numero, estratto quarto, grida di gioia si sono levate dal centinaio di persone che affollavano il cortile dell'edificio.

Un'attesa dettata non solo da motivi di curiosità, ma per quasi tutti gli interessati, in quanto le giocate sull'84, nel corso delle ultime settimane, erano in continuo, progressivo aumento.

Per puntare sul numero che fino a ieri deteneva il primato del ritardo, inoltre, si erano formate società tra gruppi di amici.

GENOVA — Dopo 142 settimane, dal 15 marzo 1980, l'84 è uscito ieri sulla ruota di Genova. Quando il funzionario dell'intendenza di Finanza ha letto il fatidico numero, estratto quarto, grida di gioia si sono levate dal centinaio di persone che affollavano il cortile dell'edificio.

Un'attesa dettata non solo da motivi di curiosità, ma per quasi tutti gli interessati, in quanto le giocate sull'84, nel corso delle ultime settimane, erano in continuo, progressivo aumento.

Per puntare sul numero che fino a ieri deteneva il primato del ritardo, inoltre, si erano formate società tra gruppi di amici.

LA VISITA DEL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO

Shultz da ieri è a Roma Incontrerà anche Mubarak

Nei colloqui grande spazio al Medio Oriente e alle armi nucleari

ROMA — Rapporti euro-americani; ammodernamento delle forze nucleari a medio raggio e correlativi negoziati di Ginevra con l'Urss; situazione nel Medio Oriente (con l'implicita conferma a questo proposito dell'importante ruolo diplomatico dell'Italia in questa area, data anche dall'incontro che si svolgerà a Roma tra il segretario di stato americano e il Presidente egiziano Mubarak).

Questi i temi principali della visita ufficiale in Italia del capo della diplomazia degli Stati Uniti, George Shultz, nel corso della quale altri argomenti saranno inoltre discussi, come il progetto di rafforzamento del fondo monetario internazionale e la politica monetaria degli Stati Uniti, la situazione in Polonia e in America latina (dove Reagan ha appena compiuto un

lungo viaggio) e l'andamento della conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa.

Shultz, che è arrivato nel tardo pomeriggio di ieri, trascorrerà la domenica in forma privata. Tutti i suoi impegni politici sono concentrati nella giornata di domani, quando sarà ricevuto prima al Quirinale da Sandro Pertini (alle 9.30) e successivamente in Vaticano (alle 11). Alle 13 il segretario di stato americano andrà a palazzo Chigi per un colloquio con il presidente del Consiglio, Fanfani.

L'incontro all'ambasciata egiziana (alle 15) con il Presidente Mubarak (a Roma per l'assemblea annuale dell'Iad) precederà i colloqui con Emilio Colombo a Villa Madama, che saranno seguiti da una

breve conferenza stampa.

L'assenza di qualsiasi contenzioso tra Italia e Stati Uniti sul piano bilaterale permetterà a Colombo e a Shultz di concentrarsi sui grandi problemi politici. Tenuto conto anche del colloquio «romano» tra il segretario di stato americano e il Presidente Mubarak, molto interessante dovrebbe risultare lo scambio di informazioni e valutazioni sul problema mediorientale.

Colombo potrà sicuramente essere informato con abbondanza di particolari sulla linea lungo la quale gli Stati Uniti intendono muoversi per portare avanti il loro impegno in favore di una soluzione dei problemi dell'area, all'indomani in particolare dei colloqui che il Presidente Reagan ha avuto con la delegazione araba.



DOMANI GLI ISTITUTI DI CREDITO SARANNO ESENTATI DAGLI SCIOPERI

Voli, medici e banche: feste nel caos Aperti gli sportelli per la tredicesima

Mercoledì scade la tregua degli ospedalieri per cercare soluzioni al contratto

ROMA — È confermato, da oggi si vola a singhiozzo. L'Anpac, l'associazione autonoma controllori e assistenti al traffico aereo, fa presente che l'incontro con l'azienda nazionale di assistenza al volo (Anav), ha fatto registrare un andamento negativo perché l'azienda «non fornisce assicurazioni concrete in ordine all'inquadramento professionale e all'applicazione di alcuni istituti contrattuali».

Il calendario dello sciopero è così articolato: oggi e venerdì 17, astensione dal lavoro dalle 16 alle 22; domenica 19, astensione per l'intera giornata. Comunque, i controllori «autonomi» attendono un segnale positivo dall'Anav in

tempo per poter almeno revocare gli scioperi degli ultimi due giorni.

Ancora confusione poi sul fronte dei bancari. Mentre i sindacati confederali giudicano positivo l'accordo raggiunto, che rappresenterebbe il massimo conseguibile in una situazione difficile per tutti, la Fabi, la federazione autonoma del settore (che aderisce alla federazione unitaria) si esprime con maggiore cautela e rinvia l'accettazione del contratto alla verifica dei lavoratori.

Di fatto, i disagi continuano anche a causa dell'atteggiamento delle altre organizzazioni autonome, contrarie all'accordo.

La Silces-Cisal ha, in particolare, proclamato altre 12 ore e mezzo di sciopero, articolate lungo la settimana prossima, mentre la Falcri preannuncia un programma di scioperi nelle Casse di risparmio. Né le cose vanno meglio alla Banca d'Italia dove sono in programma 20 ore di sciopero fino alla fine del mese. Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di esentare dallo sciopero i lavoratori delle banche solo per domani, giornata dedicata al pagamento delle tredicesime e delle pensioni a molti statali.

Infine, gli ospedalieri. I 25 mila medici dell'Anaso-Simp ricordano che mercoledì 15 termina la tregua accordata per cercare soluzioni al contratto. L'appuntamento con il ministro della funzione pubblica sen. Schistrona della sanità on. Altissimo è per giovedì 16: se non si avranno risultati concreti, le agitazioni saranno riprese a partire dalla settimana di Natale.

L'incontro avverrà a Palazzo Vidoni e vedrà la partecipazione anche dei ministri del tesoro Gorla e del lavoro Scotti nonché delle Regioni e dell'Ancl.

Comunicazioni giudiziarie per 5 sindacalisti bancari

ROMA — Verrà estesa nei prossimi giorni anche a livello provinciale e regionale l'inchiesta giudiziaria condotta dal sostituto procuratore Infelisi sullo sciopero dei bancari. Inchiesta che a quanto si è appreso, riguarda anche la Banca d'Italia dopo che un primo rapporto sulla situazione interna all'istituto di emissione è stato consegnato al magistrato dal colonnello Viti

del nucleo speciale dei carabinieri della Banca d'Italia. Intanto è stato confermato l'invio di cinque comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizza il reato di interruzione di pubblico servizio ad altrettanti segretari nazionali dei sindacati di categoria. I provvedimenti riguardano Sergio Migliorini del Silces-Cisal, Luigi Marmiroli della Papi, Tullio Rimoldi della Cgil-Fidac, Elio Porino della Uil bancari e Sergio Ammannati della Cisl-Fib.

Un disguido blocca le nozze in carcere di Raffaele Cutolo

SASSARI — «Don» Raffaele Cutolo, il capo della camorra napoletana, detenuto nel supercarcere dell'Asinara, è stato costretto a rinviare le nozze in programma per ieri con la signorina Immacolata Iaccone, una ragazza della provincia di Napoli. Il mancato arrivo di alcuni documenti e la non effettuazione di alcuni adempimenti hanno costretto a un nuovo rinvio del matrimonio.

Le nozze erano state autorizzate dal dott. Salvatore Ciriaco che ha assunto le funzioni di giudice istruttore nel processo a carico di Raffaele Cutolo per l'assassinio di Francis Turatello, noto «Faccia d'angelo». Cutolo, che è stato sottoposto a perizia psichiatrica, è anche accusato dell'uccisione dei detenuti Francesco Zarrillo e Franco Iaquinta barbaramente trucidati durante la rivolta di «Bad e caros» dell'ottobre del 1980.

Amareggiati, che non stupiti si sono mossi i sindacalisti dei bancari per le comunicazioni giudiziarie inviate dal giudice Infelisi ai 5 segretari generali. Lo stato d'animo generale lo riassume Nicoletta Rocchi, segretaria nazionale della Fidar Cgil: «La cosa è piuttosto grave — ha detto — perché l'intervento della magistratura rischia di coprire e saturare tutti gli spazi negoziali. Il dott. Infelisi non è nuovo a queste iniziative. Noi comunque siamo tranquilli e con la coscienza pulita. Certo, non è escluso che in qualche realtà locale la situazione possa essersi sfuggita di mano, ma questo rientra nella normale dialettica sindacale, quando sono in gioco interessi primari dei lavoratori».

La Fibi (Federazione unitaria dei bancari) ha da tempo varato un codice di autoregolamentazione dello sciopero; codice che dovrebbe anche essere emendato in qualche parte. «Le comunicazioni giudiziarie che abbiamo ricevuto — ha commentato La Rocchi — non favoriscono certo questo clima di responsabilità all'interno del sindacato e dei lavoratori».

IL PICCOLO
fondato nel 1981
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p.a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

Il Piccolo è iscritto alla F.I.E.C. - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 437
DEL 22-12-1981

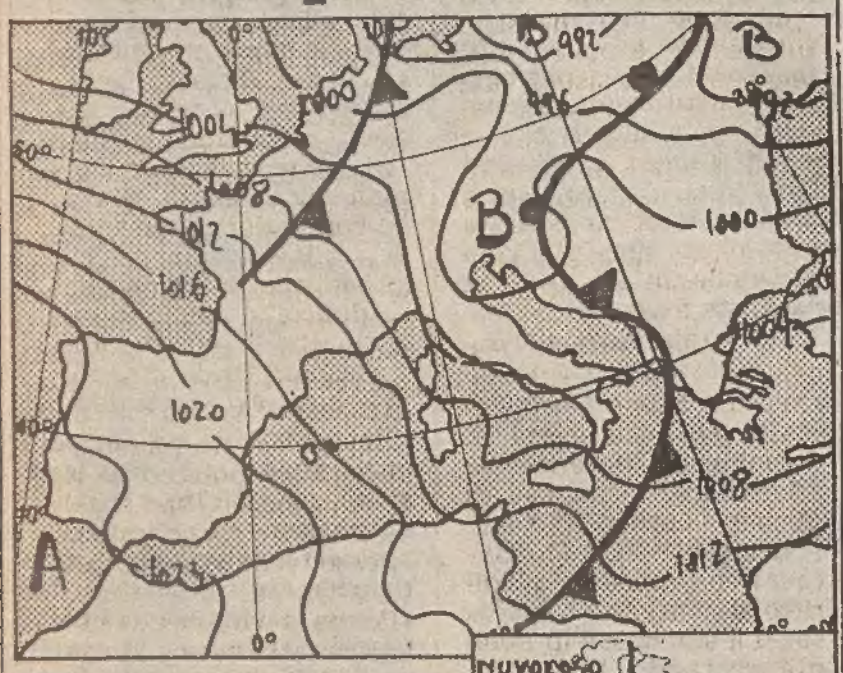
GRUPPO EDITORIALE CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

Il tempo che farà



Situazione: l'area relativamente fredda ed instabile che segue la veloce perturbazione portata sulla penisola balcanica si presenta più attiva sull'Italia meridionale e sulle regioni adriatiche. Una nuova perturbazione atlantica raggiungerà l'arco alpino nella serata.

Temperatura prevista: su tutte le regioni condizioni di variabilità con schiarite anche ampie ed annuvolamenti che potranno determinare locali precipitazioni specie al Sud e sul medio versante Adriatico.

Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: ovunque settentrionali in prevalenza moderati tendenti a disporli intorno a Sud con rinforzi specie sui versanti occidentali. Mari: generalmente molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 10; Bolzano 1, 10; Verona 5, 9; Venezia 5, 9; Milano 3, 10; Torino 3, 13; Cuneo 5, 10; Genova 8, 15; Bologna 5, 12; Firenze 7, 14; Pisa 10, 13; Ancona 8, 14; Perugia 7, 11; Pescara 10, 17; L'Aquila 7, 12; Roma Urbe 7, 16; Roma Fiumicino 7, 11; Campobasso 6, 9; Bari 11, 17; Messina 13, 16; Palermo 12, 17; Catania 10, 19; Alghero 8, 13; Cagliari 8, 15.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)
Amsterdam p. 3, 7; Atene s. 14, 18; Bangkok s. 23, 31; Belgrado n. 8, 12; Berlino 1, 5; Buenos Aires s. 18, 33; Copenhagen s. 5, 8; Francoforte p. 3, 13; Ginevra p. 6, 11; Helsinki p. 1, 3; Hong Kong s. 18, 22; Gerusalemme n. 13, 24; Lima s. 18, 24; Lisbona s. 14, 17; Londra s. 2, 7; Madrid s. 10, 16; Montreal n. 7, 19; Mosca n. 4, 8; Nuova Delhi s. 12, 23; New York n. 8, 1; Oslu p. 1, 2; Parigi n. 4, 9; Pechino s. 1, 10; Rio de Janeiro n. 18, 28.

L'ULTIMO KANTOR A PARIGI

Forse sbaglio E con questo?

E, per restare dalle parti

Lucia di Ricco

Nella foto, Tadeusz Kantor.

La Vallardi si dedica invece agli «Arazzi», con due volumi, curati rispettivamente da Mercedes Ferrero Viale e da

Alberto Andreani

Altra biografia (ma questa volta in chiave di libera reinvenzione fantastica) è quella di Francesco d'Assisi, riveduta e corretta da Altan, e pubblicata dalla Bompiani (pagg.

etiopiche» (pagg. 119, lire 18.000) mentre, dello stesso Prati, la Milano Libri propone (cinque anni dopo) la nuova edizione di «Corte Sconta detta Arcana», il secondo lungo «romanzo con figure» creato dal disegnatore veneziano, con Corto Maltese protagonista. (pagg. 155, lire 30.000).

Ancora per i patiti dell'avventura: il «Jeff Hawke» di Sydney Jordan (Milano Libri,

122, 1984), con quattro classiche storie del delizioso eroe gallico e del suo amico Obelix, cucite sui testi e sui disegni di Goscinny e Uderzo; e — *dulcis in fundo* — «Noi due», ossia le storie, domestiche e no, di Paperino e Paperina nel nuovo volumone dedicato alla grande famiglia disneyana (Mondadori, lire 25.000).

Edoardo Poggi

Certo, della storia del primo assassinio (Genesi, 4 1-15) a Mariowé la strada è lunga; ma un legame c'è: la colpa, la ricerca, il castigo sono elementi eterni di storie che hanno avvinco e stimolato i lettori anche quando di «giallo» non si parlava affatto. E i prossimi volumi della collana, assicura Del Buono, saranno all'altezza di questa «introduzione».

Impresario e venerabile Kantor che, come un direttore d'orchestra, non perde un gesto o una battuta, incoraggiando o ammonendo con brevi cenni la troupe.

Alla fine il pubblico, sedotto, frastornato e un po' perplesso, esita ad andarsene. La sposa è sempre distesa sotto la lunga corsia di carta, che poco pri-

dei buon dio») avvolti in
ruidita tela di sacco. «La
suddivisione in categorie
imposta alla cultura è un
imballaggio, come il corpo
il viso umano. Non si può
cercare di raggiungere
l'oggetto che attraverso il
suo involucre...».

Nello spazio teatrale di
Kantor gli unici ad essere
vivi sono gli spettatori. Gli
attori e i lucubri, fantasmi

faccio quando ne ho voglia e ho qualcosa da dire...»); non ha mai posseduto un teatro stabile, non ha uffici, stampa, non ha pubblicità.

Quando qualcuno gli chiede se in Polonia è possibile convivere con la legge marziale e se ha intenzione di ritornarci, Kantor non ha un attimo di esitazione: «No, la mia presenza è necessaria. La convivenza è possibile, nel teatro». E, con un'ultima smorfia, annuncia sibillino il titolo del suo prossimo spettacolo: «Crepino pure gli artisti. Viente applausi, ma corone».

Laura-Cossutta

Nella foto, Tadeusz Kantor.

CRONACHE DEL NORD - EST

DECISIONE DELLA GIUNTA

La Regione istituisce due nuove strutture di protezione civile

Il Comitato tecnico e il Centro operativo

TRIESTE — La giunta regionale ha deciso di istituire su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Biasutti, il «Comitato tecnico di coordinamento per la protezione civile» e il «Centro operativo regionale (Cor)».

I due organismi rappresentano un'anticipazione della nuova legge nazionale sulla protezione civile in discussione in parlamento e sono stati costituiti sull'esempio di altre regioni italiane (Sicilia, Toscana, provincia autonoma di Trento e Marche). L'argomento era già stato discusso nel corso del convegno sulla protezione civile svoltosi a Udine.

Il Comitato tecnico di coordinamento, presieduto dall'assessore ai lavori pubblici, sarà costituito dai direttori regionali dei lavori pubblici, delle foreste, dell'agricoltura, dell'igiene e sanità che mettono a disposizione le loro strutture per operare congiuntamente in caso di calamità naturali di notevole entità. Il Comitato avrà il compito di verificare lo stato di efficienza delle reti di segna-

zione e rilevazione di dati (sismici, geologici idrografici e relativi alle valanghe) che interessano la protezione civile, nonché indicare l'apporto e il contributo che la Regione può fornire agli organi dello stato.

Il Centro operativo, in funzione 24 ore su 24, dovrà accogliere le segnalazioni e le informazioni riguardanti eventi calamitosi, individuare tempestivamente le aree interessate agli eventi, coordinare gli interventi di emergenza attuati da uffici regionali ed enti locali, aggiornare le informazioni e mantenere i contatti tra i vari uffici ed enti interessati, nonché informare la giunta e gli altri organi regionali sull'evoluzione della situazione nell'area colpita.

Per il Cor è stata chiesta da Biasutti l'istituzione di una sede permanente da situare preferibilmente presso quella della direzione regionale ai lavori pubblici, dove già si trova il Comitato regionale della protezione civile, ed è organizzata in modo da poter intervenire in caso di disastri.

LA STORIA DI RENATO COLAUTTI E DELLA SUA FAMIGLIA IN ARGENTINA

Anche il Friuli piange i suoi «desaparecidos»

Uno zio denuncia la scomparsa del giovane, della moglie e del loro figlioletto

PORDENONE — Se vogliamo quella di Renato Colautti è una storia diversa di emigrazione. Il padre Domenico e lo zio Ernesto se ne vanno da Castelnuovo del Friuli a cercar fortuna in Argentina nel 1951, come tanti altri friulani. Di mestiere sono muratori, hanno sposato due sorelle e fra gli altri figli è nato nel 1945, a Spilimbergo, Renato.

Oltre oceano si stabiliscono a Buenos Aires. Renato studia medicina, è al quarto anno, sposa Elena Francisetti, anti-ceppo piemontese, da lei ha un figlio, Umberto. E il 1974, al comando della giunta militare argentina c'è il generale Videla. Renato Colautti, la moglie e i fratelli di questa sono impegnati nell'attività politica antigovernativa della sinistra argentina che si richiama ai comunisti europei.

Renato diventa un dirigente periferico, il suo compito è sensibilizzare gli studenti e fare propaganda attiva. Lo arrestano mentre distribuisce volantini contro Videla e il tribunale lo condanna a un anno di carcere.

Scontata la pena riprende immediatamente l'attività politica e viene arrestato di nuovo. Questa volta gli cominciano sei anni di duro carcere.

E il 1979, Renato Colautti, dovrebbe quindi uscire dal carcere ed essere espulso dall'Argentina, come i fratelli della moglie che hanno scelto l'esilio in Svezia. Ma nello stesso periodo si accende la tensione politica nel paese.

Ancora in carcere viene accusato di aver partecipato all'assalto armato alla polveriera di Tucuman. Contemporaneamente la moglie e il figlio «spariscono». Elena Francisetti e il piccolo Umberto vengono cercati dai parenti, si interessa anche l'allora ambasciatore Rosetti, che viene convinto a credere che i due sono scappati volontariamente.

Successivamente però Elena viene data per persa in uno scontro con la polizia (è la versione della giunta militare per giustificare i recenti ritrovamenti di cimiteri clan-

destini). La notizia viene smentita da amici che affermano di averla vista viva in una località segreta. Del piccolo Umberto, che oggi dovrebbe avere 8 anni, non se ne sa nulla. Ufficialmente non esiste, non si trovano né gli atti di nascita né altri documenti.

Intanto il padre di Renato muore d'infarto, stroncato dalla tragedia del figlio, la madre Margherita Cozzi è ogni giovedì con le altre madri a Plaza de Mayo. Un altro zio, Giovanni, rimasto in Friuli, spedisce inviti, suppli-

che e richieste d'intervento delle autorità italiane sulla vicenda. Parla lo scorso anno personalmente anche col presidente Pertini. Ma non serve a niente.

Renato, unico detenuto politico in Argentina con passaporto italiano, è «sepolto» nella famigerata prigione di La Plata. Sua moglie è ufficialmente caduta in uno scontro con la polizia e suo figlio è letteralmente «desaparecido».

Umberto Sarcinelli

Primo Rovis svela il segreto di una sua personale esperienza

«Volete conservare il caffè tostato in modo perfetto? Mettetelo nel freezer»

Parlare di caffè con Primo Rovis è una continua scoperta. Sarà effetto di suggestione: ma sono tali l'entusiasmo e la convinzione con cui svela piccoli e grandi segreti, che ad un tratto sembra di sentire — inconfondibile e piacevole — un profumo di caffè appena tostato (invece non è suggestione: l'industria di torrefazione di Primo Rovis, la «Cremcaffè», tosta caffè ogni giorno da più di trent'anni, e il profumo si espande dappertutto).

«La freschezza della tostatura? — attacca Primo Rovis intuendo un'ovvia domanda. — Importante è dir poco: è fondamentale, è la condizione senza la quale non si può pensare di preparare un buon caffè. Una miscela di buona qualità, ma «vecchia» di tostatura, perde gran parte dei suoi pregi. Una vera tristezza! Per questo alla «Cremcaffè» tostiamo ogni giorno. Le nostre confezioni sono semplici, le conosciamo tutti. Da anni le manteniamo così: perché costano pochissimo, ed è giusto che il costo della confezione incida in misura veramente trascurabile». Il discorso scivola inevitabilmente sui prezzi. Anche su questo tema Primo Rovis ha idee chiarissime: «Se mi dicessero che nel mondo della luna si produce caffè, vorrei provarlo: e sarei disposto a pagarlo qualsiasi prezzo. Magari sarebbe una delusione: ma mi piacerebbe provarlo ugualmente. Le miscele «Cremcaffè» sono nate partendo sempre da una «materia prima» impeccabile: vale a dire caffè selezionati delle migliori qualità esistenti al mondo, dosate in modo differenziato ma sempre appropriato, per accontentare i gusti di tutti. Questo è un punto molto importante: ogni qualità di caffè possiede caratteristiche proprie, talvolta

personalissime: semplificando molto, possiamo dire che esistono caffè amabili, forti, acidi, amari, più o meno aromatici, persino «cioccolatosi», e si potrebbe continuare. Per corrompere una buona miscela non esistono i legole matematiche: occorre piuttosto quel lo stesso pizzico di sensibilità e di talento che caratterizzano il piatto preparato da un grande cuoco, il dolce d'alta pasticceria, la «champagne» di fama. A Trieste, per esempio, si è abituati a bere del buon caffè: si sa, insomma, cos'è il caffè. Ma i gusti non sono tutti identici, ed ecco — per accontentare tutti, o quasi tutti — una varietà di miscele, in ciascuna delle quali sono riscontrabili, in misura maggiore o minore, le caratteristiche e lenate poco fa. La «dosatura» delle varie miscele, di caffè, conferisce alla miscela una certa personalità: e a volte basta un nonnulla per stabilire o rompere un equilibrio perfetto. Ma torniamo ai prezzi: premesso che il «caffè della luna» non c'è, dobbiamo accontentarci di quello — ottimo, per la verità — che produce la terra. Esiste certamente, anche tra le qualità pregiate di caffè, una certa «gradiatura»: ma non esiste al mondo caffè, per quanto raro, prelibato, selezionato, il cui costo possa superare un certo limite. Più in là di un certo prezzo non si può salire: come con l'oro. E quindi assurdo che «strappare» il caffè, quando si ha il diritto di pretendere delle miscele di primissimo ordine a prezzi assolutamente ragionevoli».

Primo Rovis riassume, assai semplicemente, la «regola d'oro» che da tanti anni decreta e consolida, gli orni dopo giorno, il successo del «Cremcaffè».

Miscele ottenute dalle migliori qualità di caffè e tostatura giornaliera; anche le confezioni sono semplicissime: alla «degustazione» di piazza Goldoni, per esempio, il caffè viene impaccettato sul momento in normali sacchetti, come si faceva una volta. Ed ho bandito tutto ciò che si allontana dal concetto di genuinità. Il caffè non lascia spazio agli artifici: al palato non si possono raccontare bugie». Ma in tema di freschezza, Primo Rovis ha in serbo qualcosa di importante: svela un prezioso segreto, frutto di una sua personale esperienza. Dopo tanti anni di prove e osservazioni condotte con infinita pazienza egli ha accertato in modo incontestabile che esiste un sistema semplicissimo per conservare, anche per periodi molto lunghi, il caffè tostato, purché sia appena tostato: il freezer. «Personalmente — conclude — ho conservato con questo sistema caffè in chicchi e macinato, per oltre un anno: tolto dal freezer, sembrava appena tostato. Senza contare che, così conservato, in un semplice sacchetto o in un comune barattolo con coperchio, lo si può adoperare subito: infatti non c'è nemmeno bisogno di scongelarlo».

Il principio è di una semplicità quasi sconcertante: possibile che nessuno ci abbia pensato prima? Possibilissimo. Ma non a caso il merito di questa importantissima osservazione spetta a Primo Rovis, un uomo che alla conoscenza del caffè, dei suoi segreti, del suo uso più appropriato, si sta dedicando da una vita: dando retta, prima ancora che al proprio buon senso e alla propria esperienza, al giudizio dell'esperto più autorevole e più severo: il consumatore.

Cremcaffè
PRIMO ROVIS

fino al 15 dicembre

montaggio autoradio GRATIS

FULVIO BACCHELLI RACING

via Machiavelli 3

VILLACO E KANZEL

30/12 - 21/83

In pullman da Trieste
Lire 255.000 + tassa
INCLUSI FESTEGGIAMENTI
E CENONE DI CAPODANNOUFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621Transadria:
le iniziative
per l'83-'84

FIUME — Il comitato permanente della fiera internazionale «Transadria» si è riunito per definire un programma di iniziative per il 1983-'84.

La «Transadria» è una mostra specializzata dedicata ai trasporti marittimi containerizzati e roll-on roll-off. Ad essa sarà abbinato lo svolgimento di un convegno internazionale per operatori del settore marittimo e portuale degli scali jugoslavi e italiani dell'Adriatico.

Alla riunione hanno partecipato rappresentanti delle camere di commercio di Venezia, della regione Friuli-Venezia Giulia, della Fiera di Trieste, delle Camere dell'economia della Croazia e della Slovenia, della Fiera di Zagabria e funzionari della camera dell'economia del capoluogo quarenario.

Le iniziative concordate si concluderanno con una rassegna nel palazzetto dello sport di Tersatto nel maggio 1984.

A UDINE UNA CONFERENZA STAMPA SULLA DIFFICILE SITUAZIONE IN REGIONE

Poliziotto, vuoi proprio allenarti a sparare? Farai cento chilometri e quattro ore di fila

UDINE — «Chiediamo allo Stato di essere messi nelle migliori condizioni per poter servire adeguatamente i cittadini. La legge di riforma della polizia, entrata in vigore dal luglio di quest'anno, è ancora un semplice pezzo di carta: esiste, ma non nel fatto. Nel Friuli-Venezia Giulia la nostra situazione è critica: spaventose carenze di organico, turni di servizio estenuanti, caserme in stato di degrado, mezzi tecnici e operativi inadeguati, scarse possibilità di qualificazione professionale ci impediscono di rendere secondo le nostre capacità potenziali».

Condensato nei principali punti-chiave, è questo il succo di una conferenza stampa che il Sindacato autonomo di po-

lizia ha tenuto ieri per parlare della situazione del Corpo nella nostra regione e della prima piattaforma rivendicativa.

In un locale di piazza XX Settembre, a mettere in luce i problemi più importanti della polizia sono stati gli esponenti del Sap Antonio Ortolano (delegato nazionale), Giovanni Roselli (consigliere nazionale), Alfredo Cammarato (segretario regionale), Sergio Baldas (segretario provinciale di Udine) e Angelo Rossi (responsabile udinese delle relazioni esterne). Il Sap chiede la riduzione dell'orario lavorativo a 36 ore settimanali, la revisione delle qualifiche delle tabelle degli stipendi e degli straordinari, il bando di concorso per l'assunzione di nuovo personale, una serie di

corsi e di mezzi adeguati per migliorare la professionalità. A livello locale, i punti dolenti sono numerosi.

Prima di tutto, gli organici inadeguati. Per Trieste e Gorizia manca il 70 per cento del personale necessario, per il resto della regione la media scende, ma non di troppo (45 per cento). La crisi colpisce queste e polizia stradale che «scoppiano» per la monumentale mole di lavoro che il cittadino, in ogni caso, ha il diritto di pretendere. Gli uomini, però, sono quelli che sono: non possono sdoppiarsi, anche se molte volte sono costretti a tentare di farlo.

Altro problema: gli edifici fatiscenti.

Infine l'addestramento professionale. Il caso limite ri-

guarda l'esercitazione nel tiro con le armi. Ci si deve recare per forza al poligono della scuola allievi di polizia di Trieste. «Succede — è stato rivelato ieri — che un poliziotto di Udine deve impiegare una giornata per poter sparare non più di venti colpi con una pistola calibro 9. In questa situazione ci rimettono tutti: il poliziotto non può prepararsi a dovere, l'amministrazione è costretta a sciacquare energie e mezzi, il servizio — vista la carenza del personale — ne risente inevitabilmente».

Infine, una richiesta fondamentale: «Lo Stato deve unificare, o perlomeno far coordinare attivamente, le sale operative di polizia, carabinieri, guardia di finanza».

In poche righe

L'ambasciatore Calamia in Istria

FIUME — Da domani a mercoledì l'ambasciatore italiano a Belgrado, Calamia, compirà una visita alla Comunità dei comuni di Fiume e ai comuni costieri del Litorale sloveno.

Egli incontrerà i presidenti delle assemblee comunali e visiterà anche la sede della televisione di Capodistria.

Italiani di Rovigno in festa

ROVIGNO — Con una mostra d'arte, uno spettacolo e la premiazione dei soci più attivi sono stati celebrati a Rovigno i trentacinque anni di attività della società artistico culturale Marco Garbin e i trent'anni del Circolo italiano di cultura.

Un omicidio per banali motivi

TRIESTE — Penultimo processo domani dell'attuale sessione dell'assise d'appello.

La Corte, presieduta dal dott. Costa e formata dal consigliere dott. Vitulli e da sei giudici laici, p.g. il dott. Gervasi, cancelliere il dott. Gelli, valuterà il ricorso del detenuto Luigi Basso Valentini, imputato di omicidio.

Una sera, per banali motivi, egli ebbe un alterco con il suo più caro amico — un emigrato tornato da poco in patria — e, travolto dall'ira, corse a casa, si armò di una doppietta e, tornato nei pressi del locale dove avevano bevuto sino al momento del litigio, freddò l'antagonista con un colpo.

Incidente a Palmanova

Muore il presidente

dell'Assindustria

di Ascoli Piceno

PALMANOVA — Il presidente dell'Associazione industriali di Ascoli Piceno, Vittorio Orsini di 63 anni, è deceduto ieri mattina sull'autostrada Trieste-Venezia, tra Palmanova e San Giorgio di Nogaro.

La vettura su cui viaggiava, un'Alfa 6, condotta dall'autista Natale Mazzocchi di 29 anni, è sbandata sulla propria sinistra andando a cozzare contro il guard-rail.

Orsini è deceduto all'istante, mentre l'autista e l'altro passeggero, Maurizio Zampini, sono rimasti illesi. Orsini era titolare dell'omonima impresa che, su vasta scala, si occupa di costruzioni edili, stradali e di viadotti.

OGGI LA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA

Dopo anni Nuova Gorizia ha la prima parrocchia

GORIZIA — Dopo lunghi anni di attesa Nuova Gorizia, la cittadina formata in questo secondo dopoguerra oltre confine, ha ora la sua chiesa parrocchiale. La solenne liturgia per la consacrazione del nuovo tempio, intitolato a Cristo Redentore, avverrà questo pomeriggio alle 15, presente il vescovo di Capodistria mons. Jancz Jenko. Al rito interverrà anche il vicario capitolare mons. Ristita in rappresentanza della diocesi goriziana, della quale il territorio d'oltre confine faceva parte in passato.

Il complesso parrocchiale, sorto su un'ampia area situata nella vicinanze dell'albergo «Argonauti», comprende oltre

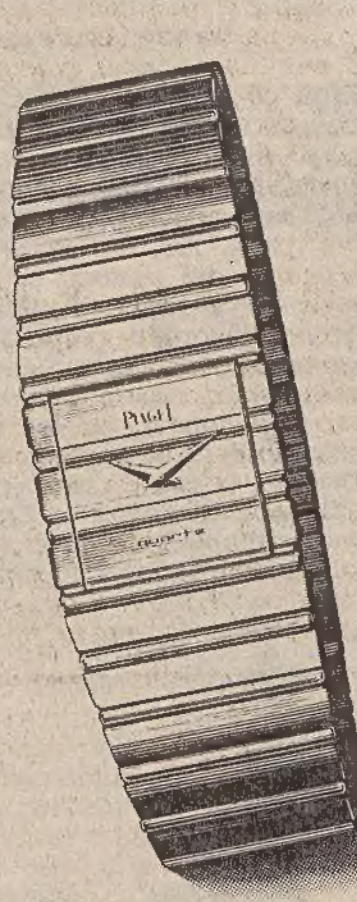
al tempio dalle linee moderne, le sale per le opere parrocchiali, e l'abitazione del parroco.

La grossa comunità che si è insediata nella zona tra Salcano e la Castagnavizza nel secondo dopoguerra, in un primo tempo faceva capo alla parrocchia di Salcano; successivamente parte della comunità era passata sotto la giurisdizione ecclesiastica della chiesa di Castagnavizza.

In un tempo successivo la nuova cittadina venne costituita in parrocchia autonoma; ne è parroco, fin dalla costituzione, don Gaspare Rudolf.



Specia lista
degli orologi ultrapiatti




Quarzo, impermeabile



Marzari Gioielli
Trieste

1879

GIORNALE DI TRIESTE

CLAMOROSA «FUGA» DAL CONSIGLIO COMUNALE

Acega: la LpT lascia l'aula
Salta il voto sul bilancio

La mancanza del numero legale ha provocato la sospensione della seduta

È saltato il voto sul bilancio di previsione dell'Acega, i rappresentanti della Lista per Trieste hanno abbandonato l'aula e la mancanza del numero legale ha provocato l'automatico aggiornamento del voto. La clamorosa uscita di scena è avvenuta dopo una dura requisitoria dei comunisti sulla municipalizzata, con divisa in parte dal capogruppo socialista D'Amore, che aveva preannunciato l'astensione del suo gruppo. È stato a questo punto che il capogruppo LpT Gambassini ha chiesto un intervallo di una ventina di minuti per consultare i colleghi.

Contro la richiesta di Gambassini era insorto il capogruppo comunista Calabretta. Questi aveva denunciato il «malcostume» di un gruppo politico che sceglie di prendere tempo per andare a cercare i consiglieri assenti e farli votare. La protesta non è servita a nulla e il prosindaco Pacor ha concesso l'intervallo richiesto, alla fine del quale «meloni» hanno lasciato precipitosamente l'aula, facendo cadere il numero di presenze necessario a deliberare.

Ed ecco la requisitoria comunista sull'Acega, sintetizzata in un ordine del giorno presentato dal consigliere Poli nel quale si sottolineano i disagi, anche gravi, derivati agli utenti dalla mancata fatturazione dei consumi, dovuta a una volta ai ritardi nell'avvio del nuovo centro di elaborazione dati. Nel documento si rileva che tali ritardi hanno provocato l'acquisizione di mutui, i cui interessi pesano gravemente sul bilancio Acega e non emergono nel documento finanziario di previsione per l'83, assertivamente in pareggio.

L'ordine del giorno critica anche l'abnorme gestione degli straordinari a conferma di una situazione organizzativa largamente carente e chiede alla Giunta di impegnarsi per la riorganizzazione funzionale dell'azienda; per la sua riforma istituzionale che la porti a operare in una dimensione territoriale economicamente più valida, che già di fatto non si riduce al comune di Trieste, e infine, per l'abbandono della politica, sino a oggi perseguita, del riequilibrio di bilancio attraverso gli aumenti tariffari. Il documento si chiude con la richiesta della nomina di una commissione di indagine composta da esperti per valutare le eventuali responsabilità.

Nella sua dura e appassionata requisitoria, Poli ha anche sottolineato i pericoli connessi a un rapporto deteriorato tra Acega e cittadini e l'atteggiamento di chiusura alla collaborazione con i sindacati di molti degli attuali dirigenti della municipalizzata, oltre alla grave situazione di degrado della rete distributiva dell'acqua, della luce e del gas, che va a scapito sempre dell'utenza.

Gli argomenti di Poli, sebbene in toni più pacati, sono stati ripresi dal capogruppo socialista D'Amore, che ha annunciato l'astensione, e i radicali dal consigliere Parovel del Movimento Trieste, che si è espresso invece per un voto contrario.

In precedenza era stato eletto il consiglio di amministrazione della municipalizzata. Questi i nomi scaturiti da una serie estenuante di votazioni: così composto: Pesante (Psi), Vascotto-Reelus (LpT), Corbo (Psd), Muggia (Pci), Abate (Dc), e Pallini (Pli).

■ SCIVOLONE — Una pensionata è scivolata sulla scala mobile del grande magazzino «Standa» e si è ferita. È accaduto ieri pomeriggio verso le 17.30. Vittoria Cleva, di 77 anni, abitante in via Negri 17 è stata ricoverata all'ospedale maggiore per frattura di un femore.

Bordate dalla Dc e dal Pci

La clamorosa uscita dall'aula dei consiglieri comunali della Lista per Trieste, mossa scelta per evitare di andare in minoranza sul bilancio preventivo '83 dell'Acega, non ha mancato di scatenare roventi polemiche.

Democrazia cristiana e Partito comunista hanno emesso ieri due duri comunicati in cui la fuga dei «meloni» viene definita «ingloriosa soluzione» (Dc) e «atto di disprezzo e di irresponsabilità» (Pci). Le differenti sponde da cui provengono le reprimende fanno poi divergere gli argomenti dei due più grandi raggruppamenti sull'opposizione. Mentre il Pci incentra sulla drammatica situazione dell'Acega il proprio attacco, la Dc prende a pretesto l'animata seduta del Consiglio comunale per impostare un discorso globale sulla governabilità degli enti locali triestini.

«La Dc», scrive il comunicato — che ha svolto la propria opposizione in modo non demagogico né propagandistico, non si com-

piace certamente di questo stato di confusione, cosciente di poter invece rappresentare ancora un punto di riferimento e di proposta per una città disorientata e divisa». In un altro passo della nota la Dc plaude, almeno parzialmente, alle recenti prese di posizione dei partiti laico-socialisti che si accompagnano alla Lista nella gestione degli enti locali. Dicendo però che queste parole «esigerebbero atti conseguenti» la Dc indica chiaramente che attende ancora dai laico-socialisti il rispetto degli accordi del 20 settembre.

Più specifico invece, come già detto, l'intervento comunista. «Il gruppo della LpT — si legge nella nota — è letteralmente scappato di fronte all'ordine del giorno presentato dal Pci col quale si ribadivano obiettivi di riorganizzazione e di trasparenza della gestione Acega, disattesi da molti anni e che sono all'origine di gran parte delle disfunzioni di cui i cittadini lamentano le conseguenze».

ROTTURA SINDACATI-DIREZIONE

E la tensione sale
anche nell'azienda

Mentre l'affaire-Acega scuote polemicamente il quadro politico triestino, baruffe e prese di posizione durissime si registrano anche nei rapporti tra la direzione dell'ente e i sindacati.

Ieri mattina i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno formalmente rotto i loro rapporti con la direzione dell'Acega. Motivo, l'assunzione in qualità di consulente di un ex-dipendente della stessa Acega, licenziatosi un mese fa. Secondo i sindacati quest'assunzione è assurda: le conoscenze e le funzioni dell'ex-dipendente potevano tranquillamente essere passate a un collega.

La questione del consulente non è che la goccia che ha fatto traboccare il vaso di una situazione da tempo deteriorata. Sbatbutta la porta in faccia alla direzione i sindacati si sono recati dall'assessore comunale competente Silvio Bari, che ha assicurato che la commissione d'inchiesta da tempo reclamata da Cgil, Cisl e Uil sulla gestione dell'Acega verrà istituita al più presto.

Il prossimo passo atteso dai sindacati è l'insediamento del nuovo presidente, il «melone» Rodolfo Bassani. Con lui si tornerà a trattare; per intanto è stato proclamato uno stato di agitazione. Di scioperi, comunque, per il momento non si parla.

■ FERITO — In via Roma, all'incrocio con la via Galati è rimasto ferito, nel primo pomeriggio di ieri, Andrea Grassi, di 17 anni, abitante in via Mangart 14. In sella alla propria «Vespa» (Ts 54917) egli stava imboccando l'incrocio quando è entrato in collisione con la «Taunus» (Ts 189877) condotta da Giuseppe Pelos, domiciliato a Muggia. Lo scooterista ha riportato lesioni giudicate guaribili in sette giorni.

■ CONTUSO — Con l'auto investitrice, una «131», è stato trasportato ieri all'Ospedale maggiore l'operaio Antonio Valloire, di 42 anni, abitante in via Beple 5. Egli era stato urtato in via Bramante dalla vettura targata Ts 229064, condotta da Armando Verone, abitante in via Italia 24. Il ferito è stato ricoverato nella clinica ortopedica con la prognosi di una settimana.

CALENDARIETTO

Oggi: III Domenica d'Avvento. — Il sole sorge alle 7.36 e tramonta alle 16.21; la luna si leva alle 4.23 e cala alle 14.42.

Ieri: temperatura massima gradi 10; temperatura minima gradi 4,8; pressione millibar 1002,2; aumento; umidità 70 per cento; vento km 4 da Est-Nord-Est, intensità: mare poco mosso con temperatura di gradi 13; pioggia caduta millimetri 20,8. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 15 di ieri.

Mare oggi: alta alle 7.15 con cm 49 e alle 20.31 con cm 21 sopra il livello medio; bassa alle 0.56 con cm 20 e alle 14.12 con cm 50 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; erta di Sant'Anna 10 (Colonnese), tel. 813285; strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sorbino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 18: corso Italia, 14, via Giulia 14; erta di S. Anna 10 (Colonnese), strada per Longera 172.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): largo Sorbino 4; piazza Libertà 6. Apertura tel. 200121. Bagnoli Venezia 228124; Muggia - Lungomare Venezia 30 alle 13, dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Segreteria telefonica per chi cerca un'autofinca: tel. 946556.

DECISI SCIOPERI SELVAGGI

L'Inps chiusa
a singhiozzo

Una settimana di scioperi selvaggi degli uffici dell'Inps, quella che si apre domani, con conseguenti prevedibili disagi. In un'assemblea i lavoratori Inps di Trieste hanno deciso di astenersi dal lavoro per dieci ore, tra lunedì e sabato.

Le agitazioni si svolgeranno in tutti gli enti parastatali del Friuli-Venezia Giulia. Per il 18 dicembre è comunque fissato un incontro sul problema tra sindacati e governo. Per ridurre al minimo i disagi comunque, i sindacati hanno comunicato l'elenco degli scioperi che interesseranno gli uffici dell'Inps di Trieste: lunedì dalle 10 alle 11; martedì dalle 9 alle 11; giovedì dalle 10 alle 12; venerdì dalle 8.15 alle 12.15; sabato dalle 9 alle 10.

Lite a pugni e ombrellate

In un viale dell'ex ospedale psichiatrico lite e ombrellate a pugni tra un automobilista e un passante, finiti entrambi all'ospedale. È accaduto poco dopo mezzogiorno, quando l'elettricista Giordano Mohammed (25 anni, via Verga 16) stava recandosi con la propria auto al padiglione «T» per effettuare alcuni lavori per conto della ditta «Siram». Passando per un viale interno, la sua macchina è stata presa ad ombrellate. È sceso, ha chiesto spiegazioni del gesto e così è scoppiata la lite.

SLITTANO LE DECISIONI SULLO STATUTO

Dibattito fra meloni
in tema di alleanze

Si sono delineate tre posizioni nettamente distinte

L'assemblea della LpT ha concluso i propri lavori già ieri sera, senza ricorrere alla prevista «coda» odierna, essendo passata a larga maggioranza la proposta dell'on. Aurelia Gruber Benco di rinviare ad altra data la prosecuzione delle modifiche statutarie, e ciò per privilegiare il confronto politico interno sul problema delle giunte e delle intese con i partiti locali.

Quest'ultimo tema è stato introdotto dalle relazioni del segretario del movimento, Gianni Giuricin, dal sindaco Manlio Cecovini e dall'on. Aurelia Gruber Benco (è stato invece «tagliato» l'intervento del capogruppo provinciale Caviocchini, che ha preso la parola in sede di dibattito come il capogruppo comunale Gambassini). Giuricin e Cecovini da una parte, la Gruber Benco da un'altra e Gambas-

sini si sono fatti i vessilliferi di tre distinte posizioni per quanto riguarda le strategie della Lista nei rapporti con gli altri partiti.

Ma l'assemblea non si è conclusa con una scelta dell'una o l'altra linea; essa, dopo aver ampiamente discusso in argomento, ha votato un ordine del giorno presentato da Cecovini, Giuricin, Gambassini e Letizia Fonda Savio, nel quale si ribadiscono gli obiettivi primari di un'area franca e dell'autonomia e si auspica una «rigorosa condotta unitaria all'esterno e all'interno del movimento»; e ha parzialmente approvato, votandolo per parti, un documento della

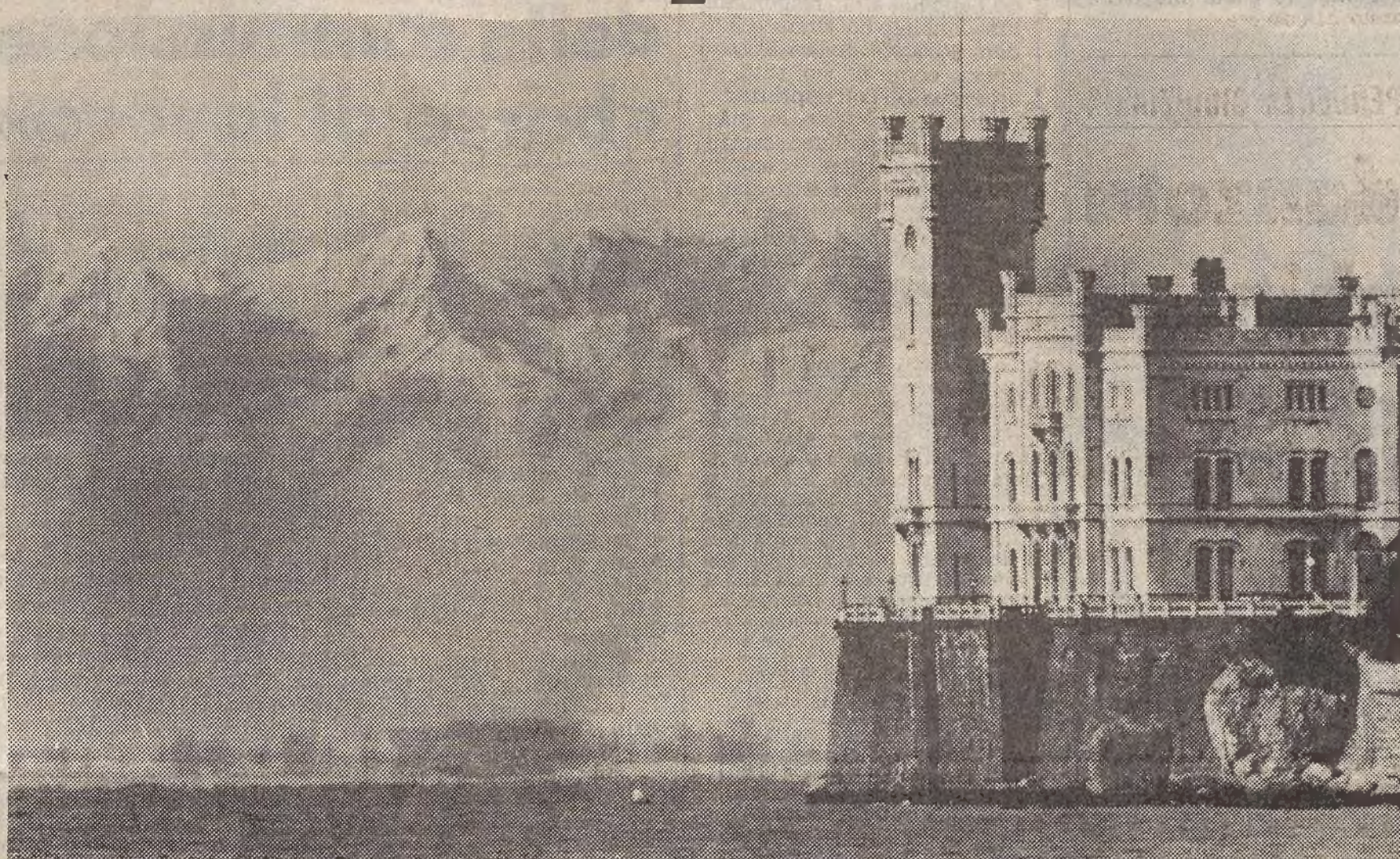
Gruber Benco che ribadisce le caratteristiche della Lista («movimento di protesta, pragmatica, non violento, ecc.»), impegna i nuovi dirigenti a promuovere una proposta di legge speciale per Trieste.

Quali le posizioni sulle giunte? Per Giuricin e per Cecovini si tratta di ampliare le attuali maggioranze alla Dc, sia pure a condizione che vengano adottati provvedimenti straordinari per Trieste; per la Gruber Benco alle scelte «partitiche» sarebbero preferibili giunte di «salute pubblica» con chiunque accettasse i tre punti della Lista e soprattutto quello sull'autonomia; per Gambassini sarebbe da scartare qualsiasi accordo con la Dc fino alle prossime elezioni regionali. Le elezioni del nuovo direttivo seguiranno martedì nella sede della Lista.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefettivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Pronto soccorso Crt: telefono 68888.

E la neve si sposò col mare



Miraggio d'oltremare con castello. Schiacciato dal teleobiettivo le montagne innevate si sposano con il golfo. Sono le ore 12, momento in cui la corona di montagne è apparsa trionfale in un orizzonte di sole intrappolato fra cielo e mare ancora plumbeo. Non fiaba ma realtà è il fine settimana tutto bianco che dicembre regala finalmente agli sciatori. Le piste sono abbondantemente innevate: 15-20 centimetri di neve fresca sopra i mille metri.

(Foto Giovanni Montenero)

INGRESSO O NO IN GIUNTA?

Unione slovena
Oggi il dibattito

Il segretario politico dell'Unione slovena, Zorko Harey, ha aperto ieri pomeriggio la sua relazione al congresso provinciale dell'U.S., che si concluderà stamane con l'elezione dei nuovi organi direttivi.

La relazione di Harey ha affrontato i vari punti del contendere politico e sociale che caratterizzano oggi il caso Trieste. Riaffermata la validità della proposta di una zona franca industriale mista italo-jugoslava come possibilità di rilancio economico della città, Harey ha poi focalizzato quella che è la priorità di tutela della minoranza.

Il senatore della Sud Tirolen Volkspartei Sergio Fontanari ha già presentato in Parlamento il disegno di legge relativo. L'Unione slovena spera che i legislatori approvino finalmente questo disegno.

La tutela degli sloveni non si realizza, però, soltanto approvando la legge. Ed è proprio a questo proposito che Harey ha auspicato una maggiore apertura da parte della cittadinanza: nelle varie assemblee gli sloveni già ora dovrebbero essere lasciati esprimere nella loro lingua madre.

Sulla situazione politica Harey è stato volutamente generico, visto che sarà questo il principale tema del dibattito odierno.

In poche righe

Dalla Francia per il sincrotrone

È giunto ieri a Trieste il presidente del comitato europeo per la costruzione della macchina a luce di sincrotrone il francese Yves Farges che per il suo Paese è vice ministro per la ricerca scientifica. Farges si è incontrato con i dirigenti e i ricercatori del centro di fisica teorica di Miramare dell'area di ricerca scientifica dell'Università. «Il problema della scelta della sede per la macchina a luce di sincrotrone — ha detto — è ancora aperto» ma ha aggiunto di aver trovato a Trieste «la massima disponibilità e il massimo impegno da parte delle autorità regionali e locali».

Stazione centrale in sciopero

Il personale della stazione ferroviaria di Trieste effettuerà uno sciopero di 24 ore tra le 21 di domani e le 21 di martedì. L'agitazione è stata indetta dalla federazione sindacale unitaria in seguito a variazioni di turni e a riduzioni delle prestazioni nello scalo triestino addottate dopo la completa agibilità della galleria di circonvallazione. Ora infatti i treni merci vengono convogliati direttamente al porto nuovo senza passaggio e sosta nella stazione centrale. Sono comunque previsti ancora incontri tra la direzione compartimentale e i rappresentanti dei lavoratori per cui è possibile che lo sciopero venga revocato all'ultimo momento. In caso contrario, tra le 21 di lunedì e le 21 di martedì tutti i treni arriveranno e partiranno da Monfalcone, mentre il tratto Trieste-Monfalcone sarà coperto da servizi sostitutivi di autopulman.

Assemblea dell'Azione Cattolica

Si svolge questo pomeriggio, con inizio alle ore 16, nell'aula magna del seminario vescovile, in via Besenghi 16, l'assemblea nazionale dell'Azione cattolica. Tema dell'incontro: «Quale Azione cattolica nella Chiesa locale». Interverrà la vice presidente nazionale, Paola Bignardi. Al termine dei lavori il vescovo, mons. Lorenzo Belloni, celebrerà una messa.



Alla GIOIELLERIA BONIVENTO
continua la proposta

UN NATALE D'ORO

con lo sconto del 20%

sui tutti gli articoli

fino al 31 dicembre

GIOIELLERIA BONIVENTO

a Trieste in via S. Spiridione 8

National
i piccolissimi rasoi elettrici
che «si lavano sotto il rubinetto dell'acqua»
a pile e a corrente
e condizioni speciali presso i negozi
UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

Ancora un arredamento
Zinelli e Perizzi
per CASAMICA
Sul numero 50
Sancario: eleganza e
confort in un mini-appartamento
Un'occasione in più per visitarci
zinelli & perizzi
arredamento
TRIESTE VIA MAZZINI 31

concessionaria
burificio
CAMPO
DEI FIORI
ditta **BRANDOLIN EGIDIO e C. s.r.l.**
DEPOSITO ALIMENTARI ALL'INGROSSO
TRIESTE - VIA G.R. CARLI, 22 - TEL. 771842

CAPODANNO A VIENNA
Abbiamo ancora biglietti per i
CONCERTI DEL 31/12 e 1/1 DELLA
WIENER HOFBERG
Inoltre si sono resi liberi alcuni posti per il
Canone e i festeggiamenti di S. Silvestro!
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621

A Trieste in via Gambini 41 an
golo via Manzoni 9-11, tel.
728237, troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

Profumeria Mimosa,

Per un Natale d'allegria, anche sotto la pioggia
TOWN & COUNTRY UMBRELLA, di

aramis

Sua, con l'acquisto di prodotti ARAMIS

Profumeria Mimosa, via Roma angolo piazza Ponterosso.

GIORNALE DI TRIESTE

COLPO DI SCENA IN CONSIGLIO COMUNALE

Macché commissario, a Muggia nuovo rovesciamento di fronte

Un'altra volta il protagonista è stato l'indipendente Bruno Barut

Nuovo rovesciamento di fronte nella vita politico-amministrativa di Muggia. E anche questa volta il protagonista è stato Bruno Barut, consigliere indipendente, ex Lista per Muggia, ex Pli. Di fronte all'arrivo del commissario, «ad acta», nominato dal comitato di controllo per approvare il conto consuntivo '81, bloccato in Consiglio comunale, Barut infatti ha abbandonato le compatte schiere dell'opposizione e si è astenuto dalla nuova votazione. Quindi, con 15 sì contro 14 no (Fsi, Psdi, Dc e Lpm) il consuntivo è stato approvato, il commissario non serve più e tutto — per ora — appare risolto.

Bruno Barut ha giustificato la sua astensione richiamandosi alla coerenza: «Mi ero astenuto sul bilancio di previsione '81, è logico che mi

astenga anche sul consuntivo del medesimo anno». Come mai allora — gli abbiamo chiesto in una pausa del Consiglio — la volta scorsa nella conferenza dei capigruppo lei annunciò che avrebbe dato voto contrario? Cosa è cambiato da allora? «Non è cambiato niente — dice Barut — solo che in questi giorni ho riflettuto e ho concluso che era più coerente comportarmi come ho fatto questa sera».

Tutti gli altri gruppi dell'opposizione invece hanno confermato il loro atteggiamento, motivato dal comportamento «prevaricatorio e dispotico» della giunta, nonché dai mancati incassi causati dall'incapacità (o poca volontà) degli amministratori della Lista Frausin di riscuotere il dovuto dagli utenti (caso macroscopico sarebbe quello dell'acquedotto, con bollette mai

incassate per decine e decine di milioni). Particolarmente duro il socialista Jacopo Rossini: «Quando Cecovini non si decideva a dimettersi dopo essere stato bocciato sul bilancio preventivo — ha detto — il partito comunista era in prima fila nel reclamarne le dimissioni e nel giudicare un prevaricatore. Ma quando tocca a voi...».

Accuse alle quali il Pci ha replicato, per bocca di Galliano Donadel, segretario della sezione muggesana, il quale ha svolto un duro intervento sia contro il comitato di controllo, «che si sarebbe prestato a una manovra politica fiancheggiando la Dc contro la giunta muggesana», sia contro le opposizioni che giocherebbero al «tanto peggio, tanto meglio», preferendo il commissario a una giunta demo-

craticamente eletta. Un atteggiamento, ha detto, degno solo dei fascisti. Passato fra aspre polemiche e un continuo batti e ribatti di accuse e contro accuse questo contestatissimo bilancio consuntivo (che fra l'altro ha paralizzato per più di dieci giorni la vita amministrativa del Comune) si è passato al secondo punto, altrettanto importante. Si trattava infatti di approvare la richiesta di un mutuo per quasi 333 milioni, che una legge del 1980 consente di accendere con la Cassa di Risparmio per ripianare i disavanzi di cassa (cioè i buchi) accumulati fino al 31 dicembre del 1977, che altrimenti si ripercuoterebbero negativamente sui bilanci futuri.

Ma per i mutui serve — così prescrive la legge comunale e provinciale — la maggioranza dei consiglieri e non solo quella dei presenti. Nel caso in questione, servivano dunque almeno sedici voti.

Ancora una volta è stato l'indipendente Barut a sostenere la Lista Frausin, che ha solo 15 consiglieri, accogliendo l'appello alla «responsabilità» lanciato dal sindaco Bordon, al quale invece Rossini aveva, come un po' tutti gli altri membri dell'opposizione, replicato invitando la maggioranza a fare il suo lasciarlo. «Basta — ha detto infatti Rossini, rivolto al sindaco — con questi appelli ricattatori alla responsabilità, ogni volta la giunta ha bisogno di voti per mettere pezzi al suo operato».

L. Mi.

■ MESSA — Il Loyd Triestino invita tutto il proprio personale marittimo, amministrativo, operai e familiari alla Santa Messa natalizia che sarà celebrata domenica 19 dicembre 1982 alle 10.30 da Mons. Mario Cosulich, capellano del Porto di Trieste — a bordo della m/n «Aquila» ormeggiata alla banchina dell'Arsenale Triestino S. Marco. Passaggio S. Andrea 11. Seguirà un brindisi augurale a bordo della nave. Gli invitati per accedere alla nave sono a disposizione degli interessati presso la direzione del personale della società.

■ CADUTA — Nella sua abitazione di viale d'Annunzio 74, è accidentalmente caduto il pensionato Carlo Forni, di 74 anni, riportando la frattura dell'omero destro. È stato accolto nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore con la prognosi di un mese.

I CONQUISTATORI DEL LANGTANG LIRUNG DA CECOVINI

Dall'Himalaia a piazza Unità



Gli alpini della vittoriosa spedizione della XXX Ottobre alla cima himalaiana Langtang Lirung sono stati ricevuti in municipio dal sindaco Manlio Cecovini. Nella foto a destra i componenti la spedizione, al centro la moglie di Bruno Crepaz — precipitato tragicamente sulla montagna, — con le due figlie, il sindaco e, accanto, il presidente della XXX Ottobre Gino Cogliati

Stato civile

NATI: Carboni Gabriella, Semeraro Paola, Prepost Luca, Degras Elisia, Vidali Lajla, Malusa Ylenia, Bran Letizia.

MORTI: Gabini Santina ved. Bigotto, 57; Zani Vittorio, 76; Treleani Ida ved. Dardi, 91; Rossone Rittore, 75; Bettanini Vittoria ved. Marussi, 84; Benvenuto Evelina ved. Stuper, 84; Esposito Maria Maddalena v. Eredità, 93; Zerial Santa ved. Hervatin, 82; Vellicogna Claudia ved. Naki, 47; Franceschini Dinora ved. Cosulich, 79; Attanasio Santo, 54; Budin Lidia ved. Montanaro, 77; Varisco Giorgio, 44.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Chermas Walter, pubblicitario, con Visintini Claudia, operaio qualificato, con Seferovic Rezija, casalinga; Pavero Luigi, geometra, con Rebec Edda, partecchiara; Stegò Diego, gelatiere, con Mito Annamaria, commessa; D'Ortenzio Carlo, meccanico, con Cander-

lie Dolores, casalinga; Morad Khari Gharafeeloo Hormoz, parrucchiere, con Della Mattia Fabiana, segretaria; Vagala Maurizio, impiegato, con Rita Elisabetta, impiegata; Ardito Maurizio, meccanico, con Todaro Marialisa, casalinga; Valentini Menotti, autista, con Uroesio Mileva, cameriera; Romanato Ernest Miro, infermiere, con Corzolino Nunzia, infermiere; Pauluzzi Mario, operaio, con Jaksetic Vesna, studentessa; Bertuzzi Massimo, ingegnere navale, con Magnoni Giovanna, impiegata.

Bianchi

LE BOMBONIERE!

Via delle Torri 3 - Trieste

— Aperto il lunedì —

BOMBONIERE

La Spiga

Via San Simeone 5/b

PARTECIPAZIONI

Partecipazioni

Bombarieri

Regali

VIALE XX SETTEMBRE 21

PER UN

NATALE VERO DA

Giacca

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

in regalo

INAUGURATE IERI LE NUOVE SALE EMODINAMICA E CARDIOCHIRURGICA

Per indagare meglio nel nostro cuore

La nuova sala emodinamica della divisione di cardiologia e la nuova sala operatoria della cardiocirurgia, inaugurate ieri, rappresentano un importante progresso tecnologico e scientifico del nostro ospedale. Le due unità, infatti, sono dotate delle più moderne e avanzate attrezzature, che potranno ulteriormente migliorare il livello delle diagnosi e della cura. La spesa complessiva ammonta a oltre 600 milioni di lire, ed è stata concretizzata grazie ai contributi dell'Usl, della Cassa di risparmio di Trieste e della beneficenza associativa «Amici del cuore», da non dimenticare, infine, le elargizioni di numerosi cittadini.

La sala emodinamica — illustrata dal primario prof. Camerini — è dotata di una sofisticata e complessa attrezzatura radiologica, che permette di eseguire nella maniera più accurata e rapida una serie di esami essenziali per stabilire con precisione il tipo di trattamento necessario per i malati di cuore. Con l'uso di questa apparecchiatura e mediante l'uso di cateteri si può fare un bilancio esatto della severità di eventuali vizi valvolari, nella funzione contrattile delle camere cardiache, e di stenosi delle arterie coronarie. Sarà così possibile ridurre i tempi d'attesa e aumentare il numero delle indagini. Inoltre tutta una serie di apparecchi permetteranno di valutare e analizzare tutte le funzioni cardiache.

Il dott. Brancini, dal canto suo, ha presentato la nuova ristrutturazione della sala operatoria della divisione di cardiocirurgia, sottolineando che in tal modo il reparto viene messo alla pari con i centri più avanzati in Italia. In particolare l'introduzione di delicati accorgimenti (ad esempio il condizionamento dell'aria a flussi laminari) hanno reso più sicura ed efficiente questa struttura, la cui potenzialità potranno venir però sfruttate in pieno solamente quando anche la terapia intensiva post-chirurgica verrà risistemata e ingrandita. I pazienti in attesa di intervento, infatti, sono ancora troppi, e molte volte anche gli interventi urgenti devono venir dilazionati.

L'inaugurazione contemporanea di queste due nuove strutture non è comunque casuale. Essa consentirà di continuare in maniera più efficiente quella stretta collaborazione tra i due reparti,

che è diventata già regola e che rappresenta una indispensabile prassi di lavoro nella cardiologia moderna. Al termine della cerimonia è stato consegnato al dipartimento di cardiologia un prezioso computer che permetterà l'analisi automatica degli esami angiografici, ecocardiografici, e che renderà possibile pure alcune sofisticate elaborazioni delle indagini elettrofisiologiche. Il computer (Cardio 80) è il generoso dono della signora Vera Wagner, che ha voluto così ricordare i suoi genitori e i suoi collaboratori Alice e Bernardo Kreilshelm, Guido e Irma Cullino, Iolanda Kumar. Esso costituisce un raro esempio di potenziamento delle strutture pubbliche grazie alla collaborazione dell'iniziativa privata.

Brevinera

Fuori strada due giovani topi d'auto

Si è conclusa con qualche graffio soltanto l'avventura di due giovanissimi ladri d'automobili. L. B., di 15 anni, residente a Pordenone, e P. S., diciassettenne di Corridonia d'Anzico, avevano rubato a Trieste una «Mini Minor». Poi hanno deciso di partire. Così hanno percorso l'autostrada del Sole fino all'uscita di Piacenza Nord dove, a causa della velocità, l'auto ha sbandato finendo fuori strada.

La polizia stradale di Piacenza ha estratto i due ragazzi dall'auto distrutta, trasportandoli all'ospedale, dove sono stati ricoverati rispettivamente con 15 e 20 giorni di prognosi.

Brandiva un coltello: arrestato

Nel comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico un medico ha bloccato ieri un giovane, Alessandro Grezzi (26 anni, via Flavia 12) che aveva minacciato con un coltello l'infermiere Adalgisa Fontanot, di 45 anni, abitante in via Buozzi 10. Il medico ha chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti — accorsi sul posto — non hanno però rinvenuto l'arma gettata dal giovane in un cespuglio. Alessandro Grezzi è stato arrestato per minacce e ubriachezza molesta.

Tamponamento con un ferito

Nell'eseguire una manovra di parcheggio in via dell'Istria con la propria «126», Lucia Melis in Maioia, di 30 anni, abitante in via dell'Eremo 148, è stata tamponata da un'auto gemella, la «126» condotta da Galliano Micheli, di 29 anni, abitante in via della Guardia 37. Nell'incidente, rilevato dai carabinieri del Nucleo radiomobile, la Maioia ha riportato la sospetta frattura della spalla sinistra. È stata trasportata all'ospedale Maggiore e ricoverata nella clinica ortopedica con la prognosi di un mese.

Un ladrocinello molto sfortunato

Una borsetta appoggiata su una sedia di una balera della periferia ha tentato il venticinquenne Mario Craighero, domiciliato a San Dorligo della Valle, che l'ha aperta prelevando diecimila lire. Il suo gesto è stato notato da una guardia di Ps che si trovava nel locale. L'agente ha chiamato il «113» e il giovane è stato condotto in Questura.

UN CONSIGLIO MOLTO AGITATO

«Maretta» in Comune

«Maretta» al consiglio comunale di venerdì, anche al di fuori del «nodo» dell'Acqua, di cui riferiamo in altra pagina.

Si inizia con la risposta ad alcune interrogazioni, tra cui quella democristiana e missina sullo scioglimento del comando truppe Trieste, alla quale risponde il sindaco Cecovini affermando di aver inviato telegrammi di preoccupazione alle autorità competenti.

Dopo la risposta ad alcune interpellanze, si vota sulla mozione per il porto (su cui ci soffermiamo in pagina economica) e si passa ad alcune nomine di rappresentanti del consiglio in vari enti pubblici.

E questo il momento in cui comincia la tensione: i primi a esprimere malumore sono i socialisti, seccati perché il loro rappresentante nel consiglio di amministrazione dell'Azienda di soggiorno è stato «trombato» dai meloni. I socialisti escono dall'aula e chiedono l'immediata convocazione del capigruppo. La «querelle» viene ricomparsa da Cecovini, il quale assicura che uno degli eletti della Lista darà le dimissioni per far posto al candidato socialista.

Come detto, l'elezione del presidente dell'Acqua e del consiglio di amministrazione costituiscono altri momenti di tensione e di risse verbali, poi la seduta si acquieta durante la votazione di alcune delibere, che filano via lisce.

Di nuovo nervosismo al momento della discussione sul bilancio preventivo della municipalizzata. Fuga dei consiglieri della LpT e la seduta si chiude nell'aula premurosa mentre il missino Morelli inveisce contro il prosindaco Pacor (che ha assunto la presidenza della seduta) impedendo al consigliere comunista Monfalcon di parlare.

LA PROVINCIA IN FAVORE DEGLI HANDICAPPATI

Ecco tutti i nomi della commissione «borse di lavoro»

Il consiglio provinciale ha approvato l'altra sera, con 26 voti favorevoli e una scheda bianca, una delibera che prevede la concessione di provvidenze, sotto forma di borse di lavoro, a persone handicappate e disabili. La commissione che deciderà quali soggetti potranno usufruire delle provvidenze sarà presieduta dall'assessore alla sanità Angela Paludetto (LpT). Sono stati inoltre eletti a membri della commissione Perla Lusa (Pci), Manfredi Pollicci (Dc), Marcello Cok (Psi), Aldo Debelli (Msi), Zorzo Harej (Us) e Fabio Omero (Ml).

Ne faranno inoltre parte Sergio Senni (Cgil), Pompeo Tria (Cisl), Giovanni Brunat (Uil), Giovanni Manganaro (Ufficio provinciale del lavoro), Mario Flego (Associazione industriali), Gianantonio Sambo (Intersind), Antonio Romanelli (Commissione provinciale artigiana), Odorico Pitacco (Comitato unitario

provinciale handicappati) e Fabio Battellini e Irene Vittorini del Servizio di coordinamento del progetto Cee per l'inserimento lavorativo degli handicappati.

Per il resto si è trattato solo di ordinaria amministrazione. L'unica nota di colore è venuta dalla fuga, dopo pochi minuti, dei consiglieri Gianni Marchio (LpT) e Gastone Millo (Pci), eletti anche al Consiglio comunale di Muggia che ha tenuto seduta un'ora più tardi. Il presidente Darno Clari (Pci) ha comunicato che sta trattando con il Comune di Trieste il trasferimento delle competenze sui problemi degli handicappati, che interverrà presso il ministro del lavoro per la vertenza Morassutti che mette in pericolo 12 posti di lavoro a Trieste; che infine ha allo studio le iniziative da prendere per scongiurare la soppressione del Comando truppe Trieste.

SUPERMERCATI

JEZ	— Domio
DESPAR Valmaura	— Via Carpineto
ZAZZERON	— Via Dell'Acqua
LIMA	— Via delle Linfe
MULTIMARKET	— Via Grimaldi
NAO & BRAIDOT	— Opicina, via dei Papaveri
GUSTIN	— Rupingrande
DI PIAZZA	— Strada vecchia dell'Istria
CONCA D'ORO	— Via Capodistria
SVE	— Via Piccardi

DESPAR

La convenienza a due passi da casa tua



I NOSTRI PREZZI DAL 13 DICEMBRE

Arrosti di manzo al kg.

L. 5980

Polli busto pronti da cuocere al kg.

L. 2580

Prosciutto cotto s.o. tipo Praga all'etto

L. 780

Stracchino all'etto

L. 490

Latte Malga parz. scremato litri 1

L. 490

Banane 1ª qualità al kg.

L. 1980

Mele Golden 1.a qualità al kg.

L. 680

Olio semi vari litri 1

L. 935

Panettone Motta e Alemagna kg. 1 lordo

L. 6290

Pandoro Bauli kg. 1 lordo

L. 6350

Whisky Ballantine's bott. 3/4

L. 7290

Moscato spumante cl. 72

L. 820

Ananas Despar gr. 567

L. 1190

Ciocccolato tedesco gr. 100 caffè, dessert, nuss

L. 490

Lasagnoni uovo Barilla gr. 500

L. 1290

Coca-Cola bott. 3/4

L. 500

GIORNALE DI TRIESTE

L'ATTESO OSPEDALE DI CATTINARA

Primato d'affollamento nelle corsie di Trieste

È più alto di tutta la regione il tasso d'occupazione dei posti letto con una media di ben 276 giorni all'anno

Nell'ambito della nostra regione, quella di Trieste è la provincia nella quale si registra il più alto tasso di occupazione dei posti letto esistenti negli istituti di cura pubblici e privati: nel corso di un anno, ogni posto letto è occupato in media per 276 giorni.

Nella provincia di Udine, invece, tale media si aggira intorno ai 269 giorni, mentre scende rispettivamente a 262 nella provincia di Pordenone, e a 219 giorni in quella di Gorizia. La media regionale è pari a 262 giornate di degenza per posto letto.

Inoltre, soltanto quattro delle tredici province italiane in cui capilugno hanno più di 250 mila abitanti presentano indici di utilizzazione delle rispettive attrezzature ricettive ospedaliere superiori a quello riscontrabile nella provincia

di Trieste. Si tratta precisamente delle province di Bologna (che registra una media di 288 giornate di degenza per posto letto), di Genova e Milano (ambidue con un tasso di occupazione pari a 284 giornate annue per posto letto) e di Roma (con 278 giornate).

Quindi viene la provincia di Trieste, con una media di 276 giornate di degenza per posto letto; seguita nell'ordine, dalle province di Firenze (con 273 giornate per posto letto), Messina (258), Napoli (253), Torino (246), Catania (245), Bari (238), Verona (237), e Palermo (217).

Il più elevato tasso d'occupazione dei posti letto negli istituti di cura pubblici e privati, riscontrabile nella provincia di Trieste, rispetto al resto della regione ed alla maggior parte delle principali province italiane, è attribuibile, fra l'altro, alla struttura

demografica locale, nella quale prevalgono — in misura proporzionalmente superiore a quella riscontrabile nelle altre province considerate — le classi anziane, generalmente più bisognose di cure ospedaliere, rispetto a quelle giovanili.

Questa constatazione e la conseguente affermazione trovano un'ulteriore conferma in un altro indice — altrettanto significativo — costituito dal rapporto intercorrente fra il numero degli abitanti residenti ed il totale delle giornate di degenza registrate nel corso dell'anno.

Infatti, tale indice rivela che in nessun'altra delle province considerate — fatta eccezione per quella di Bologna — si registra un numero medio di giornate di degenza per abitante tanto elevato quanto quello riscontrabile nella provincia di Trieste, nella quale tale media risulta pari a 3,9 giornate di degenza annue per abitante (rispetto alla media nazionale di 2,5 giornate), contro le 3,6 giornate di Genova, le 3,3 giornate di Verona e le 3,1 giornate di Bari. Nelle altre province si riscontrano frequenze minori. Unica eccezione, come si è detto, è Bologna, che presenta una frequenza pari a 4,1 giornate di degenza annue per abitante.

Anche nelle altre tre province della nostra regione si riscontrano frequenze inferiori a quella registrata nella provincia di Trieste: 3,5 giornate di degenza, in media, per abitante, in provincia di Gorizia; 3,4 e 3,3 giornate rispettivamente in quelle di Udine e Pordenone.

In termini assoluti, come si desume dalle statistiche ufficiali dell'Istat, in un anno nei nove istituti di cura pubblici e privati esistenti nella provincia di Trieste (che, globalmente, dispongono di 3.945 posti letto) sono state ricoverate 84.178 persone (cifra equivalente ad una media di 231 ricoveri al giorno), che complessivamente vi hanno trascorso 1 milione 87 mila giornate di degenza.

Anche queste cifre, elaborate sulla base di statistiche ufficiali, confermano la necessità, che, superando la comune buona volontà, le ultime difficoltà e divergenze, il nuovo complesso ospedaliero di Cattinara venga quanto prima messo in grado di servire la popolazione.

Giovanni Palladini

ORE DELLA CITTA'

Premi degli alpini

Domani sera con inizio alle 19 nell'aula magna del liceo giuniorile «Dante Alighieri» si procederà alla consegna dei premi di studio ai migliori alunni delle scuole elementari e medie, intitolate al Caduti alpini, e della borsa di studio «Riccardo Camber» per uno studente della facoltà di Giurisprudenza. Alla cerimonia, che si svolgerà nel nome della Medaglia d'oro Guido Corsi, che da il nome alla segreteria della Triestina, interverrà l'associazione corale «Gallus».

Concorso per studenti

Mercoledì 15 scade il termine di consegna degli elaborati per gli allievi delle ultime due classi di tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado che intendono partecipare al concorso nazionale bandito dall'Associazione nazionale combattenti e reduci e incoraggiato dal ministero della Pubblica Istruzione. Ai primi tre classificati in sede nazionale saranno assegnati premi di un milione, 750 mila e 500 mila lire e la Federazione triestina ha deliberato l'assegnazione di premi da 750 mila e 500 mila lire ai primi classificati in sede provinciale. La commissione di valutazione è costituita dai professori Maria Grazia Novaro e Alfredo Stopper, dal preside Paolo Biasi e Giuseppe Abbadi e dal dott. Aldo Cherini.

Ritiro spirituale

Si terrà oggi dalle 9 alle 16 nella Casa delle Beatitudini, un ritiro spirituale per lavoratori e lavoratrici. Predicatori: don Giovanni Minore, Leopoldo Fabbro. Partenza da piazza Oberdan con l'autobus alle 7.30, alle 8 e alle 8.20. Per informazioni telefonare ai numeri: 565244 e 812756.

Musica al Cds

Mercoledì, per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle sigle e organizzati da Fulvia Costantini, nella sede di corso Italia 12, in occasione del tradizionale scambio di auguri natalizi, sarà tenuto con inizio alle 16 un concerto chitarristico. Il prof. Alex Boch eseguirà musiche del barocco italiano, di Ponce, Villalobos, Barrios Mangoré, Almaraz, Almaraz, Gradados e Melodias Larenses.

Tendresse boutique

Via S. Giacomo in Monte 24. Sconti di Natale. (Com. al Comune effettuati).

La Meia Natale

82-93. (Com. 6-12-82). Via del Ponte 4.

VENDITE GIUDIZIARIE

FALLIMENTARI

EREDITARIE - VOLONTARIE

Sabato alle ore 11 asta

In via Gravisi 11/1 di due autovetture FIAT 600 ed 850 e di un'autovettura OPEL RECORD.

Sabato alle ore 16 asta

In via Anzani 2 di vari veicoli, oggetti d'oro nonché 8 lotti di corpi di reato.

comprendenti beni di vario genere, anche preziosi, come da elenco dettagliato, riportato sul Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie, distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Scampoli del tutto particolari

tappezzano le pareti della galleria Torbardena. Sono i patchworks dei Missoni, creatori di moda di fama internazionale. Anche se Ottavio non si sente né uno stilista né ancor meno un artista, il suo destino di essere sempre il più bravo di tutti continua tenacemente e perquisito, e non solo, come diceva sua mamma, quando «che tu vuoi, ma anche quando tu non vuoi».

Così con i suoi collage visuali egli si trova a operare in un genere artistico che Dorflès nell'«Intervallo perduto» ritiene peculiare del periodo che attraversiamo. Fondamentale in questo senso la presenza della musica che, accompagnando l'escursione visiva, rinforza e arricchisce lo spirito del collage. Si è così contemporaneamente impegnati a seguire lo spogliamento temporale della musica e quello spaziale degli arazzi.

Ma temporalità uditiva e spazialità visiva non sono compartimenti stagni, per cui molto piacevolmente si fondono nella loro mescolanza di cui siamo poi noi gli artefici. Seguendo i tagli geometrici intrisi dei timbri missoniani, possiamo magari analogicamente o per contrasto con il ritmo della musica, diventare «arti» a nostra volta e fare una seconda e personale operazione di decoupage.

Questo ci può anche aiutare a scendere ulteriormente una particella del mistero per cui il piacere è suscitato in noi da certe immagini e da certi suoni. Stimoli cioè che in qualche modo corrispondono ai frammenti del nostro vissuto e che si combinano tra loro attraverso fugaci concrezioni che subito svaniscono. E mentre nella musica essi sono più difficilmente individuabili — se si eccettuano le canzoni legate ai primi amori dei tempi delle mele — nei patchworks dei Missoni i ritagli di tessuto, con la forza della loro concretezza e materialità, ci richiamano tutto il nostro ricco e colorato vissuto di tele e di stoffe: quelle dei nostri primi abiti, quelli dei genitori o dei nonni o di chi per loro ci accudiva, dei divani, delle tonache, delle bambole e degli orselli, dei maglioni fatti a mano e di quelli comprati di terzoli, di tutti i tessuti insomma e di tutti i colori in loro racchiusi in cui siamo incappati emozionalmente nel nostro lungo peregrinare tra le stanze, le negozi e le persone non nati del nostro mondo.

Naturalmente non siamo vincolati da questo prezzo materialistico, feticistico, gli arazzi possono evocare in noi immagini completamente slegate dallo specifico tessile. Ma la tentazione è grande.

A. C.

S. Lucia di Portole

La «Fiera di Santa Lucia», che da secoli si festeggiava a Portole nella chiesa eretta al confine fra la terra grigia e la terra rossa canollina, sarà ricordata assieme ad altre sagre stagionali di quel Comune istriano domenica 19 invece che domani. L'appuntamento è per le 15.45 davanti alla chiesa della Sacra Famiglia, in via Vasari 5, dove sarà celebrata la tradizionale messa. I convenuti si ritroveranno poi nella sala dell'Unione degli Istriani, in via Pellico 2, per un trattamento.

Convivio capodistriano

È in programma per le 13 di oggi in un noto ristorante cittadino, il consueto incontro della suntuosa prestativa promossa dalla «Famela Capodistriana». Per le ultime prenotazioni telefonare alle 10.30 alle 12.30 alla segreteria dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico, 2 n. 705293.

Barillari alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, «Società artistica letteraria» nelle sale del «Tumminio», è dedicato stavolta allo scrittore Carlo Barillari e al suo recente romanzo «La normanna». Di questo libro, nel quale la vicenda personale della protagonista si intreccia con la storia politica italiana, parlerà con inizio alle 19 il critico Francesco Amato. Saranno lette alcune pagine significative dell'opera.

Chimica farmaceutica

Martedì, con inizio alle 21 nell'aula di Chimica farmaceutica della sede di piazzale Europa 1, il prof. Francesco Favero Ferruglio, direttore della clinica di Medicina generale dell'Università di Trieste, terrà la conferenza inaugurale dell'anno 1982-83 della Società Giuliana di Chimica farmaceutica applicata, trattando il tema: «Cenni sulla terapia del diabete mellito».

Bazar benefico

Questo pomeriggio, dalle 15.30, nei locali della chiesa evangelica metodista in Scala dei Giganti 1 (piazza Goldoni), si terrà il tradizionale bazar della beneficenza. Verranno messi in vendita i lavori femminili e numerosi oggetti di artigianato artistico in un apposito «mercato delle occasioni». Funzionerà un servizio di ristoro e numerosi premi verranno messi in palio nella pesca di beneficenza.

Terminal carboni

Mercoledì, con inizio alle 10, nella sede della Sezione WWF di Trieste, sarà tenuta una conferenza stampa sul tema: «Novità per il terminal carboni di Trieste». Sono invitati a partecipare tutti coloro che si interessano all'argomento.

Amici dei funghi

Il museo civico di Storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» in collaborazione con il Circolo del commercio dei funghi «L'argomento» e le Russe Polichrome, illustrato da Nadia Grudina e Bruno Derini. L'appuntamento per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamatti 2. Ingresso libero.

Gruppo micologico

Domani con inizio alle 20 per la sezione di Muglia e del Carso del Gruppo micologico «G. Bresadola». Onorato De Biasi parlerà sull'argomento. Aggirare l'ignocole dispositive. Saranno proiettate diapositive.

Circolo del commercio

Questa sera con inizio alle 18.30 nella sede del Circolo del commercio e del turismo in via San Nicolò 7 Mario Colonna presenterà una serie di diapositive commentate dal titolo «L'Egitto». Soci, familiari e simpatizzanti sono invitati a intervenire.

Famiglia rovinosa

La «Famiglia rovinosa» aderente all'Unione degli Istriani organizza per domenica 19 dicembre con inizio alle 13 al Hotel Jolly il pranzo sociale per lo scambio degli auguri natalizi. I rovinosi sono pregati di prenotarsi in sede (tel. 040-795293) dalle 10.30 alle 12.30.

Proiezione all'Alt

Domani con inizio alle 18 nella sede di via Trento, dell'Alt, Associazione internazionale dei tempi libere, saranno proiettate diapositive su Budapest.

Lega Nazionale

Giovedì con inizio alle 19, nella sede della Lega Nazionale, Circolo Manganaro presenterà il libro «Confitto di spie e terroristi a Fiume e nella Venezia Giulia» di Paolo Venanz. Sarà presente l'autore.

Poesie al «Carso»

Domani sera, con inizio alle 18, nella sede di via Mazzini 12 del circolo «Il Carso», Laura Marocco Wright presenterà alcune sue poesie.

Conflitti familiari

Un dibattito sulla conflittualità nella famiglia triestina è annunciato per mercoledì con inizio alle 20.30 al circolo di cultura italo austriaca di via San Nicolò 21, su iniziativa dello studio di psicologia dinamica — coppia e famiglia di Luigi Mazzolini.

Mostre d'arte

Adriano Velussi

alla Comunale

Nella Sala comunale d'arte l'artista goriziano Adriano Velussi, espone una serie di opere dedicate all'uomo e all'ambiente nel futuro. L'artista è presentato nel catalogo da Carlo Milic.

La mostra resterà aperta sino al 19 dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi solo il mattino).

«Al Bastione»

VENEZIAN 15

Antologica di

MAGDA SPRINGER

Proiezione filmata ore 11-18

Galleria Sant'Elena

SPONZA

Il Rinoceronte

Martiri della Libertà 7

FELICEN ROBS

Grafiche esotiche

NATALE
il caffèUna TRADIZIONE
che si ripete ogni DICEMBRE

dal 13 al 24/12

PANETTONE «Milano» gr. 870	a L. 3.200	e non 3.800
PANETTONE «Tutto burro» gr. 950	a L. 6.300	e non 7.500
CIOCOLATINI francesi confezione regalo gr. 500	a L. 7.500	e non 8.350
GIANDUOTTI sfusi «Aura» gr. 200	a L. 1.850	e non 2.200

Nei nostri negozi, sotto casa vostra, di:
Via Battisti 31 - Via Stock 7 - Via Colautti 6
Via delle Sette Fontane 30 - Via Donadoni 1
Via Balamonti 56 - Largo Barriera 16

Continua la vendita di tutte le ns. miscele di
CAFFÈ TORREFFATTO A PREZZO BLOCCATO
garantito sino alla fine dell'anno

... con i migliori auguri di BUON NATALE e FELICE 1983

...il caffè ...il caffè ...il caffè

«Itaca e oltre»

di scena al Cca

Martedì con inizio alle 18.45, nella sede di via San Carlo 2 del Circolo della Cultura e delle Arti, il prof. Stefano Jacomuzzi e il prof. Livio Pesante presenteranno il libro: «Itaca e oltre» di Claudio Magris edito da Garzanti.

I cinque anni

del «Lanternino»

Per martedì alle 18 in programma nella sede di Corso Italia 12 del Circolo della Stampa, un incontro con il dott. Claudio Bevilacqua, direttore ed editore del «Lanternino», in occasione della presentazione della raccolta 1978-1982 del periodico. Interverranno Deio Gioseff, ordinario di Storia dell'Arte medievale e moderna nella Facoltà di Lettere del nostro Ateneo e Lino Carpinieri.

Cartografia

Domani pomeriggio saranno tenute due relazioni per il corso di aggiornamento promosso dall'Associazione italiana insegnanti di geografia e dall'Istituto. Con inizio alle 15, nella sede della facoltà di Magistero, la prof. Maria Paola Pagnini tratterà il tema: «Aspetti oggettivi e fattori soggettivi della cartografia: le carte mentali». Seguirà l'intervento del prof. Francesco Miceli: «Alle origini dell'esplorazione scientifica: le prime carte tematiche della nostra regione».

Scuola e riforma

Domani, con inizio alle 16 proseguirà, nella sede di via Diaz 20 dell'Istituto Carli il corso di aggiornamento sulla storia e le scienze sociali nella riforma della scuola secondaria promosso dall'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nel Friuli Venezia Giulia. Interverranno Luciano Morassi, Franco Marangoni e Mariella Crozzoli sul tema: «L'economia nella riforma della scuola secondaria superiore».

I ricordi impallidiscono

le fotografie

CERETTI

rimangono nel tempo



BRILLANO A TARANTO I MAGNIFICI 6

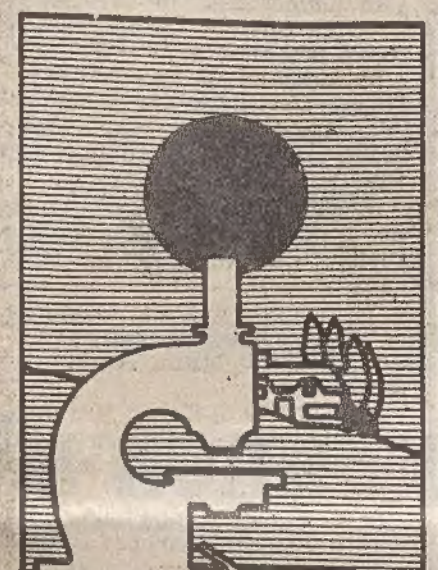
Acconciature NORMA - presidente C.A.T. - Via Crispi, 5
Acconciature ALDA - Via Patrizio, 15
Acconciature GRAZIELLA - Viale D'Annunzio, 40
Acconciature MARIELLA - Via della Guardia, 15
Acconciature MARINO - Viale Miramare, 35
Acconciature PAOLO - Corso U. Saba, 28

Gli acconciatori triestini soci del C.A.T. che hanno recentemente conquistato a Taranto la COPPA ITALIA, in collaborazione scenica di SILVIO PETEAN, inviano alle gentili signore, i migliori auguri di BUONE FESTE

UNA CAMPAGNA NATALIZIA

Acquisti nei negozi targati anti-cancro

Esporranno contrassegni dell'Airc come testimonianza di solidarietà



Da lunedì 20 al 24 dicembre, si svolgerà una campagna di «Cinque giorni contro il cancro»: promossa dalla benemerita Airc.

Nelle giornate tradizionalmente dedicate agli acquisti, i negozianti aderenti all'iniziativa dell'Associazione italia-

na per la ricerca sul cancro, esporranno alla porta o su una vetrina del loro esercizio l'adesivo riprodotto qui a fianco, a testimonianza d'aver contribuito con un'offerta in denaro all'azione dell'Airc.

Si confida nell'efficacia di questa campagna, che sarà efficacemente appoggiata da tutti i mezzi di comunicazione e il cui scopo è di aiutare quanti sono impegnati nella durissima lotta contro uno dei più spietati nemici dell'umanità.

Ai negozianti, oltre all'adesivo, (ce ne sono di proporzioni ridotte e più grandi) l'Airc ha inviato una lettera con l'invito a offrire una somma, anche modesta, da devolvere alle ricerche sul cancro e l'augurio che l'esposizione del contrassegno induca la clientela a preferire per i loro acquisti di Natale quanto avranno dimostrato la loro sensibilità.

Giovanni Palladini

Rassegna delle gallerie

Dieci pittori della regione - Roberto Mari - «Patch-work» dei Missoni

Dieci pittori del Friuli Venezia Giulia alla galleria Minerva, in via San Michele 5, a Trieste. I dieci: Guido Antoni, Aulo, Marino Cassetti, Giorgio Celiberti, Edoardo Devetta, Paolo Marani, Paolo Paoletti, Riccardo Raimondi, Federico Righi, Martino Sormani — sono i «priori» d'un approccio alla conoscenza della pittura regionale negli ultimi decenni.

L'idea è di Carlo Milic che presenta in catalogo questa mostra inaugurale. Annuale, dunque, impegnativa. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Milic osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Ma osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Ma osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Ma osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Ma osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Ma osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Ma osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Ma osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Ma osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Ma osserva giustamente che, nella nostra regione, le avanguardie ebbero ed hanno un'incidenza relativa. Le avanguardie, dunque, impegnative. Lo si vede dall'insegna (ricordiamo la vetrina e la galleria della Società di Minerva), dal valore dei partecipanti (tutti nomi di spicco, con un coraggioso accostamento di personalità assai diverse), e soprattutto dall'«a priori» di cui si parla il critico.

Perizi nella presentazione

— 97 fogli tra qualche centinaio, ahimè quale fatica, per ordinare in una mostra il lavoro disordinato, ma intenso, di dieci anni di giovane artista di nome Roberto Mari.

Roberto Mari, 24 anni, triestino, autodidatta, da un anno allievo nella Scuola libera di figura del Circolo museo Revoltella, questa fatica la merita. Meno la meritiamo noi, frettolosi visitatori, pronti sempre a deprecare la subordinazione alla moda e mai a soffermarci sullo strato di cenere lasciato dalle mode morte (cubismo, espressionismo, informalismo, concettualismo, alchimie esoteriche, anche con la forza di sviluppo rapido, che cambia i colori premendo sul velo protettivo), dove Roberto Mari, paziente ribelle, rinescola i semi. Rabbriudiziale di paura.

Teme di aver scavato troppo, di essere arrivato fuori, dall'altra parte della carta, in un paesaggio a tre figure umane che non esistono, se non nelle convenzioni dell'accademismo. Così l'immaginazione prende corpo come bei ha visto Perizi: «Questo scabro e scuro lavoro può suggerire lo spai-

pebrare, lo sbattere tra vetro e vetro, tra specchio e specchio, di un insetto che anela alla luce, al periglio e traccia invece la trama dell'incalco proiettato, per eliminazione inconsueta, verso trasguardi ancora ignoti». È l'«intermittenza che palpa la vocazione».

Maestro e allievo hanno in comune — il primo scrivendo, il secondo dipingendo — quell'innocente emersione che serve a escludere la sfrontatezza degli ammiccamenti di reciproca complicità adulatoria. Perizi è severo verso Mari, ma i profani non lo sanno. Mari opera in direzione opposta rispetto a Perizi, ma i profani non se ne accorgono. Alla fine i due trovano un accordo.

Roberto Mari è sincero, intelligente, agguerrito in tecniche nuove. Se uscisse dalla vaghezza estetica — anche il dubbio può essere circoscrizionato — e dalla narcisistica solitudine — confrontando opere di altri artisti si consegue indipendenza — sarebbe il triestino di domani, coi pregi e senza difetti di ieri.

G. M.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Lezioni agli studenti con i capelli bianchi

Publichiamo qui di seguito il calendario dei corsi programmati dall'Università della terza età e l'orario delle lezioni che saranno svolte (tranne due) nell'aula di via Manzoni da domani al 22 dicembre prossimo, inclusi.

Lunedì 13: ore 18/19, prof. Tassini, Storia di Trieste e della Venezia Giulia.

Martedì 14, ore 18/19, prof. Alice Casaccia Psacaropulo, disegno dal vero e tecniche pittoriche (nella sede di via Tigor 22, facoltà di Magistero).

Mercoledì 15, ore 16/17.45, prof. Guido Certali, «Il problema dell'energia e dell'opposizione nucleare». Ore 18/19, prof. Luisa Princivali, «Aspetti applicativi e pratici della matematica».

Giovedì 16, ore 18/19, prof. Giuseppe Cuscito, «Scoperte

archeologiche nell'Alto Adriatico».

Venerdì 17, ore 16/17, prof. Aldo Marinuzzi «Oncologia sociale e lotta contro i tumori».

Sabato 18, ore 11, prof. Riccardo Lucio, «Psicologia: i neamenti storici e settori di ricerca».

Lunedì 20, ore 18/19, prof. Liliana Tassini «Storia di Trieste e della Venezia Giulia».

226 Extra-mat 3M

il piccolo
copiatore
con le qualità
dei grandi.
Ad un prezzo
incredibile



LA TUA PROSSIMA ESTATE

E' GIÀ VICINA. PENSACI...

OFFERTA

NATALE 1982

TRE MODELLI CARAVANS

ROLLER

A PREZZI ECCEZIONALI

ROLLER

ALICE 3,50

lunghezza 3,50, 4-5 posti,

toilette, frigo, veranda plasti-

ficata

L. 4.890.000

ROLLER

3,80T

lunghezza 3,80, 4-5 posti,

toilette, frigo, doppi vetri, ve-

randa plastificata

L. 5.390.000

ROLLER

GOLIA 4,20

lunghezza 4,25, 4-6 posti let-

toilette, frigo, doppi vetri,

veranda plastificata

L. 5.890.000

Tutte le caravan si intendono chiavi in

mano, in strada, IVA compresa. Pren-
ta oggi, ritira in primavera, pagherai la
tua estate a prezzi di un anno fa.

CARAVAN

TRIESTE

CONCESSIONARIA ROLLER

S.S. 202 OPICINA (TS) - TEL. 213456

FRONTE VIGILI DEL FUOCO

Elettrodomestici

ARISTON

BALCOR

di vicini

Via S. Maurizio 2, piano

Trieste - Tel. 79612

la pubblicità

è notizia

Per presentare

un nuovo prodotto

o una nuova attività,

per illustrare

un'iniziativa

commerciale o una

particolare

azione di vendita,

per segnalare

occasioni stagionali e

per tenere

sempre vivo

e presente il nome,

utilizzate la

pubblicità

su

IL PICCOLO

è proprio vero

I PREZZI DEI NUOVI MAGAZZINI
GERBINI
SONO IMBATTIBILI

NUOVI MAGAZZINI GERBINI via Rossetti 6 via Giotto 8 tel. 795309 795313 Trieste

fernando

Strenna di Natale
SCONTI dal 10 al 50%

Su tutti gli articoli autunno-inverno
di calzature e abbigliamento

VIA CORONEO, 7 (GALLERIA) - TEL. 761602

BOUTIQUE MARIALUISA

VIA MILANO 33/b

In occasione delle feste di Natale offre alla clientela
degli sconti sulla collezione Autunno-Inverno:

• Gianni Versace, Mani by Giorgio Armani, Byblos, Thierry Mugler, Kansai Yamamoto •

(Com. 30/11/82)

lenti a contatto

... anche per afachici, con garanzia totale

ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
C.so ITALIA, 28 - TEL. 794095

GIORNALE DI TRIESTE

Elargizioni dei lettori

In memoria di Ernesto Pischianni
nel X anniversario (12-12) dal figlio
Aurelio e Mirella e famiglie 10.000
pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria di Ennio Fornasari
nel XIII anniversario (12-12) dalla
moglie e figli 15.000 pro Centro tumori
Lovenati.

In memoria di Dante Cadorini
dalla moglie e figlio 30.000 pro
Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ennio Fornasari
nel XIII anniversario (12-12) dalla
moglie e figli 15.000 pro Centro tumori
Lovenati.

In memoria di Giovanni Inesich
nel V anniversario (12-12) da
Italia Bezzocchi 10.000 pro Istituto
triestino interventi sociali.

In memoria di Remo Alzetta nel
III anniversario (12-12) dalla mo-
glie Rina 20.000 dal fratello Vit-
torio 20.000 pro Circolo Sweet heart.

In memoria di Maria Violini v.
Brusi (13-8-82) da Edda Filippin
10.000 pro Asiad, 10.000 pro Enpa.

In memoria di Anna Boscarol
(12-12) dal marito Ernesto Boscarol
30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Silvio Pavanello
dalla moglie 10.000 pro Assoc. mu-
tuoso soccorso fra emodializzati e
trapiantati.

In memoria di Fulvio De Battisti
da Maria e Raffaele Panaro 10.000
pro Lega Nazionale.

In memoria del prof. Silvio Rut-
terti da Gianni Roma 10.000 pro
Centro tumori Lovenati.

In memoria di Umberto Cullat
da Gisey e Bruno 20.000 pro Istituto
Rittmeyer.

In memoria di Anna Maria Cri-
stina dai figli 30.000 pro parrocchia
Madonna della provvidenza.

In memoria di Fulvio De Battisti
da Elisabetta Perini 10.000, da
Margherita Alzetta 10.000 pro Di-
visione cardiologica Osp. Maggiore
(prof. Camerini).

In memoria di Celeste Derman
da Rita Cumani 10.000 pro Istituto
Rittmeyer.

In memoria di Pietro D'Auria da
Rita Bortolin 10.000 pro Chiesa S.
Marco, dalla fam. Polovchik 20.000
pro Rep. Cerebrolesi gravi
osp. Burlo Garofolo.

In memoria di Emmano Dimini
da Rita Cumani 10.000 pro Istituto
ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanna Del
Senno dalle figlie Iolanda Alma
10.000, dai nipoti Gemelli del Sen-
no 8000 pro Ospedale infantile
Burlo Garofolo.

In memoria di Ezio Filippin da
gli amici Bertazzi, De Marco, Millo
e Supina 40.000 pro Unità cora-
nica dell'Ospedale maggiore.

In memoria dell'amministratore
Franco Furlan da Renata e Mario
Zanini 5000 pro Piccole suore dell'
Assunzione.

In memoria di Maria Rattner e
Menotti Cassoni da Augusta Cas-
soni e Leda Cavalli 20.000 pro Cen-
tro tumori M. Lovenati.

In memoria di Candida Polimeni
ved. Negri da Francesco e Patrizia
Gabrielli 10.000, da Aurelia, Nedda
e Claudio Pini 30.000 pro Domus
Lucis Sanguineti, da Olga Mayer
10.000 pro Croce Rossa Italiana;
da Piero e Flora Valenzin 10.000
pro Fondo beneficenza Rotary
Trieste Nord.

In memoria di Steffy Freuer
Verdier dalla famiglia Giorgio Marchi
20.000 pro Divisione cardiologica
Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria del dott. Aldo Vidu-
soni dalla famiglia di Lauro 20.000
pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Edda Bidussi dal
colleghe dell'Enosi 250.000 pro
Centro Emodialisi (Osp. mag-
giore).

In memoria di Carmela Accerbo-
ni-Brunetti da Glanna Machne
30.000 pro Istituto ciechi Ritt-
meyer, da Laura e Giorgio Geffer-
Wondrich 20.000, da Riccardo e
Maria Geffer-Wondrich 20.000 pro
Centro tumori M. Lovenati; da
Maria Pallica 10.000, da Nella Mar-
tinoli 10.000, da Paolo Giovanna
Mosconi 10.000, da Ada Pecoraro
10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo;
dalla famiglia Padovan San-
t'Ilon 20.000 pro Unicef; da Bianca
Gelsi 20.000, da Amerigo Gherisina
20.000 pro Pro Senectute; da Esty
Vellat, Pisano 20.000 pro Rifugio
animali Astad.

In memoria di Livio Bertolazzo
sen. dalle famiglie Ferro, Rosigno-
li, Della Pietra, Geniram, Vincenti,
Sist 55.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Arcangelo Biondi
dalla famiglia Bisiacchi 10.000 pro
Legga contro i tumori «Manni».

In memoria di Gina Boykow dal-
la sorella Giuseppina Balducci
200.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Crepaz da
Cino Frennuzzi 20.000 pro Fondo
Bruno Crepaz (Assoc. XXX Ot-
tobre).

In memoria di Antonio Cumani
da Margherita Cumani 10.000 pro
Fondo Guido Di Pompeo (Ist. Tec-
nico Volta).

In memoria dei propri cari de-
funti da Mario Tomasi 6000 pro
Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Felice Capogros-
so da Delise, Deana, Cremonesi,
Bevilacqua, Donini, De Carli, Cor-
tellino e Masotti 40.000 pro Centro
tumori M. Lovenati.

In memoria del cav. uff. Antonio
Canal da Alcide e Bianca Zucchi
50.000, da Riccardo Binco 20.000
pro Cri (sez. femminile); da Mario e
Rubella Cappelletti 10.000 pro Tri-
bunale dell'ammalato; dalla fami-
glia Messina 30.000 pro Centro
Cardiovascolare (Ospedale mag-
giore).

In memoria di Menotti Cassoni
dalla famiglia L. Montagnari P.
Rebbi 20.000 pro Missione triestina
nel Kenya e 20.000 pro Centro
tumori M. Lovenati.

In memoria di Umberto Cullat
da Gisey e Bruno 20.000 pro Istituto
Rittmeyer.

In memoria di Anna Maria Cri-
stina dai figli 30.000 pro parrocchia
Madonna della provvidenza.

In memoria di Fulvio De Battisti
da Elisabetta Perini 10.000, da
Margherita Alzetta 10.000 pro Di-
visione cardiologica Osp. Maggiore
(prof. Camerini).

In memoria di Celeste Derman
da Rita Cumani 10.000 pro Istituto
Rittmeyer.

In memoria di Pietro D'Auria da
Rita Bortolin 10.000 pro Chiesa S.
Marco, dalla fam. Polovchik 20.000
pro Rep. Cerebrolesi gravi
osp. Burlo Garofolo.

In memoria di Emmano Dimini
da Rita Cumani 10.000 pro Istituto
ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanna Del
Senno dalle figlie Iolanda Alma
10.000, dai nipoti Gemelli del Sen-
no 8000 pro Ospedale infantile
Burlo Garofolo.

In memoria di Ezio Filippin da
gli amici Bertazzi, De Marco, Millo
e Supina 40.000 pro Unità cora-
nica dell'Ospedale maggiore.

In memoria dell'amministratore
Franco Furlan da Renata e Mario
Zanini 5000 pro Piccole suore dell'
Assunzione.

In memoria di Maria Rattner e
Menotti Cassoni da Augusta Cas-
soni e Leda Cavalli 20.000 pro Cen-
tro tumori M. Lovenati.

In memoria di Candida Polimeni
ved. Negri da Francesco e Patrizia
Gabrielli 10.000, da Aurelia, Nedda
e Claudio Pini 30.000 pro Domus
Lucis Sanguineti, da Olga Mayer
10.000 pro Croce Rossa Italiana;
da Piero e Flora Valenzin 10.000
pro Fondo beneficenza Rotary
Trieste Nord.

In memoria di Steffy Freuer
Verdier dalla famiglia Giorgio Marchi
20.000 pro Divisione cardiologica
Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria del dott. Aldo Vidu-
soni dalla famiglia di Lauro 20.000
pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Edda Bidussi dal
colleghe dell'Enosi 250.000 pro
Centro Emodialisi (Osp. mag-
giore).

In memoria di Carmela Accerbo-
ni-Brunetti da Glanna Machne
30.000 pro Istituto ciechi Ritt-
meyer, da Laura e Giorgio Geffer-
Wondrich 20.000, da Riccardo e
Maria Geffer-Wondrich 20.000 pro
Centro tumori M. Lovenati; da
Maria Pallica 10.000, da Nella Mar-
tinoli 10.000, da Paolo Giovanna
Mosconi 10.000, da Ada Pecoraro
10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo;
dalla famiglia Padovan San-
t'Ilon 20.000 pro Unicef; da Bianca
Gelsi 20.000, da Amerigo Gherisina
20.000 pro Pro Senectute; da Esty
Vellat, Pisano 20.000 pro Rifugio
animali Astad.

In memoria di Livio Bertolazzo
sen. dalle famiglie Ferro, Rosigno-
li, Della Pietra, Geniram, Vincenti,
Sist 55.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Arcangelo Biondi
dalla famiglia Bisiacchi 10.000 pro
Legga contro i tumori «Manni».

In memoria di Gina Boykow dal-
la sorella Giuseppina Balducci
200.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Crepaz da
Cino Frennuzzi 20.000 pro Fondo
Bruno Crepaz (Assoc. XXX Ot-
tobre).

In memoria di Antonio Cumani
da Margherita Cumani 10.000 pro
Fondo Guido Di Pompeo (Ist. Tec-
nico Volta).

In memoria di Luciana De Rossi
ved. Gasperini da un gruppo di
famiglie dello stabile n. 73 di via
Revoletta 60.000 pro Eca di
Muggia.

Da N.N. 5000 pro Centro tumori.
In memoria di Carlo Gaggi dalla
sorella Albina 20.000 pro Pro Se-
nectute; dalle cugine Escher e Falt
30.000 pro Cri, pronto soccorso; da
Emilio De Campi e famiglia Ripa-
mond 25.000 pro Pro Senectute;

25.000 pro Istituto Rittmeyer; dai
condomini dello stabile n. 5 di via
Canova 115.000 pro Divisione car-
diologica Ospedale maggiore (prof.
Camerini); da Nidia ed Elvira
Trebitz 20.000 pro Domus Lucis
Sanguineti; da Elisabetta Perini
10.000 pro Divisione cardiocirchir-
urgica (prof. Branchini) Ospedale
maggiore.

In memoria del cav. Umberto
Giannotti dagli insegnanti e stu-
denti classe V B Liceo ginnasio F.
Petrucci 57.000 pro Centro tumori
Lovenati.

In memoria di Romana Gelizzi
dalle figlie Nucci, Nerina, Mira,
Nives 120.000 dalle famiglie Cala
e Salmir 50.000 pro Ospedale infan-
tile Burlo Garofolo; da Laura e
Romano Vecchiet 10.000 pro Cen-
tro tumori Lovenati; da Bianca e
Marcello Bassa 20.000 pro Pro Se-
nectute.

In memoria di Rosa Vizzoli di
Gherardo da Germania Del Rivo
10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Erminia Adam
ved. Huszak da Carolina Huszak
in Bodoni, Giordano Bodoni, Ter-
esa Bodoni ved. Castellani 300.000
pro Rifugio animali Astad; da Ma-
rio e Clio Tarabochia 10.000 pro
Unitalsi.

In memoria di Cesare Kosovev
da Lisetta, Laura 30.000 pro Istito-
to Rittmeyer.

In memoria di Silvana Fabbri
Kadzik (Vienna) dalla cugina Re-
nata Fabbri Zanini 10.000 pro Pic-
cole suore dell'Assunzione.

In memoria del piccolo Paolo
Monticello dai nonni 15.000 pro
Famiglia umaghe.

In memoria di Nino Masutti da
Nerina e Giordano Grilli 20.000
pro Pro Senectute.

In memoria di Giuseppe Lipos-
ich v. Marenzi da Gianna Urizio v.
Dussich 10.000 pro Scuola medico
ospedaliera fondo dott. Piero Gro-
puzzo.

In memoria di Salvatore Morge-
ra da Nino Palutan 30.000 pro
Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Carlo Naveri da
tutto il personale scuola «Fornis»
55.000 pro Anfas.

In memoria di Bruna Vizzoli
ved. Poch da Germania Del Rivo
10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Candida Polimeni
ved. Negri dallo zio Albino e dai
cugini Licia, Stelio, Serena, Gian-
ni 25.000 pro Lega italiana tumori
«Manni» (comitato signore).

In memoria di Giovanna Pipan
nata Steffi da Maria e Valeria
20.000 pro Ospedale Maddalena
(rep. prof. Curri).

In memoria di Antonio Perizzi
da gemelli Del Senno 4000; da
Iolanda 10.000 pro Ospedale infan-
tile Burlo Garofolo.

In memoria del prof. Luciano
Previti dalla famiglia Morcetti
Ugo 50.000 pro Centro tumori
Lovenati; dalla fam. Budicin 30.000
pro Divisione cardiologica - Ospe-
dale maggiore (prof. Camerini); da
Norma Macor 10.000 pro Lega tu-
mori «Manni».

In memoria di Eugenio Possidelli
dalla fam. Minati - Tamburini
20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del cap. Iginio Ros-
signoli dai condomini e inquilini
dello stabile n. 40 di Viale D'An-
nunzio 134.000 pro Pro Senectute.

In memoria del prof. Silvio Rut-
terti dai partecipanti ai corsi A/B di
storia dell'arte dell'Università
popolare 175.000 pro Università
popolare; dagli amici di Maria
Grazia 20.000 pro Centro tumori
Lovenati.

In memoria di Maria Cassoni
ved. Rainieri dai fratelli la sorella e
la cognata Licia 100.000 pro Comu-
nità famiglia Opicina (handicap-
pati).

In memoria di Vittorio Riccobon
da Madaleni, Bacer, Gerzeli A.
Valoppi, Vanni Gatto, Attilio
Scarcia, Autoulex, Dell'Agnolo,
Alim, Giorgio, Turcovich 100.000;
da De Moia, Gerzeli F. Rustia,
Slama, Quik, Cesarato, Vatia,
Giordano, Franco Mam, Carini,
Gemma, Maggi, Grisoni, Capin
100.000, da Benville, Lovato, Bon-
ficio, Ricci, Giubertini, Cipriano,
Fachin, Corrado 59.000; da Samec,
Bazzarini, Ceschia, Pellegrino,
Cappella B., Cappella F., Abrami,
Depasse, Minissale, Del Mestre, Ze-
non 110.000 pro A.S.I. B.O. (Roma).

In memoria di Lucia Della Mera
Rigutti da N.N. 10.000 pro Lega
Nazionale.

In memoria del dott. Alberto
Sponza dalla moglie Maria 20.000
pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Eufemia Dessanti
in Sabini dai cognati Aldo e Vilma
Sabini 30.000 pro Centro tumori
Lovenati.

In memoria di Stevia Savini dal
marito 10.000; dalle sorelle 10.000;
dai nipoti gemelli Del Senno 8000
pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Girolamo Sigso-
reo dagli inquilini dello stabile n. 1
di via Cimara 20.000 pro Centro
tumori Lovenati.

In memoria di Teresa Zelesnikar
ved. Svardis da Giuliana e Malvi-
na 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Torcoli dal-
le fam. Stocola e Tumia 20.000 pro
Chiesa di S. Giacomo Ap. (poveri).

In memoria di Maria Talarico da
Silvana e Marcello Bidoli 20.000
pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Ferluga
ved. Taucer dagli impiegati e pro-
duttori agenzia INA Assitalia
50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Livia Lipovich
ved. Uxa da Nelly Valle e famiglie
E. Flaiban, G. Flaiban, C. Boldrini
25.000 pro Rifugio animali Astad,
25.000 pro Enpa.

In memoria di Domenico Benve-
nuto in Vizzoli dai condomini del-
lo stabile n. 16 di via Doce 70.000
pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Steffy Prever ved.
Verdier da Maria Griffi 10.000, dalla
famiglia Travan 20.000 pro Uldim
(Distrofia muscolare).

In memoria di Carlo J. Wojto-
wicz dai colleghi della Schenker &
Co. 402.000 pro Centro tumori Lo-
venati.

In memoria di Eleonora Del
Rosa ved. Zerial da Nella Fonda
10.000 pro Centro tumori Lovenati.

Da parte di Marcella Siles 8500
pro Pro Senectute (1 pranzo di
Natale).

Da parte di Nerina Veri 25.500
pro Pro Senectute (3 pranzi di
Natale).

Per il S. Natale da Adella ved.
Tachaccer 50.000 pro Domus Lucis
Gina e Giorgio Sanguineti, 50.000
pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Albanese e
di Luisa Mari da Cristina, M. Lau-
ra Albanese 10.000 pro Pro Se-
nectute.

In memoria di Mario Azzalini
dalla famiglia Forzani e Bolzan
(Villesse) 50.000 pro Divisione car-
diocirchirurgica (prof. Branchini)
Ospedale maggiore.

In memoria di Edoardo Annich-
iarcho dalla fam. Rabini 10.000
pro Centro tumori Lovenati.

Da parte di Vega 20.000 pro Se-
nectute - pranzi Natale.

In memoria di Amalia Trampus
ved. Benco da Valeria Benco e
Lidia e Piero Greco 150.000 pro
Villaggio del fanciullo, e 150.000
pro Società alpina delle Giulie (Se-
zione rifugi); da Andreina Alessi e
Gemma Viozzi 20.000 pro «Se-
nectute».

In memoria di Antonio Buechi
dalla moglie 10.000 pro Domus
Luc

GIORNALE DI TRIESTE

UNA TAVOLA ROTONDA ORGANIZZATA DALL'INNER WHEEL

Educazione sanitaria? Ma i bimbi chiedono l'educazione sessuale

Come deve entrare l'educazione sanitaria nella scuola, in punta di piedi dall'ingresso secondario o su un tappeto rosso dal portone principale? L'Inner Wheel di Trieste, la neonata associazione che raggruppa mogli e figlie dei rotariani, ha cercato di trovare una risposta, organizzando l'altra sera al Circolo della Stampa una tavola rotonda.

Seduti fianco a fianco si sono trovati un pediatra, Sergio Nordio, un pedagogista, Enzo Petrin, una direttrice didattica, Gianna Pumo, un'assistente sanitaria, Milla Mislaj, l'ex presidente dell'Usl, Giuseppe Pangher, e l'incaricata del servizio di educazione alla salute presso il Provveditorato, Adia Severini Chatila.

Su alcuni punti tutti si sono trovati d'accordo: il ruolo primario spetta alla famiglia, che troppo spesso indirizza il bambino verso una educazione sanitaria distorta. La scuola può servire da supporto, inserendosi in un secondo momento. Inoltre la salute è anche una libertà di scelta e il medico, concepito come un semplice funzionario che misura l'altezza e il peso del bambino, nella scuola non ci dovrebbe stare.

«La salute è un fenomeno di crescita culturale totale», ha spiegato Sergio Nordio, che oltre alla sua esperienza pediatrica ha fornito il contributo di esperto dell'Organizzazione mondiale della sanità. «L'educazione sanitaria deve aiutare a sentirsi sano e a lasciare spazio all'autoapprendimento: cioè non condizionare il bambino con una valanga di messaggi preconfezionati».

Un contributo interessante è stato portato anche da Milla Mislaj che per due anni, a partire dai primi mesi del 1980, ha coordinato un lavoro di medicina scolastica sperimentale presso la scuola elementare «Giotti». In seguito

l'iniziativa ha coinvolto anche la media «Stuparich». «Abbiamo formulato un questionario — ha detto la Mislaj — che intendeva promuovere l'integrazione tra scuola e medicina, e favorire la prevenzione della malattia. All'esperimento hanno collaborato una psicologa e due medici».

Tra i bambini è emerso un dato significativo: il 37 per cento considera le strutture ambulatoriali soltanto come luogo di pronto soccorso. Quindi è inesistente il concetto di assistenza psico-sociale. Il 60 per cento è rimasto molto impressionato dal contatto con il medico, e con la prima manipolazione del proprio corpo. Il 79 per cento vede lo psicologo come una persona al servizio del malato. Infine soltanto un bambino su 74 si rivolgeva ad un medico.

«Quando abbiamo detto di indicare un argomento da trattare — ha proseguito la Mislaj — la maggioranza ha scelto il corpo umano. E chiaro che sotto questa etichetta generica c'è l'interesse per l'educazione sessuale, anche se non espresso chiaramente». Nel corso dei due anni i bambini hanno imparato una marea di nozioni, forse fino ad allora mai apprese in una scuola.

«La struttura scolastica — ha concluso Petrin — è un contropotere, e come tale deve comportarsi, anche nel campo sanitario».

Alessandro Mezzana Lona

■ ALLARME — Una segnalazione automatica anticendio ha mobilitato, ieri mattina, i vigili del fuoco. Alla centrale di largo Niccolini è giunto il segnale che alla «Biblioteca del popolo» dipendente dal Ministero dei Beni Culturali ed ambientali di via dell'Auro 5, i rilevatori di calore e di fumo avevano registrato qualcosa di anormale. I pompieri hanno scoperto così un incendio. Nell'attimo di sgombrare la zona, è scattata la sirena dei soccorsi. Così, era scattato il tele-allarme.

ARTIGIANATO ARTISTICO ALLA STAZIONE MARITTIMA

I mestieri in mostra



(Italfoto)

IL PROGETTO CEE PER L'INSERIMENTO PROFESSIONALE

Diamo un lavoro agli handicappati



«Accettare chi è diverso da te anche sul lavoro è un segno di civiltà».

Artigianato artistico in esposizione alla stazione marittima. Si è aperta ieri mattina la mostra mercato di prodotti triestini, che potrà essere visitata ancora oggi e domani dalle 9 alle 21. Le venti ditte che vi parteciperanno hanno voluto portare all'attenzione del pubblico una realtà produttiva spesso trascurata: quella del lavoro di bottega.

Si possono ammirare strumenti musicali, soprammobili, e vasellame di ceramica, vestiario per adulti e bambini, arredamenti per la scuola, borse e cinture in cuoio. Il tutto disposto in una scenografia estremamente semplice, che richiama alla memoria tempi andati.

«Dopo le esperienze dei mestieri in piazza — ci dice Umberto Malusa, segretario della Confederazione nazionale degli artigiani, inaugurando la mostra — abbiamo deciso di muoverci su due piani: uno prettamente commerciale, per avvicinare la gente all'artigianato, e l'altro culturale, per diffonderlo in tutti gli ambienti».

La manifestazione è stata realizzata dall'Ente autonomo per lo sviluppo dell'artigianato nel Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con l'Azienda di soggiorno, il Comune, la Confederazione nazionale dell'artigianato e la Cassa di Risparmio di Trieste.

Il progetto Cee per l'inserimento nel lavoro degli handicappati, che indica Trieste come una delle zone pilota, è stato illustrato ieri mattina dal presidente della provincia, Dario Clarici, dall'assessore alla sanità, Angela Paludetto, e da Irene Vittorelli e Fabio Battelini del servizio di coordinamento. In una città che ha vissuto l'esperienza dell'equipe del prof. Bassaglia, con la chiusura dell'ospedale psichiatrico, anche l'inserimento lavorativo degli handicappati («Il lavoro è un diritto di tutti» è lo slogan del progetto), è un'altra tappa fondamentale per abbattere l'esclusione sociale degli emarginati.

Il piano, partito il primo settembre '82 e che si protrarrà fino al 31 agosto '85, può contare su una dotazione di 2 miliardi e mezzo con i quali saranno organizzati corsi di preformazione e formazione per gli handicappati, di aggiornamento per gli stessi istruttori. In qualche caso saranno anche pagati gli oneri sociali per i disabili assunti, in modo da incentivare le ditte.

Certo nella crisi economica generale, e in quella più grave che interessa Trieste, importante sarà individuare i settori che offrono ancora sbocchi produttivi.

Nel dibattito che ieri si è sviluppato non sono mancate le critiche e i riferimenti a situazioni particolari. Maurizio Pessato (Pci) ha detto che il progetto deve aver respiro più ampio e non limitarsi al rapporto handicappato-posto di lavoro. L'assessore Vocci del Comune di Duino-Aurisina ha lamentato che la Direzione regionale dei servizi amministrativi ha bocciato il progetto di un laboratorio per la lavorazione del legno nella zona del Timavo.

abolendo il direttivo e la segreteria o mantenere questi ruoli, come è successo in Lombardia, rivedendone però le logiche e l'organizzazione?».

Le 66 componenti del vecchio direttivo potrebbero passare alla storia dell'organizzazione provocando il crollo della piramide gerarchica ormai chiaramente in crisi.

Oltre al reperimento di una sede legale, del quale l'Udi si sta già occupando da tempo, c'è la proposta per creare un nuovo gruppo a favore dei consumatori: si tratterebbe, semplicemente, dell'Unione consumatori che già da tempo agisce con successo in molte città d'Italia.

Si prospetta invece una soppressione del Movimento 8 marzo, che raggruppa in questo giorno tutto il movimento femminile, ed è diventato per molte donne l'unica occasione

ne d'incontro, la scusa per abbandonare, un giorno all'anno, il privato per il pubblico, o il politico.

L'Udi ritiene che eliminando questa «ricorrenza» si creerebbe automaticamente lo stimolo per molte donne d'entrare permanentemente nei gruppi. Non dedicherebbero così a loro stesse solo un giorno all'anno ma più momenti. Questa proposta è stata lungamente discussa e, nel primo pomeriggio di oggi, si tenterà di risolvere la questione.

Dall'undicesimo congresso provinciale dovrebbe quindi delinearsi chiaramente il nuovo profilo dell'Udi triestina che, pur senza rinnegare il passato, ricerca nuove forme d'aggregazione, modi più moderni di coinvolgimento e soprattutto una formula adatta a tutte le donne.

IL CONGRESSO PROVINCIALE S'INTERROGA SULL'ABBANDONO DI ALCUNE MILITANTI

Le donne dell'Udi chiamano a raccolta

Si conclude questa mattina, nella sala «Di Vittorio» di via Fontana, l'undicesimo congresso provinciale dell'Unione donne italiane.

L'ultima fase sarà la stesura di un documento nel quale, oltre a un riassunto delle giornate, il gruppo triestino dell'Udi avanzerà alcune richieste per una nuova sede e una pubblica sovvenzione.

Ieri mattina, alle nove, un centinaio di donne si sono incontrate dando inizio ai lavori. Ester Pacor, segretaria uscente, ha letto una lunga relazione introduttiva nella quale ricordava l'ultimo congresso nazionale e il precedente provinciale.

Nell'analisi, quindi, del lavoro portato avanti dai gruppi e dei motivi che hanno fatto perdere alcuni militanti «lungo la strada» (nonostante l'Udi dichiara di non essere lega-

ta ad alcun partito, molte donne, giudicandola settaria, non la considerino più un punto di riferimento).

L'Unione donne italiane è stata fino a oggi un appoggio alla sinistra, riservandosi la scelta di partecipare o meno a ogni lotta. Questa definizione, però, si è detta, è troppo limitante per l'Udi che, a Trieste, può vantarsi per esempio di essersi costituita, per la prima volta in Italia, parte civile in un processo per violenza carnale. A livello nazionale, poi, non bisogna dimenticare l'intensa campagna di propaganda in favore degli anticoncezionali, per i consultori, il divorzio e l'aborto.

Dalla discussione sui problemi generali l'assemblea passerà oggi, finito il lavoro dei gruppi, alla revisione dell'organizzazione interna. «Adere alla linea nazionale

domani negozi aperti

Domani i negozi Universaltecnica rimarranno aperti secondo il normale orario feriale

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18
Piazza Goldoni 1
Via Zudecche 1



Si comunica alla spettabile clientela che DOMANI LUNEDÌ il negozio rimane aperto

pellicceria
igor Oblati
VIA S. NICOLÒ 33, TEL. 61420

VACANZE NATALIZIE E DI FINE ANNO 1982

L'albergo ristorante

"BELVEDERE"

PIANO D'ARTA TERME (UD) - TEL. 0433/92006

Vi invita a prenotare per tempo le vostre vacanze in un luogo panoramico, tranquillo, caldo, accogliente, dalla cucina dai cibi genuini, a prezzi promozionali:

DAL 24 AL 26 DICEMBRE L. 60.000
DAL 31 DICEMBRE AL 2 GENNAIO '83
L. 100.000 compreso il cenone
BAMBINI FINO A 7 ANNI: SCONTO 50%

Per la tua nuova casa affidati ad un esperto!
(Facilitazioni di pagamento)

EDI MOBILI

Via G. di Vittorio 12 - Tel. 813301

Via Baiaumonti 3 - Tel. 820766

CONCESSIONARIO

morhuzzo

Con Ariston
puoi fare il pieno.



Volete sostituire il vostro vecchio elettrodomestico? Dovete acquistarne uno nuovo?

Questo è il momento!

Rivolgendovi ad un Rivenditore Autorizzato Ariston oltre alla consueta cortesia e alle interessanti condizioni, avrete diritto a

40 litri di benzina. GRATIS! *

* Valido fino al 31.12.82 solo per Trieste e provincia

Condizioni:

È sufficiente acquistare un elettrodomestico Ariston (con esclusione degli scaldabagni) presso un Rivenditore Autorizzato Ariston di Trieste e provincia.

Con la ricevuta fiscale e la cartolina di richiesta di garanzia dell'elettrodomestico acquistato, riceverete 40 litri di benzina (o di gasolio) in omaggio presso uno dei seguenti Distributori AGIP:

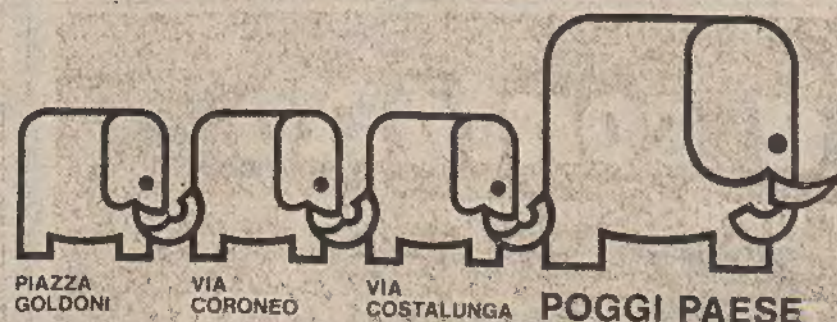
S.S. AGIP - Via dell'Istria 155 - Trieste
Impianto AGIP 4052 - Via dell'Istria 210 - Trieste
Stazione di Servizio AGIP - Viale Miramare 119 - Trieste
Impianto AGIP 4017 - Viale Campi Elisi 59 - Trieste

ARISTON

MELE JONATHAN 290 al kg	ARANCE TAROCCO 1° QUALITÀ 580 al kg	MANDARINI E MANDARANCE 820 al kg
FORMAGGIO LATTERIA 3980 al kg	ZAMPONE LEVONI 6980 al kg	SALAME UNGHERESE E FRIULANO 5980 al kg
FARAONA 2980 al kg	ALI DI TACCHINO 990 al kg	FESA DI TACCHINO 6990 al kg

BOSCO

CONFRONTATE I PREZZI DELLE NOSTRE MAXICONFEZIONI DI CARNE (PER TUTTO DICEMBRE)



PIAZZA GOLDONI VIA CORONEO VIA COSTALUNGA POGGI PAESE

FIAT CAMPO MARZIO

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
Trieste - Via Campo Marzio 12 - Tel. 723094

ORA
O MAI
PIU'

SE ACQUISTI TRA LE VETTURE
DISPONIBILI UNA:

- 127 BENZINA
- RITMO*
- 131
- ARGENTA

1 MILIONE

LA TUA VECCHIA AUTO
PER NOI
VALE ALMENO UN MILIONE

OFFERTA ESCLUSIVA
FIAT CAMPO MARZIO
(non cumulabile con altre iniziative)

* versione due fari

VENDITA PROMOZIONALE DI DICEMBRE

con sconti dal **20** al **50%**

su **TESSUTI e SCAMPOLI**
delle migliori qualità

da **GALTRUCCO**
PIAZZA GOLDONI 1

**domani
negozi
aperti**

Domani i negozi
Universaltcnica
rimarranno aperti
secondo il
normale orario feriale

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18
Piazza Goldoni 1
Via Zudecche 1

I CAPELLI: UN PROBLEMA CHE IL MES RISOLVE PER VOI!

La tendenza alla calvizie si può far risalire a quattro principali cause, che non vanno confuse con alterazioni organiche.

A) Difetti di circolazione: Quando non riesce a giungere alla papilla un giusto flusso sanguigno, essa non potrà né produrre né nutrire in modo normale i capelli, che a lungo andare si faranno sempre più sottili e corti fino a scomparire.

B) Mancanza di sostanze nutritive: In tal caso alla papilla non arrivano tutte le sostanze necessarie. Quindi un organo mal nutrito non può produrre dei capelli sani e forti.

C) Stato tossico: dovuto alla presenza sul cuoio capelluto e nell'interno del follicolo di eccessive quantità di grasso e di forfora. Così il follicolo, pieno di questi depositi, sarà come

suffocato, e i capelli, trovandosi a nascere ed a crescere in tale ambiente inadatto, cadranno per essere sostituiti da altri più fini e più corti fino alla totale scomparsa.

D) Igene disordinata: alcuni shampoo sono preparati con detergenti troppo vigorosi che aggrediscono il cuoio capelluto ed i capelli pulendosi si ma soprattutto asportando oltre alle impurità le naturali difese dei capelli. Ne consegue aumento di forfora e oleosità.

Contro queste cause i Centri MES operano con successo da oltre dieci anni, applicando formule esclusive, programmi igienici adatti, massaggi meccanici e manuali eseguiti da personale tecnicamente preparato, che tendendo ad eliminare l'eccessiva forfora e l'o-

leosità ristabiliscono l'equilibrio dei capelli che cadono. Ecco perché i Centri MES sono veramente dei grandi amici dei vostri capelli.

Se avete il problema dei capelli, se non volete lasciarvi indovinare fino a che sarà troppo tardi, se temete la calvizie affidatevi ai nostri trattamenti personalizzati. I Centri MES sono a vostra disposizione per un colloquio gratuito riservato e senza impegno.

TRIESTE: Via Valdivino, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Cenciari, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.O. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

**CONSULTAZIONE
GRATUITA**



La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

PK publikompass

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia
7 - Tel. 65065/67. Sportel-
lo: Gall. Tergesteo 11

MONFALCONE - Via Duca
d'Aosta 102 - Tel. 72597

GORIZIA - Corso Italia 36
Tel. 34111

UDINE - Piazza Marconi 9
Tel. 203924

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

Obbligo di pagare i pasti dei bimbi assenti da scuola

Si chiede un'adeguata riduzione della quota mensa nelle materne

Nell'anno scolastico 1982/83 è stata portata a 25 mila lire per bambino, la retta mensile per la scuola materna. (L'esborso per me, madre di due figli di quattro e cinque anni, moglie di un operaio, rappresenta quasi il 10% del nostro reddito). La cifra va corrisposta entro i primi giorni del mese, integralmente, anche nel caso — frequentissimo — che il bambino a causa di malattia interrompa la frequenza anche per 20 giorni.

In occasione degli ultimi scioperi del personale, ci è stata restituita la somma di 5000 lire per i quattro giorni di sciopero, riconoscendo così esplicitamente nella misura di 1.250 lire il costo di un pasto. Questo fatto implica il riconoscimento che la retta

da pagare si riferisce all'uso della mensa. Siccome non è possibile, ovviamente, preventivare i giorni di assenza per malattia e se non si vuole accettare la proposta del pagamento a fine mese (in base al numero delle presenze) si deve almeno ripristinare l'uso, valido sino allo scorso anno, di ridurre la retta della metà in caso di assenza superiore ai quindici giorni.

Io non discuto il mio obbligo di pagare i pasti dei quali i miei figli usufruiscono, ma vi sembra giusto, per esempio, che durante le prossime vacanze di Natale e fine d'anno, quando la scuola resterà chiusa per almeno quindici giorni, si debba pagare la retta intera? (lettera firmata).

Fumatori tollerati al palasport

Quale appassionato di basket, e tifoso della Pallacanestro Trieste, frequento da moltissimi anni il palasport di Chiarbola.

Vorrei per il tramite le Segnalazioni sensibilizzare, il pubblico che lo frequenta, o se questo resta insensibile alle norme del vivere civile, gli organi competenti affinché siano fatte osservare tassativamente le norme che vietano il fumo in certi locali pubblici, tra cui il palasport.

Come? Comincino, invece di godersi le partite, visto che gli avvisi affissi vengono ignorati da tutti, gli addetti all'ordine pubblico (Pubblica sicurezza, vigili urbani) a elevare contravvenzioni per l'importo massimo previsto ai trasgressori e vedremo se questo potrà porre rimedio.

Dico questo, perché da quando il basket è diventato sport di massa il palasport di Trieste, è quasi sempre al completo, e purtroppo a quanto prescrive la legge buona parte del pubblico fuma.

Tutto ciò crea un'atmosfera irrespirabile, soprattutto per quelli che stanno nei posti più alti, tanto da provocare a tratti l'apertura degli ingressi con conseguenze nefaste per la salute sia a causa del fumo prima, sia dei giri d'aria poi.

Chiedo quindi che vengano tutelati i diritti di chi, come me, non fuma!

È inutile che la gente vada a fumare nell'atrio o in prossimità degli ingressi, nel palasport non si può e non si deve fumare. Chi non ne può fare a meno si munisca di contro-marcha e vada a farsi una bella passeggiata nel piazzale antistante al palasport. Moreno Russo.

Strutture sanitarie che funzionano

Spesso si parla di assistenza sanitaria in senso negativo assoluto, (e forse qualche volta non a torto) ma noi abbiamo acquistato fiducia, dopo aver visto come un nostro congiunto, accolto nella divisione di medicina, è stato assistito 24 ore su 24 ore, curato con abnegazione, con perizia, in modo ammirevole e salvato in extremis.

Vorremmo perciò ringraziare la perfetta équipe di medici e infermieri, che nulla hanno lasciato di intentato per strapparli alla morte, e dare a noi familiari la consapevolezza di poter contare, nonostante i tempi difficili, su di una valida assistenza ospedaliera. Famiglia Jenko.

Devo smentire coloro che si sono lamentati dell'Ospedale pneumologico «Santorio Santorio». Evidentemente non hanno valutato appieno l'attività del personale medico e paramedico. Posso affermare che l'ospedale in questione offre prestazioni di gran lunga superiori a quelle di una clinica privata. Pietro Zucchi.

Non so se sia sufficiente dire grazie all'équipe medica di cardiologia e cardiocirurgia dell'Ospedale Maggiore. È ammirevole e commovente il modo con cui essi si prendono cura di tutti gli assistiti. Ero ricoverato da pochi giorni in cardiologia quando le mie condizioni sono peggiorate improvvisamente e sono stato sottoposto a intervento d'urgenza. 48 ore dopo l'operazione, ripresa conoscenza, ho potuto apprezzare maggiormente l'efficienza e lo slancio umanitario dei sanitari e del personale paramedico. Non potrò mai dimenticare queste persone che hanno fatto in modo che il mio cuore potesse continuare a battere. Li ricorderò sempre con tanta stima e riconoscenza. Andrea Grasso.

Sciatteria
«Spettinata, jeans sciupatissimi, zoccoli rumorosi, gomma americana in bocca».

SEGNALAZIONI

La pensione agli ex combattenti

Dal presidente della Federazione provinciale di Trieste dell'Anap, Associazione nazionale reduci della prigionia, dall'Internamento e della guerra di Liberazione riceviamo:

Care «Segnalazioni», sono apparse in questi ultimi giorni delle lettere sulla vexata quaestio, concernente la nota sentenza n. 92 della Corte Costituzionale, interpretativa della legge 336/70, con cui si dichiara l'incostituzionalità dell'art. 6 della L. n. 824/71, che non indica con quali mezzi i Comuni, le aziende municipalizzate e i consorzi debbano far fronte agli oneri finanziari a loro carico per il riconoscimento dei benefici combattentistici. Naturalmente l'incostituzionalità non è estesa agli altri Enti indicati dall'articolo 4 della legge 336/70.

Mi sia concesso di aggiungere altre due notizie a quelle della consorella Associazione nazionale Combattenti e reduci. Anzitutto mi riferisco alla nota n. 223 del 30 ottobre 1981 dell'Inps, con cui l'ente conferma che continuerà a riconoscere i benefici, riser-

vandosi di provvedere in seguito al recupero dei capitali corrispettivi nei confronti degli enti, datori di lavoro. È vero come ha informato l'Anap, che il ministero dell'Esercito, con nota numero 1981, emesso dal Cpdel, relativo a un impiegato del Comune di Pontassieve, rilevando l'esposizione debitoria degli enti nei confronti degli istituti di previdenza, ammontante al 31 dicembre 1980, e degli altri provvedimenti emessi in data successiva e dichiarando illegittime le deliberazioni adottate, per difetto di copertura degli oneri conseguenti.

Copia di questa delibera è stata inviata dalla Corte dei conti alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai presidenti del Senato e della Camera dei Deputati per una rapida soluzione della situazione, che può trovare uno sbocco solamente mediante l'emanazione di una legge di copertura, atta a rimuovere gli ostacoli determinati dalla sentenza della Corte costituzionale.

In tal senso si sono mossi anche i sindacati confederali e la Confederazione nazionale fra le associazioni combattentistiche. Prof. Ervino Gregorini.

Un bel gesto
Il 5 dicembre verso le 10.30, appena scesa dal capolinea di Barcola per prendere l'autobus per Grignano, mi sono accorta con sgomento, di aver lasciato a casa il portamonete con la tessera di abbonamento.

Disperata, anche perché priva di denaro e documenti, ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

perché non si trattava di denaro, ma di documenti. Ho incontrato una signora che conosco e le ho raccontato quanto mi era successo. La signora si è presa a cuore il mio caso, anche perché cammino con difficoltà e, rammentandosi di non potermi reggere da sola, mi ha dato 5000 lire affinché potessi procurarmi dicendomi di non preoccuparmi per la restituzione, tanto

prima o poi ci incontreremo di nuovo.

Non so se e quando avrò la gradita sorpresa di rivederla per restituire il denaro. Non conosco il suo cognome, so soltanto che si chiama Laura e che durante la stagione estiva frequenta il bagno Excelsior. Grazie a cuore signora Laura, Buon Natale e che l'Anno Nuovo le porti tutto il bene che si merita. Pina Fottosi

Spese condominiali e Proprietà edilizia

«Condomini e fatture» è il titolo di una lettera pubblicata nella rubrica «Segnalazioni» del 3 dicembre. La mia è una risposta doverosa, che trova riscontro sia nelle disposizioni di legge precedenti, sia in quelle attuali, di cui all'art. 9 della legge sull'equo canone.

I conduttori hanno diritto, prima di effettuare il pagamento, di ottenere l'indicazione specifica delle spese che devono rimborsare, con la menzione dei criteri di ripartizione, e di visionare i relativi documenti giustificativi: non solo, ma in particolare per le spese di calefazione, intervengono nelle assemblee condominiali con diritto di voto in luogo del locatore.

Per eventuali mancanze, ammesse che ce ne siano, da parte dell'amministratore, nessuna responsabilità può ricadere sul proprietario. Avv. Armando Fast, presidente dell'associazione Proprietà edilizia.

Cammello e cruna sono proprio tali

Vorrei replicare alle segnalazioni dei lettori Pilato e Maria, concernenti la cruna e il cammello evangelici.

1) I tre evangelisti che riportano il noto passo (Matteo 19,24; Marco 10,25; Luca 18,25) parlano assai chiaramente di «cruna d'ago» (τρυπανος) e non di «cammello». Il cammello, come è noto, è un animale di statura imponente, di cui si parla in molti codici del Vangelo d'epoca tarda, ed ha quindi scarso valore filologico.

Del resto che l'immagine evangelica fosse proverbiale, lo attesta un recente tematico presso i popoli del Vicino Oriente lo prova il Corano, dove si legge (Sura 7): «Essi non devono entrare nel paradiso prima che per la cruna di un ago».

Pertanto l'esegesi neotestamentaria moderna e concorde nel ritenere valida l'interpretazione tradizionale del nostro passo. Luciano Rocchi.

La Carinzia chiede celerità al confine

Articoli comparso il 16 e il 22 ottobre nella «Kleine Zeitung» di Klagenfurt trattano del convegno economico austriaco, con vari temi promossi a Trieste dalla Camera di commercio italiana per l'Austria.

In particolare l'Austria chiede che l'Italia velocizzi le operazioni doganali al confine e il porto di Trieste, per costruire fari e raddoppi ferroviari costosi. La richiesta ha tale importanza che in prima pagina fa spicco a caratteri di scatola il titolo: «Preghiera della Carinzia: più celeri al confine».

Nota inoltre che l'Italia vorrebbe mettere a disposizione dell'Austria una banchina nel porto di Trieste e che l'Austria non può accettare l'offerta, costretta dalla mancanza di scalo (è questione di mentalità?) a preferire i porti del Nord.

Gradirei conoscere quali passi intendano intraprendere a tale proposito i deputati europei on. Modigh, Gori, preside della commissione di commercio e on. Cecovini, sindaco di Trieste, Luciano Bartoli.

Fedeltà alla Sgt

Ritengo doveroso rendere pubblico il mio ringraziamento al presidente della Società ginnastica triestina, dott. Matteo Bartoli, il quale, avendomi comunicato con lettera che in occasione del «Franco di Natale» verrà premiata la mia lunga appartenenza alla società, mi ha reso maggiormente orgoglioso di avere contribuito, con l'apporto di un piccolo granello di sabbia, alla grandezza della Ginnastica Triestina. Nereo Felici.

Piccolo albo

Sarà compensato chi vorrà fornire notizie sulla Fiat 500, color beige targata Ts 111920. Si prega di telefonare al numero 416867.

Una nostra lettrice, che la sera del 29 novembre è stata soccorsa premurosamente in piazza della Libertà da due premurosissimi, dei quali igno un nome, vorrebbe ringraziarli e li prega di telefonare al numero 773845.

I testimoni dell'incidente nel quale, il 7 dicembre alle 19.15, sono state coinvolte due «Goli» bianche, una di Trieste e una di Gorizia, sono pregati di telefonare al numero 811166.

Un'altra lettrice, che la sera del 29 novembre è stata soccorsa premurosamente in piazza della Libertà da due premurosissimi, dei quali igno un nome, vorrebbe ringraziarli e li prega di telefonare al numero 773845.

I testimoni dell'incidente nel quale, il 7 dicembre alle 19.15, sono state coinvolte due «Goli» bianche, una di Trieste e una di Gorizia, sono pregati di telefonare al numero 811166.

Un'altra lettrice, che la sera del 29 novembre è stata soccorsa premurosamente in piazza della Libertà da due premurosissimi, dei quali igno un nome, vorrebbe ringraziarli e li prega di telefonare al numero 773845.

I testimoni dell'incidente nel quale, il 7 dicembre alle 19.15, sono state coinvolte due «Goli» bianche, una di Trieste e una di Gorizia, sono pregati di telefonare al numero 811166.

creazioni moda ed articoli da regalo

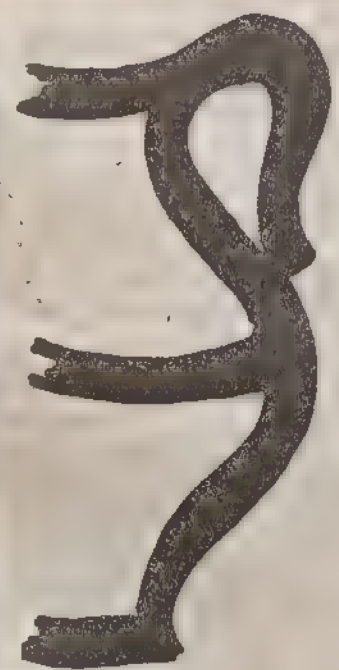
il pastello

Donata 20/10 Trieste Tel. 65498

Mobili e serramenti su misura
Falegnameria**GIOVANNI
BOSTJANCIC**

riparazione in genere

34149 Trieste - Via G. Moise 10 - Tel. 790643

**RENATO
CHICCO**LABORATORIO
ORAROVIA PIRANELLA 4
TELEFONO 68244**C.A.M.S.****Consorzio
Artigiani Mobiliari
Suttrio**ceramiche
artistiche
di Gabriella Osich
Laboratorio
artigianale
lavori
su ordinazione**ars
cretaria**Trieste
Via Settefontane 25 D
Tel. 040-772731Articoli da regalo in pelle,
velluto e materiali diversi
Astucci vari e sportivi
Cornici e medagliere
Elementi per vetrine
Bomboniere personalizzate
per tutte le occasioni**il Cojanetto**

di ALDA TREVISAN

Trieste - Piazza S. Benco 2
(primo piano)
Telefono 040-81855*Ippocastano*artigianato artistico
bigiotteria
argenteria

S. Croce, 168 - Trieste

**GIORGIO NOLIANI**Lavorazione pulizia
e restauro fossili

TRIESTE - Via Molino a Vento 70

Articoli in pelle
confezionati
interamente
a mano
creando
modelli
e colori
originali
con pelli
delle migliori
conce

Trieste - Via Ghirlandaio 21/E

isolachemone
laboratorio artigiano
via punta del forno 9 - Trieste**TURUS**interpretazioni di tessuto
modelli e idee decorative
tel. 941652CREAZIONI ARTIGIANALI
LAVORI
SU COMMISSIONE

Bottega artigiana di ceramiche

oggetti
d'arredamento
e da regalo
lampade
ciotole
ed altro
ancora*lauretta*

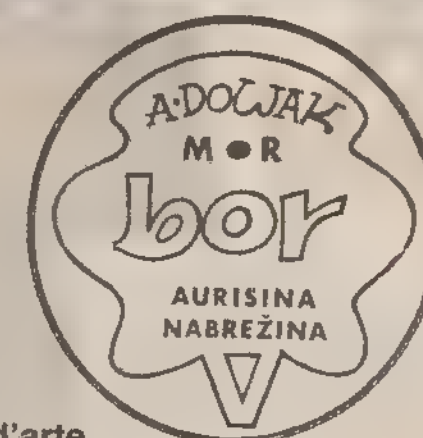
DI LAURA GHIRARDI

stilista di moda
pitture su stoffaLavori artistici
dipinti a mano
abiti personalizzati
gilet trapuntati
borse - cinture
trapuntini per culla

TRIESTE - Scala Santa 60/1 - Telefono 040-417483

**arteviva**di Di Giusto Liviana & C. s.d.f.
33048 San Giovanni al Natisone (UD)
Piazza Zorutti 17
Tel. 0432-756780**«La Stanza»**di
Angela e DonatellaTrieste
Via Vasari 12PRODUZIONE PROPRIA
ARTICOLI IN CUIO
BORSE, CINTURE
PORTAFOGLIBIGIOTTERIA
ARTICOLI DA REGALO
CERAMICHE, LAMPADE
DECORATE A MANO**MOSTRA MERCATO**
Natale 1982
artigianato artistico**STAZIONE MARITTIMA**
11-12-13 dicembre
orario 9-21

a cura della PK

**Macovaz
Walter
luntaio**TRIESTE
VIA DELLA VALLE 10bottega d'arte
d'artigianato carsico**A. DOLJAK**CAP 34011 TRIESTE
Stazione Aurisina 69
Tel. 040-200282**BOTTEGA
ARTIGIANA**CREAZIONI ARTIGIANALI
PER ARREDAMENTO E REGALO
CARTELLONISTICA E PUBBLICITÀ

TRIESTE

VIA TOTI 13 - (P.zza GARIBOLDI)

**TESO
R
O**

BOTTEGA ARTIGIANA

creazione di oggetti preziosi, ripara-
zioni e restauri
lavorazione di tessuti e lane, ricami
a mano su lino e cotone

TRIESTE - VIA TORINO 15 - TEL. 741808

SPECIALE AUTO E MOTO

NUOVA LANCIA DELTA GT 1.600

La potenza in abito Lancia

A quindici anni dalla nascita dell'ultima sua berlina «Gran Turismo» (la «Fulvia GT» con motore di 1216 cc da 81 CV, a cui seguì poco dopo la più potente «GTE», con un 1298 cc da 87 CV), la Lancia presenta la «Delta GT 1600».

La nuova vettura monta il 1585 cc bialbero utilizzato in molte vetture del

gruppo Fiat («131», «Argenta», «Ritmo 105» e Lancia «Trevi»); in questa versione eroga la stessa potenza di quella della «Ritmo», 105 CV, ma a un regime di 5800 giri/min., anziché di 6100. Fra le caratteristiche tecniche interessanti ricordiamo le valvole di scarico bimetalliche e l'accensione elettronica Digiplex.

Il cambio è a cinque rapporti. Le sospensioni sono sempre a ruote indipendenti (schema McPherson); l'avantreno ha, però, bracci oscillanti inferiori di diverso disegno, integrati da puntoni di reazione, e nuova taratura del gruppo molla-ammortizzatore. Importanti modifiche all'impianto frenante, ora a quattro dischi (rispetto a quelli

delle versioni di cilindrata inferiore, gli anteriori hanno diametro maggiore).

La velocità massima, che la «GT 1600» raggiunge in quinta, è di 180 km/h e il chilometro con partenza da fermo viene percorso in 32 secondi. Consumi: 6,3 litri/100 km a 90 km/h; 8,3 litri/100 km a 120 km/h; 10,2 litri nel ciclo urbano.

Esternamente la «GT» ha ampio spoiler anteriore (un altro è montato alla fine del padiglione) e cornici delle superfici vetrate in alluminio anodizzato nero (dello stesso colore sono pure le maniglie delle porte). I pneumatici sono i 165/65 SR 14 della serie Pirelli «P 8». Il monogramma «GT» è inserito nella calandra.

Più sensibili le modifiche all'interno che ha nuovi rivestimenti. I sedili hanno una diversa conformazione, più avvolgenti e anatomici, sono rivestiti con tessuti esclusivi in lana di ERMENEGILDO ZEGNA (gli schienali anteriori sono sagomati in modo da aumentare lo spazio a disposizione delle ginocchia dei passeggeri posteriori); migliorata l'insonorizzazione dell'abitacolo con un tappeto fonoisolante di maggior spessore applicato sulla paratia di separazione motore-abitacolo; rinnovata la grafica della strumentazione (che comprende, fra l'altro: manometro olio, termometro acqua, contagiri e orologio digitale). Il gruppo riscaldatore è quello, più potente, normalmente destinato ai modelli svedesi.

Di nuovo disegno: comando di regolazione del retrovisore esterno; leva devio-guida; impugnatura e cuffia del cambio. Tra gli optional: alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, cerchi in lega, sedile posteriore sdoppiato, tetto apribile, condizionatore di aria, computer di bordo a sei funzioni (ora, data, tempo di percorrenza, velocità media, temperatura esterna, timer con avvisatore acustico).

L'adozione del nuovo motore bialbero ha comportato una radicale revisione di tutto l'avantreno sia per motivi strutturali che d'ingombro. Le modifiche più importanti riguardano il sistema di ancoraggio del gruppo propulsore (che è più grande e con un monoblocco diverso) tenendo presente anche la necessità di limitare al massimo la trasmissione delle vibrazioni al corpo vettura.

I supporti principali alle due estremità sono in corrispondenza del cambio, e, dall'altro lato, sopra la pompa dell'acqua; inferiormente vi è una biella longitudinale che ha il compito di contrastare le oscillazioni prodotte dalla coppia motrice.

Il maggiore ingombro ha imposto anche una completa revisione delle sospensioni, che rimangono McPherson, ma hanno un braccio inferiore totalmente nuovo. L'elemento principale è in lamiera stampata a forma di «corno», incernierato nella parte posteriore; anteriormente vi è un puntone longitudinale.

Qualificazione tecnico-professionale della categoria dell'assistenza auto

Nel 1972 allo scopo di promuovere un processo di qualificazione tecnica e professionale della categoria dell'Assistenza automobilistica, è sorta l'ANTAR, Associazione Nazionale tra Autoriparatori e Autoricambiisti. La Sezione ANTAR di Trieste opera dal 1978 e vi aderiscono una trentina di soci fra i più qualificati sulla piazza e rappresentativi di tutti i settori tradizionali di attività (carrozzeri, meccanici, elettrauto, ecc.).

La prospettiva entro la quale si pone l'Associazione è quella di difendere gli interessi della Categoria a patto di conciliare questi ultimi con gli interessi del largo pubblico automobilistico.

Obiettivi fondamentali dell'ANTAR sono l'ottenimento del riconoscimento giuridico della categoria da parte delle Autorità governative, l'eliminazione della grave piaga sociale rappresentata dall'abusivismo, l'incremento dell'istruzione

professionale nel campo specifico della motorizzazione e più in generale la moralizzazione ed il miglioramento qualitativo del settore.

Per conseguire tali obiettivi l'ANTAR di Trieste elabora strumenti di lavoro essenziali per ristabilire un certo ordine, un equilibrio ed una garanzia nell'interesse di tutti, sia degli autoriparatori sia degli automobilisti, in modo che possano affidarsi ad essi con fiducia, senza prevenzioni e senza la ricerca della conoscenza personale.

Affermare e difendere la professionalità degli Autoriparatori significa mettere questi ultimi nella condizione di svolgere un lavoro sempre più qualificato e rispondere alle esigenze degli automobilisti moderni, assolvendo oltretutto una funzione importantissima, che è quella di garantire la sicurezza in strada.

I metodi e i mezzi sono fra i più semplici e, quindi,

fra i più efficaci: innanzitutto la sicurezza di un lavoro qualificato, poi la certezza di una diagnosi accurata e precisa, e di una coerente esecuzione delle riparazioni. Non solo: l'ANTAR agisce in base a una tariffa oraria ben definita, usando soltanto pezzi di ricambio originali. Ne consegue che il preventivo che viene fatto all'inizio dei lavori corrisponde quasi esattamente, a meno che non intervengano fattori imprevedibili, al conto finale. Anzi, in questo caso, il cliente, ha addirittura la possibilità di controllarne la corrispondenza.

Ancora. L'opera dei soci dell'ANTAR offre ed è difesa (una difesa che si trasferisce, automaticamente, sui clienti) da una duplice garanzia: quella dell'esclusivo uso di pezzi di ricam-

bio originali e quella che copre, per un periodo di tre mesi e per la percorrenza di 5000 chilometri, la riparazione o le riparazioni eseguite. Un complesso di strutture e di obiettivi ben definiti, già operanti e che si spera di rendere ancor

più efficienti.

Le carrozzerie ed officine aderenti all'ANTAR espongono un marchio che le contraddistingue ed a cui gli utenti possono rivolgersi certi di trovare prestazioni e servizi di prima qualità.

LA SERIE IL MILIONE DELLA PRESTIGIOSA ALFASUD la trovi da

S.A.V.R.A.

vetture con tutti gli accessori già scontate

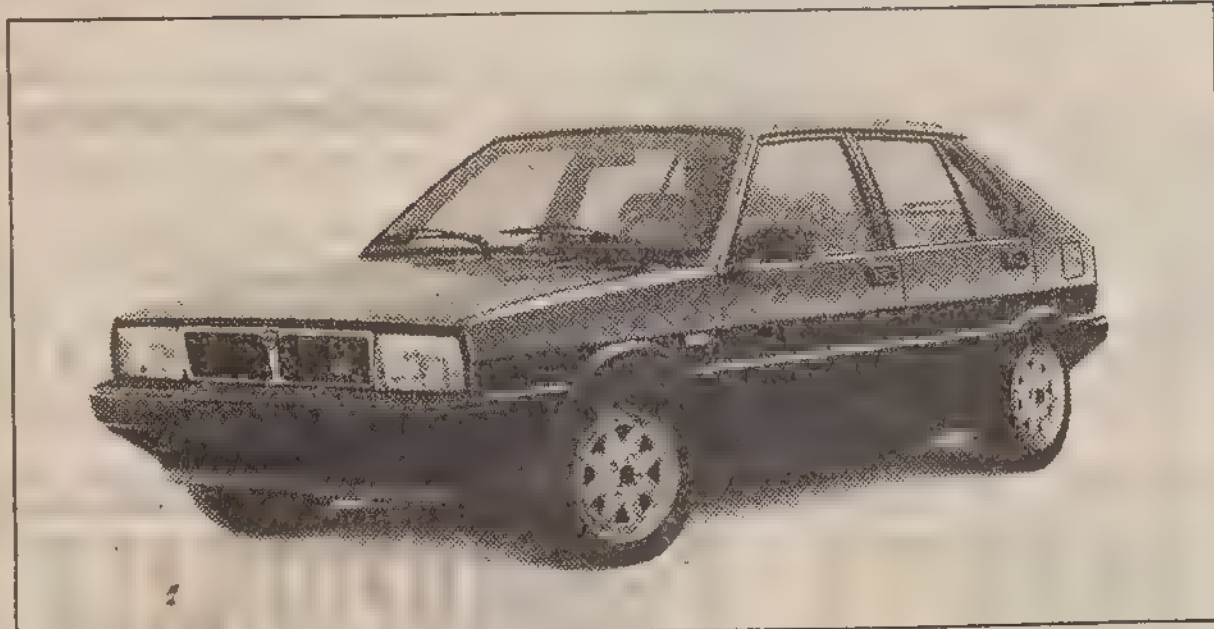
• 1200 5 porte S L. 8.948.000
• 1200 5 porte SC L. 9.428.000
• 1300 5 porte SC L. 9.794.000

PREZZI FINITI - CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA

Su tutte le vetture in casa possibilità di immatricolazione GENNAIO '83

TRIESTE - VIA F. SEVERO 111, 112 - TEL. 568663/4/5

LANCIA DELTA GT 1600.



VIENTI A PROVARE UNA DELTA CHE NON CONOSCI.

PRESSO LA CONCESSIONARIA:

GIORGIO FERRUCCI & C. s.r.l.

TRIESTE - VIA FLAVIA, 55 - TEL. 040-820214 - 820204

VENDITA PROMOZIONALE

Benelli

CICLOMOTORI E MOTOCICLI

DAL 22 NOVEMBRE AL 22 DICEMBRE

Alcuni esempi di prezzi su strada

50 cc 3 MARCE Lit. 550.000 125 BICILINDRICO Lit. 1.900.000
S 50 LUSSO Lit. 700.000 654 TURISMO Lit. 4.400.000

RACING STORE

VIA S. MICHELE 8 - TEL. 69154 VIA DI SERVOLA 2/2 - TEL. 823757

CONSIDERATO IL PERIODO DELLA PROMOZIONE SU TUTTI I MOTOCICLI E CICLOMOTORI LA GARANZIA SARA' ESTESA AD 1 ANNO

PRONTA CONSEGNA DUCATI E CAGIVA

NUOVA CONCESSIONARIA

LADA CAR

TRIESTE - PIAZZA TRA I RIVI (ANGOLO VIA BARBARIGA) - TEL. 040-410466

potrete provare il fuoristrada LADA NIVA 4x4, la LADA BERLINA 1300 S e la prestigiosa gamma MITSUBISHI COLT 1200 GL - 1400 GLX 3 o 5 porte e GALANT 2300 GLX turbo diesel

ESPOSIZIONE e RICAMBI

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER

OFFICINA e ASSISTENZA

PIAZZA TRA I RIVI (ang. via Barbariga) TEL. 040-410466

TRIESTE - MONFALCONE - GORIZIA

VIA DEL FOLLATOIO TEL. 040-823777

LADA - MITSUBISHI

! ATTENTO AI NOSTRI PREZZI !

Fari antinebbia

L. 18.000 invece di L. 25.500 Ø 140
L. 21.000 invece di L. 29.500 Ø 160
L. 30.000 invece di L. 42.000 mod. SIRIO
L. 22.000 invece di L. 31.000 mod. LUXOR
L. 27.000 invece di L. 38.000 HELLA 160
L. 21.500 invece di L. 29.500 CRISTAL

Catene neve

RING con anello da L. 19.200 invece di L. 34.000
UNIVERSAL da L. 19.000 invece di L. 33.000
POLAR romboidali da L. 39.600 invece di L. 66.600
TOP romboidali da L. 31.200 invece di L. 52.500

Portasci con antifurto

mod. ASPEN L. 45.000
mod. MADIGE L. 50.000
mod. R 18.20 L. 51.000
Portasci economici L. 11.000

IMPIANTI GAS AUTO A LIRE 220.000

A.M.A.R.

Via del Bosco 6
Tel. 741946 - Trieste

AUTOMOBILISTA!!!

fidati dell'autoriparatore che espone questo marchio

Ti offriamo garanzia e professionalità per le riparazioni effettuate.

• I SOLI AD ESPORRE LA TARGA •



ANTAR

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
AUTORIPARATORI E AUTORICAMBIISTI

Autoriparatori della sezione ANTAR di Trieste

OFFICINE MECCANICHE

Off. AURELIA	Via Petronio 23	TRIESTE
Off. FELICE	Via Palladio 3	TRIESTE
Off. LOVE-CAR	Rosandra 50	TRIESTE
Off. AUTOBETA	Via Belpoggio 14	TRIESTE
Off. CARLI	Via Petronio 10	TRIESTE
Off. KUTIN Aldo	Via Pisoni 2	TRIESTE
Off. LOY Giorgio	Via Piccardi 48	TRIESTE
Off. MALALAN	Via Cologna 57/2	TRIESTE
Off. NERI Sergio	Via Ghirlandola 21	TRIESTE
Off. O.R.A.	Via Bartoletti 4	TRIESTE
Off. VODOPIVEC	Sgonico 50/A	TRIESTE
Off. Carr. GREGORI	Padriciano 151	TRIESTE
Off. VALMAURA	Via Istria 214	TRIESTE
Off. ROZZOL	Via D'Angeli 13	TRIESTE

CARROZZERIE

Carr. ASA	Via della Tesa 8	TRIESTE
Carr. AURORA	Via Pietraferrata 25	TRIESTE
Carr. ARG	Via Cave 53	TRIESTE
Carr. FARINA	Via Pietraferrata 2	TRIESTE
Carr. LA NOVA	Via Caboto 20	TRIESTE
Carr. JOLLY	Via Caboto 23	TRIESTE
Carr. LAMPO	Sal. Zugnano 4/1	TRIESTE
Carr. PARLOTTI	Via Follatoio 7	TRIESTE
Carr. TLUSTOS	Via Boveto 2	TRIESTE
Carr. TRACOGNA	Aquilonia 31	TRIESTE
Carr. ZAMPA	Via Fianona	TRIESTE

ELETTRAUTO

Elett. BURLIN S. Via Settefontane 69 TRIESTE



**ALLA NEVE
CI PENSATE VOI,
AL RESTO...**

PORTASCI

fapa

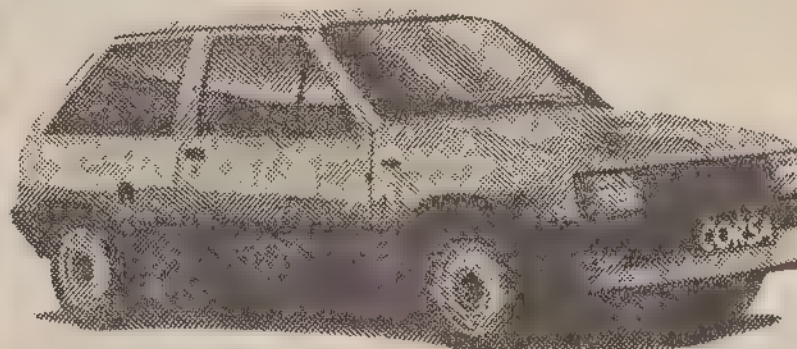
MODELLI 1982, dai modelli economici con antifurto al prestigioso BRIO ed inoltre i nuovi modelli NUMBER 1-3-5-7

...CI PENSA

ZANCHI
AUTOFORNITURE

TRIESTE - Via del Coroneo, 4 - Tel. 62530 - 69588

Opel Corsa.



1000 e 1200cc.
nelle versioni
a 2 e 3 volumi

Opel Corsa è la piccola della Opel. ⚡

In prova da:

SERRI T. & C.

Concessionario OPEL
al vostro servizio dal 1927
Via Ginnastica, 56 - Tel. 724211
Via Brunner, 14 - Tel. 790232

Fatevi una Corsa
dai concessionari Opel-GM.

BATTERIE

B'AREN

ELETTROCHIMICA S.r.l. 34100 TRIESTE - Via Caboto, 28 Tel. 040-820276

SIAMO IN ITALIA DA OLTRE 25 ANNI



...ci stiamo muovendo

I NOSTRI RIVENDITORI DI FIDUCIA:

AUTOGAMMA di B. Lenardon, via Venier, Tel. 725244 • AUTOTECNICA di Premiani & Zamarato, via Fianona, 2 b, Tel. 811376 • BALDO, elettrauto di Tandoli, via S. Francesco, 39, Tel. 732610 • BANDI AUTO, di Bandi Zdenko, Strada Monte d'Orto, 2, Tel. 820352 • CADA, via Pacinotti, 4, Tel. 726303 • EL. BIZZOTTO ENNIO, viale Alberti, 123, Tel. 773434 • EL. RONCHETO, via Ronchetto, 28, Tel. 817284 • EL. RENELI MARIO, via Grumola, 6, Tel. 764171 • EL. SERLI, via Flavia, 45, Tel. 817302 • LONZA COGLIEVINA, Opicina, Strada Statale, Tel. 211366 • MARCOLIN, via Boveto, 29, Tel. 415749 • ROICI GIANNI, via XXV Aprile, 16, Muggia (TS), Tel. 272700 • SVAMA SISTIANA, Strada Statale, 202

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

ULTIMI PREPARATIVI PER LA «PRIMA» DI MERCOLEDÌ AL «VERDI»

Grande attesa per il «Trittico»
la Bohème triestina di Illersberg

Un'opera - fu scritto - vissuta serenamente nella dolcezza dei due amori dell'autore: la musica e Trieste

TRIESTE — La Trieste degli antichi affetti, la «Trieste passata» la Trieste come piccolo mondo delle memorie e del perenne rinnovarsi della vita, è la protagonista dell'opera di Antonio Illersberg, che per la quarta volta ritorna sulle scene del «Verdi», onorando questa volta il compositore triestino a cent'anni dalla nascita.

Scritta quasi al limite estremo dell'esistenza e della «riservata» creatività dell'autore, il «Trittico» trova in questa sua coscienza «conclusiva» il senso della propria realtà artistica e della poetica di Illersberg, come nel 1949 — in occasione della prima assoluta al Comunale — scrisse Vito Levi: «Come mai un artista di così robusto ingegno drammatico si sia deciso a scrivere per il teatro solamente alla soglia della vecchiaia; a tale domanda si potrebbe forse trovare una risposta nella stessa opera d'arte che include l'esperienza artistica e sentimentale di una vita intera. Codesto Trittico infatti, il Maestro non poteva produrlo se non nella sua stagione avanzata per essere quello che è, un'opera cioè vissuta serenamente nella dolcezza di due amori da lui covati per tutta l'esistenza: la musica e Trieste».

Le ragioni del titolo stanno nella assenza di unità di tempo e di luogo, che consentirebbe anche una rappresentazione isolata degli «episodi». Autonomia non casuale se si considera che «Nadal» precede di quasi due anni, come bozzetto a sé stante, lo stesso Illersberg, che è poi l'unica linea d'azione dell'opera: nel primo («Carnevale») l'incontro della Puta (sotto la maschera di Colombina) con il Puccinello che l'ha sedotta e abbandonata; nel secondo («Nadal») l'identificazione popolare del mistero della Natività con il destino della Puta, che trascina la propria povera esistenza sorretta da «vecchie» e mette al mondo la propria creatura in una gelida notte spazzata dalla bora fra gli anfratti della Tor Cucherna, ma suscitando una pietà e una partecipazione umana che la lasciano uno spiraglio alla speranza; nel terzo («La strada e le stelle»), la Puta, divenuta ormai nonna, vede ripetersi il proprio destino di fanciulla perdutamente innamorata, nella nipote Nina, e si abbandona rassegnata alle voci dei ricordi ed alla preghiera come «i veci che speta la morte» immaginati da Giotti.

Tanto più che in tre episodi sono legati da una sottile parabola della vita, che è poi l'unica linea d'azione dell'opera: nel primo («Carnevale») l'incontro della Puta (sotto la maschera di Colombina) con il Puccinello che l'ha sedotta e abbandonata; nel secondo («Nadal») l'identificazione popolare del mistero della Natività con il destino della Puta, che trascina la propria povera esistenza sorretta da «vecchie» e mette al mondo la propria creatura in una gelida notte spazzata dalla bora fra gli anfratti della Tor Cucherna, ma suscitando una pietà e una partecipazione umana che la lasciano uno spiraglio alla speranza; nel terzo («La strada e le stelle»), la Puta, divenuta ormai nonna, vede ripetersi il proprio destino di fanciulla perdutamente innamorata, nella nipote Nina, e si abbandona rassegnata alle voci dei ricordi ed alla preghiera come «i veci che speta la morte» immaginati da Giotti.

Ma questa parabola è immersa in una corallità feroce, onnipotente, che partecipa, commenta, commuove e si commuove, come se l'anima popolare si facesse protagonista e si sdoppiasse in infiniti personaggi di un identico passaggio sentimentale, interamente e squisitamente triestino: corallità come fede nella dimensione popolare dell'opera lirica e come confluenza delle esperienze e del magistero polifonico del Maestro.

Sicché lo stesso limite dell'opera che Franco Abbadi allora non mancò di sottolineare

re («questa partitura è sin troppo polifonica, massiccia e tecnicamente alacra») diviene aspetto significativo dell'originalità del lavoro, pur con i riverberi della tipizzazione psicologica di Puccini (da «Bohème» a «Fanciulla del West») e della sensibilità sinfonica di un Wolf-Ferrari dalle profonde radici europee. Originalità nel tono e nella temperatura del «pittore» come, di un vivido realismo lirico che trae le sue linee dal canto popolare e, più spesso, da un canto popolare «inventato», ma autore anche di un poemetto «Paolo e Francesca» messo in musica da Barison.

Opera degli umili e delle piccole cose, in cui le passioni hanno una tenerezza schiva e disarmata, «Trittico» è forse l'ultima e, in ritardo, dunque, ma intimamente sentita

della poetica pascoliana, che Illersberg tanto amava.

Ma è doveroso ricordare come l'irripetibile esperienza del «Trittico» non sarebbe nata senza l'idea e il contributo poetico — in un «tristino» ottocentesco scattante e dolce, ruvido e carezzevole nella sua veneta musicalità — di Morello Torrespini (1885-1960).

Il librettista di Illersberg era per l'anagrafe il direttore didattico e ispettore scolastico Mario Todeschini, scrittore e poeta di fresca vena dialettale, ma autore anche di un poemetto «Paolo e Francesca» messo in musica da Barison.

Nel suo poema drammatico del '45 (e gli eventi di quegli anni nella nostra città acuiscono il senso di «rifugio» e di

«rimpianto» del «Trittico») Torrespini fa qualcosa di più di un semplice bozzetto della triestinità antica, sapida e sofferta; lo ritaglia infatti in una precisa rievocazione storica, come rivelano le stesse didascalie di premessa.

Così nell'azione aglissima del primo episodio, il personaggio dell'Arlecchino prefigura un simbolo dell'irredentismo: «Si giurerebbe che sotto quella maschera disinvoltata e dalla lingua sciolta, si nasconde uno di quei sette od otto poeti, letterati, giornalisti, artisti, teste calde e cuori ardenti, che intorno al 1840 fondarono proprio lì all'Osteria dei Tre Re, il giornale «La Favilla», da cui sprizza la prima scintilla del risorgimento di questa terra». Sicché l'arlecchino di Arlecchino (con le rea-

zioni che suscita) va al di là di un'intenzionale sortita carnevalesca.

Così nel secondo e nel terzo episodio Torrespini tenta una felice ricostruzione delle tradizioni popolari e dell'ambiente della vecchia Trieste popolana: dal rito del Natale «nel regno della povera gente» alla raggiunta urbanistica del «Puntal del Crocifisso», dove il poeta con notazioni finissime suggerisce già un nido schema di regia, attento non solo alle figure emergenti, ma anche alle presenze di sfondo, come quelle due vecchine che nell'ultimo atto scendono clabattando dalla via delle Monache, colte quasi in una breve, metaforica istantanea del tramonto della vita.

Gianni Gori

UN NUOVO E INSOLITO SPETTACOLO DI VARIETÀ

Due minuti ciascuno
sarà tutto da ridere

ROMA — Riuscire a divertire in due soli minuti non è facile. Ma gli artisti veri in pochi secondi attanagliano l'attenzione del pubblico. Diverse decine di persone le quali si sentono capaci di cimentarsi in una sfida del genere parteciperanno al nuovo spettacolo di varietà «Due minuti ciascuno» che si svolgerà a Trieste, da oggi, a partire da oggi, in onda per sei domeniche sulla seconda rete Tv alle ore 20.30.

Lo spettacolo si intitola «Due di tutto»: «due» sta per «due minuti», e «tutto» sta per «tutto ciò che fa spettacolo».

Chi saranno i partecipanti? Impossibile elencarli tutti, ma non si tratterà soltanto di attori o cantanti: ci saranno anche giocolieri, acrobati, maghi, imitatori, citatori, spogliarellisti, cabarettisti, ballerini, concertisti, truccatori, gastronomi, registi, banditori, fantasisti... appunto, di tutto un po'.

Se ne vedranno di tutti i colori. Questa sera, per esempio, Anthony Quinn suonerà il sassofono, sua grande passione, accompagnato dall'orchestra: eseguirà «Take five», un classico della musica jazz, ricreando un'atmosfera che a molti ricorderà il mondo magico di Zampano.

Diego Abatantuono farà il verso a un giornalista politico di una emittente privata. Franca Valeri interpreterà un'attempata essera di un bar che nei ritagli di tempo racconta le vicende di «Dallas», mescolando però le avventure della famiglia Ewing con la pubblicità.

Rossano Brazzi darà lezioni di seduzione, «vecchio stile», Gino Branieri racconterà una storia di barzellette, Luciano Salce sarà alle prese con aspiranti attrici, tra le quali Lory Del Santo, Anna Maria Rizzoli e Maria Rosario Omaggio.

Non è tutto: Gigi Sabani

Trasferita in Grecia
del Corio di Ruda

UDINE — Il Coro polifonico di Ruda è in Grecia dove fino al 15 si esibirà in una serie di concerti nell'ambito di una delle più importanti manifestazioni di canto corale a livello europeo.



Il «mago» Alexander è fra i numerosi ospiti del varietà

reciterà poesie imitando Ornella Vanoni, Pietro De Vico rappresenterà un «Otello» da due minuti, Daniele Piombi parodierà se stesso. Si potrebbe continuare le sue funzioni. Coreografie di Renato Greco, musiche di Marcello De Martino.

«e soubrettes» che accoglieranno e introdurranno gli ospiti. Lo spettacolo è stato scritto e realizzato da Stefano Jurgen, Enzo Trapani e Carla Vistari. Coreografie di Renato Greco, musiche di Marcello De Martino.

IL «CHI È» DEI COMPLESSI CORALI TRIESTINI

Chi canta ha il nome di un fiore

Il Galanthus, diretto da Gigliola Perissutti, riunisce un gruppo di maestre

TRIESTE — Uno dei rari cori femminili, non solo a Trieste ma anche nella regione è il Galanthus che deriva il suo nome dal bucaneve («Galanthus nivalis»).

Questo fiore, delicato e schivo, racchiuso in uno scudo in campo rosso cupo, è simbolo della giovane età delle coriste (25 ragazze sui vent'anni), tutte ex alunne già diplomate dell'Istituto magistrale F. Aperti.

Si tratta quindi di un gruppo di base omogenea, nato dai resti di un coro scolastico che, col raggiungimento del diploma, esaurisce le sue funzioni, creato nel 1976 come formazione spontanea di un certo numero di ragazze che volevano continuare a cantare e promosso e sorretto dalla loro insegnante, Gigliola Perissutti.

Animatrice appassionata dell'attività corale la Perissutti, diplomata in pianoforte,

organo e canto, ha fondato e diretto per molti anni gruppi corali di vario genere, misti e a voci pari.

Il Galanthus nel 1980 si è costituito legalmente come società ed ente morale e, seguendo il sistema comune a tutti questi gruppi di carattere amatoriale, si autofinanzia in mancanza di una sede propria, il coro è ospitato provvisoriamente in una stanza dell'appartamento dell'insegnante, in via Milano 3.

L'atmosfera che si coglie entrando in quest'ambiente è di grande affiatamento, collaborazione reciproca e familiarità; infatti si è potuta sviluppare una socialità molto sentita fra queste ragazze. Nell'occasione di feste, compleanni delle aderenti o per ricorrenze dei propri familiari, il coro si raduna e canta con fraterna partecipazione. Spesso si festeggiano anche

matrimoni e battesimi come capita in comunità di ragazze che cominciano il loro inserimento nel mondo familiare. E questo rappresenta anche il risvolto inevitabile di un coro femminile e il motivo della sua rarità: la maggior parte delle giovani, entrando nella vita, si svincola dalle famiglie, sono costrette a lasciare l'attività corale. Fra l'altro spesso queste «maestre canore» svolgono un lavoro serale come baby sitter in attesa di impiegarsi stabilmente.

Così il Galanthus è un fiore che si rinnova di frequente e rimane sempre fresco, come appare dalle giovani esuberanti voci che intonano un canto piuttosto singolare per un coro femminile, il notissimo «Signore delle cime», che rievoca l'atmosfera di alte vette immacolate, le leggende degli alpini. L'effetto è strano: un motivo tipicamente ma-

estruale assume un tono verginale e delicato, ma sgorga anche fiero e suggestivo passando nelle varie sfumature del timbro di voci femminili.

Parlando a tu per tu con le ragazze, si sente trapelare un genuino entusiasmo. Hanno avuto delle positive esperienze concertistiche nella regione, per es. nei «Pogolari» friulani, sulla nave «America» a Perugia dove è avvenuto anche il gemellaggio con altri cori.

Ma qual è stata la soddisfazione più bella? La risposta è unanime: «Quando abbiamo cantato sulle «Vespucci». Immaginiamo quale effetto potesse fare questo simpatico e vivace coro femminile a bordo di una nave scuola!

Liliana Bamboschek

(7. continuo — Le puntate precedenti sono apparse il 23, 24 e 30 novembre e il 1.0, 3 e 9 dicembre).

I NUOVI FILM STRANIERI CHE VEDREMO NEL PERIODO NATALIZIO

L'extraterrestre, l'orfanello
ed un computer sotto l'albero

Da Steven Spielberg alla Walt Disney, il cinema cerca di catturare il pubblico giovane

TRIESTE — Un mini-extraterrestre e un'orfanello lentiginoso sono le punte di diamante dell'offensiva cinematografica natalizia «made in Usa». Basta un titolo e qualche dato per dare le dimensioni del fenomeno: «E.T. l'extra terrestre» di Steven Spielberg è costato quindici miliardi di lire, ma è già diventato il primo film della storia a raggiungere i 300 milioni di dollari di incasso.

Ora tocca all'Europa. A giorni il complesso apparato promozionale del film, il cosiddetto «merchandising», si metterà in moto e allora saranno dolci libri, dischi, magliette e pupazzi sono già pronti nei magazzini. Lo stesso discorso vale per «Annie» di John Huston: pare che il marchio del film comparirà addirittura su un'ottantina di



«E.T. l'extraterrestre»

prodotti, dai budini agli spaziola da denti, dai quaderni alle tende.

Indubbiamente il successo del cinema americano è fon-

dato sulle grandi disponibilità finanziarie dell'industria del sogno, ma il discorso non si esaurisce qui. Chiave di volta della nuova egemonia statunitense è anche il primato tecnologico. Tuttavia il demituro di «E.T.», il responsabile degli effetti speciali che inchiodano le platee di tutto il mondo, ha nome e cognome tutt'altro che «Wasp»: si chiama infatti Carlo Rambaldi.

La sua creatura, un mostri-cattolico che dicono abbia il volto di Herbie Lovejoy e gli occhi di E.T., è quanto di più perfetto si sia visto finora sullo schermo. Se alla magia della tecnica si sommano poi le doti di narratore e di grande esploratore dell'universo infantile che tutti riconoscono a Spielberg, ecco che saltano subito fuori i miliardi di cui sopra.

«Girato secondo la logica di un bambino» — come ha detto il regista stesso — «E.T.» ha commosso il pubblico e fatto piangere di gioia i proprietari delle sale cinematografiche americane. Gli osanna sono giunti fino al punto di dire che Spielberg ha salvato l'industria hollywoodiana. Insomma nessuno cavalcava meglio di lui la tigre dell'avventura fantastica.

La Disney preoccupata della situazione ha, comunque, prontamente replicato con «Trom», cento minuti di fantascienza girati quasi per intero da un computer. Il trucco è semplice, ma geniale: ogni disegno realizzato da un grafico viene immesso nel calcolatore; questi agendo sul colore e la luminosità modifica l'immagine, ne crea di completamente nuove e ottiene l'effetto movimento con centinaia di piccole variazioni. Il risultato? Dicono strabilianti: «la più grande invenzione nella riproduzione dell'immagine dopo quella dello stesso cinematografico».

Anche John Huston con «Annie» punta sui bambini. La protagonista è infatti il personaggio di un fumetto, nato nel lontano '24 sul «New York Daily News», dalla matita di Harold Gray. Già nel '36 «Annie» era un fenomeno di massa, riprodotto da 500 giornali per 47 milioni di lettori. Oggi la «tenera, povera bim-

ba» che alimentò illusioni di riscatto durante la Depressione del '29 viene rilanciata in grande stile per una crisi che ancora deve venire, ma di cui tutti già parlano.

Da povera che era, Annie viene adottata da un miliardario nel migliore stile Shirley Temple. Un successo visto l'entusiasmo suscitato dal ciclo tv sulla bimba letizia. Dall'America alla Cee il discorso non cambia molto. Il cinema francese propone infatti «Il tempo delle mele n. 2» di Claude Pinoteau, protagonista una Temple cresciuta e pruriginosa, Sophie Marceau. Amori e flirt all'acqua e sapone, tutto molto rosa e perbene, adattissimo all'atmosfera natalizia.

Dalla Germania arriva, invece, un'altra grande produzione che ha fatto parlare di sé per mesi: il «Fiscarraldo» di Werner Herzog, con Klaus Kinski e la Cardinale. Sul set, in Amazzonia ne sono successe di tutti i colori, sono persino piovute denunce di Amnesty International per maltrattamenti agli indios.

L'idea è francamente bizzarra: la protagonista si spacca le ossa (attori e regista con lui) nel tentativo di trasportare una nave oltre una montagna. Lo scopo di questa singolare impresa alpinistica? Fare soldi per convincere Caruso a cantare nello sperduto borgo di Iquitos. Insomma «immaginazione (leggi delirio) al potere».

Tirando le somme di questa panoramica sul film natalizi che vedremo — emarginazione cinematografica di Trieste permettendo — è facile pronosticare una battuta d'arresto del nostro cinema. Pare che in Italia non si sappiano più fare film divertenti, senza essere demagogici, oppure film impegnati, senza essere tragici e lugubri. Le eccezioni ci sono, ma manca la scuola che c'era un tempo.

Nel vuoto lasciato dalla commedia all'italiana vecchio stile si sono insinuate produzioni ben più ripetitive che segnano il passo nel confronto del grande cinema d'evanescente americano. Anche quest'anno trionferà Celentano, ma sarà una vittoria di Pirro.

M.L.M.

DISCHI IN TESTA
Sempre gli stessi

(Ca. M.) Ennesima settimana in testa alla classifica dei 45 giri più venduti per l'anno, con la canzone «Der Kommissar». Stabile al secondo posto il gruppo del Chicago («Hard to say I'm sorry»), incalzati da F.R. David, con il brano «Words».

Seguono i Survivor («Eye of the tiger»), i Pink Project («Disco project»), Raffaella Carrà («Ballo ballo»), Gazebo («Masterpiece»), Gary Low («You're a danger»). In nona e decima posizione, rispettivamente, i PHD («I won't let you down») e Rettore («This time»).

Per quanto riguarda i 33 giri, le prime tre posizioni sono ancora occupate da Renato Zero («I vanto Tagliamento 65/»).

La rilevazione locale è fornita da:
MELODY
Radio Melody Trieste FM 93.200 MHz

«Via vai»
d'italiani
in Francia
per «Querelle»

VENTIMIGLIA — Il film «Querelle» in programmazione sulla Costa Azzurra incrementa il traffico tra l'Italia e la Francia alla frontiera di Ventimiglia. Sono molti infatti in questi giorni i cittadini e i turisti in vacanza a Sanremo, Bordighera e Ventimiglia che attraversano la frontiera per recarsi nelle località della Costa Azzurra dove da due settimane è in programmazione il film del tedesco Rainer Werner Fassbinder.

Lo speciale «via vai» alla frontiera è stato confermato da alcuni doganieri. Terzi addirittura un turista di 30 anni dall'accento lombardo alla solita domanda dell'agente «ha qualcosa da dichiarare?» ha risposto correndo: «Sì, il desiderio di andare in Francia per assistere a uno spettacolo cinematografico proibito in Italia».

■ **NEOREALISMO** — Ad Avellino prosegue il Festival cinematografico del neorealismo con la proiezione di tre film di paesi dell'Est.

MUSICA GIOVANE SULLA RETE TRE

Ritorna il «Concertone»
primo ospite Paul Simon

(Ca. M.) Continua la programmazione musicale della terza rete tv della Rai. Fra i vari appuntamenti, oggi ricomincia quello con il programma «Concertone», il cui inizio è slittato quest'anno di un paio di settimane.

La nuova serie è stata ideata da Mario Colaninelli, e comprende come al solito dei filmati realizzati dal vivo. Protagonista della puntata iniziale, che va in onda stasera alle ore 19.35, è Paul Simon. Il musicista americano, noto soprattutto per l'esperienza in duo con Art Garfunkel (ripresa nel settembre '81, con il concerto in Central Park, a New York, dal quale è stato tratto anche un fortunatissimo album doppio), ha alle spalle anche un'interessante produzione solista che il pubblico televisivo avrà modo di conoscere questa sera.

I prossimi appuntamenti con «Concertone» sono con Ian Hunter (venerdì 19 dicembre) e con Graham Parker (domenica 26).

Il 1983 comincia invece con un filmato su Elton John, ripreso in un concerto tenuto a New York davanti a più di trentamila persone.

Domenica 9 gennaio sarà la volta del Supertamp, usciti recentemente con il nuovo album «Famous last words», mentre le rimanenti puntate di «Concertone» saranno dedicate alla Little River Band, a Gordon Lightfoot, a The Journey, ai Tubes, ai Boomtown Rats, a Simon & Garfunkel, a Nina Hagen, agli Iron Maiden e a Steve Forbert. La puntata dedicata a quest'ultimo sarà trasmessa il giorno 13 marzo 1983.

Come si può vedere dalla ricchezza di questo cast, «Concertone» si candida ad essere la punta di diamante fra i programmi che la rete 3 dedica alla musica giovane. Arrivato al terzo anno di vita, il programma vuole infatti offrire al pubblico televisivo quanto di meglio è reperibile sul mercato internazionale in questo settore.

Prime visioni
Che silenzio c'è stasera

Regia di Maurizio Ponzi; Interpreti: Francesco Nuti, Eddy Angelillo, Massimo Sarchielli, Mario Cesarino e Gianna Sanmarco.

«O tu vai in Perù, o tu sposti la chiesa, o tu vinci al Totocalcio». Pronunciata in toscano, con un'intonazione stralunata, un po' alla Benigni, questa battuta è la chiave di «Madonna che silenzio c'è stasera» di Maurizio Ponzi, protagonista Francesco Nuti.

Nel modi dell'apologo da cabaret, il film racconta una giornata qualsiasi nella vita di un giovane disoccupato (uno dei tanti), abbandonato dalla sua ragazza, piacevolmente «soffocato» da una madre troppo affettuosa. In sostanza il problema di Francesco è semplice: per sbarcare il lunario dovrebbe piegarsi sul «mostro», il telaio, in altre parole: mettersi a lavorare nella fabbrica disumana.

La buona volontà non manca, ma Francesco e la macchi-

na «che si divora le dita» sono incompatibili: gustosissimo lo sketch dell'estro ludistico, un po' «Tempi moderni», con l'infame strumento. Data quest'incompatibilità che si fa? O si fugge verso paradisi lontani piuttosto improbabili come il Perù, o si allontana da sé chi ci manda in fabbrica (ma spostare la chiesa, ovvero fare la rivoluzione, è solo un'utopia), oppure, infine, si vince al Totocalcio.

Nessuna delle tre alternative è effettivamente realizzabile: ciò che si può fare è vivere con allegria senza pensarci troppo. Francesco Nuti e Maurizio Ponzi ci provano ed il risultato è divertente, per nulla «sbarrato». In giro c'è veramente un gran silenzio — come dice il titolo — ma dalla solitudine ci si libera restando aggrappati ai sogni e alla voglia di vivere. In fondo la macchina, tutte le macchine, sono un po' ridicole, molto meno serie dei giochi, della fantasia, di uno scherzo ben riuscito.

M. L. M.

Gli ospiti
di oggi
a «Blitz»
e «Domenica in»

ROMA — Il ministro del Tesoro Giovanni Goria sarà ospite oggi a «Domenica in» insieme al cantautore Claudio Baglioni, che canterà dal vivo le canzoni del suo repertorio arricchite telefonicamente dai telespettatori.

Per il cinema, Pippo Baudo presenterà l'ultimo successo di Steven Spielberg, «E.T.», mentre sulla possibilità che esistano forme di vita su altri pianeti discuteranno in studio l'astronoma Margherita Haek e il giornalista Mino D'Amato.

Dalla rete uno alla rete due: «Blitz» (dalle 15.15 alle 19.40) propone in alternativa la musica brasiliana, ospitando in studio a Milano Tiquinho e inoltre Ornella Vanoni (l'altra settimana a «Domenica in»), Sergio Endrigo e Bruno Lauzi.

Gianni Mina annuncia anche un collegamento con Courmayeur, dove saranno alcuni campioni di sci: Stenmark, Phil Mahre, Gustavo Thoeni, insieme a Sandra Milo e al cantante Sacha Distel.

Gli appuntamenti
L'insieme Vocale del Verdi
ai «Concerti della domenica»

TRIESTE — Oggi alle ore 11 nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi, si terrà il quinto e penultimo concerto della domenica organizzato dal Teatro in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti.

Ne sarà protagonista l'Insieme Vocale del Teatro Verdi, un complesso polifonico affermatosi recentemente in numerosi esecuzioni pubbliche e nei cicli di lezione-concerto promossi dall'Ente teatrale in favore della scuola.

Appassionati culturali della musica vocale antica, i componenti hanno approfondito in questo periodo il repertorio classico sia a voci pari sia miste portando l'organico all'attuale formazione: Marina Tararan soprano, Ondina Altaran Policardi mezzosoprano, Giulio Cannata tenore, Paolo Loss baritono ed Erminio Amori basso.

Ecco il programma: G.G. Gastoldi: «Io fero son, voi

ghiaccio», «Il ballerino», «L'invaghito» — C. Monteverdi: «Quando dentro al tuo seno» — C. Festa: «Madonna io l'amo e taccio» — L. Marazziti: «L'età amantissima» — J. Arcadelt: «Il bianco e dolce cigno» — P. Bellaschi: «Quel trisler d'amore» — B. Donato: «Chi la gagliarda, donne, vo' imparare» — V. Belavere: «Abbi pietà, fai bellea» — O. Vecchi: «Imitazione del siciliano», «Gloite tutto» — M. Pesenti: «Dal lecto me levava».

Il Quartetto di Zagabria alla Glasbena Matica

TRIESTE — Venerdì 17 dicembre alle ore 20.30 nella casa di cultura di via Petronio 4 il Quartetto di Zagabria sarà protagonista del quarto concerto in abbonamento della Glasbena Matica.

Il gruppo si presenterà al pubblico con musiche di Beethoven, Strimcnik e Dvorak.

Secondo concerto
«Blues in Udine»

UDINE — Il secondo appuntamento della rassegna «Blues in Udine» avrà come protagonista, domani alle 21 all'Auditorium Zanon, il pianista Champion Jack Dupree.

La corale «Seghizzi»
ospite a Trieste

TRIESTE — Oggi alle ore 17 nel teatro di via Ananias 5 il gruppo teatrale e il coro giovanile «Silvio Pellico» organizzano un concerto della corale goriziana «C.A. Seghizzi» diretta dal maestro Umberto Perini con la partecipazione del coro giovanile «Silvio Pellico» diretto dal maestro Giorgio Cecchini.

Il coro «Mirk»
oggi a Opicina

OPICINA — Oggi alle 16 nella sala di cultura di Opicina il coro maschile «Vasilj Mirk» di Prosecco Contovello, diretto dal maestro Evgen Princic, eseguirà un concerto di canti popolari.

Quartetto romeno
alla Gioventù musicale

TRIESTE — Mercoledì 15 dicembre, nella sala maggiore del Cca (via S. Carlo 2) con inizio alle ore 20.30, avrà luogo il quarto concerto della Gioventù Musicale sostenuto dal Quartetto d'archi romeno di Timisoara.

Il programma comprende: Hoinic: Quartetto per archi; Schubert: Quartetto in la min. n. 13 op. 29; Beethoven in do min. n. 4 op. 18; Scioastakovich: Quartetto in fa diesis min. n. 7 op. 108.

Il Quartetto di Roma
alla Società dei concerti

TRIESTE — Domani sera alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti sarà ospite il Quartetto di Roma formato da Marisa Candeloro, pianista, Arrigo Pelliccia, violino, Raoul Mancuso, viola, Massimo Ami, fagotto e violoncello.

Il programma prevede: Quartetto op. 16 di Beethoven, Quartetto op. 60 di Brahms, Quartetto in do min. op. 15 di Pauré.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

- 10.00 Avventura.
10.30 Voglia di musica. Dirakui Katsumi pianista.
11.00 Santa Messa.
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.
12.15 Linea verde.
13.00 Ty L'una.
13.30 Ty 1 - Notizie.
14.00 Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi.
14.20 Notizie sportive.
14.45 Discoring. Settimanale di musica e dischi.
15.20 Notizie sportive.
15.55 Discoring (2ª parte).
16.20 Notizie sportive.
17.10 Adorabili creature. L'intervista del secolo. Telefilm.
17.30 Fantastico Bis. Portafortuna della Lotteria Italia.
18.30 90° minuto.
19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.
20.00 Telegiornale.
20.30 Marco Polo. Con Ken Marshall. Seconda puntata. I crociati.
21.50 La domenica sportiva.
22.35 Telegiornale.
22.40 La domenica sportiva. 2ª parte.
23.00 Antonello Venditti in concerto.
23.40 Ty 1-Notte. Che tempo fa.

TV RETE 2

- 10.00 Più sani, più belli.
10.15 Omaggio a Paganini.
10.45 Una scuola che si rinnova.
11.15 Giorni d'Europa.
11.45 Rhoda. Telefilm.
12.10 Meridiana. Blu domenica.
13.00 Ty 2 ore tredici.
13.30 La dinastia del potere. 1ª puntata.
15.20 Blitz. Un programma di spettacolo, sport, quiz e costume.
15.30 Blitz-sport.
15.45 Blitz-out.
16.00 Blitz-spettacolo.
16.20 Risultati finali e controllo schedina del Sistemone.
16.30 Blitz-spettacolo.
16.40 Ippica, campionato italiano di trotto.
17.15 La Hit Parade americana.
17.30 Blitz-spettacolo.
18.00 Campionato italiano di calcio. Un tempo di una partita di serie B.
18.30 Blitz-spettacolo.
18.45 Ty 2 gol flash.
19.00 Blitz-spettacolo. - Previsioni del tempo.
19.50 Ty 2 telegiornale.
20.00 Ty 2 domenica spriti.
20.30 Due di tutto. La trasmissione.
21.55 Hill Street giorno e notte.
22.45 Ty 2 stasera.
22.55 Speciale Parlamento.
23.45 Virgilio. Quel savio gentil che tutto seppe. 7ª puntata.
0.15 Ty 2 stanotte.

TV RETE 3 (regionale)

- 11.45 Domenica musica: intorno al disco.
15.00 Diretta sport. Genova: Super bowl, eliminatorie e finali classe 125 cc.
17.45 Salsa. Una musica latino-americana.
18.10 Il jazz musica bianca e nera. Gerry Mulligan Big Band.
19.00 Ty 3.
19.15 Sport regione.
19.35 Concertone. Paul Simon in concerto.
20.40 Sport tre.
21.40 In piedi o seduti.
22.10 Ty 3.
22.30 Campionato di calcio serie A.

Telequattro

- 9.30: Cartoni animati; 9.45: Telefilm La casa nella prateria; 10.30: Film: «California» di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Rahmud Hamrath e Miguel Bosé; 12.00: Incontro di boxe; 13.00: Gran Bazar; 14.00: Telefilm C.H.P.S.; 14.50: Telefilm Falcon Crest; 15.40: Jerry Lewis show; 16.45: Bim bum bam, pomeriggio in allegria con Sandro, Marina e Paolo; 19.00: Telequattro sport; 19.30: Telefilm Buck Rogers; 20.30: Telefilm Falcon Crest; 21.30: Il superfilm: «Sessantotto» di Dino Risì, con Laura Antonelli e Giancarlo Giannini; 23.45: Grande schermo, rubrica cinematografica; 24.00: Telequattro sport notte.

Canale 5

- 8.30: Cartoni animati; 11.15: Goal, rubrica sul calcio internazionale condotta da Cesare Cadeo con la partecipazione di Enzo Bearzot; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica sport; 13.50: Il circo di Sibirino, spettacolo condotto da Sibirino e Don Savari; 14.30: Film: 17.00: Premiatissima '82, spettacolo di varietà condotto da Amanda Lear e Claudio Cecchetto, regia di Piero Rampello con la partecipazione straordinaria di Valerio Lazarov (replica); 19.30: Telefilm della serie Pianissimo road: «Una cattiva ragazza» (replica); 20.35: Film: «Audrey rose», con Marisa Mason e John Beck, regia di Robert Wise; 23.35: Film: «Pretty baby», con Keith Carradine e Brooke Shields, regia di Louis Malle; Telefilm della serie Sempre tre sempre infallibili: «Emily».

Telepadova

- 12.00: Cartoni animati; 14.00: Sceneggiato Bonanza; 15.00: Telefilm Hunter; 16.00: Telefilm Sesto senso; 17.00: Telefilm Pulse Story; 17.30: Telefilm Movin' on; 18.00: Cartoni animati; 20.20: Rubrica Tutto cinema; 20.30: Sceneggiato Bonanza; 21.30: Telefilm Police story; 22.30: Sport, campionato mondiale di calcio (maschile); 23.30: Telefilm Sesto senso; 0.30: Film: «Le confessioni del filibustiere Felix Krull», con Horst Buchholz, Lisette Pulver, regia di Kurt Hoffmann.

Teleantenna

- 15.30: Film: «L'urlo di battaglia» con Jeff Chandler; 17.10: Cartoni animati della serie Dargaud; «La nebulosa nera»; 17.40: Partita di pallamano (Civili); 19.00: Telefilm della serie Matt Helm: «Morte di una spia»; 19.50: Cartoni animati; 20.30: Si, ma dopo a nanna; 20.45: Telefilm della serie Lotta per la vita: «La cava umana» (1ª parte); 21.45: Film: «Il favoloso Andersen».

Rdf

- 16.50: «Golia per la schiava ribelle», film; 18.40: «I cavalieri del cielo», telefilm; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Rdf giornale; 20.00: La domenica sportiva; 20.45: Calcio dilettanti; 21.05: «Get smart», telefilm; 21.30: «La malavita si scatena», film drammatico; 22.30: «Mondo di notte», n. 2, film.

Telebarbara

- 7.00: Rtf insieme (7-10-10-10); 12.00: Telefilm: «Firehouse»; 12.30: «Mink e Vile» in concerto (12.57 Ultime notizie); 13.00: Telefilm: «Dynasty»; 14.00: Telefilm: «La città degli angeli»; 14.45: Telefilm: «Il virgiano»; 15.00: «Morte accidentale»; 16.00: «Firehouse»; «Nessuna via d'uscita»; 16.30: Cartoni animati; 17.00: Telefilm: «Papa caro papà»; 18.30: «Cipria», rotocalco rosa ideato e presentato da Enzo Tortora, con Mimmi Minoprio, Franco Nero, Michele Placido, l'on. Claudio Vitalone. Musiche di Lello Luttazzi. Replica (12.27): Ultime notizie; 19.30: Telefilm: «Dynasty»; 20.30: Telefilm: «La famiglia Bradford»; 21.30: Film: «Estasi». Regia di George Cukor, con Dirk Bogarde, Genevieve Page, Capucine; «Vita di Liszt, il grande musicista ungherese. Compose musiche immortali, amò una donna che lo rese infelice. Grande regia di George Cukor e indimenticabile interpretazione di Dirk Bogarde (23.27 Ultime notizie); 23.30: Telefilm: «Papa caro papà»; 0.30: Non stop film e telefilm (1.30-3.30 Ultime notizie).

Telefriuli

- 9.00: Cartoni animati; 9.50: Superclassifica sport; 10.45: Tutobasket; 11.15: Insieme amiche mie, rotocalco meridiano di attualità, informazione, spettacolo; 11.45: Si o no?, notiziario telefonico, conduce Claudio Lippi; 13.25: I Jefferson, telefilm; 13.50: Popstar, un pomeriggio in casa; 19.30: Friuli sport; 20.30: Squilli al tramonto, film con Ray Milland, Helena Carter, regia di Roy Rowland. Genere western; 22.00: Sulle strade della California, telefilm; 23.30: Film: «Francobolli maledetti».

Triveneta

- 9.30: Cartoni animati; 10.00: Qp coupon (replica); 13.00: Oroscopo; 13.10: «Robin Hood»; 13.40: «Agente speciale», telefilm; 14.30: Cartoni animati; 15.00: Super classifica show; 16.00: «Il sentiero della rapina», film; 17.30: Documentario; 18.00: «Robin Hood»; 18.30: Cartoni animati; 19.00: «Simon Templar», telefilm; 20.00: «Agente speciale», telefilm; 21.00: «Il canto del deserto», film; 22.30: «L'erede di Al Capone», film; 24.00: Oroscopo; 0.10: Film.

Ty Capodistria

- 16.55: Con noi, in studio (200 minuti di tv con informazioni, rubriche, sport e musica); 17.00: Pugilato: Pola, Pola-Radnicki; 18.00: Film, replica; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.15: A zompo per Mosca, film con Nikita Mikhalkov, Aleksei Gorbunov, regia: Gheorgi Danelia; 21.30: Settegiorni, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 21.45: Musica senza confini.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi della Tv privata vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Radiouno

- Giornali radio: 9, 10, 12, 13, 17, 19, 21. Ona verde: 6.58, 7.58, 10.58, 12.58, 15.58, 18.58, 20.58, 22.58. 6: Segnale orario; 6.02: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Canto evangelico; 8.40: Edicola del Gr1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Da Palermo 1 Cavericcoli presentano; Domenica in...; 11: Oreste Lionello e Loretta Goggi presentano «Permette cavallo?»; 12.30-14.16.30-17.05: Carta bianca con M.R. Ormaggio; 13.15: Cant'italia; 15.30: Il pool sportivo e il Gr1 presentano: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 sport: Tuttobasket; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.55: Sebastian Melmot, regia di Romano Costa; 20: Stagione lirica di Radiouno: «Andrea Chénier», di Umberto Giordano con Mario Del Monaco e Renata Tebaldi, con G. Casadevall, nell'intervallo; 21 Gr1 flash; 21.03: Saper dovreste; 22.10: Musica musica; 23.10: In diretta da Radiouno, la telefonata di Pietro Cimatti.

Stereo

- 12.25: Domenica jazz; 20.10-20.32: Paola Pitagora: «Le indimenticabili... e le altre»; 20.30: Gr1 in breve; 21.21.32: Domenica hit; 21.30: Gr1 in breve e Ona verde; 22.55: Ona verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.10: Il piano bar.

Radiodue

- Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 22.30, 6.05-6.35-7.05: In diretta da via Asia; «Il trifoglio»; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta Oggi è domenica; 8.45: Pispistrilli re barbuti e granduchesse; 9.35: L'aria che tira; 11.15: Quando ti dico che ti amo; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-16.30: Il pool sportivo e Gr2 domenica presentano Domenica sport; 15.20-17.15: Domenica conio; 16.55: Bollettino del mare; 18.50: Sound track; 20.45: Momenti musicali; 21.45: Dall'altra parte della collina: La conquista di Costantinopoli; 22.50: Buona notte Europa.

Stereo

- 19.50-22.45: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 22.30: Gr2 radionotte.

Radiotre

- Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19, 20.45, 6: Preludio; 6.55-8.30-10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica, tre settimane di politica e cultura, a cura di Mario Pinzauti; 11.48: Tre A; 12: Uomini e profeti «Azione contemplazione»; (1); 12.40: Viaggio di ritorno: See and hear; 14: Folk concerto; 15: Ascolta Mister President; 16: I percorsi dell'identità; 16.30: Dimensioni giovani; 17: Operetta «Lo zingaro barone»; di Johann Strauss (nell'intervallo); 18.10 Libri e novità; 19.45: Pagine da «David Copperfield» di Charles Dickens; 20: Giannarturo Ferrar, Franco alle otto; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Festival di Aix-en-Provence, orchestra dei giovani Comunità europea Eyo, dirige Georg Solti; 22.45: Racconto di E. Silverberg «Il vicino», regia di Dante Raiteri; 23: Il jazz.

Stereonotte

- Trasmissioni Fm stereo sulle reti unificate e sui canali quinto e sesto della Fd dalla 24 alle 6 e cura della D.E., musica e notizie per chi vive a lavoro di notte. 24: Giornale radio della mezzanotte; 5.45: Giornale dell'Italia.

Radio regionale

- 8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori; 9.15: Santa Messa; 12: Cuore d'Europa (replica); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 20.30: Programma per gli italiani in Istria; 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.15: Il pensiero religioso; 14.30: Le ultime della classe (replica); 15: Personaggi per una storia (replica).
Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: 8: Messa dalla chiesa del SS. Ermacore e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi; 11.30: Popstar, un pomeriggio in casa; 19.30: Friuli sport; 20.30: Squilli al tramonto, film con Ray Milland, Helena Carter, regia di Roy Rowland. Genere western; 22.00: Sulle strade della California, telefilm; 23.30: Film: «Francobolli maledetti».

Radio Capodistria

- 8.30: La canzone della settimana; 8.52: Country music; 8.45: Siamo tutti nel pallone (r); 9.30: Lettere a Luciano; 10: Parole e musica; 10.30: Notiziario; 10.32: Spazio musicale, la canzone; 10.40: Mosquito; 11: Fatti ed effetti; 11.20: Intermezzo musicale; 11.30: Kim; 12: Sette più sette, antempra radio e tv; 12.10-14.30: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.48: I punti sulle 12.50; Brindiamo con i 12.30; Notiziario; 14.30: Mercatino musicale; 15.15: Stretta di mano, speciale dal Friuli, a cura di Pimuccia Politi; 15.30: 16: Le canzoni più della settimana.

Telepiccolo

- 13.45: Stars on ice, special; 14.10: Magia, special; 14.30: Perché i tempi stanno cambiando, special; 15.30: Fighting Mad, film; 17: Lolek e Bolek, cartoni animati; 17.30: Gundam, cartoni animati; 18: La furia di Hong Kong, cartoni animati; 18.30: Laura, telenovela; 19.30: Laura, telenovela; 20: L'ispettore Dante, telefilm; 20.30: The Rookies, telefilm; 21.30: Hanno rubato un tram, film; 23: Addio amore, film.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982/83. Martedì alle ore 20 settima rappresentazione di «Maria Stuarda» di G. Donizetti (turno H/S). Direttore: Guerrino Gruber, regia di Filippo Crivelli. Mercoledì alle 20 prima di «Trittico» di A. Hiersberg (turni A/B). Direttore: D. Zanetovitch, regia di L. Crismani. Biglietti presso la Biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. 11 concerti della domenica. Oggi alle ore 11:15 concerto. Insieme Vocale del Teatro Verdi. Biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, prima donna, il Teatro Stabile di Bolzano in «Pene d'amor perdute» di Shakespeare. In abbonamento: il Teatro Stabile di Bolzano. Biglietteria Centrale per le repliche fino al 17 dicembre.
TEATRO STABILE SLOVENO. Kulturdom, via Petronio 4. Oggi 12 dicembre ore 18. Matjaž Kmeč «I fratelli sordomuti», novità assoluta slovena, turno in abbonamento C.

TEATRO CRISTALLO. Prossima eccezionale varietà con strip tease.
LA CAPPELLA UNDERGROUND. Via Francia 17, tel. 764327, per soci. Da giovedì prossimo in prima visione: «Effi briest» di Rainer W. Fassbinder.

Festival scuole

di danza classica
ADRIA - Ad Adria (Rovigo) si conclude oggi il II Festival nazionale di scuole di danza classica, al quale ha preso parte anche la scuola di danza classica «Città di Trieste».

Wajda premiato

per il film «Danton»
PARIGI - Il prestigioso premio Louis Delluc, solitamente assegnato a cineasti francesi, è stato conferito al regista polacco Andrzej Wajda per il film «Danton». Il premio Louis Delluc, intitolato al primo grande critico di cinema francese, morto nel 1924, venne creato nel 1937. Wajda, vincitore dell'Oscar nel 1980 con «L'uomo di ferro», aveva iniziato le riprese di «Danton» in Francia poco dopo la proclamazione della legge marziale. La pellicola sarà data in prima in Francia il 12 gennaio.

IPPODROMO DI MONTEBELLO

OGGI CORSE
INIZIO ORE 14.00

REBUS (Frase: 7, 5, 1, 7)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Capi; TA liscia; ANI nave = capitali scandinave.

SPRINT AUTO

Via Economio 10/A - TRIESTE - Tel. 762250
IMPIANTI GAS AUTO
(Conc. LANDI, HARTOG mod. 80 S)
Accessori ricambi per tutte le automobili
— PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA —

Andy Capp



Mafalda



ALCIONE

Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande
Renato Pozzetto, Pippo Franco, Edwige Fenech

ARISTON. Festival del Festival. Ore 16.30, 18.30, 20.10. 22. Dalla mostra di Venezia il film che ha rivelato un nuovo talento comico: «Madonna che silenzio c'è stasera» di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti ed Edi Angelillo. Segnalato dalla critica. Il film è per tutti.

EDEN. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22.15. Un film di John Carpenter «La cosa». Technicolor. V.m. 18 anni.

FENICE. 16.30, 18.30, 20.15, 22.15: «Tenebre» di Dario Argento con A. Franciosa e G. Gemma. V.m. 18.

FILODRAMMATICO. Luce rossa serie ore 15, ult. 22: «Condanna al piacere». In un ambiente di sesso e di perversioni ragazze bellissime sono condannate a dare «piacere». V.m. 18.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15: «Grease 2» la più divertente emozionante commedia musicale con Genevieve, Pfeiffer, Luft.

MONON. 16.30, ult. 22.15: Dall'LP più ascoltato nel mondo: «Pink Floyd - The wall». Continua, richiama il grande successo di Alan Parker.

NAZIONALE 1. 15, ult. 22.15: «Summer lovers». Il settimana del travolgente successo di Randal Kleiser il regista di «Grease» e «Laguna blu». Il tema del film «Hard to say I'm sorry» è inciso da Chicago. Ultimi giorni.

NAZIONALE 2. Prossima apertura.
NAZIONALE 3. Prossima apertura.
NAZIONALE. Mattinate. Alle 10 e 11.30: «Elliot il drago invisibile», cartoni animati di Walt Disney.

RITZ. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22.15. «Quel pazzo pazzo pazzo pazzo». Ritate e non finire nella scuola più pazzo d'America. Vietato ai minori.

A RAVASCLETTO

ogni domenica inizio
CORSI DI SCI
4 domeniche consecutive

possibilità noleggio
materiale sciistico
SKI CLUB UNION
via Valdirio 30 - Trieste
ore 17-19.30 - Tel. 040/64459

CAPITOL. 16: Il settimana di grande successo dell'ultimo bellissimo film di A. Sordì: «Io so che tu sai che io so» con A. Sordì e M. Vittì. Technicolor. Ultime repliche.

CRISTALLO. 16. A grande richiesta prosegue: Celentano, Montesa, Abatantuono, Verdine e Eleonora Giorgi il poker d'assi del divertimento in «Grand Hotel Excelsior».

MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). Ore 16, 18, 20, ult. 22: «Blade Runner» un giallo futurista ambientato nel 2050, pieno di colpi di scena, spettacoli e di riprese fantastiche con Harrison Ford, l'interprete principale dei «Predatori dell'arca perduta».

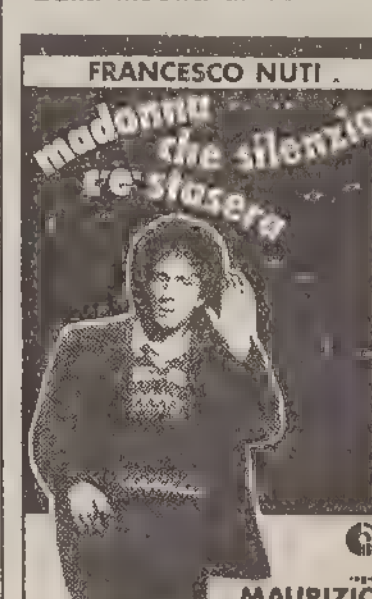
VITTORIO VENETO. 15.15, 16.50, 18.30, 20.15, 22. «Paradise». Willie Aames, Phoebe Cates, Tuvia Tavi. Un film di Stuart Gillard. Se solo potesse durare per sempre... Un grande successo.

ALCIONE. Tel. 796162. 16, 18, 20, 22: «Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande». Pozzetto, Pippo Franco, Edwige Fenech e Linea Banfi in una briosa, originale, divertente commedia. Martedì e mercoledì Cinema d'Essai con il film di H. Ashby «L'ultima corvée» con Jack Nicholson.

SUCCESSO COMICO

all'ARISTON

Dalla Mostra di Venezia



MAURIZIO PONZI

RISTORANTI E RITROVI

AL CACCIATORE - VISOGILANO

Specialità selvaggina. Tel. 299258.

ALLA POSADA

Natale - Capodanno - pianista - menù d'eccezione. Prenotazioni 811226 - 764392

RISTORANTE AL PARANGAL

Si ricevono prenotazioni per NATALE e il CENONE DI S. SILVESTRO. Tel. 772556

VEGLIONE DA CASTELREGGIO

con l'orchestra «IL PUNTO».

BLUE MOON

Aperte le prenotazioni per il veglione ed il cenone «alla spagnola» di fine anno. Tel. 225458.

COPACABANA

Via del Teatro Romano 24. Si accettano prenotazioni per fine anno. Tel. 61302.

L'OSTERIA ALLE MASCHERE

Cambia il giorno di chiusura dal martedì alla domenica. Martedì 14 dicembre «carrellata all'italiana». Prenotazioni tel. 54602 - via Giulia 57.

RISTORANTE «ALLA CHECCA»

MONFALCONE. Prenotazioni (0481/4012) per cenone Capodanno a base di pesce.

RISTORANTE DA LIDIA - MONFALCONE

Prenotazioni pranzo natalizio, specialità marine, selvaggina Tel. 41861.

AKROPOLIS TAVERNA

Cucina greca e cuscus. Via Toti 21. Prenotazioni anche 31 dicembre 61997 - 767470.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA

Si accettano prenotazioni per veglione di Capodanno.

RISTORANTE PUNTA OLMI

Muggia. Tel. 271995.

RISTORANTE FERNETTI - TEL. 211460

Specialità selvaggina. Prenotazioni pranzo natalizio. Chiuso il giovedì.

DANCING PARADISO

Pomeriggio discoteca, stasera liscio con l'orchestra «The Lords» e discoteca.

TRATTORIA «AI DUE FIUMI» - ISOLA MOROSINI

Sabato 18 ripertura, con i locali rinnovati, nuova gestione (Provinciale Monfalcone - Grado).

NEW FUNNY - SPECIAL '83

Veglione prenotazioni in loco. Via Canalicchio 2/B. Trieste. Telefono 62526.

NEW FUNNY - ROCK - NEW WAVE

Oggi le danzante ore 15.30. Apertura serale ore 22.

«HOSTARIA AI PINI»

tel. 225324. Prenotate per Natale e per il Veglione danzante di fine anno

LUMIERE D'Essai-Fac (tel. 820530). Ore 15, 17.30, 19.40, 22. «Il marchese del grillo» un successo senza precedenti! Con Alberto Sordi per la regia di Mario Monicelli. Un divertimento per tutti.

LUMIERE - Speciale bambini. Oggi ore 10.30: «I quattro filibustieri» di Walt Disney con Paperino, Pippo, Pluto e Topolino.

RADIO.

Continuaz. dalla 13.a pagina

126 base rossa anno 1978 km 27.000 lire 2.600.000 vendesi. Tel. 763225. 13957/14
126 Personal 1977 e 128 coupé 1974 vendi. Tel. 68064. 13921/14
127 '78 vendesi contanti. Tel. 69392 dopo ore 20. 3708/14
850 sport spider bianca uniproprietario buone condizioni carrozzeria Bertoni. Tel. 630317 pasta. 3693/14

15 Roulottes nautica, sport

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5 tel. 811351-822223. Visitate la nostra esposizione di imbarcazioni nuove ed usate, motori Bvinnud. 13937/15
"ADRIABOATS" Riva Grumola. Prezzi eccezionalmente convenienti ultime giacenze, prenotazioni modello 1983. Battelli pneumatici "Zodiac" Callegari, Novurania. Motori "Mercury" 20 e 25 Hp, leggeri, cambio sulla manopola. Scari "Bostonwhaler" Cigalabertinetti. "Rio 450 Cross". Occasioni. Dilazione pagamento. Oggetti regalo, abbigliamento. Moda mare. 14001/15

AUTOCARAVAN mansardato Ford diesel 175 allestimento 1981. Telefonare ore pasti 0481-72370. 13921/15

CAMPER Trieste Strada per Basovizza 6 allestimenti noleggi. Kit impianto stufe in giornata Camper autocaravan caravani nuovi usati carrelli ganci abitacolo vetroresina per autocaravan a costi contenuti. Camper 900 750 bagno occasione aperto sabato lunedì. 13951/15

PILOTINE Gobbi. In esposizione una vasta gamma di modelli. Il presso l'esclusivista per Trieste e provincia Autonomotonautica Piero Ostuni via Marciallovi 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

MENESTRELLO: cabina e vela metri 7,50; esente, Aprile 1981; vele 5 e 3; F.B. 7,5; invasatura; bussola; ecc. tel. 0481-80154 ore ufficio. 13951/15

RIMESSA & C/O coperto custodito assicurato. Camper Autocaravan. Tel. 829536 ore 9.30-10.30. 13951/15

VENDO motoscafo Ghilbi zeta 5 mt., motore entrobordo Omo da 140 Hp accessorio L. 3.000.000. Tel. 0481-71045. 1/15
VENDO motoscafo Gobbi 4 m Mercuri 25 Hp come nuovi 1981 prezzo 4.500.000 tel. 0481-33625 pomeriggio. 745/15

16 Stanze e pensioni

STUDENTESSA cerca in affitto Monfalcone mini appartamento con servizi. Prezzo modesto. Telefonare ore pasti 0432-928211. 060941/16

17 Stanze e pensioni

BELLA camera riscaldamento bagno libera genaiolo affitto a signore molto distinto. Tel. 766390. T.A. 673/17

18 Appartamenti e locali

CAPANNONE o locale mq 400-800 uso officina cercasi in affitto. Scrivere a Publkompass a 28 M 34100 Trieste. 12851/18

CERCASI affitto mini appartamento con servizi massimo 150.000 mensili tel. 74443 ore negozio. 13684/18

CERCASI appartamento anche contratto transitorio possibilmente arredato massimo 150.000 mensili. Serietà e garanzie disposte migliori. Tel. 09413 ore ufficio. 13595/18

CERCASI in affitto appartamento camera cucina servizi telefonare 824968. 811343. 13984/18

COPPIA sposi in attesa appartamento pronto 1984 camera due camere cucina bagno tel. 68170. 13986/18

DIRIGENTE cerca affitto appartamento casetta periodo limitato tel. 575411. 13968/18

GIOVANE statale referenziatissimo cerca monolocale con servizi anche arredato. Telefonare ore ufficio 631121 interno 62. 13980/18

GIOVANI sposi cercano appartamento affitto 1,2 camere servizio massimo 200.000 mensili. Telefonare dopo ore 13. 575612. 13980/18

INGEGNERE in trasferta cerca appartamento in affitto per 1 anno. Tel. 411334. 14013/18

MUSICISTA dipendente teatro "Verdi" cerca appartamento in affitto. Tel. 62931 Anna Silina. 13959/18

NON residente referenziatissimo cerca appartamento. Tel. 69386. 13958

2 studentesse friulane cercano appartamento centrale. Tel. 040-816785 serali. 14012/18

19 Appartamenti e locali

ADVISER uffici S. Caterina 5, tel. 62765-6441. Affittasi referenziati periodo triennale appartamento signorile bella zona grande metratura. Tutti comodi. 22/22

ADVISER appartamento 75 mq giardino persone media età, gradite referenze. Scrivere a Publkompass cassetta n. 29/O 34100 Trieste. 13943/19

ADVISER box auto magazzino 4,50x2,40 via Marziale 13 Monfalcone 60.000 mensili. Non trattabili, telef. 0481/74626. 1118/19

ADVISER centralissimo uso abitazione 163 mq da ristrutturare condizioni interessanti. Tel. 728334. 13965/19

ADVISER magazzino 120 mq. Molino a vapore, telefonare dopo 18, 747423. 3680/19

ADVISER ufficio 4 stanze anche arredato con magazzino retrostante, tel. 82043. 17/19

AGENZIA Meridiana 733275 affitto locale 45 mq con cella frigo via Condi. 367/19

APPARTAMENTO modernamente arredato stanza soggiorno cucinino bagno poggiorile, massimi comfort, affittasi in Monfalcone, telef. 049/788163 feriali. 3689/19

BOX auto in via Settefontane affittasi, telef. 62595 ore ufficio. 3683/19

BOX mq 22 acqua-luce via Valmaura 95.000, tel. 762595. 3652/19

CAR 631192 affitto appartamento varie grandezze varie zone solo a non residenti contratto a termine. 14013/19

CAR 631192 affitto appartamento studenti. Quattro posti letto. Contratto a termine. 14013/19

CERVIGNANO centro nuovo residence affittiamo appartamento arredato, studenti, tutti comodi, a partire da dicembre. Informazioni 0481/74404-0431/30792. 1/19

CITIZEN
Gioielli al quarzo

È Natale! Per un regalo davvero speciale scegli tra i gioielli Citizen. Ad esempio scegli un orologio con la sveglia in musica. È un modello analogico, estremamente sottile, la linea è classica, sobria ed elegante. Il movimento è al quarzo assolutamente preciso.

CITIZEN
la precisione dal Giappone

LA SVEGLIA IN MUSICA
la suoneria/sveglia,
invece di un unico suono,
diffonde dolci e penetranti note.

DECENNALE ambulatorio medico completamente libero: quattro vani, doppi servizi, tutti i comfort zona con D'Annunzio affittasi. DOMUS tel. 69210. 1/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

GORIZIA affittasi anche frazionato per uffici ambulatori, 2 piano, corso Italia vicino Garibaldi, ristrutturato a nuovo, 5 vani, 3 ripostigli, servizio, altro, corridoio, riscaldamento indipendente, tel. 0481/888014. 742/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

LORENZA affittasi: UFFICI Filiali, salone 3 stanze stanzetta archivio servizi tutti comodi 600.000; altro: Torrebianca, 1 piano, 4 stanze servizio da restaurare 150.000; altro: Matteotti restaurato 4 stanze servizio 300.000, tel. 734257. 13995/19

MONFALCONE Agenzia ALFA affittasi uffici centrali diverse metrature. 41807. 1/19
PICCARDI box auto primo ingresso con acqua affittasi. DOMUS tel. 61763. 1/19
SAN Giovanni box auto primo ingresso con acqua affittasi. DOMUS tel. 69210. 1/19
SETTEFONTANE - Vergerio negozio di circa 40 mq affittasi. DOMUS tel. 69210. 1/19
VESTA IMMOBILIARE affittasi uso esclusivo ufficio stanza cucina bagno piazza Sansovino, telefonare 730344 Gallina. 13962/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

MONFALCONE affittasi coppie miniappartamento arredato 350.000 mensili tutto compreso, tel. 74533. 1/19

CEDESI negozio elettrodomestici con licenza tab. XII-XIII-XIV - giocattoli in centro Tarvisio, tel. 0428-2144. 384/20
CEDO in Gerenza reparto parucchi con clientela, tel. 62245. 13901/20
CERCAI soci, anche con capitale modesto, per una iniziativa seria, interessante. Buon investimento. Telefonare 775453. 13901/20
DAREBBESI gestione piccolo negozio di arredamento senza merce, tel. 569737. 13901/20
DISPONENDO capitale acquisti drogheria profumeria centrale o rionale, tel. 830184. 13901/20
ECCARDI vende drogheria profumeria bene avviata vastissima licenza. Zona San Giovanni. Zona San Giovanni. Rivolgerti piazza San Giovanni. Tel. 732266. 13970/20

Mondadori presenta la lista dei regali.

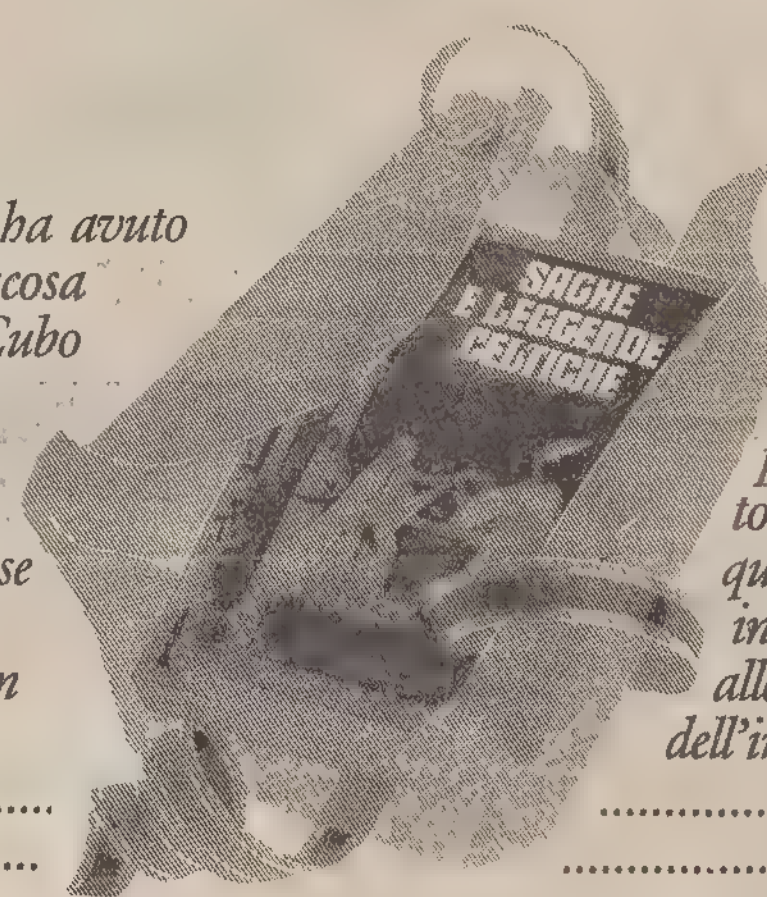
I regali li mettiamo noi. I nomi li metti tu.



Sta abbandonando a poco a poco la città. Da tempo cova nella fantasia quel rustico nel Veneto, e ha già visto per la sesta volta "L'albero degli zoccoli".



L'estate scorsa ha avuto una burrascosa relazione con il Cubo magico, per cui ha trascurato famiglia, amici, tutto. Ama sfidare se stesso, e intimamente si crede un genio. Per lui, un libro che non perdona.



Qualche anno fa voleva la fantasia al potere. Oggi ha stipulato un patto di reciproca tolleranza con la realtà quotidiana. Ma, intanto, non rinuncia alle avventure dell'immaginazione.



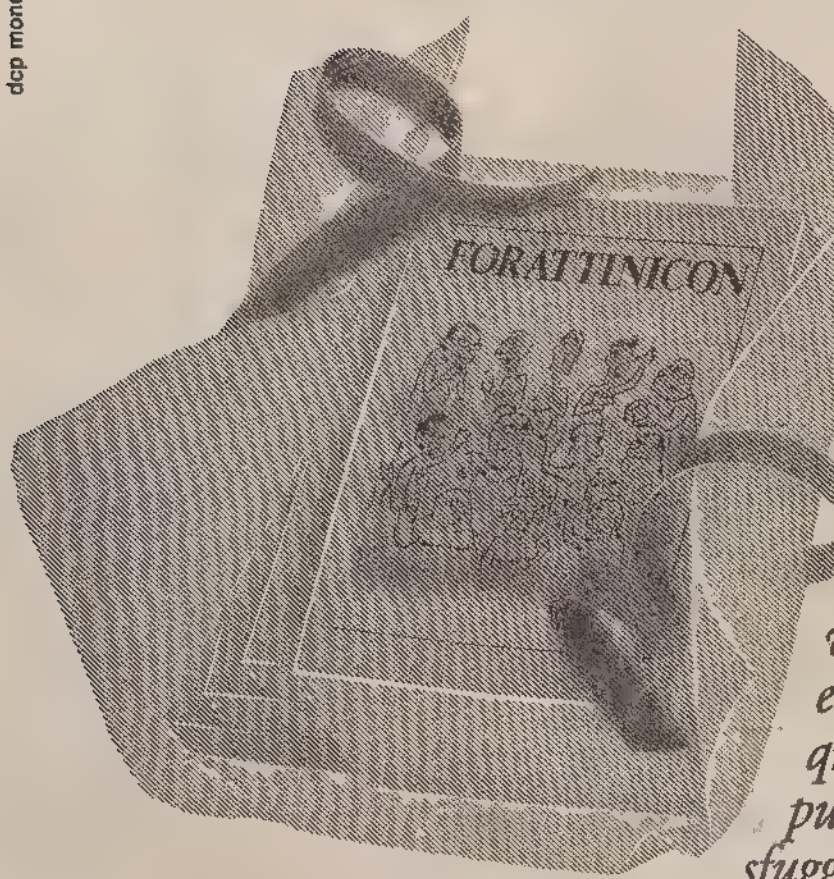
Quel diabolico astrologo ha già previsto le due guerre mondiali e l'attentato al Papa. Per lei, potrebbe prevedere il prossimo aumento dell'affitto o l'eredità di uno zio d'America. Ci crede e non ci crede: ma le piacerà avere un oracolo in casa.



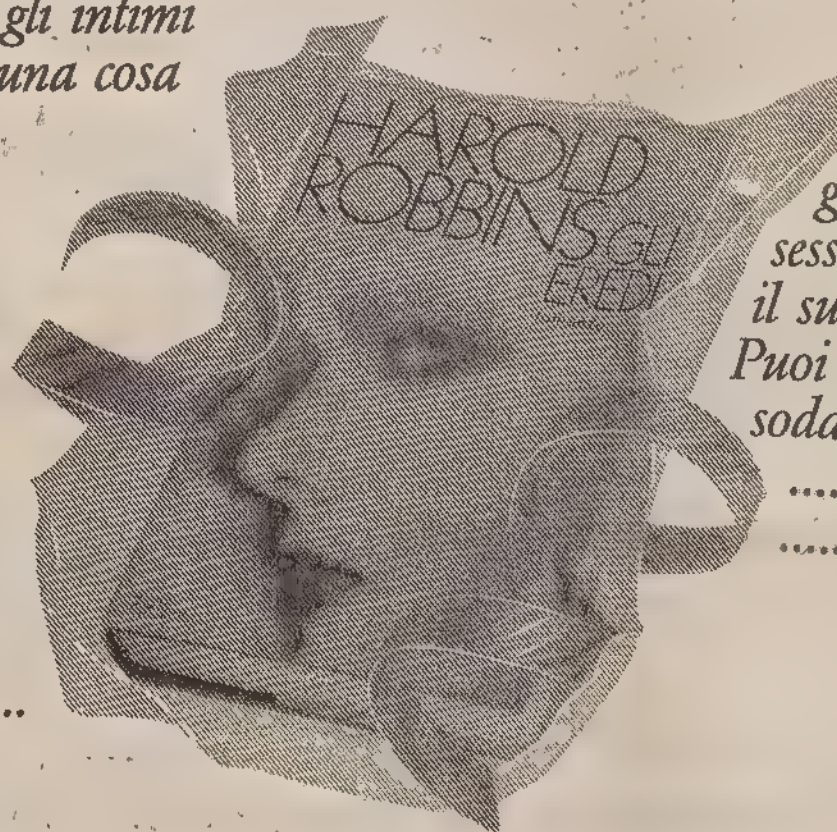
È il primo della classe. Mai un giudizio negativo. In storia, poi, non lo batte nessuno. Eppure a casa non fa che leggere fumetti. Che storia è questa?



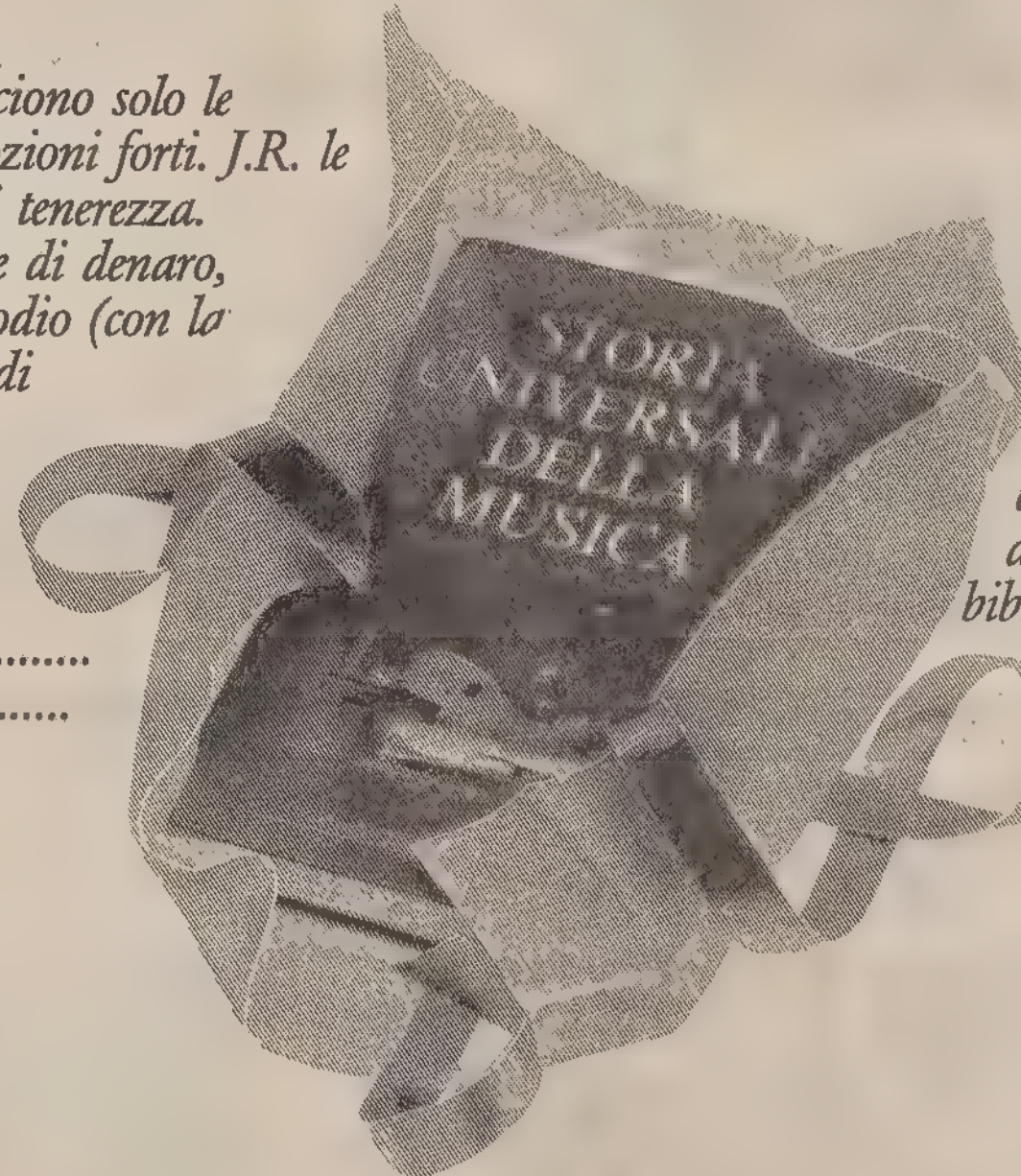
Lui le parlava d'amore sotto le stelle. Lei, invece, le stelle le interrogava per sapere quanto sarebbe durato. Lui chiedeva la sua mano, lei chiedeva il suo segno. In quell'istante lui capì che cosa doveva regalarle.



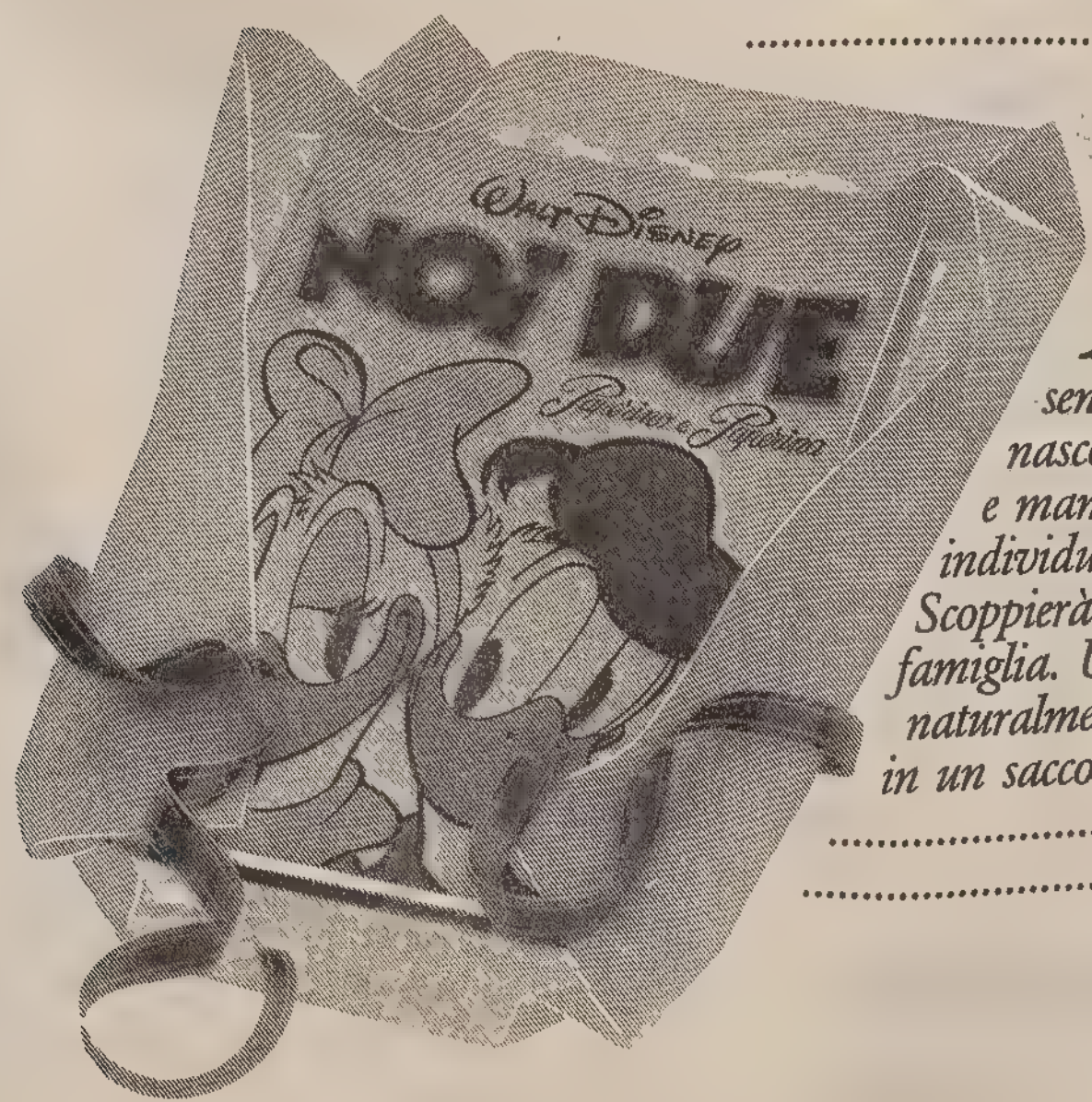
Compra ogni giorno tre quotidiani, e tutti pensano che ami essere ben informato. Ma gli intimi sanno che ama una cosa sola: le vignette. E specie quelle di Forattini che, dice lui, valgono un editoriale. In questi sette anni può essergliene sfuggita qualcuna.



Le piacciono solo le emozioni forti. J.R. le fa quasi tenerezza. Le storie di denaro, potere e odio (con la giusta dose di sesso) sono il suo pane. Puoi soddisfarla.



Poltrona alla Scala. I sabati al Conservatorio. In casa, millecinquecento dischi: e tutte opere definitive. Solo in biblioteca gli manca una cosa: questo libro.



Matteo gli troverà senz'altro un buon nascondiglio. Ma papà e mamma lo individueranno subito. Scoppierà una lite in famiglia. Una lite che naturalmente si risolverà in un sacco di risate.



Natale Mondadori.
Abbiamo pensato a tutti.

Ed ecco la lista completa: 66 idee-regalo. La trovi in tutte le librerie. Consultala, per un brillante buon Natale.



Continuaz. della 16.a pagina

ADVISE 6441. Affittato Molino a vento ottimo investimento cucinino tinello 2 camere bagno ripostiglio poggolo cantina 35.000.000, altro 75 mq panoramico, 38.000.000.

ADVISE 62765. Romagna lussuoso 150 mq palazzina curata ultimo piano terrazza box.

ADVISE 64411. S. Giacomo amanti mansarda da sistemare 100 mq 25.000.000.

ADVISE 62765. Settefontane meraviglioso cucina grande soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina perfetto 52.000.000.

ADVISE 64411. Porta attico recentissimo stabile signorile cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazza posto macchina.

ADVISE 62765. Tacco recente cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno poggolo panoramico 73.000.000.

ADVISE 64411. Osservatorio astronomico epoca decorosa 35 mq più poggolo vista panoramica, 58.000.000.

ADVISE 62765. Pressi Belpoggio panoramico da sistemare stabile epoca grande metratura possibilità fantasiose, 75.000.000.

ADVISE 64411. Terreno casolare bifamiliare, 41.850.000.

ADVISE 62765. Foschiatti epoca discreto 90 mq secondo piano, 49.000.000.

AGENZIA MERIDIANA 733275 - RAVASCIETTO villa recente costruzione rifinitissima mq 170 inoltre APPARTAMENTI in costruzione vicino funivia varie grandezze.

AGENZIA MERIDIANA 733275 - GRIGNANO bellissima villa bifamiliare mq 180 giardino vista intero golfo.

AGENZIA Meridiana 733275 zona UNIVERSITA recente rifinitissimo mq 160 terrazza giardino privato autobus vista mare.

AGENZIA Meridiana 733275 zona TIGOR signorile salone tristanze cucina tavernetta servizi separati vista mare.

AGENZIA Meridiana 733275 AL-TURA recente panoramico salone bistranze, cucina, bagno poggolo panoramico.

AGENZIA Meridiana 733275 PONTIANA seminuovo piano alto tristanze tinello cucinino bagno poggolo vista mare.

AGENZIA Meridiana 733275 ROZZOL recente rifinitissimo soggiorno bistranze cucina bagno poggolo panoramico.

AGENZIA Meridiana 733275 zona FAM recente bistranze cucina bagno poggolo cantina, altro seminuovo zona ROIANO.

AGENZIA Meridiana 733275 via CUNASTICA recente rifinitissima mq 45 altro via S. Michele mq 16 tabaccheria.

ALPICA vende in casa d'epoca cucina 3 stanze wc con doccia lire 50.000.000, tel. 733209.

ALPICA vende zona UNIVERSITA camera cameretta cucina wc con doccia lire 22.000.000, tel. 733209.

ALPICA vende via Fabio Filzi camera cameretta cucina tinello cucinino bagno, tel. 733209.

ALPICA vende via Rizzoli camera cameretta ristrutturata soggiorno bicamere cucina bagno, tel. 733209.

ALPICA appartamenti camera cameretta bagno ripostiglio case recenti vendiamo tel. 733209.

ALPICA vende zona COMMERCIALE perfette condizioni saloncino bicamere bagno box vista mare tel. 733209.

ALPICA vende zona ROSETTI in casa d'epoca bicamere cucina con dispensa bagno wc cameretta cantina tel. 733209.

ALPICA vende zona Cattinara appartamento in villetta salone cucina bistranze biservizi giardino proprio mq 170 ottime condizioni tel. 733209.

ALPICA vende zona Marina casetta su 2 piani completamente ristrutturata lire 27.000.000, tel. 733209.

ALPICA vende zona Rolando ottimo stato ingresso cucina camera cameretta poggolo cantina tel. 733209.

ALPICA locali d'affari varie metrature centralissimi vendiamo tel. 733209.

ALPICA vende appartamenti varie grandezze lire 3.000.000 più mutuo Giuliani 33 visite sul posto dalle 10-12.

APPARTAMENTI pronti Opicina vende direttamente impresa Ing. Battara. Telefonare 64412.

APPARTAMENTI tristanze doppi servizi cucina soggiorno giardino possibilità box in fase di ultimazione mutuo agevolato loc. Domio tel. 627636, 213690.

APPARTAMENTO camera cucina servizio vendesi libero L. 15.000.000. Telefonare 68723 mattino ufficio.

APPARTAMENTO due stanze cucina doccia occupato 16.000.000 vende Garma 68537.

APPARTAMENTO libero Genova 21 totale 230 mq sei camere cucina servizi separati ascensore riscaldamento da ristrutturare vendesi tel. 631792 Bonzanni.

APPARTAMENTO libero più mansarda Opicina 200 mq nuovo panoramico. Vende Garma 68537.

APPARTAMENTO moderno, soggiorno, camera, cucina, bagno, riscaldamento vendesi libero L. 33.000.000. Telefonare 68848 mattino ufficio.

APPARTAMENTO mq 50 soggiorno cucina camera, bagno, riscaldamento autonomo vendesi libero L. 33.000.000. Telefonare 68848 mattino ufficio.

APPARTAMENTO occupato zona Marina camera cucina wc 6.500.000 vendesi tel. 631792 Bonzanni.

APPARTAMENTO zona EMO camera ampio soggiorno bagno piano ascensore vendesi tel. 631792 Bonzanni.

APPARTAMENTO primigeno IPODROMO cucina salone bicamere biservizi balcone garage possibilità mutuo tel. 74491.

APPARTAMENTO zona Veltro con garage VISTA GOLFO cucinotto saloncino matrimoniale bagno 61.000.000 possibilità mutuo 15% tel. 74491.

APPARTAMENTO signorile bifamiliare università alta giardino garage tel. 68111 mattino.

APPARTAMENTO via Matteotti 58 mq lussuoso arredato affittato ottimo reddito vendesi tel. 68031.

LIBERTA' DEI PREZZI NON VUOL DIRE PREZZI IN LIBERTA'

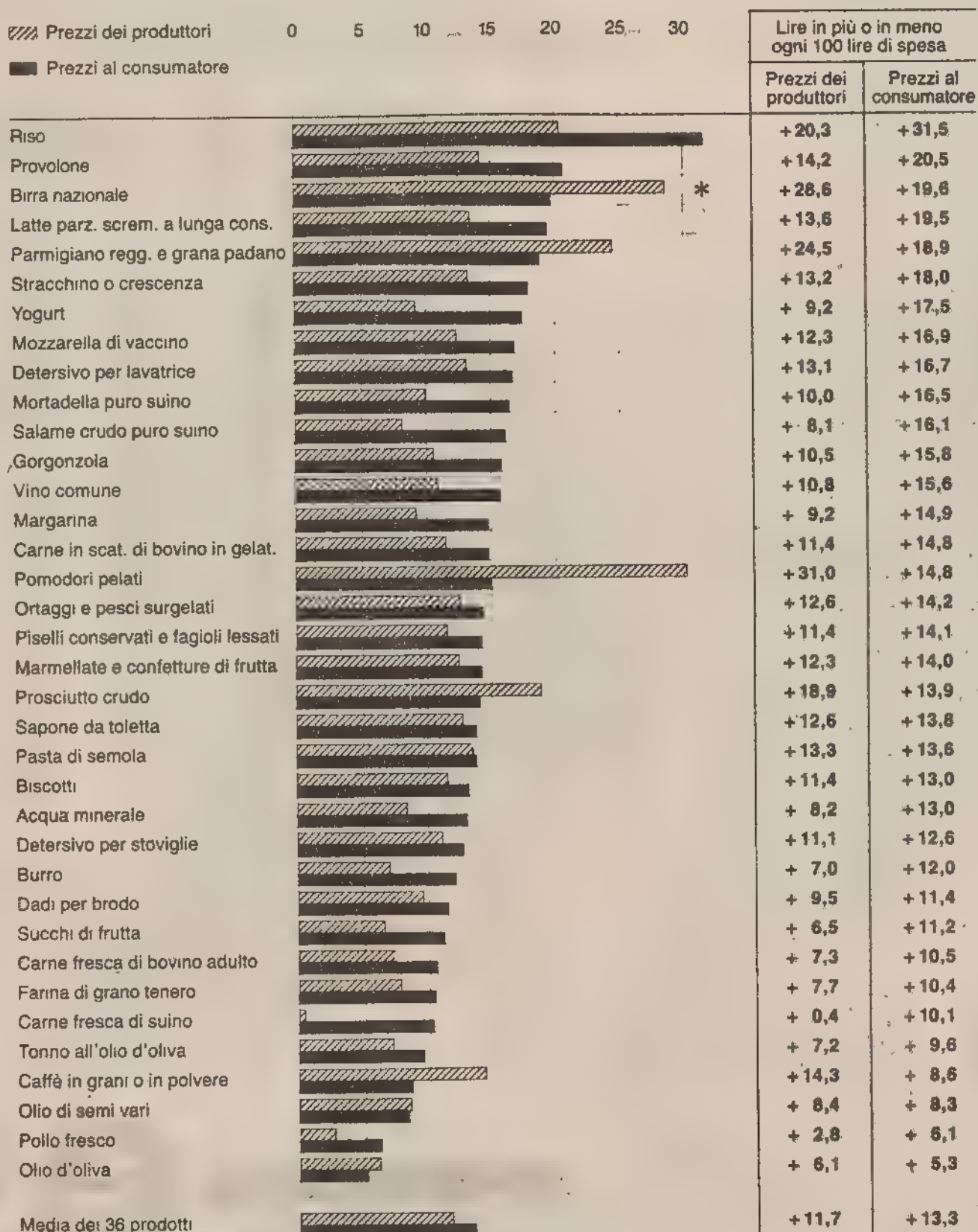
L'informazione sui prezzi è un diritto del cittadino e un dovere dello Stato moderno. Con l'Osservatorio dei Prezzi gran parte della spesa alimentare delle famiglie è tenuta sotto controllo, dalla

produzione al consumo. L'Osservatorio dei Prezzi pubblica mese per mese le variazioni dei prezzi alla produzione ricavati dai listini depositati dalle industrie, individua i casi di aumenti ingiustificati

permettendo agli organi competenti di intervenire con tempestività per un corretto funzionamento del mercato, consente al consumatore un confronto tra l'andamento dei prezzi alla produzione e dei prezzi al consumo.

OSSERVATORIO DEI PREZZI TERZO COMUNICATO

Lire in più o in meno per ogni 100 lire nei prezzi dei produttori e al consumatore nei primi 10 mesi dell'anno.



*Di cui 15% dovuto ad aumento imposta di fabbricazione.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Comitato Interministeriale dei Prezzi



MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

L'Osservatorio dei Prezzi è realizzato da

UNIONCAMERE

Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

ELIMINATE LE BRUTTE SORPRESE

acquistate subito un appartamento
A PREZZO TUTTO COMPRESO

eviterete le revisioni, le spese accessorie e le commissioni. Potrete invece usufruire di ampie facilitazioni di pagamento; di mutuo a contributo regionale.

Pagamento delle prime rate già in misura ridotta
Telefonate subito per più dettagliate informazioni allo 040/828789. Orario 9.30-12.

B. PAOLO VERGERIO 12 affa-zione vendesi appartamento occupato da 2 stanze cucina wc doccia in stabile restaurato scadenza contratto giugno-dicembre 33 contanti minimi 5-7 milioni rimanenza mutuo visite sul posto lunedì, martedì 15.30-16.30 oppure telefonare 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 1397/22

B. HORTIS mansarda totalmente restaurata autonomo 1 stanza salone cucinino bagno rifiniture extra vendesi libera 20.000.000 saldo mutuo bancario 10 anni. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 1397/22

B. LOCALE D'AFFARI zona HORTIS 280 mq vaste possibilità commerciali mutuo bancario già concesso vendesi libero prezzo d'occasione. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 1397/22

BOSCHETTO Immobiliare vende 110 mq recente con posto macchina via Piccardi 105.000.000 pomeriggio 55232. 1387/22

BOSCHETTO Immobiliare vende 85 mq tutte comodità via Tacco 44.000.000 affittato, 55232 pomeriggio. 1387/22

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze cucina casa d'epoca centrale 45.000.000, pomeriggio 55232. 1387/22

C. MANSARDE ristrutturata zona centro, Marina 574191 Agenzia Primavera. 14005/22

C. SAN VITO attico 150 mq più 170 mq terrazze 574191 Primavera. 14005/22

C. SISTIANA villetta recente 250 mq vendesi urgentemente 574191 Primavera. 14005/22

CASA MIA vende appartamenti moderni seminuovi piani alti 2-3 stanze, terrazza confort, zona Perugini, D'Annunzio, Rolando, F. Severo, S. Vito, Grotta, Ronchetto, Burlo. XXXX Ottobre 3 68858 - 630307. 3694/22

CASA MIA vende zona Revoltella moderno piano alto soleggiatissimo panoramico 2 stanze soggiorno, cucinino bagno autoriscaldamento metano 33.000.000. XXXX Ottobre 3 68858 - 630307. 3694/22

CASA MIA vende Giulio alta moderno luminoso saloncino 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, confort. XXXX Ottobre 3 68858 - 630307. 3694/22

DUINO Agenzia Gabbiano vende appartamento in palazzina 90 mq cantina garage 0481/45947. 1212/22

DUINO Agenzia Gabbiano vende appartamento ambizioso 60 mq cantina 52.000.000 trattabili 45947/0481. 1212/22

DUINO ultime possibilità villini a schiera rifiniture signorili saloncino con caminetto 3 stanze cucina biservizi taverna cantina posto macchina autoriscaldamento giardino immobiliare Greblo. Tel. mattino 299999 pomeriggio 68786. 23/22

ECCARDI VENDE appartamento libero via Tesa, tre stanze, cucina, bagno, poggolo, soffitta, autoriscaldamento. Occasione. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE villetta libera via Moreri composta due camere, soggiorno, cucina, poggolo, soffitta, con terreno per costruire box. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1397/22

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

CONCLUSA ALLA STAZIONE MARITTIMA LA TERZA CONFERENZA TRIESTINA

«Lo Stato paghi i debiti del porto
Solo così lo scalo potrà decollare»

L'intervento del presidente dell'Eapt Zanetti - Sempre in forse le «tredicesime» per i lavoratori della Compagnia

TRIESTE — «Il porto triestino non ha davanti a sé un futuro imperiale. Le pagine della storia non si sfogliano a ritroso. Però un salto di qualità è possibile. Le premesse ci sono. Lo Stato deve fare la sua parte e pagare i debiti accumulati dall'ente porto in questi anni. Poi lo scalo potrebbe decollare, fare un salto di qualità, nei limiti dell'attuale situazione economica e geopolitica».

Con un tono estremamente pacato, in una sala che ormai presentava molti vuoti, il presidente dell'Eapt, Michele Zanetti, ha chiuso i lavori della terza conferenza portuale. Doveva essere una replica, la sua, in realtà lo è stata solo in parte. Perché, in effetti, gli spunti per un dibattito, che pure c'erano, non sono stati approfonditi abbastanza nel diciannovesimo intervento che hanno preceduto quello conclusivo di Zanetti.

La sensazione, forse, era quella di parlarsi addosso, tra chi, come gli addetti ai lavori, si sta misurando da molti mesi, attorno a diversi tavoli, per cercare di migliorare l'organizzazione del lavoro in porto. Cose già dette, già sentite, problemi che una conferenza portuale non può certo risolvere. Solo descriverne.

E poi mancava la controparte principale, l'istituto numero uno: questo Stato, segnato a dito da tutti, giustamente accusato per l'indifferenza con cui assiste alla lievitazione del deficit («Non ancora geometrica», ha avvertito Zanetti, «ma ci manca poco»).

La relazione di base, presentata venerdì dal direttore generale Arrigo Gotti, non ha suscitato né critiche né particolari osservazioni. «Se non è stata accettata», ha rilevato Zanetti, «quindi abbiamo un punto di partenza su cui lavorare d'ora in avanti».

Questo non significa che alla Stazione Marittima si sia fatto dell'unanimità. I sindacati per esempio hanno posto delle questioni, anche particolari, sull'attuale situazione del porto. Ma Zanetti non ha ritenuto di rispondere nel dettaglio: «La funzione della manifestazione non è necessariamente questa. Piuttosto quella di segnare una continuità negli adempimenti che ci hanno già portato a dare le risposte concrete che ognuno aspetta».

I lavoratori della compagnia visto il tracollo dei fondi centrali, rischiano di non vedersi pagata la tredicesima. In un volantino distribuito ieri mattina all'uscita della Stazione Marittima viene denunciata l'inadempimento del governo per un accordo siglato il 9 settembre, e si annuncia una manifestazione nazionale a Roma fissata per martedì.

«Tutto quello che sarà possibile erogare ai lavoratori della Culp sarà dato», ha assicurato Zanetti. «Il fatto di vedersi minacciata la tredicesima proprio nell'anno in cui hanno fatto il maggiore sforzo con tanti risultati è ingiusto anche moralmente».

Zanetti ha portato all'occhiello con modestia, dividendo i meriti con le altre componenti del porto, i risultati che quest'anno hanno segnato un'inversione di tendenza riguardo i traffici e l'immagine del nostro scalo.

Ma non ha nascosto i nodi ancora da risolvere. A cominciare da quello politico («Questa città deve superare il male oscuro dell'autoesaltazione e

dello scontro negativistico del tipo tanto Roma non ci sente» per arrivare a quello finanziario: «La Regione ha adempiuto ad alcuni obblighi delle sue competenze. Il fondo commissariale invece non ha ancora assolto gli impegni assunti nel 1981». E sul ripianamento del debito ha detto: «È un fatto dovuto per lo Stato sia che veda l'ente come azienda di servizi sia come impresa, anche se di fatto impresa oggi non può essere».

La voce dei sindacati l'ha portata Giancarlo Massaroni, della federazione regionale unitaria dei trasporti.

Per quanto riguarda questi ultimi undici mesi che hanno segnato una ripresa del traffico il giudizio dei sindacati è sostanzialmente positivo. Il valore politico dell'accordo siglato il 9 gennaio non è discutibile.

Alcuni esempi: «L'inquadramento professionale dei lavoratori dell'ente si è concluso con l'organizzazione del lavoro che doveva aprirsi alla mobilità è rimasta praticamente inalterata»; «l'orario spezzato e l'insediamento della compagnia nei magazzini privati erano punti di fondo dell'accordo, ebbene il quadro della situazione è desolante».

In conclusione un avvertimento: «I lavoratori hanno fatto la loro parte. È chiaro, che senza assicurazioni e rispetto degli impegni dati e certi non potranno che riprendere la strada della lotta per sbloccare la situazione».

Sul sacrificio fatto in questi mesi dai lavoratori ha insistito Paolo Hikel, console della Compagnia Unica. «E oggi — ha rilevato — vedono in forse la loro busta paga per una vertenza che era già chiusa in settembre». Parlando delle prospettive ha detto che devono essere risolti, in particolare, tre problemi se non vuole che il lavoro di quest'anno sia vanificato: deficit dell'ente, fondi centrali della Compagnia, investimenti.

Luigi Rovelli, direttore dell'ufficio del lavoro portuale, ha toccato in particolare il problema delle tariffe: «Dobbiamo passare da un concetto di tariffa generale a uno di tariffa economica che vogliamo recuperare e ancorare linee di traffico costante».

Federico Pacorini, dell'assindustriali, infine, ha spezzato una lancia a favore dell'intervento dei privati insieme all'impresa pubblica nei porti, portando ad esempio i risultati raggiunti grazie a questa integrazione negli scali del Nord Europa.

Alessandro De Calò

Il caffè in cifre

Lieviterà il consumo pro-capite

TRIESTE — Secondo stime di esponenti dell'industria europea della torrefazione, i consumi di caffè verde nella Cee potrebbero scendere a fine anno dell'1,75 per cento, considerando le importazioni dei primi dieci mesi. Anche nella sfera scandinava dovrebbe registrarsi una riduzione da una media di 11,75 chilogrammi per abitante a circa 11,5 chili.

Per quanto concerne l'Italia, il consumo pro-capite dovrebbe aumentare: infatti mentre nell'anno-caffè 1980-81 l'import totale è stato di 3.750 milioni di sacchi da 60 chili, quest'anno, stando alle valutazioni doganali del Comitato Italiano Caffè, il totale dal 1.° ottobre '81 al 30 settembre '82 ha già raggiunto i 4 milioni di sacchi.

I tipi di caffè verde che hanno superato le barriere doganali italiane nei primi nove mesi dell'anno indicano percentuali in peso: caffè Robusta (africani ed indonesiani) il 44,34 per cento del totale; Arabica brasiliani il 36,09 per cento; gli altri dolci (in netissima prevalenza i centroamericani) il 12,54 per cento; infine i Colombiani dolci (Colombia, Kenya, Tanzania) l'8,03 per cento.

Da rilevare che nella classe «Arabica brasiliani e altri arabica» si trovano pure le essenze etiopiche. D. Lun.

Perché le parole diventino fatti
servono due cose: unità e miliardi

TRIESTE — Esponenti di enti locali, parlamentari (uno solo in realtà), uomini politici alla ribalta di questa terza conferenza portuale.

Il sindaco di Trieste, Manlio Cecovini, è intervenuto soprattutto per pubblicizzare il documento unitario sul porto approvato venerdì sera dal Consiglio comunale (di cui riferiamo qui sotto). Però, come rappresentante del Comune ha voluto pure «raccontare la sfida contenuta in qualche parte delle relazioni ufficiali». Parlando delle infrastrutture di collegamento con il porto, Zanetti aveva accennato alla necessità di superare i quattro anni di grave ritardo. «È compito del Comune e della Provincia far avviare concretamente il lavoro delle imprese per la grande viabilità; che le giunte proseguano in tale direzione».

Replica di Cecovini: «Sfida

azzardata se si pensa in tema di ritardi di opere che il progetto del Molo VII risale ai tempi di Maria Teresa e che questa amministrazione comunale, dal 1978 a oggi, non ha perso una battuta nel difficile iter del raccordo autostradale e ha già appaltato i lavori tra difficoltà enormi. E poi, ha aggiunto, «che c'entra la Provincia?».

Decisamente più morbido un altro esponente della lista, Gianfranco Gambassini, che è pure consigliere di amministrazione dell'Eapt. Ha detto di condividere l'assunto Trieste-porto, base del «teorema» esposto nella relazione ufficiale dell'ente.

«Per salvare la portualità e Trieste», ha detto Gambassini — «bisogna che qualcosa muti nella mentalità del governo. Trieste deve avere un porto internazionale tra quelli di prevalente interesse

nazionale». Quale rimedio? «Una proposta di legge, o un nuovo decreto che dia all'ente vera managerialità e autonomia finanziaria. L'unica speranza è che il governo è ormai obbligato dalla forza degli eventi. Tutti i rappresentanti delle forze politiche devono impegnarsi per definire un progetto sulla base dei disegni di legge Cuffaro, Tombesi, Gruber-Benco e Pellis (in contrapposizione alla proposta di passare dalle parole ai fatti».

«È il momento di distinguere chi offre solidarietà verbale o sentimentale dalla solidarietà completa», ha detto di rimando Dario Rinaldi, ex assessore regionale ai trasporti. Nel 1982 le fonti finanziarie locali hanno superato di gran lunga gli interventi dello Stato. «È stato definito un programma tra Regione e Fondo Trieste, finalizzato alla ripresa dello scalo. Nel 1982 abbiamo deliberato complessivamente interventi a favore dell'Eapt per 80 miliardi di lire. Abbiamo impostato questo sforzo pluriennale per dare un sostegno effettivo, non con ordini del giorno che pure sono importanti, ma con fatti che aiutano concretamente il porto. Questi sono miliardi, il resto parole che generano illusioni».

TUTTI FAVOREVOLI (E UN ASTENUTO)

La mozione del Comune
per sollecitare Roma

TRIESTE — Con un paio di giorni di ritardo il Consiglio comunale ha approvato venerdì sera una mozione unitaria sul porto. Tutti i gruppi hanno votato a favore, soltanto Paolo Parovel del Movimento Trieste si è astenuto. A suo avviso nel documento non c'è una precisa espressione della scelta di ripertura di Trieste verso il suo naturale retroterra europeo, in particolare Jugoslavia, Austria, Ungheria, Cecoslovacchia.

Il sindaco Manlio Cecovini che, come riferiamo a parte, ha presentato il testo della mozione alla conferenza portuale si è pure impegnato di sottoporlo all'attenzione dei rappresentanti politici nazionali.

Con questo documento, infatti, il consiglio dà mandato al sindaco e alla giunta, in accordo con la commissione dei capigruppi, di promuovere i necessari contatti tra i rappresentanti delle forze politiche, i parlamentari triestini, l'ente porto e la Compa-

gnia unica, con il contributo dei sindacati e delle categorie economiche per giungere alla formulazione unitaria di una proposta di legge o di un provvedimento speciale (amalgama del decreto n. 714 del '78) che tenendo conto delle proposte di legge già presentate riconosca e valorizzi il ruolo internazionale del porto di Trieste.

Il documento inoltre impegna sindaco e giunta, in accordo con i capigruppi, d'intesa con la regione e le componenti che lavorano nello scalo a operare nei confronti di governo e parlamento su una serie di punti.

Anzitutto per sollecitare l'immediato intervento del governo per il ripiano del deficit progressivo e in subordine per un consistente intervento straordinario che consenta la governabilità di una situazione ormai insostenibile. Poi per chiedere un provvedimento di autorizzazione alla contrazione di un mutuo a tasso agevolato a lungo termine.

E ancora: rendere possibile una gestione manageriale ed efficiente dell'Eapt con il ripristino della facoltà di riscossione delle tasse erariali e marittime; chiedere un impegno più rilevante alle amministrazioni pubbliche finalizzato alle opere di manutenzione di loro competenza e l'aumento del contributo statale a 8 miliardi annui; chiedere la concessione all'Eapt a integrazione del finanziamento di 31,5 miliardi già previsti sul piano triennale dei porti, di un contributo straordinario di 85 miliardi per la realizzazione dell'ampio piano di molo VII; ottenere tariffe ferroviarie che tengano conto della vicinanza del confine; seguire con attiva attenzione il progetto di realizzazione del terminal carboni; sollecitare un deciso appoggio all'operazione integrata Trieste-Friuli-Venezia Giulia-Europa.

Sulla proposta di legge presentata dal deputato del Pci Antonino Cuffaro, Rinaldi ha rilevato che «è ora di parlarne e di mettersi d'accordo». E ha aggiunto: «Certo è difficile se il consiglio comunale non riceve un documento unitario sul porto, difficile se questa città continua a dare un'immagine di divisione, a volere tutto e il contrario di tutto».

«Unità nella serietà», questo lo slogan lanciato dall'onorevole Cuffaro, che ha visto serietà d'impostazione nelle relazioni presentate venerdì da Borella e Zanetti. «S'è alzato il tiro rispetto alle altre conferenze portuali», ha osservato.

«È vero che c'è la crisi ma è altrettanto vero che i traffici riprenderanno. Dobbiamo attrezzarci». Come? Cuffaro ha indicato alcune linee di intervento che poi sono quelle racchiuse nel progetto di legge presentato alcune settimane fa alla Camera dall'intero gruppo comunista: integrazione graduale dei porti regionali; autonomia gestionale dell'ente che deve coordinare servizi oggi attribuiti ad altre amministrazioni; finanzia-menti adeguati; inserimento della Culp negli organismi che programmano la vita del porto. Una proposta aperta a tutti i contributi seri, con l'invito a «muoversi unitariamente».

Altri quattro esponenti di partito hanno preso la parola: Oliviero Fragiacciano, repubblicano assessore comunale, Nerio Tomizza, consigliere comunale di Mario Del Moro, del comitato regionale Pri, e Claudio Siberia della sezione porto comunista. Se si escludono Del Moro, gli altri tre hanno insistito, tra l'altro, sulla necessità di appianare, anzitutto, il passivo dell'Ente, e di preparare il rilancio del porto.

A. d. C.

SMENTITE LE VOCI

Non verrà
svalutato
il franco
francese

PARIGI — Il ministro delle finanze Jacques Delors ha categoricamente smentito le voci di una possibile, nuova svalutazione del franco, la terza dopo l'ascesa dei socialisti.

Delors ha definito «completamente infondate» le voci nate qualche giorno fa in seguito alla notizia che le riserve della Banca di Francia erano scese di due miliardi di franchi tra il 25 novembre e il 2 dicembre.

Intanto, un sondaggio effettuato per iniziativa della rivista «Le Point» ha messo in evidenza una virtuale unanimità di valutazioni pessimistiche sull'economia tra i dirigenti d'azienda e gli imprenditori indipendenti del Paese.

Il 90 per cento degli intervistati hanno definito in crisi l'economia nazionale e il 93 per cento hanno detto di considerare lo stato «pessimo» o «generalmente cattivo».

Berlinguer alla «Zanussi»

PORDENONE — Il segretario generale del Pci, on. Enrico Berlinguer, sarà a Pordenone la settimana prossima. Lo ha comunicato ieri la segreteria provinciale del partito.

Il leader politico sarà nel capoluogo della Destra Tagliamento per incontrarsi con i lavoratori della Zanussi.

Nel pomeriggio di venerdì 17 dicembre Berlinguer visiterà lo stabilimento di Porcia del gruppo Zanussi dove avrà brevi incontri con il consiglio di fabbrica e la direzione.

Alle 16, nel piazzale antistante la portineria Nord della Zanussi, Berlinguer terrà un comizio ai lavoratori.

LA SETTIMANA IN BORSA

Prudente attesa per i provvedimenti del governo

TRIESTE — Scambi molto ridotti e prezzi in discesa, in questa settimana transattiva, nella quale molti operatori milanesi si sono concessi un lungo ponte. L'andamento flessivo delle quotazioni ha interessato praticamente tutto il listino, in conseguenza dell'atteggiamento di prudente attesa che il mercato ha inteso assumere nei confronti del nuovo governo.

Infatti, dopo una prima reazione di carattere positivo, la Borsa aspetta ora di verificare quali saranno in concreto i provvedimenti volti a migliorare lo stato dell'economia. Si aggiunge a questo un certo disappunto per il permanere di una politica monetaria improntata su un costo del denaro giudicato elevatissimo, mentre tutti i paesi occidentali proseguono nella riduzione dei tassi di interesse, al fine di ridare fiato ad una economia stagnante.

In cronaca ridotte partite in vendita hanno fatto ripiegare le quotazioni su basi più calme, senza tuttavia che si siano verificati grossi spostamenti in termini di prezzo. Offerti, in genere, gli assicurativi e i valori industriali ma anche quei titoli delle partecipazioni statali che nel più recente passato hanno dato prova di particolare vivacità.

Si parla innanzitutto del telefonico, dove Sip e Stet hanno visto ripiegare la quotazione in seguito a prese di beneficio, cioè a vendite volte a monetizzare il vantaggio indicato dal prezzo. D'altra parte, i due titoli hanno segnato in questi ultimi mesi progressi vicini al 50%, in conseguenza di voci circa una probabile remunerazione del capitale Sip nella misura di 100 lire per azione, remunerazione di cui si vantaggerebbe principalmente la controllante Stet. Più calma anche la Dalmine, cresciuta in seguito al ritorno della società a bilanci positivi, mentre sempre molto ricercate le Breda.

Anche alla Borsa di Trieste, pochi scambi con prevalenza

UN PRESTITO DI 4,8 MILIARDI DI DOLLARI

Verso l'accordo
Brasile e Fmi

SAN PAOLO — Entro i prossimi giorni sarà firmato l'accordo per un prestito al Brasile da parte del Fondo monetario internazionale (Fmi).

Dopo una serie di lunghe riunioni tra la delegazione dell'Fmi, guidata da Horst Struckmeyer, ed i ministri brasiliani dell'economia sono state praticamente già fissate le decisioni per la concessione del prestito che sarà di 4,8 miliardi di dollari.

Una prima parcella di 1,5 miliardi di dollari potrà essere versata al Brasile entro febbraio. Tale cifra sarà, peraltro, quasi interamente utilizzata per restituire l'anticipo di 1,2 miliardi di dollari concesso recentemente al Brasile dagli Stati Uniti. La situazione economica brasiliana re-

sta, pertanto, molto grave. Giovedì la banca del Brasile si è trovata a New York in condizioni di non poter far fronte ai suoi impegni. Nella stessa giornata c'è stata una breve sospensione del mercato dei cambi. I due episodi sono stati definiti quali «incidenti tecnici».

La concessione del prestito da parte del Fondo monetario internazionale potrà, comunque, avere ripercussioni positive, soprattutto sul piano psicologico.

Nuova indagine
dei Lloyd's

LONDRA — Gli organi direttivi dei Lloyd's di Londra hanno avviato un'indagine mirante a stabilire l'entità di alcune transazioni finanziarie avvenute tra propri «underwriters» (mediatori assicurativi) e la «Fidentia marine insurance company», una compagnia di riassicurazione con sede nelle Bermuda.

L'indagine si concentrerà su presunte irregolarità riguardanti il pagamento di premi di polizze di riassicurazione realizzate a termini particolarmente vantaggiosi da compagnie «offshore».

FORUM ECONOMICO

Attacco
a Fanfani
da Saint-Vincent

TRIESTE — Il primo attacco ufficiale al programma economico di Fanfani sarà portato domani a Saint-Vincent da Siro Lombardini, ex ministro delle partecipazioni statali.

Il neopresidente dell'Ibi ha già sostenuto martedì scorso l'inadeguatezza della politica del «rigore» (nella prima e nella seconda versione) alla peculiarità dei problemi nazionali. Il problema di fondo del risanamento e dell'economia italiana, sosterrà praticamente Lombardini aprendo il 4° Forum dell'economia che si concluderà martedì, è in realtà mal posto: non è intorno all'austerità che deve ruotare il dibattito, bensì intorno alla necessità di porre argine alla politica assistenzialistica che ha reso l'espansione della spesa pubblica ingovernabile.

La crisi economica è insomma — per Lombardini — essenzialmente un problema politico, poiché a livello politico va trovata la concorde volontà di rompere l'assistenzialismo imposto dalle varie corporazioni per conseguire invece alcuni prioritari obiettivi sociali.

Oltre a Lombardini saranno presenti a Saint-Vincent Franco Reviglio, Mario Arcelli, Enrico Filippi, Gianmaria Gros-Pietro e Giovanni Zanetti.

F. G.

Bruno Trentin
a Monfalcone

MONFALCONE — Bruno Trentin, segretario nazionale della federazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil, parlerà mercoledì mattina nella sala mensa dell'italcanti di Monfalcone.

L'iniziativa è stata presa dal consiglio dei delegati dello stabilimento navalmecanico, nell'ambito del ciclo di lotte.

IL COMUNE DI TRIESTE

intende indire una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici posti sull'Altipiano del COMUNE DI TRIESTE - 1° ZONA - (Lire 155.476.000).

La gara (1° esperimento a ribasso) verrà esposta «a sensi dell'art. 1, lettera «a», della Legge 2 febbraio 1973 n. 14. Le ditte interessate, iscritte all'A.N.C. - categoria 2 - per corrispondente importo, potranno segnalare il proprio nominativo alla SEZIONE CONTRATTI del COMUNE DI TRIESTE entro il giorno 20 dicembre 1982.

PER IL SINDACO
L'ASSESSORE
DOTT. ALFIERI SERI

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 6 dicembre 1982, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° marzo 1983 diverranno esigibili, al 105% del valore nominale, presso i consueti istituti bancari incaricati, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
7% 1971-1986 (Coulomb)	22 - 25 - 34 - 53 - 55 - 80 96 - 110 - 124 - 125 - 135 - 143 176 - 182 - 184 - 186 - 188

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° settembre 1983 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, dal 1° marzo 1983 saranno rimborsabili, alla pari, le sottoindicate residue serie del prestito:

10% 1976-1983 (Leonardo Da Vinci)
6 - 8 - 10 - 13 - 16 - 19 - 27 - 30 - 34 - 44 - 46 49 - 50 - 52 - 54 - 61 - 62 - 64 - 67 - 68 - 75 - 79 83 - 88 - 95 - 97 - 103 - 105 - 107 - 111 - 112 - 113 - 114 121 - 130 - 131 - 135 - 136 - 140 - 142 - 148 - 153 - 154 - 158 159 - 160 - 161 - 163 - 166 - 169 - 170 - 172 - 174 - 175 - 176 179 - 185 - 188 - 190 - 193 - 197 - 200 - 201 - 206 - 208 - 210 211 - 212 - 213 - 223 - 224 - 225 - 227 - 229 - 230 - 234 - 241 243 - 246 - 247 - 250 - 251 - 255 - 256 - 259 - 260 - 262 - 263 265 - 267 - 270 - 273 - 281 - 287 - 288 - 291 - 293 - 296 - 298 301 - 302 - 304 - 306 - 307 - 308 - 311 - 314 - 315 - 319 - 320 325 - 326 - 329 - 331 - 334 - 336 - 337 - 338 - 339 - 344 - 346 348 - 351 - 353 - 356 - 359 - 363 - 364 - 366 - 369 - 374 - 376 384 - 388 - 390 - 391 - 393 - 394 - 397 - 398

G. A.

ILAPEDRETTI — WIERER VALDADIGE

I Gruppi Industriali Ila Pedretti e Wierer Valdadige hanno raggiunto un accordo per l'attuazione di un preciso programma nel settore dei laterizi da muro e da solaio, allo scopo di realizzare una più razionale utilizzazione dei processi produttivi intesa a salvaguardare e contenere i costi, ottimizzare e rendere più efficienti i servizi a disposizione della clientela.

L'attività produttiva e commerciale del nuovo Gruppo si esplicherà attraverso 14 centri di produzione e correlative agenzie di vendita omogeneamente distribuite in tutto il Centro-Nord Italia.

L'accordo, che costituisce la prima concreta risposta di operatori del settore alle difficoltà indotte nell'industria del laterizio dalla crisi edilizia, si propone di influire per una coerente evoluzione tecnico-economica del mercato attraverso il recupero di un più valido assetto produttivo e la manifestazione di una più qualificata azione commerciale.

La nuova combinazione, operativa dal 1° gennaio 1983, avendo individuato gli obiettivi per ulteriori integrazioni produttive e commerciali in tempi brevi, è in grado di adeguare alle specifiche esigenze del mercato la gamma dei prodotti e il complesso dei servizi da essa offerti.

Per i due gruppi, soggetto di riferimento diverrà la Laterila S.p.A. con sede a Melegnano (Milano) che concentrerà tutta l'attività produttiva e si avvarrà, per quella commerciale delle organizzazioni Comila e Cila.

I mercati dei noli

Ristagna il settore del carico secco

TRIESTE — Quest'anno gli armatori non passeranno un Natale molto felice: non si è avuta la tradizionale ripresa di fine anno e le previsioni per il 1983 sono prevalentemente negative.

Il settore che desta le maggiori apprensioni è sempre quello del carico secco: il ristagno dei traffici e il continuo aumento della flotta determinano l'incremento del tonnellaggio in disarmo che registra ogni mese un nuovo record. Inoltre i cantieri di tutto il mondo e in particolare quelli dell'Estremo Oriente hanno in costruzione un numero impressionante di bulk-carriers, destinato ad aggravare ancora di più il già difficile mercato.

Questa crisi è particolarmente sentita nel campo delle cosiddette «Panamax», navi da circa 60-70 mila tpi, costruite in funzione delle massime dimensioni consentite dalle chiuse del Canale di Panama, che negli anni scorsi gli armatori hanno considerato particolarmente interessanti ordinandone alcune centinaia. Oggi queste navi, se non

sono costrette al disarmo, trovano impiego solo a rate di nolo molto basse; nelle ultime due settimane alcune navi di questo tipo sono state noleggiate per 12 mesi a rate giornaliere di circa 3800 dollari che rappresentano per l'armatore delle perdite notevoli.

Ricordiamo anche che una bulk da 64.000 tpi costruita l'anno scorso dal prestigioso cantiere danese «B & W», e nota per i suoi bassi consumi di combustibile, ha trovato impiego a soli 4200 dollari al giorno.

E con queste difficili condizioni che si spiegano le difficoltà finanziarie di molti armatori sia in Europa sia in Estremo Oriente. Va un po' meglio per le navi piccole: una 27.000 tpi ha spuntato 3.750 dollari al giorno per 9 mesi. Per quanto riguarda il mercato dei noli a viaggio si nota un calo diffuso.

I russi sono attivi, ma si muovono con molta cautela e i loro noleggi per il traffico di cereali non rafforzano la quota perché si limitano a impedire ulteriori disarmi. Sulla rotta classica Golfo-USA-

Giappone per carichi di grano da 50 mila si è notato un deciso calo, con perdite di oltre 2 dollari per tonnellata. Si è registrato inoltre un risveglio del traffico di carbone dagli Usa mentre i terminali carboniferi australiani sono sempre in difficoltà per i noti motivi.

Passando poi al comparto del liquido, si trova un'aria leggermente migliore, non perché le rate di nolo siano in aumento, ma solo perché gli armatori sono convinti che si sia già toccato il fondo e che in un futuro più o meno lontano si potrà risalire la china.

Queste supposizioni si basano su due fatti: da una parte è ormai convinzione diffusa che il prezzo del petrolio tende piuttosto a calare che ad aumentare e questo rallenterà la corsa verso le fonti energetiche alternative e potrà portare a una ripresa dei consumi petroliferi; per contro la flotta sta calando perché solo nel 1982 si sono demolite navi per circa 23 milioni di tpi pari a circa il 10 per cento della flotta petrolifera.

G. A.

COMUNICATO RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI
(in possesso di iscrizione C.C.I.A.A. e partita I.V.A.)

• IL NEGOZIO DOMANI LUNEDÌ È APERTO CON ORARIO NORMALE

ATTUALITÀ

MESSO IN LUCE IL RUOLO DELLE «FAMIGLIE»

L'Fbi affonda gli artigli nel traffico della droga

L'eroina passava per la Sicilia e altre località italiane

NEW YORK — Durissimo colpo al traffico di droga negli Stati Uniti: l'Fbi ha sgominato una rete della malavita organizzata che importava ogni anno a New York centinaia di chili di eroina. La droga proveniva dall'Asia passava per la Sicilia e altre località italiane.

Nel quadro dell'operazione sono state arrestate tredici persone, tra cui alcune legate alle famigerate «famiglie» dell'«Underworld» organizzato. Altri quattro individui sono ricercati. Durante la perquisizione di una casa nel Bronx, gli agenti hanno individuato un sofisticato laboratorio per la produzione di eroina per ben 350 mila dollari in contanti.

È il più grosso caso di droga in cui siano in ballo membri della malavita organizzata e loro manutengoli, ha detto a Washington il direttore dell'Fbi William Webster.

New York è la base di partenza per lo spaccio di droga pesante in tutto il resto del Paese. L'operazione ha messo in luce il modo in cui le famiglie della malavita sono coinvolte nel traffico di droga, ha detto a sua volta il ministro della giustizia William French.

L'eroina, della qualità più pura, veniva come si è detto, importata clandestinamente a New York passando per la Sicilia e altre località italiane e in alcuni casi veniva spacciata al dettaglio attraverso elementi della «famiglia» Gambino. Le persone arrestate, secondo l'Fbi, risultano legate o in rapporto anche con «famiglie» Colombo e Lucchese.

L'eroina, al 90 per cento importata dalla organizzazione ora sgominata, costituiva il 15 per cento delle droghe tonnellate di droga del Sud-Ovest asiatico finite negli Stati Uniti e qui smerciate.

Capo dell'organizzazione, secondo Walton, era il quarantatreenne Dominic Tufano, ricercato da sette anni e finalmente catturato in questa operazione.

Offensiva anche sulla Penisola

TORINO — Trentadue persone sono state arrestate dalla Guardia di finanza di Torino perché ritenute implicate in un vasto traffico di stupefacenti; nel corso della stessa operazione sono stati sequestrati circa un chilo di eroina pura, tre pistole (che potevano essere state usate in fatti di sangue avvenuti a Torino durante la «guerra» per il controllo del mercato degli stupefacenti), proiettili, autoveicoli e denaro (contanti e assegni) per 66 milioni di lire. Altre 26 persone sono state denunciate.

Principali esponenti dell'organizzazione sarebbero: Filippo Santagati, 34 anni, di Catania; Francesco Sanfilippo, 35, di Palermo; e Concetto Tagliata, di 43, di Siracusa.

Frattanto, dopo tre mesi di indagini, la squadra narcotica della Questura di Milano ha individuato gli intermediari tra i grandi fornitori e gli spacciatori di un traffico di eroina che fluisce nelle zone milanesi di Quarto Oggiaro e del Giambellino: dei dodici mandati di cattura emessi per associazione per delinquere per spaccio di stupefacenti ne sono stati eseguiti dieci, di cui due a Livorno. Le indagini sono state estese oltre che a Milano, dove da settembre fino a ora sono stati arrestati 66 piccoli spacciatori, anche a Torino, Livorno e Roma.

DAL 18 DICEMBRE INVIO PER POSTA DEGLI ATTI GIUDIZIARI

Troveremo la multa dell'auto inchiodata sulla porta di casa

La busta verde segnerà che a scriverci non è proprio un amico

ROMA — Tutti gli atti giudiziari, le multe e le notifiche del fisco potranno essere inviati ai destinatari per posta in apposite buste verdi e, nel caso in cui non possano essere consegnati alle persone interessate ad adempimenti, i relativi avvisi potranno essere affissi sulle porte d'ingresso delle abitazioni.

È quanto prevede una legge che entrerà in vigore il 18 dicembre prossimo e che autorizza gli uffici giudiziari a notificare tutti gli atti relativi a procedimenti in materia civile, amministrativa, penale o finanziaria ed i verbali di contravvenzione alle disposizioni del codice della strada per

posta anziché di persona (a meno che la notificazione di persona non sia chiesta esplicitamente dalle parti in causa o dall'autorità giudiziaria).

L'invio per posta delle notificazioni di atti giudiziari avverrà in buste immediatamente riconoscibili: il loro colore — come quello dell'avviso di ricevimento — sarà infatti verde. La nuova legge obbliga il postino a consegnare il plico nelle mani del destinatario o, in mancanza di questi, a familiari o domestici purché non si tratti di «persone manifestamente affette da malattia mentale o di età inferiore ai 14 anni».

Nel caso in cui non sia pos-

ALLA TV INGLESE UNO SPECIAL «SCANDALOSO»

Diana? «Antipatica arrogante e cattiva»

«Allontana gli amici di Carlo e rende infelice il principe»

LONDRA — Lady Diana? «Un diavolo, un piccolo mostro, una ragazza testarda che si è guastata»; non devono essere stati pochi venerdì sera i telespettatori inglesi rimasti di sasso nel sentire Nigel Dempster, noto columnist del «Daily Mail», bollare con questi termini la consorte del principe Carlo, futuro re d'Inghilterra.

Le parole di Dempster sono state diffuse dalla tv commerciale durante una trasmissione in cui il titolare della rubrica del pettegolezzo di uno dei giornali più diffusi del Regno Unito era l'ospite d'onore. Dempster non ha lasciato le accuse «di diretta». Si trattava invece di passi registrati e inediti di una intervista data agli inizi del mese a New York alla rete televisiva Abc.

«Diana — aveva detto

Dempsey, come i telespettatori hanno sentito — spadroneggia in tutto e per tutto e ha messo al bando tutti gli amici di Carlo. Tra i due c'è una differenza di tredici anni e adesso Carlo può vedere solo gli amici di lei che sono tutti molto più giovani».

«Trovarsi di colpo così potente, con la gente a inchinarsi di fronte a lei e tutto quello che lei desidera, è diventata un diavolo, un piccolo mostro, Carlo è disperatamente infelice. Lui sa prima di tutto che non potrà mai divorziare. E molto infelice perché Fleet Street (la stampa londinese) lo ha costretto a questo matrimonio».

Intervistato sulle dichiarazioni di Dempster, un portavoce di Buckingham Palace se l'è sbrigata con un laconico quanto eloquente «robaccia».

I TERREMOTI PROVOCANO INTERFERENZE

Sismi prevedibili grazie alla radio?

Già in un'occasione questa tecnica ha funzionato

LOS ALAMOS — Esistono numerosi strumenti a disposizione degli scienziati per tentare di individuare i segnali che preannunciano un terremoto sulla crosta terrestre: sismografi, magnetometri, «balle» di rilevamento, misuratori di maree anomale. Tutti hanno però in comune un difetto: il preannuncio che riescono a segnalare è quasi sempre troppo ristretto per poter correre efficacemente ai ripari.

Il professor James Warwick, insieme a due colleghi dell'Università del Colorado, negli Stati Uniti, sta studiando da una ventina d'anni un sistema che sembra offrire maggiori garanzie, oltre ad essere più semplice e di gran lunga meno costoso degli altri metodi di rilevamento e di movimenti tellurici.

Lo scienziato è infatti convinto che una semplice radio, munita di un dispositivo che filtra le normali trasmissioni via etere, sia in grado di «registrare» segnali dell'approssimarsi di un terremoto con alcuni giorni di anticipo.

La tesi di Warwick si fonda su un'esperienza che il professore americano fece il 16 maggio nel 1960. Mentre stava compiendo alcuni esperimenti di rilevamento dell'attività solare grazie all'impiego di una potente ricevente radio, registrò del tutto fortuitamente una serie di intensi disturbi elettromagnetici che durarono per una decina di minuti, e che furono ascoltati anche nelle stazioni radio riceventi dei centri di ricerca.

Sei giorni dopo quel misterioso disturbo via etere, il Cile fu sconvolto da un catastrofico terremoto, che raggiunse il grado 8,5 della scala Richter. All'epoca Warwick era troppo impegnato nello studio delle attività solari per riuscire a scoprire un nesso tra i due fenomeni, ma come lui stesso ricorda, il disturbo radio che registrò in quell'occasione «era troppo forte perché potesse essere stato causato da una tempesta magnetica sulla superficie del sole».

Fu soltanto in seguito, mentre leggeva una relazione scientifica sul fenomeno delle luminescenze atmosferiche che accompagnano i terremoti di forte intensità, che si accorse come in tali occasioni si verificano delle emissioni di frequenze elettriche che possono essere paragonate a quelle da lui registrate, alcuni anni prima, con l'apparato radio-ricevente.

Lo scienziato si convinse di essere sulla strada buona confrontando le proprie deduzioni con analoghe fatte da alcuni suoi colleghi cinesi che si erano a loro volta interessati a fenomeni che preannunciano i movimenti tellurici. Infine lesse un rapporto stilato nel 1970 dal professor Uzi Nissan del Los Alamos Scientific Laboratory nel quale si dimostrava come le fratture provocate dai terremoti nelle rocce quarzifere provocano delle emissioni di onde elettromagnetiche.

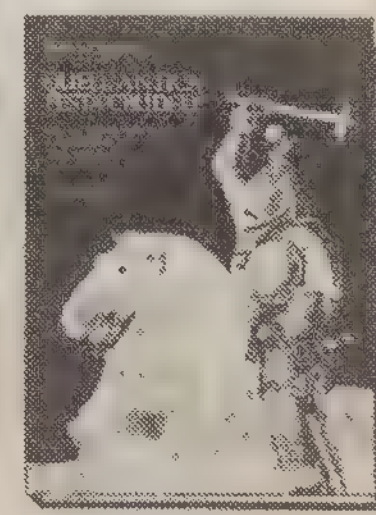
Da allora Warwick, insieme a due suoi collaboratori, ha condotto una serie di test di laboratorio che hanno confermato la sua tesi e grazie ai quali ha potuto stabilire che i segnali radio che captò nel 1960 erano stati generati con ogni probabilità dai sommovimenti delle rocce quarzifere nel sottosuolo cileno, che avevano originato un segnale dell'intensità di circa 100 watt.

Da allora il professore ha cominciato a studiare eventuali altre emissioni di disturbi radio per osservare la loro relazione con terremoti di forte intensità. La ricerca ha finora dato risultati soltanto parziali, ma ciò, secondo Warwick, non vuol dire che la sua tesi non sia valida.

Lo scienziato è convinto che con il perfezionarsi delle apparecchiature radio, grazie ai continui progressi dell'elettronica, sarà presto possibile superare gran parte delle attuali limitazioni. «Non appena ciò sarà possibile — afferma Warwick — avremo compiuto un gigantesco passo avanti nella identificazione dei segnali che preannunciano l'approssimarsi di un terremoto».

Peter Smith del «The Guardian»

SANSONI

Franco Cardini
Quell'antica festa crudeleGuerra e cultura della guerra
dall'età feudale
alla grande rivoluzione

Antica compagna dell'uomo, la guerra è parte dell'avventura umana. Prendendo a documento i testi letterari e poetici e i grandi episodi dell'arte figurativa, l'autore indaga nella cultura della guerra traendone un libro che è storia e poesia al tempo stesso, costume, epica, romanzo.

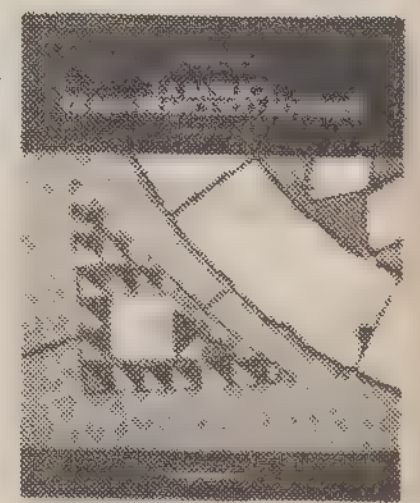
Piero Bigongiarì
Il Seicento fiorentino
Tra Galileo

e il «recitar cantando»

È merito di questo libro, che si pubblica ora in una seconda edizione quasi raddoppiata, di aver rivendicato al Seicento fiorentino un altro, ben più importante ruolo.

Giuseppe Rocchi
La basilica di San
Francesco ad Assisi
fotografie di
Liberto Perugi

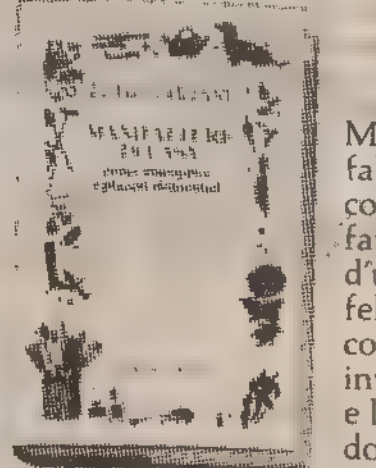
Lo studio completo di un monumento fondamentale per la nascita e la diffusione dell'architettura gotica in Italia, condotto sulla base del rilievo architettonico di tutte le sue strutture, finora mai eseguito.

Francesco Butturini
Il segno e il tempo
nella porta bronzea
di San Zeno di Verona

Biblia pauperum, con i fatti del Vecchio e del Nuovo Testamento, la porta bronzea di San Zeno è uno dei capolavori della scultura romana. Avvalendosi di una serie di fotografie di altissima qualità l'autore ne offre una lettura nuova e affascinante.

Franco Foresta Martin
Le comete

Mentre la mitica cometa di Halley torna ad avvicinarsi alla Terra, cresce l'interesse per questi misteriosi oggetti celesti, che racchiudono nella loro struttura e composizione il segreto dei processi di formazione del nostro sistema planetario.

Boris A. Kordemsky
Giochi matematici russi
359 problemi
di matematica ricreativa
a cura e con introduzione
di Martin GardnerLetizia Befani
Manifatture di casa
Come riscoprire i piaceri domestici

Mille segreti di piccole fabbricazioni (profumi, confetture, regali preziosi e fatti di niente), ricette d'una cucina antica felicemente riscoperta, consigli e accorgimenti per inventare di nuovo il gusto e la gioia dei lavori domestici.

EDITORE

ENTRO L'ESTATE A ROMA, MILANO E BOLOGNA

Trapianto di midollo: nuovi centri in Italia

ROMA — Entro l'estate prossima anche Roma, Milano e Bologna avranno un centro pubblico per il trapianto del midollo osseo. Lo ha detto ieri a Roma al simposio internazionale sulla terapia della leucemia il prof. Franco Mandelli, titolare della cattedra di ematologia nell'università di Roma e organizzatore del convegno.

Oggi i «viaggi della speranza» negli Stati Uniti per il trapianto del midollo contro la leucemia costano intorno ai 120 milioni ognuno, escluse le spese di viaggio e soggiorno e senza considerare il grave disagio psicologico. In Italia il solo trapianto costerebbe meno della metà. I centri italiani attrezzati per questo intervento sono oggi solo tre: Genova, Pescara e Pesaro, assolutamente insufficienti alle esigenze del paese. In Italia ogni anno circa 400 bambini e 1500, duemila adulti si ammalano di leucemie acute.

«Il trapianto di midollo è risultato particolarmente adatto — ha detto Mandelli — contro le forme maligne di leucemia, per le quali la terapia tradizionale (radiazione e farmaci) era efficace solo nel 20 per cento dei casi. Col trapianto di midollo la probabilità di guarigione sale al 50-60 per cento dei casi. Occorre però che il leucemico abbia meno di 35 anni e un fratello sano, geneticamente identico, che funga da donatore. È lui l'unico donatore accettabile».

«Questo tipo di trapianto — ha detto il prof. Mandelli — non è un intervento chirurgico, ma assomiglia di più ad una flebotomia per via endovenosa. Il midollo si rigenera subito nel donatore e dopo un mese è già possibile fare un secondo prelievo se il primo trapianto non ha funzionato».

Esistono, tuttavia, ancora problemi di infezioni e di reazioni dell'organismo che i medici stanno cercando di controllare.

INCENDIO AL SETTIMO PIANO DELL'ALBERGO ALLE SETTE DI MATTINA

Rogo al Carlton di Alessandria
Pompieri senza acqua: 11 morti

IL CAIRO — Undici persone sono morte e altre sedici sono rimaste ferite nell'incendio che ha devastato ieri mattina l'albergo «Carlton», sul lungomare di Alessandria, il bilancio della sciagura non è ancora definitivo.

Si ignora finora se fra le vittime vi siano degli stranieri. Il «Carlton» è un albergo di ottanta camere che sorge proprio accanto alla sede del consolato generale d'Italia. Costruito agli inizi del secolo, è stato rimodernato alcuni anni fa ed è frequentato essenzialmente da una clientela proveniente dai paesi arabi.

Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le sette, probabilmente per un cortocircuito, al settimo e ultimo piano del palazzo. La maggior parte dei clienti dell'albergo sono stati quindi sorpresi nelle loro camere durante il sonno.

«È stato uno spettacolo tremendo — ha raccontato un

funzionario del consolato d'Italia — i pompieri non disponevano infatti dell'attrezzatura necessaria. La pressione dell'acqua non era sufficiente per raggiungere il settimo piano e l'incendio si è rapidamente propagato ai piani sottostanti».

«Essendo la tromba delle scale invasa dalle fiamme, alcuni clienti, terrorizzati, hanno cercato scampo buttandosi dalla finestra. Ho visto con i

miei occhi — ha detto il funzionario — una mamma gettare dal balcone i suoi bambini, che per fortuna sono caduti sui materassi che erano stati ammassati sul selciato. Non so se si siano salvati».

Altre persone sono invece cadute nel vuoto, sfaccellate, mentre cercavano di saltare da un cornicione all'altro. L'opera di spegnimento si è protratta per oltre quattro ore. Soltanto

A Westminster si ricorderà il papà di «Alice»

LONDRA — Nella solennità dell'Abbazia di Westminster, e nell'angolo dei poeti, sarà ricordato il 17 dicembre prossimo Lewis Carroll l'autore di «Alice nel paese delle meraviglie» di cui ricorre tra cinque giorni il centenario, il cinquantesimo anniversario della nascita. Per l'occasione sarà scoperta una stele di marmo.

Carroll, che si chiamava in realtà Charles Lutwidge Dogson, era figlio di un religioso. Per circa trent'anni insegnò matematica alla «Christ Church», l'allora college dell'università di Oxford. Ad ispirare il personaggio di Alice fu la figlia del preside della scuola, Alice Liddell che aveva allora sette anni.

Carroll, che si chiamava in realtà Charles Lutwidge Dogson, era figlio di un religioso. Per circa trent'anni insegnò matematica alla «Christ Church», l'allora college dell'università di Oxford. Ad ispirare il personaggio di Alice fu la figlia del preside della scuola, Alice Liddell che aveva allora sette anni.

Carroll, che si chiamava in realtà Charles Lutwidge Dogson, era figlio di un religioso. Per circa trent'anni insegnò matematica alla «Christ Church», l'allora college dell'università di Oxford. Ad ispirare il personaggio di Alice fu la figlia del preside della scuola, Alice Liddell che aveva allora sette anni.

Carroll, che si chiamava in realtà Charles Lutwidge Dogson, era figlio di un religioso. Per circa trent'anni insegnò matematica alla «Christ Church», l'allora college dell'università di Oxford. Ad ispirare il personaggio di Alice fu la figlia del preside della scuola, Alice Liddell che aveva allora sette anni.

VENGONO A MANCARE ALL'ORGANISMO LE DIFESE IMMUNOLOGICHE

Il mortale sarcoma che colpisce i gay si trasmette anche attraverso il sangue

ATLANTA — Il misterioso e mortale morbo chiamato dai ricercatori Aids (acquired immune deficiency syndrome, sindrome di deficienza del sistema immunologico) ha cominciato a colpire anche i bambini.

Quando già i ricercatori del centro studi e controllo delle malattie epidemiche di Atlanta, in Georgia, avevano circoscritto la malattia come tipica degli omosessuali e dei drogati, i casi di alcuni bambini colpiti dal morbo hanno rimesso tutte le ipotesi in discussione.

Questa malattia che in pratica fa scomparire le difese immunologiche dell'organismo e rende così mortali le malattie che sarebbero facilmente curabili, era comparsa poco tempo fa sulla costa ovest degli Stati Uniti e aveva colpito quasi esclusivamente omosessuali maschi. Dopo qualche tempo altre vittime erano state registrate tra i tossicomani che si iniettano droghe con siringhe, tra immigrati di Haiti e in alcuni malati di emofilia.

I morti accertati, sono più di 300 e circa 800 persone sono attualmente in ospedale sottoposte a cure intensive perché malate di Aids. Tre quarti dei ricoverati sono omosessuali maschi e il 13 per cento drogati. Tutti presentano i sintomi caratteristici del male: febbre alta, gonfiamento delle ghiandole linfatiche, perdita di peso, mancanza d'appetito e malessere generale.

La trentatré per cento delle vittime ha già contratto una forma di cancro della pelle, il sarcoma di Kaposi, fino ad oggi estremamente raro, mentre altri hanno acquistato infezioni virali che in organismi normali sarebbero di poco conto ma per un malato di Aids possono essere mortali. Ora però la scoperta di sintomi di Aids su un neonato a San Francisco e su due altri bambini colpiti già da emofilia ha messo in allarme i ricercatori di Atlanta perché sembra comprovare la tesi che il male possa essere trasmesso attraverso il sangue.

Nel caso del bambino di San Francisco si è accertato

che uno dei donatori di sangue è morto qualche tempo dopo colpito dall'Aids. Quello però che rende drammatica la situazione è la lunghissima incubazione del male e, per ora, la impossibilità di trovare un qualche indizio nel sangue di una persona colpita dal morbo. Nel caso del bambino infatti il donatore di sangue è stato benissimo per parecchi mesi e poi improvvisamente si è ammalato di Aids, quando già il piccolo era morto per la malattia.

Per la prima volta gli scienziati di Atlanta hanno così potuto collegare due casi di malati di Aids e concludere che il male si può trasmettere sia per contatto sessuale che attraverso il sangue.

Una cosa inoltre è certa: l'Aids si sta dimostrando una malattia pericolosissima, più grave di altre apparse in questi ultimi anni, e sicuramente con alto indice di mortalità. I morti per Aids già hanno superato in pochi mesi il numero dei decessi dovuti nel 1976 alla cosiddetta «malattia del legionario».

Al Motor show
asta Christie's
di automobili
d'epoca

BOLOGNA — Un avvenimento eccezionale concluderà oggi un'altrettanto eccezionale manifestazione, la settima edizione del «Motor show», la rassegna del motorismo internazionale aperta sabato 4 scorso che ha richiamato fino all'apertura odierna circa 850 mila visitatori.

Per la prima volta nella storia del salotto bolognese sarà infatti presente la nota casa londinese Christie's per un'asta di auto d'epoca.

Si tratta di ventinove vetture, che verranno poste in vendita suddivise in quattro gruppi. Il primo di questi è costituito da vetture al centro delle quali è una Isotta Fraschini Fcs del 1913 il cui valore stimato è di 100 milioni.

Il secondo gruppo raccoglie due vetture bolognesi Alfa Romeo, la prima è la 6C 2300 Cabriolet del 1934 (valore 70 milioni) e la seconda è la 1500 Cabriolet del 1936 (18 milioni). Nel terzo gruppo, il più numeroso, sono auto costruite dopo il 1945. L'ultimo gruppo è riservato alle vetture da competizione con una anzianità di almeno vent'anni.

IL PARTY DI 5 LAVORATORI DI MONACO DI BAVIERA

Per un'orgia sul lavoro non è lecito licenziare

BONN — Il sesso di gruppo praticato sul posto di lavoro non costituisce valido motivo di licenziamento per coloro che ad esso prendono parte. Lo ha stabilito il tribunale di Monaco di Baviera accogliendo il ricorso di 5 dipendenti — due uomini e tre donne — di un istituto cattolico di addestramento professionale per ragazzi handicappati, che avevano perso il posto a causa di una festiciola per il compleanno di uno di essi.

Secondo l'accusa, la festa si era conclusa con una «congiunzione carnale collettiva», fatto questo incompatibile con il carattere educativo dell'istituzione e con il suo elevato grado di moralità testimoniato dalla presenza di un sacerdote alla sua guida.

L'accaduto era stato denunciato da due apprendisti che, incuriositi dai singolari rumori provenienti da un'aula durante la pausa pomeridiana, avevano potuto osservare attraverso le persiane le prestazioni erotiche dell'allegria brigata, composta da due istruttori e tre sguatterie di cucina.

Nella motivazione del verdetto — riferita dalla «Abendzeitung» — si legge: «Viviamo nel ventesimo secolo. In questi tempi liberali il comportamento dei ricorrenti potrebbe essere giudicato amorale, ma non certo tale da giustificare un licenziamento. Né questa misura può essere autorizzata dalla leggerezza dimostrata non tenendo conto della possibilità di essere scorti dagli apprendisti».

Secondo il giudice, la direzione dell'istituto avrebbe tutto al più potuto censurare i dipendenti coinvolti ammonendoli contro una ripetizione dei fatti lamentati.

Il rappresentante legale dell'istituto ha annunciato di voler presentare appello contro la sentenza. In particolare, i due istruttori dovevano essere considerati, in virtù di tale qualifica, quali modelli da ragazzi loro allievi.

«Dove andremo a finire — ha concluso suscitando l'ilarità dell'uditorio — se questi giovani volessero emulare i loro insegnanti anche in questo specifico settore?».

«Spiriti maligni» uccidono un esorcista indiano

NUOVA DELHI — La polizia di un villaggio dello stato indiano dell'Uttar Pradesh ha riferito che uno stregone «Tantrik» è stato ucciso da «spiriti maligni» che stava esorcizzando e costringendo ad uscire dal corpo di un giovane di 28 anni.

Presentata in tale modo, la vicenda non è apparsa chiara ai superiori tant'è che il capo della polizia della cittadina di Shahdara, il centro più vicino al villaggio, ha inviato un suo funzionario ad indagare.

E' così emerso che lo stregone è «inspiegabilmente» caduto dalle scale ropendosi il collo con il proprio mento mentre recitava il «mantra» (formula magica) finale accanto al giovane che stava esorcizzando.

La morte del «Tantrik» è stata comunque attribuita a «causa accidentale». Le autorità hanno in pratica chiuso entrambi gli occhi anche perché episodi del genere si sono già verificati. Proprio in quella zona lo scorso anno uno stregone era caduto da un albero mentre tentava di «ridurre alla ragione gli spiriti maligni annidatisi nel corpo di una fanciulla».

CRONACHE DELLO SPORT

L'inter insidia la volata della Roma

RITORNA LA SERIE A DOPO LA DELUSIONE AZZURRA CON LA ROMANIA

La Juve nei guai incoraggia le altre

Bloccato Paolo Rossi che pagherà con due giornate di assenza l'ultimo infortunio

Vinto il Mundial, fra l'incertezza degli esperti del giorno prima e l'esultanza di quelli del giorno dopo, il calcio italiano cerca di stare sulla cresta dell'onda e gli vuol poco per farlo sentire grande. Andati male i due incontri con Cecoslovacchia e Romania in Coppa Europa, si rifugia nella Coppa Uefa per squadre di club, e con la Roma di Falcato mette fuori causa la Colonia, esultando ed esaltando i settantamila dell'Olimpico e i milioni di spettatori del video. Poi i sorteggi dei quarti di finale delle Coppe riportano euforia nei benpensanti. Siamo in fissa con tre squadre, tre dei grandi, tre delle piccole (ma non per questo meno importanti). E torniamo tre grandi partite, da spettacolo di lusso: Aston Villa-Juventus, Inter-Real Madrid, Roma-Benfica. Roba d'altri tempi davvero.

Marzo ci proporrà questi incontri, ma nell'attesa ripensiamo al campionato. Sempre la Roma in ballo, dove gli incassi sono ormai sistematicamente da primato. Quando la capitale si muove, non basta a spesse. Arriva l'inter, che sembra sempre una ragazzina piuttosto allegro, sfarfallante, ammirata ma poco considerata. Le manca continuità di rendimento, forse non ha nemmeno la tecnica proporzionata, ma intanto è lì, a un punto dalla vetta giallorossa, ancora indecisa se di lasciare la pelliccia della reginetta d'inverno o attendere l'incoronazione in abiti primaverili. Ma le sarà consentito un tanto dalla Roma che Liedholm e Conti, e Ancelotti, e Falcato, e Di Bartolomeo, ha reso finalmente adulta e quindi meno propensa alle

sbandate giovanili? C'è ancora la Juventus, che nonostante la grande imitazione di stranieri di eccezionale caratura fatta da Boniperti in aggiunta agli assi di cui già disponeva, sta soffrendo con i suoi bianconeri. I tempi degli allenatori alla Herrera sono evidentemente finiti. Contano i risultati alla domenica, non le chiacchiere durante la settimana. A proposito di chiacchiere. Tommaso Fabbretti, chiacchieratissimo presidente della Bologna, è stato messo in carcere per faccende extracalcistiche, legate alla sua attività di assicuratore. Un duro colpo per lui, sicuramente, ma non per la Bologna, che così ha perso il suo più contestato numero uno della S.P.A. E adesso? I suoi nemici saranno contenti, già si parla di un ritorno dell'ex presidente

Conti Fabbretti: chi sbaglia paga, e i Conti tornano sempre. Magari con Allodi al fianco. Ma è proprio vero che Radice se la ride? Aveva fatto il gran rifiuto, dopo essersi già accordato con Fabbretti, perché non aveva sufficienti garanzie per la squadra. Poche settimane fa aveva già preparato le valigie per Napoli, ma gli è stato preferito Pesola. Rimane in lista di attesa, come il Milan, che aspetta con ansia di tornare in A. Oggi intanto schiera i palli Nucleari, un nome che a Trieste ricorda la serie A di altri tempi. Speriamo sia di buon auspicio, mentre la Triestina di oggi si accontenta di ospitare il Forlì, sul vecchio "Grezar", targato 1932. In Zarattini, siamo sempre al lavoro per il progetto del nuovo stadio?

Dante di Ragogna



Roma — Falcato uomo partita con il Colonia, attesissimo nel «big-match» con l'Inter

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
ASCOLO-FIORENTINA: Casarini
CESENA-CAGLIARI: Paparesta
JUVENTUS-CATANZARO: Barbaresco
NAPOLI-GENOVA: Palietto
PISA-AVELLINO: Magni
ROMA-INTER: Bergami
SAMPODRIA-UDINESE: Meneghetti
VERONA-TORINO: Anselmi
Classifica: Roma 16; Verona e Inter 15; Juventus 14; Sampdoria 13; Torino, Cesena e Udinese 11; Pisa e Fiorentina 10; Avellino, Ascoli, Genova e Cagliari 9; Catanzaro e Napoli 7.

SERIE B

Programma e arbitri:
AREZZO-CREMONENSE: Pirandello
ATALANTA-PERUGIA: Falzetti
BARI-BOLOGNA: Lombardi
CATANIA-SAMBENEDETTE: Testa
CAVENSE-MONZA: Polacco
FIORENTINA-COMO: Benedetti
MILAN-PALERMO: Esposito
PISTOIESE-LECCE: Falcato
REGGIANA-LAZIO: Mentecoli
VERONESE-CAMPOROSSO: Giuffrè
Classifica: Lazio 21; Milan 18; Catania, Cremonese e Como 16; Caviglioglio, Pistoiese e Reggina 15; Varese e Perugia 10; Foggia e Monza 9; Bari 8.

SERIE C1

Programma e arbitri:
FANO-CARRARESE: Bin
MODENA-BRESCIA: Betti
PADOVA-MESTRE: Veschiatti
PIACENZA-RIMINI: Cresti
PRO PATRIA-PARMA: Ramiconi
SPAL-SANREMO: Agnelli
TREVISO-TRENTO: Ballo
TRIESTINA-FORLÌ: Cerquoni
Anticipo:
RONDINELLA-VICENZA

Classifica: Carrarese e Vicenza 18; Triestina 16; Padova e Parma 15; Piacenza, Sanremese e Pro Patria 14; Modena, Spal e Treviso 10; Brescia, Pistoiese e Forlì 9; Fano 8. Rondinella e Vicenza una partita in più.

SERIE C2

Programma e arbitri:
LECCO-NOVARA: Giannini
MIRAFIORI-ROVERETO: Geronzi
OGGIONESE-CITTADELLA: Geronzi
OSPITALETTO-CONEGLIANO: Ingargiola
PERGOREMA-MONTEBELLUNA: Cornetti
RHO-VERCELLI: Baldini
VIGEVANO-SESTO CALENDE: De Santis
Anticipo:
GORITIA-LEGNANO
PORDENONE-MONSELICE
Classifica: Legnano 10; Pordenone 9; Rho, Vigevano e Sesto Calende 8; Gortia, Legnano, Pordenone e Monfalcone una partita in più.

INTERREGIONALE

Programma:
CONTARINA-ABANO TERME
MANZANESSE-JESOLO
MIRAFIORI-CITTADELLA
OPTIGGINA-SACILESE
PRO AVIANO-PIEVIGNA
TRIVIGNANO-ROVIGO
VALDAGNO-DOSSO
VENIZIA-MONFALCONE
Classifica: Venezia 18; Cittadella 17; Optiggin, Contarina, Sacilese e Abano Terme 15; Trivignano e Piave 14; Mirafiori 12; Dossò 11; Valdagno 10; Pro Aviano 9; Jesolo e Monfalcone 8; Rovigo 7; Manzanese 6.

PROMOZIONE

Programma:
ISONZO-TURRICCO-SPAL Cordovado
FASIANESE-PRO CERVIGNANO
CORMONESE-CORDENONESE
VALNATONE-LUCINICO
EDIL ALBA-PONZANO
TOLMEZZO-AZZANESSE
SANTVITTE-TARENTINA
BRUGNARA-FONTANAFREDDA
Recupero:
VIGEVANO-SESTO CALENDE
ORCENICO-SANTVITTE
Classifica: Lucinico 21; Pisenese e Orcenico Santvitte 17; Pro Cervignano 16; Vigevano 15; Spil Cordovado 14; Cordovado 13; Edil Albia, Cordenonese e Tarentina 12; Azzanese e Fontanafredda 11; Valnazione e Brugnera 9; Pro Tolmezzo 8; Ponzano e Isonzo Turricco 6.

PRIMA CATEGORIA

Girone B
Programma:
FORTITUDINE-TORVISCOSSA
PERCOTO-PRO HUMICELLO
SAN CARLO-MANNOVA
CORNIO-ROSAZZO-STOCK
COSTALUNGA-PIERIS
SANTVITTE-PIERIS
VESNA-RONCI
Recupero:
PALMANOVA-CIMA ADVISER
Anticipo:
SAN GIOVANNI-PORTUALE
Classifica: Portuale e Percoto 19; Pro Humicello 18; San Giovanni 16; Costalunga 15; Pieris 13; Rancu, Torviscosa e Sangiorgina 12; San Carlo e Fortitudo 10; Cima Adviser 9; Palmanova e Cornio Rosazzo 8; Vesna 7; Stock 6.

SECONDA CATEGORIA

Girone E
Programma:
SEVEGLIANO-RUDA
ITALIA SAN MARCO-MOSSA
AUDA-AIELLO
SANTVITTE-MANNOVA
ROMANS-GRADISCA
FARRA-STARANZANO
MALISANA-AQUILERA
TERZO-MORARO
Recupero:
AIELLO-AQUILERA
Classifica: Ruda 10; Italia San Marco 9; Auda 8; Santvitte 7; Mannova 6; Romans 5; Farra 4; Malisana 3; Aquilera 2; Terzo 1; Moraro 0.

SECONDA CATEGORIA

Girone F
Programma:
KRAS-SAN MARCO SISTIANA
LIBERTAS-ISONZO SAN PIER
PRIMORJE-MUGESANA
GIARIZOLE-CAMPELUSI PRISCO
DOMIO-CAMPANICO
OPICINA-ZARJA
C.G.S.-OPICINA SUPERCARFAC
GAJA-ZAULE
Recupero:
DOMIO-KRAS
ISONZO
CAMPELUSI PRISCO
Classifica: Kras 10; San Marco Sistiana 9; Libertas 8; Isonzo 7; San Pier 6; Primorje 5; Mugesana 4; Giarizole 3; Campelusi Prisco 2; Campanico 1; Opicina 0; Zarja 0.

UDINESE A MARASSI CONTRO LA SAMP

Edinho in dubbio

Sarà il giocatore a decidere questa mattina

DAL NOSTRO INVIATO
RECCO — «Miano, mettilci dentro almeno un'ora alla Sampa», un automobilista di passaggio a Recco appena la comitiva dell'Udinese è scesa dal pullman a bordo del quale si era trasferita all'aeroporto di Genova a Sestri si è rivolto con queste parole al bianconero ex genovese. Filoso naturalmente l'automobilista di stretto colore rossoblu, e che come tutti quelli di fede genovese farà oggi il tifo per l'Udinese.

Potesse bastare il tifo dei genovesi, il gioco sarebbe fatto; ma di sarà pur sempre da battere: l'avversario, probabilmente «formato guerriero» in quanto alla ricerca della gloria se non perduto, per lo meno sbiadito. Percorsi i primi turni con il ruolino di marcia di «fenomeno», la Sampdoria si è un po' sgonfiata cammin facendo, anche per gli infortuni nei quali sono incorsi alcuni dei suoi giocatori più rappresentativi e pericolosi. Come ad esempio il tandem Francis Mancini, una delle coppie attaccanti forse più ben assortite di questo campionato e che probabilmente darà «forfiti» anche oggi (c'è comunque l'ex di turno Zanone più scalpitante che mai in quella che sarebbe oggi per lui la parma partita di questo campionato se Ulivieri decidesse di impiegarlo).

«Io comunque non faccio tanto conto su chi ci sarà o mancherà — afferma a questo proposito Ferrari — anche se ovviamente avere contro una coppia del tipo Francis-Mancini non fa piacere a nessuno. Disco rosso quindi per un bis a Genova che avrebbe del clamoroso? «Questo mal». L'Udinese però non è al completo: giocherà Edinho? «Sarà lui stesso a deciderlo. Io credo comunque che, nonostante il persistere di un certo dolore al ginocchio al quale ha riportato botta e distorsione, il brasiliano possa essere in campo».

L'assenza di Orazi, che non è neppure partito da Udine, in che misura potrà influire sul rendimento complessivo della squadra? «Mi auguro poco, anche se si tratta di un giocatore che pensa, che ragiona e che quindi è particolarmente utile nei

Bruscolotti: epatite virale? NAPOLI — «Del punto di vista clinico Bruscolotti sta benissimo, nel senso che ha appetito, digerisce bene e si sente in forze. In teoria potrebbe giocare e infatti il giocatore lo voleva. Però nelle prime indagini di laboratorio compilate c'è una risposta che m'impone di tenerlo a riposo. Lo ha detto il medico sociale del Napoli Emilio Accampora a proposito delle condizioni del giocatore, che durante un allenamento aveva accusato forti dolori al fegato. Ma Bruscolotti è stato o no colpito da epatite virale? «Stiamo indagando — ha aggiunto il dott. Accampora — sulle funzioni epatiche, perché nelle urine gli esami hanno accertato pigmenti biliari e urobilinuria. In quanto alle indagini di sangue per stabilire se fosse virus di tipo epatico a latenza breve o lunga, esse hanno dato risultati leggermente positivi. A questo punto — ha detto ancora il medico sociale — dobbiamo chiederli se in una fase iniziale di epatite o in una fase di congestione delle vie epato-biliari. Ci occorrono almeno tre o quattro giorni per avere un responso definitivo. Dietro la cautela del medico, sembra da intendere che Bruscolotti sia stato in realtà colpito da una forma leggera di epatite virale.

SERIE C1: ATTESISSIMA LA PARTITA DI QUESTO POMERIGGIO AL «GREZAR»

La Triestina con il Forlì vuole di nuovo volare

Pieno del Vicenza

TRIESTE — Il Vicenza, i due punti, per questa giornata, li ha già in tasca. I berici, proseguendo nella serie utile, si sono imposti ieri al «Comunale» di Firenze della Roudinella per 1-0, agganciando così momentaneamente in vetta la Carrarese. Oggi, dunque, verranno disputate otto partite. In questa tredicesima giornata gli estremi si toccano nuovamente. Carrarese e Triestina, le squadre che con il Vicenza, compongono la pattuglia di testa, saranno alle prese con due compagni di fondo classifica. La Triestina riceverà la visita del Forlì e la Carrarese giocherà sul campo della «cenerentola» Fano, dove correrà più di qualche rischio. Rimini e Parma, le altre due compagini della zona alta della graduatoria, saranno tutte in viaggio. Gli adriatici giocheranno a Piacenza e gli emiliani renderanno visita ad una Pro Patria quanto mai decisa a riprendere la via del successo dopo la battuta d'arresto di Forlì. Terzo derby veneto consecutivo per il Padova. L'undici di Giorgi, dopo il successo sulla Triestina e la nulla di fatto di Trento, ritornerà all'«Applini» per ospitare il Mestre. La squadra di Rumignani, in netta ripresa dopo il secco 4-0 alla Spal, si batterà per proseguire nella serie positiva.

Il tredicesimo turno, quindi, potrebbe risultare favorevole alla Triestina, l'unica delle squadre in fuga oltre al Padova a godere del vantaggio derivato dal fatto di giocare in casa.

NOTE: angoli 4-3 (1-2) per il Monselice. Ammoniti: Vriz, Pastò e Carlo per gioco falso, Sambuzaro e Perossotti per ostruzionismo, Gambini per proteste.

Fontanafredda — Dopo sette turni il Pordenone è finalmente ritornato alla vittoria. Meno male che il Monselice non è apparso una grossa squadra e così capitano Vriz e compagni hanno finalmente centrato il loro obiettivo. Le cose migliori il Pordenone le ha fatte vedere soprattutto nel primo tempo quando, ben sorretto a centro campo dal giovane ma ormai confermato Canzian, da Sambuzaro e da Vriz, ha messo in costante

Per Adriano Buffoni il Forlì vale il Vicenza o la Carrarese. L'allenatore non fa mai distinzioni sulla potenzialità dell'avversario da affrontare domenicamente. Tutte le partite sono difficili, si tratti di incontrare una squadra in lotta per la promozione o una compagine il cui obiettivo è la salvezza. «In entrambi i casi — ammonisce il tecnico — hai sempre di fronte undici giocatori costretti, anche se da motivazioni ovviamente diverse, a cercare il miglior risultato possibile». Un ragionamento che non fa una grinza. Contro il Forlì, comunque, due punti sono d'obbligo. La Triestina, per non perdere ulteriore terreno nei confronti della capolista Carrarese (gli apurati sono stati raggiunti dal Vicenza, vittorioso per 1-0 nell'anticipo di ieri sul campo della Roudinella) le vuole comunque dare le sue gatte da pelare a Fano, deve assolutamente incassare l'intera posta in palio, ritornare cioè al gol e al successo che insegue da due domeniche nel corso delle quali ha

conquistato un solo punto, quello di Sanremo. «I ragazzi — dice — sono caricatissimi, con una gran rabbia dentro e pronti a far fuori il Forlì. Sarà una Triestina d'assalto, una squadra decisa e determinata al massimo. Concluso il ciclo terribile, è ora di ritornare ad essere quelli di prima, di fare punti per mantenere il passo delle altre. Ad eccezione del Padova, tutte le dirette avversarie sono in trasferta per cui potremmo risultare per noi, sempre ovviamente dando per scontato che battiamo il Forlì.

«Fiori casa — diciamo — i romagnoli hanno vinto una sola volta e in cinque occasioni sono

stati sconfitti... «È il risveglio fatto registrare a Rimini quindici giorni fa e la necessità da parte dell'undici di Becchetti di dover a tutti i costi incassare dei punti che mi preoccupano un po'. Indipendentemente dalle intenzioni dei forlivesi, noi dobbiamo ritornare al successo e faremo anche l'impossibile per ottenerlo.

Per quanto riguarda la formazione, Buffoni si è riservato di decidere solo poco prima del fischio d'inizio. Tutto comunque lascia supporre che a scendere in campo saranno gli undici di domenica scorsa a Sanremo. La novità sarà costituita dalla presenza di Genovese in panchina con la maglia numero dodici.

La Triestina quindi vuole condogliarsi nel modo migliore, per quest'anno, dai suoi tifosi. È l'ultimo impegno casalingo del 1982 e per festeggiarlo degnamente non c'è che un modo: i brividi generali ai due punti.

La partita avrà inizio alle ore 14.30 e sarà diretta dal signor Cerquoni di Macerata.

Claudio Nordio

La Triestina quindi vuole condogliarsi nel modo migliore, per quest'anno, dai suoi tifosi. È l'ultimo impegno casalingo del 1982 e per festeggiarlo degnamente non c'è che un modo: i brividi generali ai due punti.

La partita avrà inizio alle ore 14.30 e sarà diretta dal signor Cerquoni di Macerata.

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

Claudio Nordio

CRONACHE DELLO SPORT

San Benedetto e Bic al suggestivo duello

A cavallo tra aride cifre e tradizione

Quattro punti dividono le due squadre - Derby ricco di affascinanti confronti

TRIESTE — Le cifre direbbero Bie. Nelle speciali classifiche di rendimento, la squadra di De Sisti infatti, in termini di valutazione complessiva, è all'ultimo posto con una media di 22,5 punti partita, mentre la compagine di D'Amico è al quindicesimo posto, con 82,7 punti di media: divario parecchio ampio, esito di una supremazia triestina in tutte le specialità considerate, meno che nei rimbalzi, dove ancora la Bie risente dell'eredità di Dietrick e dove rende una media di circa cinque jumps-partita agli isolani. La sfida del derby, dal punto di vista tecnico, è quindi essenzialmente confrontata tra la migliore capacità realizzativa dei triestini ed il perfezionismo difensivo dei goriziani.

Contro gli acuti accorgimenti tattici delle zone di De Sisti D'Amico avrà dunque bisogno, per cercare di cogliere il successo a Gorizia questo pomeriggio, di una delle giornate di gloria dei suoi fiondatori, gli uomini che dalla distanza hanno ottime chances di far valere la sensibilità del proprio polso.

Dal punto di vista individuale, a superstar della partita si candida Bill Mayfield, che scende in campo con una media nettamente migliore di tutti gli altri contendenti, oltre venti punti partita, mentre Robinson e LaGarde si... neutralizzano con un contributo medio di poco oltre i sedici punti, quasi identici. Bertolotti, con il suo apporto medio superiore ai sedici punti e mezzo, potrebbe essere la carta in più per i triestini se Mike Harper — che non appare ancora nelle classifiche ma certo in campo il suo contributo lo dà — sarà capace di disputare una partita al livello di quelle ultime e in modo da contrastare, anche in un confronto indiretto, a distanza, ciò che Mayfield rappresenta in punti soprattutto, ma anche in personalità, in regia tattica per la S. Benedetto.

La Bie guarda dunque molto a Mike Harper ma, come si diceva, avrà oggi particolare bisogno delle bordate di Carletto Fabbri, secondo miglior realizzatore della sua squadra, e di un colpo di mano da fuori del campionato (58%), simpatico globe-trotter del nostro campionato nonostante la giovane età, che gioca spesso nella sua Gorizia ma occasionalmente sempre con casacche diverse da quella isolana e di Piero Valentini. Alle due guardie di D'Amico è deputato il compito essenziale di replicare, botta su botta, a quell'eccezionale cultore del rapporto con il canestro che è capitano Alberto Ardiesi e, in subordine, al regista Isontino Livio Valentinsig. Così come Alberto Tonut ha tutti i numeri — è uno dei migliori cecchini del torneo con percentuali analoghe a Fredrick, Magee, Wansley — e le possibilità per rispondere con un apporto determinante al contributo di Pierio o Silfigio, o di Biaggi.

Ma le cifre, pur inconfutabili e ricche di significato, grazie a Dio non sono tutto. Ogni partita fa storia e fa. Soprattutto nei derby. Ecco perché, al di là dei numeri, oggi Gorizia, che sa buttare spesso sul campo entità non quantificabili, quali l'orgoglio, la forza di carattere, l'umiltà, ha le stesse chances di prendere la rivincita che Trieste di cogliere la doppietta.

Piero Trebbiani

SERIE «B» MASCHILE
Nordia Trieste 0
Pallavolo Este 3
(3-15, 14-16, 17-19)
BSKET SERIE D
Inter 1994-Rivignano 98-97

GORIZIA — Sconfitta all'andata con tredici punti di scarto (69-56), la San Benedetto cercherà questo pomeriggio, davanti al suo pubblico, la sua rivincita sulla Bie. La tradizione è nettamente dalla parte degli isolani che, in casa propria, nell'interminabile serie di scontri diretti che si sono giocati tra le due formazioni, hanno perso una volta, due stagioni fa, un campionato che fin dall'inizio fu sfornato per entrambe. Il derby dello scorso anno si concluse invece con un franco successo dei goriziani, che avevano vinto anche a Trieste.

I quattro punti di differenza che prima dell'incontro di oggi separano in classifica i goriziani dai triestini paiono tanti, ma a ben vedere il ruolo delle due squadre (il solo che conti al di là dei giudici

sulla diversa potenzialità dell'una e dell'altra) si scopre un denominatore comune che le mette in pratica sullo stesso livello.

San Benedetto e Bic (quest'ultima usufruendo di un turno casalingo in più) hanno infatti vinto contro le stesse squadre (Honky, Binoia, Lebole, Peroni e Latte Sole); il vantaggio acquisito dai triestini, alla fine risulta determinato dalla vittoria nel confronto diretto con i goriziani (che oggi può essere controbalanciata) e dal successo in trasferta sulla Carrera.

Tra Bic e San Benedetto c'è

Il derby in Tv

San Benedetto-Bic sarà teletrasmessa in differita dalla rete 3 a partire dalle 22.30.

quindi di mezzo solo una... Carrera e questo perché i goriziani, nell'ultima partita d'andata, hanno gettato alle ortiche, proprio a Venezia, un'occasione d'oro.

Sulla bilancia del confronto odierno, la Bie getta il peso del miglior rendimento collettivo. D'Amico può contare su «sei uomini sei» che non lo tradiscono mai, mentre De Sisti deve soggiacere sempre a grosse incognite per quanto riguarda la prestazione dei propri giocatori. Le differenze emergono soprattutto in attacco. La Bie, che è addirittura al quarto posto assoluto nelle percentuali complessive di realizzazione, sfrutta meglio il proprio potenziale sotto misura, ed è fortissima nel tiro da fuori, cosa che non si può dire invece della San Benedetto.

Non per niente la Bie ha

tutti i suoi sei uomini in tripla cifra, mentre la San Benedetto, oltre ai due americani, può contare sul solo Ardiesi. Solo sui rimbalzi la San Benedetto vince il confronto diretto, sventando soprattutto su quelli d'attacco. In chiave difensiva è leggermente migliore la formazione goriziana.

L'esito dello scontro dipenderà dunque da come i gialloblù sapranno rintuzzare la maggior velocità ed efficacia di manovra della Bie e dell'esito di duelli individuali assai interessanti come quello tra LaGarde e Harper e quello tra Mayfield e Robinson, dando beninteso per scontato che anche gli italiani dovranno fare la loro grossa parte per far tornare i conti contro i vari Bertolotti, Tonut, Valentini e Fabbri.

Giancarlo Bulfini

2.a di ritorno

Ford-Banco Roma
Carrera-Sinudyne
B.Nova-Cidneo
Billy-Honky
Latte Sole-Cegiva
Bertoni-Peroni
Scavolini-Lebole
S. Benedetto-Bic
CLASSIFICA: Banco Roma 26; Scavolini, Bertoni e Billy 24; Sinudyne, Ford e Cegiva 20; Cidneo 18; Bic, Honky e Peroni 14; S. Benedetto, Carrera e Latte Sole 10; Lebole 8; B. Nova 0.

A-2
Sapori-Acquarillante
Sacramento-Seleco
Mangiafave-Indesit
Benetton-American E.
Apu-Sav
Rapident-Italcable
Cantine-Cover J.
Bartolini-Farrow's
CLASSIFICA: Sav 26; Seleco 24; Acquarillante, Bartolini e Indesit 20; Saponi, Rapident, Apu, Riunite e American E. 18; Benetton, Sacramento e Italcable 12; Mangiafave 10; Cover J. 6; Farrow's 4.



Un'immagine di S. Benedetto-Bic in allenamento: Cecchetti, Harper, LaGarde, Valentinsig

LA PRIMA IN CLASSIFICA OGGI OSPITE DEL «CARNERA»

Arriva la Sav Bergamo ma l'Udinese non trema

UDINESE — Nell'ultimo turno dell'A2, l'Udinese è stata la squadra rivelazione, giocando come si deve e sconfiggendo l'American Eagle di Vigevano.

Oggi la formazione di Massimo Mangano affronterà al «Carnera» la lanciatissima Sav di Bergamo, prima in classifica con 26 punti. L'Udinese ne ha otto in meno, ma può tuttavia tentare il colpo: stavolta si che otterrà un risultato davvero clamoroso.

Entusiasta da questa possibilità, la squadra si è allenata con grinta per tutta la settimana e il coach ha quanto pare ben assecondato dal suo cestista. Il palasport questo pomeriggio dovrebbe

registrare il record di presenze, detenuto in questo campionato dall'incontro col Pori: 2800 spettatori paganti, per un incasso di circa 15 milioni.

«Sì, attendiamo una degna cornice di pubblico per una partita che si preannuncia entusiasmante», ha detto il direttore sportivo Andrea Fadini, che ha così proseguito: «Naturalmente gli sportivi sono stati «cotti» da qualche prestazione deludente della propria squadra, ma stavolta la musica per i colori bianconeri deve assolutamente cambiare. Vedrete, sarà una bella partita e ci sarà di che divertirsi».

Nella formazione friulana tutti i giocatori stanno fisicamente bene.

Antonello Capone

PALLAVOLO

Silvano Prandi neo allenatore della nazionale

E' Silvano Prandi, il trentacinquenne allenatore del Kappa Torino, il nuovo tecnico della nazionale italiana di pallavolo. Questa la decisione scaturita dal consiglio della Federvolley di ieri, a Roma, dopo alcune ore di discussione. Tra gli altri papabili si inseriva anche il nome del triestino Adriano Pavlica, «secondo» di Carmelo Pittera ai mondiali d'Argentina.

COPPA DEL MONDO DI SCI: SI RICUPERA IN VAL GARDENA

Annullata causa nebbia la libera di Val d'Isère

VAL D'ISERE — La discesa libera maschile di Val d'Isère, valevole per la Coppa del mondo di sci alpino, è stata annullata a causa delle persistenti condizioni atmosferiche avverse. La gara, prevista in un primo tempo per giovedì scorso, era stata rinviata a venerdì e quindi a ieri.

Nella mattinata, a causa del vento e della scarsa visibilità per la nebbia, gli organizzatori hanno dapprima tentato di rinviare la corsa a oggi ma poi hanno deciso di annullarla, per cercare di allestire per oggi il «supergigante», qualora le condizioni meteorologiche ne consentissero lo svolgimento.

La discesa di Val d'Isère sarà recuperata in Val Gardena.

C'è neve: si incomincia a sciare

TRIESTE — Finalmente un po' di neve sulle montagne. All'orizzonte le cime appaiono imbiancate nella parte più alta, scendendo almeno fino a 900 metri, nelle località in cui è caduta.

Piancavallo era particolarmente in ansia, a causa della Coppa del mondo femminile di dimassata nel suo svolgimento, essendo stata spostata in altra sede la libera, mentre lo slalom si effettuava con un giorno di ritardo, venerdì 17. Con l'abbassamento della temperatura i cannoni hanno ripreso a sparare: il resto lo ha fatto la caduta di stonotte. Insomma, almeno lo slalom è garantito, sul Sauc. Ma oggi, per chi vuole divertirsi, c'è la possibilità di sciare con la seggiovia Tremol, sulle piste più elevate.

Una buona nevicata è stata registrata a Sella Nevea, e lo ha annunciato con soddisfazione il direttore sportivo Lazzaro. Settanta centimetri di fresca a quota 1800, 20 a valle, dove le piste erano verdi. In funzione la funivia, ma non si scia sulla pista grande: solo sulle piste Giliberti e Prevale.

Casera Razzo, ahimè, fuori mano, garantisce neve e impianti aperti. Tavrisio ha avuto 15 centimetri a fondo valle, di più sulle montagne. Gli impianti restano chiusi. Oggi per gli appassionati c'è la possibilità di fare del fondo, sulla pista dell'Angelo, battuta con la motoslitte. Cortina offre la neve in quota: Cinque Torri, Ra Valles, Col Galina, Glau. A fondo valle tutto ancora bloccato.

Poca neve a Ravascletto e impianti chiusi. Sappada annuncia la neve a Cima: funziona la seggiovia del Sira e si scia anche sui campetti. Niente male come inizio.

D. d. R.

In poche righe

Michaël Dokes mondiale massimi WBA

LAS VEGAS — Michael «dinamite» Dokes ha conquistato il titolo mondiale dei pesi massimi, versione WBA, battendo per k.o. alla prima ripresa il detentore Mike Weaver. È stata una conclusione rapida e inattesa. Dopo un furioso scambio di colpi al centro del quadrato Dokes ha investito Weaver con una serie di pugni decisi al volto mandandolo al tappeto. Il campione del mondo in carica è stato svenuto e l'arbitro, Joey Curtis, è intervenuto ponendo fine al combattimento.

Zappaterra tricolore superwalters

FERRARA — Daniele Zappaterra ha conquistato il titolo tricolore dei superwalters battendo a Ferrara il detentore Rosario Pacifico per squalifica alla quinta ripresa. Al momento dell'interruzione il pugile ferrarese presentava una lacerazione all'angolo destro del labbro. L'arbitro ha chiesto l'intervento del medico che ha giudicato Zappaterra non più idoneo al combattimento. L'arbitro quindi, dopo aver constatato i giudici, ha squalificato Pacifico. Lo sfidante era nettamente in vantaggio.

La Dorio sposa l'allenatore

ASSANO DEL GRAPPA — Gabriella Dorio, la venticinquenne mezzofondista e punta di diamante della nazionale azzurra di atletica, si è sposata ieri a Bassano del Grappa con il prof. Carlo Scipigario, di 39 anni, insegnante di educazione fisica e già suo allenatore.

Campionate regionali a Mossa

GORIZIA — Si svolgerà oggi a Mossa una importante manifestazione di atletica. È in programma una prova di corsa campestre la prima della stagione, valida per il campionato regionale e quale prova di selezione per la rappresentativa del Friuli - Venezia Giulia che domenica 19 a Noale difenderà i colori regionali al Trofeo delle regioni. Alle manifestazioni sono iscritte tutte le squadre regionali. I favori del pronostico vanno nella categoria juniores all'udinese Polese, ai triestini Licata e Buttinari del Marathon TS.

L'EX PRESIDENTE DEL SOLARIS NORCIA PRECISA

Volley: ennesima puntata di una travagliata vicenda

TRIESTE — Con un comunicato stampa giunto in redazione, l'ex presidente del Norcia Solaris di pallavolo, Fulvio Belsasso, traccia gli ultimi avvenimenti che l'hanno visto protagonista nell'ambito del volley triestino.

Pur non volendo entrare nel merito di quanto asserito, esiste una rilevante discordanza di date sulla richiesta di dimissioni dalla presidenza, in quanto lo sponsor Norcia (secondo sue parole) si era offerto di rilevare la gestione Belsasso fin dal mese di agosto, proponendo tale eventualità anche ai giocatori che, in quel frangente, decisero di affidare le sorti della squadra allo stesso Belsasso. Gli atleti, in seguito, scontenti dell'andamento societario, si rimisero nelle mani dello sponsor per trovare quelle disponibilità economiche che il presidente non era in grado di fornire.

L'attuale situazione ha avuto origine proprio da queste

premisse. E, ad aggravare la già penosa situazione finanziaria, Belsasso afferma di vantare ancora dei crediti da una società con la casse ormai prosciugate. Pubblichiamo più sotto comunque i tratti più significativi del comunicato.

R. M.

«Avendo rassegnato le dimissioni da presidente ritenuto doveroso, per rispetto della verità e per legittima tutela della mia onorabilità, precisare quanto segue.

Nel luglio di quest'anno il direttivo della Solaris (Norcia Caterina, Scroccapi, Cipolla, Pozar ed il sottoscritto) hanno approvato un preventivo di spesa per la gestione 1982-83 di oltre 17 milioni. Tutto il direttivo si è impegnato a trovare sponsor o finanziatori. Nonostante gli impegni da tutti in tal senso assunti, ai primi di ottobre si è riusciti a trovare un unico sponsor nella persona del signor Paolo Norcia che, con la modesta cifra di tre milioni e l'impegno di versarne altri tre nell'eventuale evenienza di ammissione della squadra nella poule promozione, ha ottenuto che la stessa militasse con il solo nome

Norcia, depennando quindi il nome della «Società Solaris».

Si è affrontato il campionato sul presupposto che tutti i consiglieri si sarebbero attivati per trovare altri finanziatori. Nonostante mille promesse e mille parole, nessuno si è concretamente fatto avanti. Recentemente alcuni membri del direttivo mi hanno fatto presente l'opportunità che io dessi le dimissioni per rendere possibile l'assunzione di responsabilità a chi ha possibilità economiche.

Sebbene la società fosse stata da me creata e da me guidata in otto anni fino alla sua partecipazione al campionato di serie B nazionale, ho accettato tale sacrificio, e ho anche accettato di sottoscrivere una cambiale da 3 milioni, pari ai crediti vantati dai giocatori verso la società fino alla data delle mie dimissioni, purché la squadra continuasse a partecipare al suo campionato, anche se non più con il proprio nome ma con quello della ditta Norcia.

Ho fatto tutto ciò per spirito e dedizione verso la mia società, e per il mio successo siano in grado di portarla a sempre migliori risultati.

DUE ANNI IERI AL CENTRO DELLA RIUNIONE A MONTEBELLO DOPO LA TEMPESTA

Fra i puledri delude il favorito Cimadeo Mo

La quiete dopo la tempesta, ovvero il sole dopo la tempesta del mattino. Così si è presentato lo scenario al convegno intervenuto al convegno triestino a Montebello. Al centro del programma i puledri di 2 anni che avevano in Cimadeo Mo il netto favorito della corsa. Però Cimadeo Mo, dopo aver battagliato dal via in terza corsia al largo di Chimba e Caino d'Ausa che seguivano Calabrese scattato in testa in pochi metri, cedeva del tutto all'ingresso in retta.

Vinceva in tal modo Calabrese, guidato da Nicola Esposito, sfuggendo in dirittura al contemporaneo attacco di Chimba, sortita dalla sua scia sul calo di Caino d'Ausa, e di Cosenza, emersa dalla corsa del gruppo per linee interne.

M. G.

Il casco iridato a Rosberg

BOLOGNA — Keke Rosberg, il 34enne finlandese vincitore del campionato mondiale di Formula Uno, ha ricevuto oggi, sul palco eretto al Motor Show, il casco iridato 1982 messo in palio dal periodico specializzato «Autosprint». Glielo ha consegnato, a una settimana di distanza dalla manifestazione svoltasi nel giorno inaugurale della rassegna motoristica, il direttore della rivista Gianni Cancellieri.

Bardo Voro, 5 part. Tempo al km 1.25.6. Tot. 13, 10, 12, 11. Premio del Prosecco (metri 1600): 1) Delos d'Ausa (A. Mazzuchini), 2) Gimos, 6 part. Tempo al km 1.22. Tot. 37, 16, 17, (57). 3) Premio del Tokay (metri 1600): 1) Calabrese (N. Esposito), 2) Chimba, 5 part. Tempo al km 1.23.8. Tot. 50, 20, 16, (38). 277. Premio del Pivoli (metri 1600): 1) Ankogel (A. Quadri), 2) Andriola, 6 part. Tempo al km 1.20.5. Tot. 15, 16, 20, (40). 104. Duplice dell'accoppiata (2.4 e 4.4 corsa): 62.510 per 500 lire. Premio del Pramier (metri 1600): 1) Granaglione (A. Mazzuchini), 2) Asud, 3) Parma, 7 part. Tempo al km 1.21.9. Tot. 21, 15, 15, 16, (11). 22. Premio del Terrano (metri 1800): 1) Bouc (De Destro), 2) Boiga Jet, 8 part. Tempo al km 1.22.5. Tot. 33, 11, 11, (20). 84. Premio del Verdizzo (metri 1600): 1) Innario (U. Gobbiato), 2) Dibba, 3) Audio, 6 part. Tempo al km 1.23.5. Tot. 16, 11, 13, 15, (49). 53. Duplice dell'accoppiata (5.6 e 7.4 corsa): 21.680 per 500 lire. Premio del Merlot (metri 2080): 1) Nombro (C. Schipani), 2) Livino, 6 part. Tempo al km 1.23.5. Tot. 98, 55, 23 (210). 268.

Spira aria di rivincite

Risale a metà settembre la precedente venuta a Montebello del 4 anni Attributo, e allora fu vittoria per l'allevo di Mario Rivara che però nel finale sudò freddo per l'attacco imprevisto di Ambrosiana che gli giunse molto vicino.

Da quel giorno, c'è stata una specie di marcia alla rovescia nelle prestazioni dei due trotteristi: Attributo ha trovato difficile farsi largo, su altre piste e ovviamente con altri avversari, Ambrosiana, invece, è salita ulteriormente di tono, tanto da confermarci una delle più belle realtà della piazza triestina.

Oggi si ritrovano Attributo e Ambrosiana nel Premio del Mare, prova sul doppio chilometro allungato alle quali saranno presenti e certamente non con ruoli secondari, anche Ankogel e Abesada Jet. Potrebbe essere la corsa delle rivincite questo «clou» che elargirà ben cinque milioni al vincitore, e se Attributo partirà ancora favorito (per il figlio di Dosson un ulteriore vantaggio sarà rappresentato dalla «pole position») siamo convinti che Ambrosiana non lascerà nulla di intentato per mettere alle strette il qualificato rivale.

Quindi una corsa ricca di motivi, con pochi ma ottimi partecipanti e con pronostico tutt'altro che unidirezionale. Per la classe non si deve ignorare gli olofora Attributo, ma Ambrosiana del cavallo di Rivara

sarà pericolosa rivale, e Ankogel non che Abesada Jet saranno attenti e pericolosi incombenti per i due preventivi protagonisti.

Due buoni motivi a spalla del premio principale, la Totip e la seconda delle corse riservate al «gentleman». Nella corsa della schedina, imprevisto di categoria e dovrebbe pertanto imporsi a Gimos, Patrick e Zala che si presentano come i suoi più insidiosi antagonisti, mentre la prova del «pur», sui due giri e mezzo di pista, dovrebbe consentire il pronto riscatto a Malizia, sfortunata mercoledì, e ora severamente impegnata dal lentissimo Sentiero.

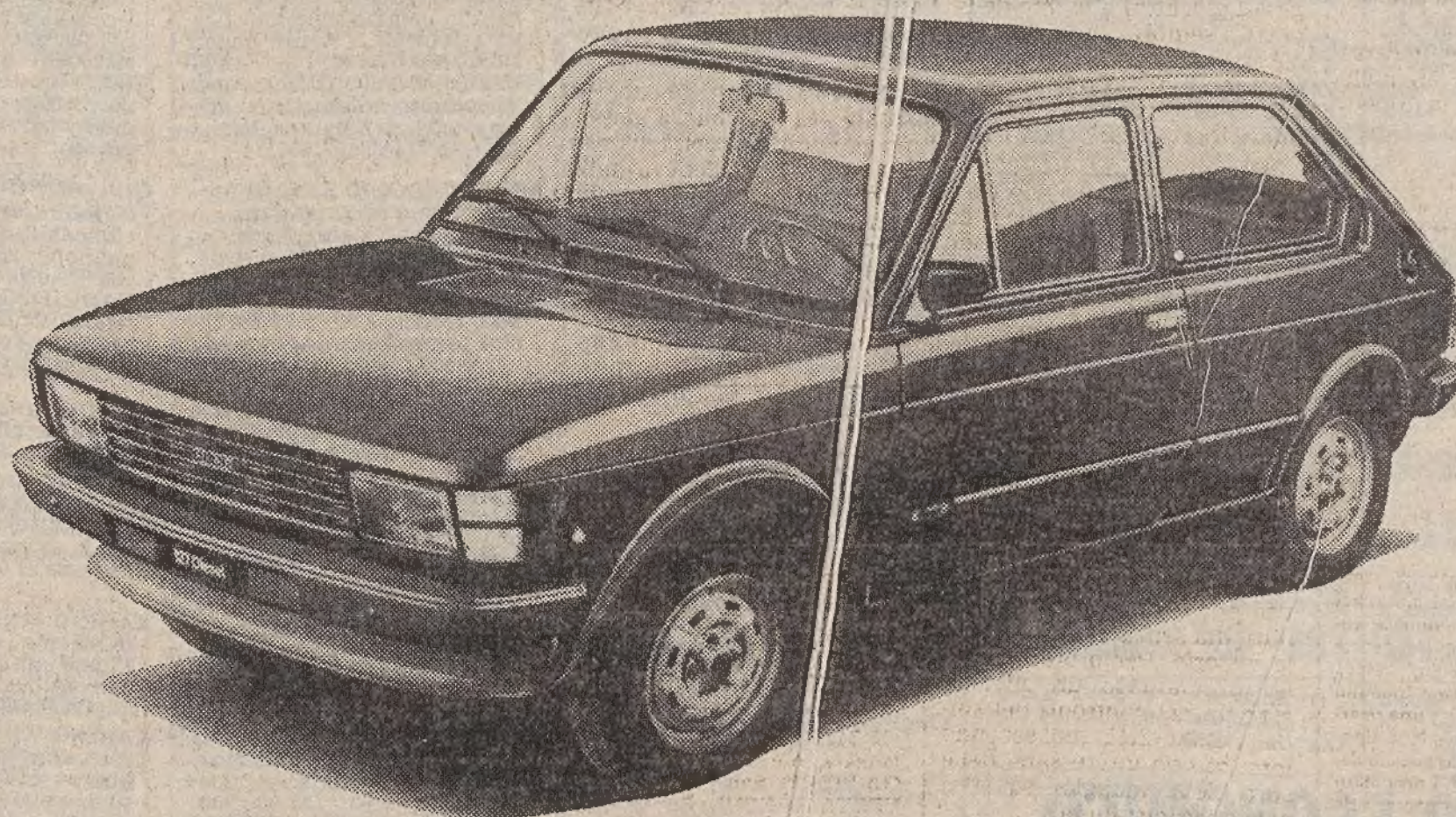
Inizio ore 14.

Mario Germani

I nostri favoriti
Premio Mar Mediterraneo: Garvey, Oudry, Fayret.
Premio Mar Adriatico: Malizia, Sentiero, Livone.
Premio Mar di Corsica (Totip): Impris, Gimos, Patrick.
Premio Mar Tirreno: Benito, Bialter, Barcina.
Premio del Mare: Attributo, Ambrosiana.
Premio Mar di Sardegna: Codogno, Parma, Zambesi.
Premio Mar di Liguria: Armal, Atimuri, Axon d'Eurosia.

Un'offerta che vale 300'000 lire. Valid a fino al 31 dicembre.

127 DIESEL
con il superbollo
compreso nel prezzo*
(e fai 20 km con un litro di gasolio)



Come sai la 127 Diesel è una delle macchine più richieste del mercato per le sue eccezionali qualità meccaniche, di affidabilità e di economia. Per il suo bassissimo consumo è infatti l'auto con cui costa meno andare in auto, convenienza resa oggi ancora più interessante con l'offerta del superbollo per un anno.

Prova anche tu la fantastica 127 Diesel!

FIAT

*L'Organizzazione di vendita Fiat praticherà un abbuono di 300.000 lire, pari al costo del superbollo per un anno, all'atto d'acquisto di una 127 Diesel.

ESTERI

HA AVUTO FASI DRAMMATICHE IL RITORNO A TERRA DOPO 7 MESI

Rientro in mezzo alla neve per i due cosmonauti-record

Hanno atteso tutta la notte l'arrivo di un elicottero - Il difficile riadattamento alla gravità

MOSCA — Un rientro drammatico in condizioni al limite dell'accettabile, quello che l'altra notte ha riportato a casa i cosmonauti sovietici Anatoli Berezovoy e Valentin Lebedev al termine della più lunga missione umana nello spazio: 211 giorni, 9 ore, 5 minuti.

Una tempesta di neve e una spessa nebbia hanno reso estremamente difficili le operazioni di recupero del veicolo Soyuz T-7 posatosi con a bordo i «primati» nelle steppe desertiche del Kazakistan, nell'Asia centrale. Solo ieri, a molte ore dall'atterraggio, i particolari del rientro sono stati raccontati da Aleksandr Leonov, vice capo del centro di formazione dei cosmonauti sovietici, in un'intervista.

A causa del brusco cambiamento delle condizioni atmosferiche, mentre sulla zona erano già scese le tenebre, un primo elicottero inviato in soccorso degli astronauti è caduto, senza fare vittime. Solo un secondo elicottero, dopo diverse ore, munito di tutta l'attrezzatura necessaria per l'immediata assistenza medica di Berezovoy e Lebedev è riuscito a raggiungere con fatica il luogo dell'atterraggio, verso cui sono stati fatti convergere anche quattro mezzi cingolati con medici, scienziati e scorte di viveri.

Durante tutte le operazioni di recupero, i due cosmonauti — sono rimasti in continuo contatto radio con il centro spaziale di Baikonur.

Solo ieri mattina, quando le condizioni atmosferiche nella zona sono un po' migliorate, i due astronauti — lo si è appreso sempre dal racconto di Leonov, che ha alle spalle un illustre passato da cosmonauta — hanno potuto essere trasportati in elicottero prima a Gekazgan poi a Baikonur.

L'esperienza accumulata dai sovietici con le lunghe missioni spaziali, ha già portato gli scienziati alla conclusione che per l'uomo è più difficile riadattarsi alla gravità che non abituarsi all'assenza di peso. I medici sono però ottimisti: pensano che Berezovoy e Lebedev potranno di nuovo camminare «entro qualche giorno».



Mosca — Berezovoy e Lebedev dopo il rientro. Al centro un medico

(Tel. Tass)

LA DIPLOMAZIA APPARE IMPOTENTE NEGLI SCONTRI FRATRICIDI A TRIPOLI

I nostri medici intervengono su una bambina ustionata grave

BEIRUT — Ghaisa, una bambina libanese di 6 anni rimasta orribilmente ustionata dopo un incendio fortuito, può nuovamente alzare il braccio destro. Un difficile intervento di chirurgia plastica, eseguito a Beirut da un medico italiano, le ha ridato la speranza di ridiventare normale. Ci vorranno altre operazioni e i genitori di Ghaisa non hanno denaro. Ma il lavoro dei medici italiani inviati in libano dal ministero degli Esteri, che hanno riattivato un ospedale nel quale gli ammalati non devono pagare nulla, cambierà forse il destino della bambina.

Tre innesti di pelle, sotto le ascelle e la gola, dovrebbero restituire a Ghaisa la mobilità. I medici italiani hanno deciso di tentare.

Il problema — ha spiegato uno di loro — è prelevare la pelle necessaria su questo povero corpicino.

La Francia ha deciso: altre truppe in Libano

BEIRUT — Il governo francese ha deciso in linea di massima di ampliare il suo contingente nell'ambito della forza multinazionale che opera in Libano con scopi pacifici. Lo ha reso noto a Parigi il ministro degli Esteri Claude Cheysson, al termine dei colloqui avuti col collega libanese Elie Salem.

Attualmente i soldati francesi che collaborano con i miliziani statunitensi e italiani sono 1.600. Cheysson ha dichiarato che è prematuro fare delle anticipazioni sull'entità dei rinforzi, ma ha precisato che questi andranno a presidiare le zone controllate da siriani e israeliani dopo che questi si saranno ritirati. Altri 1.000 francesi operano nelle file dell'Unifil, le forze dell'Onu. Il Libano ha chiesto altre truppe anche a Italia e Stati Uniti.

Intanto proseguono gli scontri a Tripoli, la seconda città del Libano, dove gruppi filo-siriani e anti-siriani si danno battaglia da mercoledì. La polizia a Beirut riferisce che durante tutta la notte vi sono stati duelli di artiglieria in diversi quartieri del centro. Ieri mattina una breve tregua ha permesso alla popolazione di uscire dai rifugi per fare le provviste. Ma verso mezzogiorno è ripreso il crepitare delle armi automatiche e dal primo pomeriggio si è sparato nuovamente con mortai e lanciavivoli.

Sempre secondo la polizia, prosegue l'esodo della popolazione civile, che cerca scampo nei villaggi sulla montagna o si rifugia a Beirut. Una delegazione dei notabili della città si è recata in Siria, dove aspetta di essere ricevuta dal Presidente Hafez Assad.

DOPO IL «NO» DELLA CAMERA

Un appello diretto di Reagan al paese per i missili «Mx»

Proteste anti-riarmo in Germania

NEW YORK — Un appello al popolo americano è stato rivolto ieri dal Presidente Reagan in favore dei missili intercontinentali «Mx», i cui fondi — già tagliati dalla Camera dei rappresentanti — rischiano la settimana prossima di subire la stessa sorte al Senato.

Nell'ormai consueto discorso radiofonico del sabato, durato cinque minuti, il Presidente ha detto che «solo con l'aiuto del popolo americano gli Stati Uniti potranno arrivare alla deterrenza e alla riduzione degli armamenti nucleari».

Il Presidente ha ripetuto il suo convincimento che gli «Mx», da lui chiamati «Peacekeeper» (mantenitori della pace) debbano essere installati secondo lo schema del «dense pack», cioè in uno spazio ristretto nel Wyoming. L'idea alla base di questo piano è che le radiazioni, provocate

dalla esplosione dei primi eventuali missili sovietici distruggerebbero gli altri missili in arrivo o li dirottarebbero. I critici sostengono, invece, che questo piano non può funzionare.

«A questo punto però — ha detto ieri Reagan, riconoscendo la sua disponibilità al compromesso manifestata già venerdì durante una conferenza stampa — quello che importa non è tanto la scelta di un sistema o di un altro, quello di cui abbiamo bisogno è di un chiaro voto di assenso sui missili stessi».

A confermare l'ipotesi di un compromesso sono venute, in particolare, le dichiarazioni di alcuni esponenti politici di rilievo, tra cui il senatore repubblicano Mark Hatfield e quello democratico Ernest Hollings: entrambi hanno detto che, dopo l'intervento di Reagan, probabilmente il Congresso approverà lo stanziamento dei fondi, ma bloccandoli fino a quando i due rami del Congresso, Camera e Senato, non abbiano approvato un piano di dislocazioni.

Ieri la rete televisiva Cbs ha detto che il senatore democratico Henry Jackson sta lavorando come «mediatore» tra la Casa Bianca e i democratici per ottenere uno stanziamento di 2,2 miliardi di dollari da utilizzare in uno studio per trovare un'alternativa al «dense pack».

Il missile «Mx» — ha precisato — si trova «al nocciolo delle proposte statunitensi». Ha aggiunto che se il dispiegamento del missile intercontinentale venisse bocciato, egli si troverebbe «con le mani legate» e non si potrebbe ottenere la «riduzione significativa» degli armamenti nucleari ricercata da Washington.

In Germania, nel frattempo, manifestazioni contro l'installazione di nuovi missili americani a medio raggio nella Repubblica federale nel caso in cui fallissero i negoziati di Ginevra sono avvenute ieri a Wuerzburg, Amburgo e Dortmund.

Occasione per le manifestazioni è il terzo anniversario della decisione con la quale la Nato, il 12 dicembre 1979, deliberò di ammodernare il potenziale nucleare.

Continuaz. dalla 24.a pagina

RABINO tel. 762081 vende Servola (via Ronchetto) libero recente camera cucina bagno posto macchina 39.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Vico Castagneto libero recente signorile piano alto splendida vista salonicino 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Giulia adiacenze (via Bonomo) libero camera cucina servizio con doccia 21.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Balamonte libero recente soggiorno camera cucinotto bagno 37.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Roiano (via Ginepro) libero soggiorno 2 camere cameretta cucinotto bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 61.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Valmaura libero recente soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo 46.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Piazza Garibaldi adiacenze (via Caccia) libero da ristrutturare salone soggiorno 3 camere cucina bagno 34.400.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Ghirlandino libero recente signorile salonicino camera cucina bagno terrazzo 57.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Casella libera Greta (via del Collio) camera cameretta cucina bagno giardino 200 mq 37.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende ecologico libero via Colonna camera cucina servizio 13.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende San Giacomo (via Muraglione) libero recente signorile camera cucina bagno 35.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Strada per Longera adiacenze (via Cancelli) libero recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo cantina volendo 44.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 56.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende San Giacomo (via Vespucci) libero recente soggiorno camera cameretta cucinotto bagno terrazzo riscaldamento autonomo 47.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Barcola (salita Cedisamare) libero recente signorile splendida vista mare in palazzina grande salone 2 camere cucina bagno terrazzo 152.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende San Giacomo (piazza Pucher) libero 2 camere cucina servizio cantinetta 23.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Garage per 2 macchine giardino 400 mq 118.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Navali libero soggiorno camera cucina bagno 35.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo adiacenze (via Verbo) libero camera cucina bagno cantina 21.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Barcola (salita Cedisamare) libero recente signorile splendida vista mare in palazzina grande salone 2 camere cucina bagno terrazzo 152.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Garage per 2 macchine giardino 400 mq 118.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Navali libero soggiorno camera cucina bagno 35.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo adiacenze (via Verbo) libero camera cucina bagno cantina 21.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Barcola (salita Cedisamare) libero recente signorile splendida vista mare in palazzina grande salone 2 camere cucina bagno terrazzo 152.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Garage per 2 macchine giardino 400 mq 118.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Navali libero soggiorno camera cucina bagno 35.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo adiacenze (via Verbo) libero camera cucina bagno cantina 21.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Barcola (salita Cedisamare) libero recente signorile splendida vista mare in palazzina grande salone 2 camere cucina bagno terrazzo 152.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Garage per 2 macchine giardino 400 mq 118.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Navali libero soggiorno camera cucina bagno 35.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo adiacenze (via Verbo) libero camera cucina bagno cantina 21.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Barcola (salita Cedisamare) libero recente signorile splendida vista mare in palazzina grande salone 2 camere cucina bagno terrazzo 152.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Garage per 2 macchine giardino 400 mq 118.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Navali libero soggiorno camera cucina bagno 35.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo adiacenze (via Verbo) libero camera cucina bagno cantina 21.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Barcola (salita Cedisamare) libero recente signorile splendida vista mare in palazzina grande salone 2 camere cucina bagno terrazzo 152.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Garage per 2 macchine giardino 400 mq 118.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Navali libero soggiorno camera cucina bagno 35.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo adiacenze (via Verbo) libero camera cucina bagno cantina 21.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Barcola (salita Cedisamare) libero recente signorile splendida vista mare in palazzina grande salone 2 camere cucina bagno terrazzo 152.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Garage per 2 macchine giardino 400 mq 118.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Navali libero soggiorno camera cucina bagno 35.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo adiacenze (via Verbo) libero camera cucina bagno cantina 21.500.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Barcola (salita Cedisamare) libero recente signorile splendida vista mare in palazzina grande salone 2 camere cucina bagno terrazzo 152.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Garage per 2 macchine giardino 400 mq 118.000.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Navali libero soggiorno camera cucina bagno 35.800.000.

14/22 RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo adiacenze (via Verbo) libero camera cucina bagno cantina 21.500.000.

telettra

azienda leader nelle telecomunicazioni in Italia ed all'estero, all'avanguardia nella ricerca e nella tecnologia, nel quadro del potenziamento della propria organizzazione,

RICERCA:

INGEGNERE ESPERTO

da inserire nell'ambito delle attività di industrializzazione e assistenza alla produzione di apparati numerici.

I requisiti richiesti sono:

- esperienza di 3-4 anni maturata in attività di progettazione o di tecniche di collaudo di circuiti digitali
- buona conoscenza della lingua inglese

Sede di lavoro: Trieste dopo un adeguato periodo di addestramento nello stabilimento di Vimercate (MI)

Le condizioni economiche saranno di sicuro interesse per i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

Inviare un dettagliato curriculum a:

TELETTA S.P.A. - Relazioni con il Personale - Str. Monte d'Oro 14 - 34147 TRIESTE

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE NAZIONALE RICERCA:

AGENTI MONOMANDATARI

per lavoro di consulenza con visita ai clienti su appuntamento. Si richiedono predisposizione ai contatti umani, capacità organizzativa, ambizione, disponibilità immediata, auto-propulsione. Si offrono L. 1.000.000 mensile + Incentivi e provvigioni, inquadramento immediato, reali ed interessanti possibilità di carriera. Zona di lavoro la provincia di residenza. Presentarsi martedì 14 dalle ore 16-18 all'HOTEL SAVOIA EXCELSIOR - Riva del Mandracchio 4 - TRIESTE - Chiedere del sig. Perozo.

L'ALIGIULIA

cerca per la sede di

RONCHI DEI LEGIONARI

a) N. 1 SEGRETARIA DI DIREZIONE stenodattilografa, perfetta conoscenza lingue inglese e nozioni francesi

b) N. 1 RAGIONIERA/E pluriennale esperienza, contabilità generale, titolo preferenziale conoscenza E.D.P.

c) N. 10 HOSTESS buona conoscenza lingua inglese, esperienza di volo, altezza minima mt 1,65

INVIARE CURRICULUM VITAE CON FOTO INTERA A

ALIGIULIA SPA PIAZZA BORSA. 2 - TRIESTE

Continua in ultima pagina

L'ELICOTTERO CADUTO MENTRE EVACUAVA I BIMBI

Adesso a Managua si ammette l'ipotesi d'una sciagura aerea

MANAGUA — C'erano probabilmente anche neonati, o comunque indios in tenera età, tra i 75 bambini nicaraguensi morti carbonizzati sull'elicottero militare schiantatosi venerdì in una zona montuosa della provincia di Jinotega, distante 338 chilometri da Managua.

Contrariamente alle versioni ufficiali offerte in un primo tempo sembra che la tragedia sia stata «accidentale», che il grosso elicottero militare da trasporto non sia stato, cioè, abbattuto dai ribelli antisandinisti. Su questa ultima versione ha insistito invece l'altro Mosca affermando che l'elicottero era stato effettivamente abbattuto da uomini armati entrati in azione dalle vicine basi dislocate nell'Honduras.

Non è stato peraltro comunicato da dove l'elicottero, che stava evacuando i bambini per portarli in una zona più sicura del paese sia decollato nel tipo del velivolo. «Il governo farà piena luce sull'incidente», ha dichiarato il ministro degli Interni, Tomas Borge, confermando la casualità della tragedia. È noto che il regime sandinista sta evacuando dalla zona dove si è sviluppata la resistenza armata le popolazioni indios, considerate «infide». Può darsi che il fatale volo rientrasse proprio in tale programma di deportazione.

Il ministro della cultura, il sacerdote e poeta Ernesto Cardenal ha chiamato in causa, da parte sua, la «responsabilità indiretta» degli Stati Uniti e di Israele. «La sciagura è il risultato delle recenti visite compiute in Honduras dal Presidente Reagan e dal ministro della difesa israeliano Sharon, ed dell'aiuto da essi fornito ai contro-rivoluzionari», ha spiegato, mentre il ministro della difesa ha aggiunto che insorti, provenienti proprio dall'Honduras, hanno aperto il fuoco contro il secondo elicottero che aveva recuperato poco prima i tre bambini ed i quattro militari sopravvissuti alla tragedia.

Il regime ha decretato tre giorni di lutto nazionale, mentre l'Associazione dei bambini sandinisti ha organizzato una manifestazione popolare.

Tentativo di risanare l'economia messicana

CITTÀ DEL MESSICO — Con una rapidità sorprendente, il Presidente messicano Miguel de la Madrid Hurtado, in appena dieci giorni di governo, ha posto le basi di una drastica manovra di politica economica destinata, nelle intenzioni, a portare a un rapido miglioramento della situazione economico-finanziaria del paese.

La manovra, che per molti versi contraddice la politica economica del Presidente José Lopez Portillo, il cui mandato è finito il primo dicembre scorso, tende a ridurre drasticamente il deficit dello stato e a stabilire una «realistica» parità del peso.

Si è stabilito tra l'altro il ritorno a una parità libera, dal 20 dicembre prossimo, al fianco di una parità controllata per transazioni preferenziali.

Esiste molta incertezza, anche nel governo, sulla futura parità della moneta messicana, quotata fino a venerdì 70 pesos per dollaro (le banche si limitavano però ad acquistare moneta straniera, non a venderla), ma venduta a 120/130 pesos per dollaro negli Stati Uniti.

Parallelamente, sono in corso colloqui con il Fondo monetario internazionale e con le banche creditrici del Messico per una ristrutturazione del debito estero del paese.

Il direttore del Banco centrale, Miguel Mancera Aguayo, ha affermato che, nel corso del prossimo anno, si potrebbe assistere a una svolta positiva nell'economia del paese.

Secondo molti osservatori, la dura manovra economico-finanziaria fa correre almeno due grossi pericoli al paese.

Il primo è che essa incontri difficoltà superiori al previsto e che l'inflazione, che il governo vuol ridurre al 50 per cento il prossimo anno, contro il 100 per cento di quest'anno,

«scoppi» nelle mani delle autorità messicane rendendo estremamente più complicato il programma di risanamento economico, che si basa in gran parte su un certo equilibrio dei prezzi interni.

Il secondo pericolo è insito nelle tensioni sociali, che una così brusca azione economica può mettere in evidenza all'interno di un paese in cui larghe fasce della popolazione sono emarginate e hanno visto molto da lontano il «boom» petrolifero degli ultimi anni.

Il governo, comunque, è intenzionato a varare un importante piano di lavori pubblici per assorbire la manodopera.

INIZIATIVE

Il Vietnam «rieducato» si apre al turismo

TORINO — Il Vietnam apre i propri confini al turismo italiano. Il 23 dicembre, infatti, partirà da Roma per Hanoi il primo viaggio non organizzato da un'associazione politica, ma da un'agenzia rappresentativa esclusiva per l'Italia dell'ufficio nazionale del turismo del Vietnam.

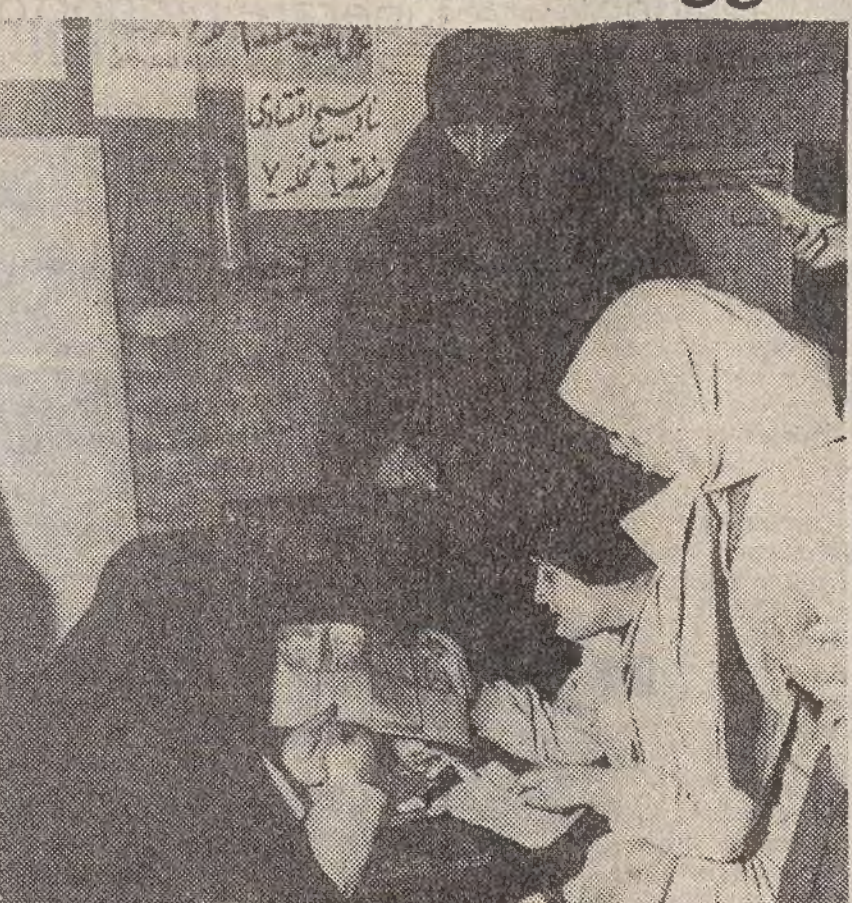
Per presentare ufficialmente l'iniziativa, è stata ieri a Torino l'ambasciatrice del Vietnam a Roma, Phan Thi Minh, secondo la quale il paese può essere visitato «da tutti in piena tranquillità e con la massima libertà».

In Vietnam — ha ricordato — è stata fatta un'opera di pacificazione e di «rieducazione» nei riguardi di quanti erano stati dalla parte degli americani.

Le uniche limitazioni agli spostamenti — ha concluso — sono dovute alla scarsità dei mezzi di trasporto «distrutti» dagli americani.

Phan Thi Minh è stata anche ricevuta dal sindaco comunista di Torino

La scelta dei «saggi»



Teheran — Conclusi ieri in Iran le votazioni per l'«assemblea dei saggi» che dovrà eleggere il successore di Khomeini dopo la scomparsa dell'ayatollah: nella foto, elettori scelgono tra i candidati del partito

(Tel. Compres)

IN SIBERIA

Sindacalisti italiani apprezzano il gasdotto

MOSCA — Un gruppo di sindacalisti italiani e francesi ha visitato alcuni cantieri del controverso gasdotto eu-siberiano in costruzione, e in generale — a quanto si apprende dall'agenzia «Tass» — è rimasto soddisfatto da come procedono i lavori e da come vivono le maestranze addette all'impresa.

«I colloqui e gli incontri con i lavoratori, gente energica e ospitale, ci hanno convinti della loro alta qualificazione e del loro impegno a finire nei tempi fissati l'opera», ha detto uno dei sindacalisti italiani, Flavio Conti, ad una conferenza stampa a Mosca di cui ha dato notizia la «Tass».

La delegazione sindacale franco-italiana non ha trovato tracce sul presunto uso di prigionieri politici e di vietnamiti alla realizzazione del gasdotto.

I sindacalisti, tre italiani e sette francesi, sono arrivati in Urss il 2 dicembre e ripartiranno oggi.

LE RIVELAZIONI DI UN TRANSFUGA

Era un falso sovietico il «testamento di Ciu»

WASHINGTON — Negli anni '70 il Kgb reclutò in Giappone oltre 200 agenti tra cui un ex ministro, alcuni membri del «vertice» del Partito socialista giapponese, numerosi parlamentari e giornalisti di fama: questo il succo delle rivelazioni fatte a Washington da un ex agente dei servizi segreti sovietici passato, nel 1979, agli Stati Uniti.

Stanislav Levenko, ex capo del Kgb a Tokyo dal febbraio del 1975 all'ottobre del '79, ha anche affermato nel corso di una deposizione davanti alla commissione informazioni della camera dei rappresentanti che «circa il 50 per cento della colonia sovietica in Giappone appartiene al Kgb o al Crus il servizio informazioni dell'esercito sovietico».

Levenko, la cui deposizione è stata pubblicata a Washington, afferma che tra gli agenti da lui reclutati personalmente, figuravano in particolare dei giornalisti che

avevano contatti ad alto livello nel Partito liberal-democratico al potere e anche nel consiglio dei ministri.

Questi agenti — afferma l'ex spia — fornivano ai sovietici informazioni segrete e documenti su piani del governo.

Questo contatto veniva utilizzato per far passare notizie false, per esempio il celebre «testamento di Ciu En Lai» che è in realtà secondo Levenko — uno dei falsi meglio riusciti — fatti dai sovietici negli anni '70. «Il testamento» ha detto Levenko alla commissione del Congresso — è stato fabbricato da specialisti del Kgb e aveva lo scopo di dimostrare che la direzione del Partito comunista cinese era profondamente divisa sui principali problemi politici del paese nel periodo precedente la morte di Mao.

I sovietici intendevano impedire un approfondimento delle relazioni tra il Giappone e gli Stati Uniti e tra il Giappone e la Cina.



EFINAS S.p.A.

Cap. Soc. L. 450.000.000

Sede: 00188 Roma Via della Giustiniana, 498

SOCIETA' DI CONSULENZA e ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Un gruppo finanziario di notevole prestigio e con marchi affermati operante su tutto il territorio nazionale, ci ha incaricato di ricercare, per il potenziamento del proprio organico,

PERSONE QUALIFICATE

a cui affidare lo sviluppo ed il controllo delle attività. Titolo preferenziale costituirà la comprovata esperienza maturata nel settore bancario o fiduciario.

REQUISITI:

- personalità dinamica, aperta, fortemente orientata all'ottenimento di risultati concreti
- buon livello culturale

Continuaz. dalla 25.a pagina

RABINO tel. 762081 vende Fabio Severo libero recente signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina 97.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende Barriera (via Ponderia) libero salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo 55.800.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende Grotta via Aquileia libero soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 77.000.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende via Giuliani (adiacenze via Istria) libero soggiorno camera cucina bagno 23.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende Belpoggio libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno riscaldamento autonomo 62.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende libero recente via Inchiostri soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 73.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende via Galleria libero soggiorno camera cucina bagno 38.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende via Canova libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno cantina riscaldamento autonomo 39.900.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende via Testi (adiacenze via Navali) libero saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo cantina 63.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende magazzino libero Pendice Scoglietto circa 30 mq 23.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende Rolano (via Moreri) libero recente signorile soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 68.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende centralissimo (via Carducci) libero economicissimo camera cucina servizio 12.800.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende attico adiacenze via Giulia (via Pisoni) libero recente soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo panoramicissimo di 75 mq 45.000.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende centrale (via Marconi) libero salone 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 102.800.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende piazza Garibaldi adiacenze (via Toti) libero camera cucina bagno 23.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende centralissimo (via Valdirivo) libero circa 140 mq salone 2 camere cucina bagno doppi ingressi adatto anche uso ufficio 81.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende via Giulia mansarda libero soggiorno 5 camere cucina bagno 48.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende salita di Zagnano libero recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo cantina 45.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende Rossetti adiacenze (via Suparich) libero soggiorno 2 camere cucina bagno solo 28.000.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende via Giuliani (adiacenze via dell'Istria) libero camera cucina bagno 26.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende piazza Garibaldi (via Foscolo) libero ingresso soggiorno camera cucina servizi 33.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende via Giacomo (androna Colombo) libero recente ingresso 2 camere cucina servizio balcone riscaldamento 47.800.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende Burlo (via Cigotti) libero ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 57.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende Grotta (via del Berlam) libero posto macchina in box 16.800.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende libero centrale (via Crispi) soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio 45.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende San Giacomo (via delle Lode) camera cucina bagno 24.500.000. 14/22

RABINO tel. 762081 vende libero via Capodistria box con luce acqua e saracinesca 23.500.000. 14/22

RAVASCIETTO appartamenti primo ingresso, diverse metrature, posizione soleggiata, tel. 726386 mattino. 3692/22

REVOLTELLA villa lussuosa vista golfo 240 mq, geom. Sbisà 942494. 3648/22

ROIANO alta villa panoramicissima, recente vendesi, tel. 766876. 19/22

ROIANO villino vista golfo da rifinire, 110.000.000, geom. Sbisà 942494. 3648/22

ROSSETTI appartamento mansardato 100 mq completo, interamente lussuoso, rinnovato vendesi 80.000.000 trattabili, tel. 831192 C.A.R. 14013/22

SCOROLA appartamento 200 mq salone trinitanze terrazzo vista mare ogni comfort vendesi, tel. uff. 760281. 13902/22

S. GIOVANNI pagliaracci moderno 85 mq più posteggio 75.000.000, geom. Sbisà, 942494. 3648/22

S. MARCO occasione occupato appartamento 120 mq in buono stato di manutenzione vendesi 25.000.000, tel. 831192 C.A.R. 14013/22

SISTIANA villa come nuova vista schiera, geom. Sbisà 942494. 3648/22

SISTIANA vista mare salotto con caminetto 3 stanze biservizi mansarda giardino immobiliare Grebilo, tel. mattino 299969 pomeriggio 68769. 23/22

STUDIO 4 728334, Piccardi secondo ingresso piano alto perfetto soggiorno bistranze servizi ripostiglio poggiori posto auto. 13965/22

STUDIO 4 Giulia recente secondo ingresso soggiorno cucinotto letto bagno ripostiglio. 13965/22

STUDIO 4 Coroneo soggiorno stanza stanzetta servizi ascensore riscaldamento autonomo luminosissimo. 13965/22

STUDIO 4 728334, Rittmayer 130 mq IV piano con Ascensore da ristrutturare 65.000.000. 13965/22

STUDIO 4 S. Francesco perfettamente ristrutturato 130 mq 60.000.000. 13965/22

STUDIO 4 728334, S. Luigi villa panoramicissima soggiorno tre stanze triservizi mansarda taverna. 13963/22

STUDIO 4 Opicina villa schiera su due piani complessivi 140 mq più posto macchina. 13965/22

STUDIO 4 728334, Grignano Grotta panoramicissimo ville patraloni 180-280 mq ampio giardino possibilità bifamiliari. 13965/22

TERRENI agricoli non edificabili Sistiana-Aurisina vendesi. Immobiliare Grebilo, tel. mattino 299969, pomeriggio 68769. 23/22

GRANDE INIZIATIVA IVECO PER AGEVOLARE I TRASPORTATORI

PER FARE I VOSTRI INTERESSI RIDUCIAMO I NOSTRI DEL 35%

Oggi che la congiuntura economica rende difficili gli investimenti, Iveco ha pensato di incentivare con una propria contribuzione gli autotrasportatori che hanno necessità di rinnovare o ampliare la loro flotta di automezzi medio-pesanti e pesanti, sia stradali sia da cantiere.

Attraverso la Sava, il servizio per l'acquisto rateale dei suoi veicoli industriali, Iveco vi offre una grande opportunità:

nel periodo che va dal 1° settembre al 31 dicembre 1982, potrete acquistare modelli Fiat e OM della gamma 160, 180, 190 e 330, e modelli Magirus 360, 256 e 320, con la possibilità di risparmiare il 35% sul costo di tutte le rateazioni Sava dai 24 mesi in su.

Si tratta di un notevole impegno finanziario che Iveco si assume per agevolare i suoi clienti di oggi e di domani. Nessun'altra casa di veicoli industriali vi ha mai offerto condizioni altrettanto vantaggiose.

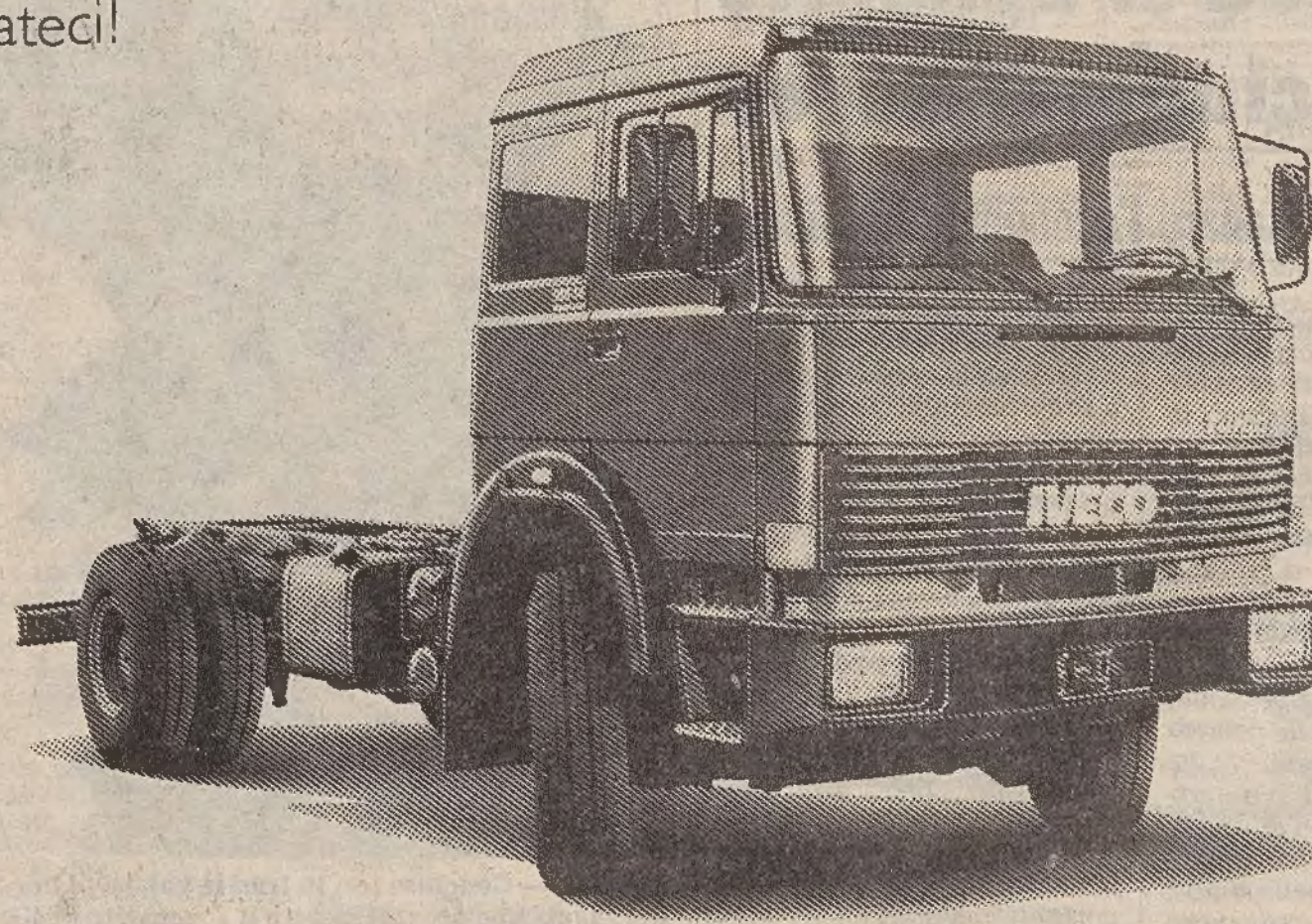
Non perdetevi tempo: consultate immediatamente il più vicino Concessionario Iveco. Un'occasione simile potrà non ripetersi più.

COME E QUANTO SI RISPARMIA. ESEMPIO:

Supponiamo di partire da un importo rateabile netto di lire 70 milioni. E vediamo quanto risparmiate sugli interessi:

in 24 mesi	sconto di £. 8.246.000
in 30 mesi	sconto di £. 10.500.000
in 36 mesi	sconto di £. 12.873.000
in 42 mesi	sconto di £. 15.043.000
in 48 mesi	sconto di £. 17.129.000

Nel caso di un Fiat/OM 180.24 da acquistare a mezzo Sava con rateazione a 36 mesi, la riduzione del monte interessi che Iveco vi concede sulle rateazioni Sava può dunque raggiungere e superare l'importo di 9 milioni. Pensateci!



IVECO

TERRENO agricolo recintato 3000 mq Trebbiano vendesi, tel. 766876. 19/22

TERRENO edificabile S. Croce vista libera mare 1600 mq, indice uso, geom. Sbisà, 942494. 3648/22

TERZO d'Aquileia località San Martino proponiamo terreni urbanizzati subito edificabili, villeschiera prontissimo diverse metrature. Nostro personale in loco sabato e domenica mattina. Agenzia Alfa, Montebelluna 41907. 1/22

VENDESI appartamento a box zona Commerciale, telef. 748875, da lunedì in poi dalle ore 20 alle 22. 13965/22

VENDESI appartamento libero 65 mq inintermediari, tel. 766811. 13949/22

VENDESI mansarda rustica lib. brera arredata con caminetto, L. 35.000.000 possibilità mutuo intermediari, telefonare 9-10-30 al n. 780292. 13955/22

VENDO casetta da ristrutturare Muggia. Vendo appezzezzamento costruibile o agricolo Aquilina, Muggia, tel. 273454. 13935/22

VENDO anche singolarmente 2 appartamenti contigui via Vellello, telefonare, 912181. 14022/22

VENDO vigna 4500 mq zona S. Dorligo, rivolgersi Canziani G. S. Dorligo 104. 13963/22

VENDO zona termale casa civile abitazione con mq 400 terreno siti S. Andrea Bagni (Parma). Tel. (0377) 81961 oppure 814370 (ore serali). 3706/22

VENDO IPPODROMO primingresso cucinotto saloncino matrimoniale bagno garage postomacchina. DILAZIONAMENTI, mutuo 15%, tel. 744091. 6/22

VENDO FORAGGI (adiacenze) primingresso cucina salone bicamere biservizi terrazzi garage ogni comfort, tel. 744091. 6/22

VENDO VELTRO primingresso ogni confort cucinotto saloncino matrimoniale bagno posto macchina 44.500.000 rimanenza mutuo 15%, tel. 744091. 6/22

VERA occasione privato a privato vende appartamento zona residenziale, con mansarda, 4 stanze, salone con caminetto, cucina, doppi servizi, 2 poggiori, ascensore, campo tennis, giardino, eventualmente box, possibilità parte mutuo già approvato. Solo se intenzionati telefonare lunedì 770512. 3720/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero con mansarda «Cedri sul Golfo» Grotta vista panoramica meravigliosa lussuoso mq 250 telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Piccardi piano alto luminoso tre stanze soggiorno cucina bagno poggiori riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende monovano libero via Balamonti telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Sistiana stanza stanzetta soggiorno cucinotto bagno riscaldamento giardino telefonare 730344 Gallina 4. 12962/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Piazza Foraggi tre stanze cucina bagno poggiori altro due stanze cucina bagno poggiori riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Contini stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiori riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Settefontane due stanze stanzetta cucina servizi telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito stanza stanzino cucina bagno poggiori ripostiglio riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera zona Carducci due stanze stanzetta cucinotto servizi riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Carducci quattro stanze cucinotto servizi riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Carducci quattro stanze cucinotto servizi riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa Samatorza recente costruzione con 4000 mq di terreno piscina telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera vicino Ospedale militare con giardino telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati 1, 2, 3 stanze cucina servizi zone Benenighi, Grotta, San Giacomo Severo telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende locali d'affari occupati Strada del Friuli varie grandezze telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende liberi modesti via Industria 63 stanza cucina wc 12.000.000 stanza stanzino cucina wc 15.000.000 telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa Samatorza recente costruzione con 4000 mq di terreno piscina telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera vicino Ospedale militare con giardino telefonare 730344 Gallina 4. 13962/22

VISOGLIANO residenza Solemar vendonsi ville nuove panoramiche lire 850.000 mq, terreno ampio giardino lire 40.000 mq telefonare 299969. 3770/22

Z VIA DELL'ISTRIA cucinotto tricarame bagno occasione 58.000.000 tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z BELLISSIMO periferico cucinotto salone tricarame bagno terrazzi 80.000.000 tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z ROIANO esclusivo VISTA MERAUVIGLIOSA cucina tricarame biservizi garage automobili tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

VIA FELLUGA panoramicissimo come nuovo, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiori, l'automobile, ampio seminterrato abitabile vende Immobiliare AMCO tel. 732467. 3665/22

VILLETTA schiera recentissima 200 mq Opicina zona Verde tel. 824053. 3661/22

AGI associazione giusto incontro troverete serie amicizie scopo matrimoniale. 040/755895 761142, 0431/31567, 14023/26

ASPIRANO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, con ragione, residenza, «Foculare» Eustachi 45, Milano 02/223280. 82081/26

PROFESSORE non vedente 47enne solo conoscerebbe scopo matrimonio serie sensibile affettuosa, preferibilmente massimo quarantenne. Tel. 0681/40969 ore 16-20. 1/28

VENTUNNENNE bella presenza sposerebbe onesto lavoratore. Telefonare La Vostra Stella 763714. 3658/28

A. CHEIRO PARAPISCOLO. Fedeltà, amicizia, chiarezza. Soluzione problemi. Telefono 775453. 3533/27

A STELLA Sibilla umana tallami sfera chirocartomanda ecc. Telefonare 763714. 3658/27

ASSOCIAZIONE giusto incontro organizza viaggio gratuito in Spagna per i nuovi soci di dicembre. Tel. lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30 040/755895-761142. 14023/27

SIETE preoccupati. Avete problemi amore affari. Consultate. Cartomante chiara fama aiuta e consiglia. Massima serietà. Riceve per appuntamento. Tel. 771911. 3700/27

Z PRIMINGRESSO 52.000.000 mutuibili cucina saloncino matrimoniale bagno autometano tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z ULTIMO PIANO centrale VISTA cucina 5 stanze biservizi tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z ROIANO ultimi OCCUPATI cucina bicamere bagno da 14.500.000 tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z ROSSETTI stabile prestile OCCUPATI varie metrature da 16.000.000. Facilitazioni pagamento mutui tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

ZONA Belpoggio libero camera cameretta soggiorno cucina servizi cantina 45.000.000. Tel. 631013. 13997/22

ZONA Giuliana libero luminoso camera cameretta soggiorno cucina servizi 43.000.000. Tel. 631013. 13997/22

ZONA Goldoni soffitta ristrutturata due camere soggiorno cucina servizi 18.500.000. Tel. 631013. 13997/22

ZONA Grotta libero recente perfetto due camere soggiorno cucina bagno cantina 86.000.000. Tel. 631013. 13997/22

ZONA Perugino libero primo ingresso camera cameretta soggiorno, cucina 57.000.000. Tel. 631013. 13997/22

ZONA Piccardi libero recente due camere soggiorno cucinotto bagno 65.000.000. Tel. 631013. 13997/22

ZONA Romagna libero modissimo camera cucina servizio comune prezzo dilazionabile. Tel. 631013. 13997/22

ZONA Rotondo Boschetto libero recentissimo ammezzato due camere cucinotto doppi servizi posto auto 45.000.000. Tel. 631013. 13997/22

ZONA Rozzoli affittato recente camera soggiorno cucinotto bagno cantina 25.000.000. Tel. 631013. 13997/22

ZONA San Giovanni libero recente luminoso due camere soggiorno cucina bagno cantina posto auto 70.000.000. Tel. 631013. 13997/22

9.000.000 occupato centro storico camera cameretta cucina wc IV piano vista tel. 766876. 19/22

13.000.000 occupato zona Pam in palazzina camera cucina bagno ottime condizioni minimo contanti 6.000.000. Tel. 766876. 19/22

14.000.000 occupato Rossetti ammezzato 2 stanze camerino cucina servizio minimo contanti 6.000.000. Tel. 766876. 19/22

16.000.000 occupato Paese Verminosissimo 2 stanze camerino cucina servizio minimo contanti L. 6.000.000. Tel. 766876. 19/22

23 Turismo e villeggiature

NATALE Capodanno in montagna. Ristorante Miravalle Casamazzano Coniello a 20 km da Sappada pensione completa prezzi modici telefonare 0435/68812. 13607/23

PIANCAVALLO affittato appartamento periodo invernale tel. 0434/24375. 050938/23

PIANCAVALLO affittasi mansarda intera stagione eventualmente Natale nucleo familiare 6 posti letto tel. 54993. 14018/23

24 Smarrimenti

CANE tipo volpino bianco marone manca da due settimane. Ricompensa a chi fornirà notizie per rintracciarlo. Tel. 54629. 13874/24

SMARRITASI cagna pastore tedesca nera focata un anno. Si addestra giornalmente 15-19 piazza Unità, Tergeste, via del Ponte. Informazioni Marco Polonsky 62698. 13968/25

CARLO Polonsky 62698. 13968/25

SMARRITO Setter Gordon zona Redipuglia, prima settimana dicembre. Tel. 0481/79072 ore serali. 741/24

25 Animali

ALANI fulvi cuccioli tipicissimi genealogia campioni vendonsi 52739-71310-68066. 3712/25

BARBONCINO nano nero mesi 3 figlio campioni vendesi. Tel. 42458 o 783025. 14009/25

CENTRO estetico del cane via Revoltella 74 tel. 94595 esegue bagni medicati disinfestanti tosse strisci iniezioni vende barboncini Yorkshire Bobtail pastori tedeschi. 13923/25

CENTRO insegnante canino accetta iscrizioni per corsi di lavoro. Età 2 mesi/4 anni razze da lavoro. 02696. 13998/25

CUCCIOLO bellissimi non di razza regalo a persone di cuore. Tel. 760409. T.A. 672/25

YORKSHIRE barboncini Shintzu. Prenotazioni altre razze. Acquari pesci tropicali canili cappotti impermeabili tutte misure teletattura cani gatti. Fedelia. Casa del cane. Valdirivo 24 appuntamenti 80191. T.A. 674/25

VENDO cagna pastore tedesca nera focata un anno. Si addestra giornalmente 15-19 piazza Unità, Tergeste, via del Ponte. Informazioni Marco Polonsky 62698. 13968/25

VENDO gattini persiani. Telefonare 273114. 13913/25

26 Matrimoniali

AGI associazione giusto incontro troverete serie amicizie scopo matrimoniale. 040/755895 761142, 0431/31567, 14023/26

ASPIRANO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, con ragione, residenza, «Foculare» Eustachi 45, Milano 02/223280. 82081/26

PROFESSORE non vedente 47enne solo conoscerebbe scopo matrimonio serie sensibile affettuosa, preferibilmente massimo quarantenne. Tel. 0681/40969 ore 16-20. 1/28

VENTUNNENNE bella presenza sposerebbe onesto lavoratore. Telefonare La Vostra Stella 763714. 3658/28

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPISCOLO. Fedeltà, amicizia, chiarezza. Soluzione problemi. Telefono 775453. 3533/27

A STELLA Sibilla umana tallami sfera chirocartomanda ecc. Telefonare 763714. 3658/27

ASSOCIAZIONE giusto incontro organizza viaggio gratuito in Spagna per i nuovi soci di dicembre. Tel. lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30 040/755895-761142. 14023/27

SIETE preoccupati. Avete problemi amore affari. Consultate. Cartomante chiara fama aiuta e consiglia. Massima serietà. Riceve per appuntamento. Tel. 771911. 3700/27

VENDIAMO TRANQUILLITÀ

LA TRANQUILLITÀ DI ESSERE ASSISTITI DA UN ESPERTO NEL RISOLVERE I VOSTRI PROBLEMI IMMOBILIARI STUDIO DI CONSULENZA IMMOBILIARE di CLAUDIO PERANO STIME, RICERCHE, PREVENTIVI, FRAZIONAMENTI, ASSISTENZA AI CONTRATTI UFF. VIA S. NICOLÒ 33 - TEL. 65898 CONSULENTI, NON MEDIATORI

SCURI - VERANDE
FINESTRE ISOLANTI
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
PREZZI PROMOZIONALI
ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501